IL PICCOLO

Anno 116 / numero 58 / L. 1500
A richiesta e fino a esaurimento scorte IL PICCOLO + LIBRO a lit. 2.200
Sped. in abb. post. / Comma 26 art. 2 - Legge 549/95
Giornale di Trieste
Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565
Domenica 9 marzo 1997

PIÙ EFFICIENZA CHE POLITICA

Trieste e Regione Una prospettiva di «larghe intese»

TRIESTE — Il centrodestra incalza a Trieste confermandosi, dopo le ultime provinciali, lo schieramento politico più forte. Ma al Comune di Trieste, dove si torna a breve a votare, è il sindaco dimissionario Riccardo Illy ad avere le maggiori chanches di successo.

A preconizzare un Illy-bis è un sondaggio della Swg realizzato in questi giorni nell'ambito dell'osservatorio sui grandi Comuni italiani chiamati prossimamente alle urne. Il campione, consultato telefonicamente, è stato di 800 triestini, stratificati per sesso, età e scolarità.

Se le intenzioni di voto espresse dagli intervistati danno il Polo al 52,2% (con An forza politica più largamente votata, con il 24,4%, seguita da Forza Italia, 24,0% e Ccd-Cdu al 4,0%), una ricandidatura di Riccardo Illy trova consenzienti la metà degli elettori triestini. A lui si dichiarano «molto favorevoli» alla riconferma il 40,8% degli intervistati, e «abbastanza favorevoli» l'8,9% («poco favorevoli» il 23,1%; «per niente», il 23,1%; «non sa, non risponde», il 3,6%).

Interessante anche un altro dato: a Trieste il Polo non sembra subire contraccolpi dalla fusione fra LpT e Forza Italia, anche se soltanto il 25% degli elettori comuni si dichiara più vicino alla Lista per Trieste e il 15% a tutti e due, mentre il 60% di essi sta con Forza Italia.

di MARIO QUAIA

A Trieste è di nuovo clima elettorale. La conquista del palazzo comunale, roccaforte del potere cittadino, sta scatenando molti appetiti. È una marcia ancora una volta anomala in un contesto non del tutto definito in cui gli unici punti di riferimento saranno costituiti dai due principali candidati. Un tempo espressione di due distinte ideologie, ora il quadro è molto più annacquato: la persona, al di là delle sue simpatie politiche, è in grado di esercitare un ruolo trainante al di fuori dello schieramento di cui è espressione. Il carisma, la fiducia, l'efficienza prevalgono sulla politica, ovvero sulle indicazioni che escono dalle segreterie dei singoli partiti o dei singoli movimenti.

Una constatazione importante che va a tutto merito della maturazione dell'elettorato, sempre più propenso a giudicare in prima persona senza attendere gli input che provengono dall'alto. Ecco perchè niente appare più scontato. Lo scenario, dunque, è molto più aperto che nel passato. Trattandosi di elezioni amministrative e non politiche questa impostazione, del resto, ha una sua logica.

La logica, però, impone anche altre meditazioni. Una su tutte: la città sta vivendo un momento confuso, in bilico tra le prospettive di sviluppo e quelle della decadenza. Ecco perchè in una fase tanto delicata sarebbe opportuno raccogliere il massimo dei consensi attorno a una progettualità (valorizzazione del porto, occupazione, viabilità, ambiente, eccetera) che è già stata abbozzata e che trova consensi in un ampio schieramento politico. Per percorrere questa strada ci vuole, però, un atto di coraggio, da una parte e dall'altra. È quanto ci sentiamo di chiedere a chi ha veramente a cuore le sorti di quest'area.

La prospettiva di andare a più larghe intese non va circoscritta soltanto al Comune di Trieste. Le vere preoccupazioni potrebbero nascere all'indomani del rinnovo del Consiglio regionale previsto per il giugno del prossimo anno. Stando alle previsioni ne uscirebbero tre blocchi sull'ordine del 30 per cento ciascuno, rappresentati da Polo, Ulivo e Lega. Ovvero una situazione di totale ingovernabilità. Per uscire dall'impasse, che già esiste, in Regione oggi governa di fatto - anche se camuffata - una maggioranza che va da Forza Italia al Pds. Un esperimento che dai più è stato valutato positivamente e che sta dando i suoi frutti. Perchè, dunque, non insistere? Seguendo questa logica (non sempre, è vero, tutto ciò che appare razionale può essere travasato in politica) si potrebbero blindare tutte le maggioranze e assicurare stabilità a tutti gli enti.

Nel panorama nazionale e anche internazionale ci sono già evoluzioni in tal senso, considerate le importanti scadenze che ci attendono: il risanamento dei conti pubblici attraverso le varie finanziarie per raggiungere i parametri di Maastricht ed entrare in Europa nella prima fase, e le riforme istituzionali. Su questi temi nelle ultime settimane sono state registrate notevoli convergenze tra Forza Italia e Governo, o meglio tra Berlusconi e D'Alema. L'Ulivo in sintesi potrebbe allargare l'area di Governo ai moderati, togliendosi così di dosso il pesante fardello rappresentato dai neocomunisti di Bertinotti che continuano a calcare la scena con il freno a mano tirato. Una prospettiva che spianerebbe la strada verso traguardi molto importanti. Rotto il ghiaccio ai vertici non si capisce perchè non si possa trovare un accordo alla base, laddove soprattutto lo impongono esigenze di governabilità presente e futura.

Questa nuova fase di ricerca di più ampie convergenze non è del resto una questione solo italiana. In Germania i moderati tedeschi hanno teso, per la prima volta, la mano ai socialdemocratici: senza un minimo di unità nazionale c'è il timore reale di perdere la stabilità monetaria del marco.

Sogni, fantasticherie? È probabile, ma noi ci sentiamo ugualmente di lanciare questo messaggio dettato unicamente dal buon senso. Segnali di grande disponibilità, come abbiamo visto, arrivano sia dal centrodestra che dal centrosinistra. Oggi - ha scritto Giuliano Ferrara - «ha un senso la ricerca di accordi ad hoc, la disponibilità al dialogo, il tentativo di condividere rischi di perdita e guadagni eventuali di una grande incognita (l'Europa, ndr). È un po' come quando le democrazie antiche hanno messo la sordina ai conflitti interni in occasione di grandi guerre europee. Qui al posto di una guerra è in questione una grande pace, una grande concertazione oltre i confini nazionali, ma la sostanza non cambia di molto. L'applicazione del trattato di Maastricht non è una occasione simile alle altre, un fatto di ordinaria amministrazione, una manovrina qualsiasi...».

I SINDACATI SCALPITANO: O SEGNALI PRECISI DAL GOVERNO O SCIOPERO GENERALE

Un ultimatum sul lavoro

Ciampi: no a una manovra «leggera» - Gianni Agnelli: «Riformare lo stato sociale è un obbligo europeo»

Partito dell'Ulivo: duello D'Alema-Veltroni

ROMA — I sindacati restano scettici. Il rilancio del piano per il lavoro illustrato al Quirinale è più fumo che arrosto. Da qui una sorta di ultimatum a Prodi: o si fa sul serio o scatta lo sciopero generale. Ma anche sul fronte industriale i consensi restano tiepidi. Agnelli condivide l'iniziativa di Scalfaro di convocare il governo ma non si illude che possano arrivare risultati. Romiti teme che le misure non bastino, il presidente della Confindustria Fossa ripete che l'unica via di uscita è una seria flessibilità normativa e salariale. Ma i ministri Treu e Bersani confermano che in settimana partiranno i decreti per rimettere in moto investimenti. Cgil, Cisl e Uil faranno passare la data del 22 marzo, quando è convocata la manifestazione nazionale per il lavoro, valuteranno le misure che il governo è pronto a varare. Poi, in mancanza di segnali, saranno pronti a usare l'arma estrema dello sciopero generale.

Intanto il ministro del Tesoro fa trapelare la sua contrarietà a una manovra «leggera», inferiore ai 15 mila miliardi. Al suo fianco Ciampi trova anche Gianni Agnelli, che si è detto convinto che «ormai riformare lo stato sociale è un obbligo imposto a tutta l'Europa dal fallimento di quelle politiche su cui era impostato il proprio modello sociale».

E al «ritiro» di Gargonza il segretario del Pds Massimo D'Alema e il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni si sono scontrati sul futuro dell'Ulivo. Veltroni l'ha appassionatamente difeso ricordando che nemmeno D'Alema ha escluso la possibile trasformazione della coalizione in un partito politico. Quando il sistema italiano diventerà bipolare da un lato potrà esserci l'Ulivo dall'altro il Polo. D'Alema, però, ha difeso con altrettanta passione l'identità e le ragioni dei partiti. E' vero che a vincere le elezioni è stata la coalizione, ma pensare di rimettere tutto in mano alla società civile è un mito «tardo sessantottino». Si potrebbe sfociare nel partito unico solo se sparissero i partiti così come esistono ora.

A pagina 2

LA POLEMICA SUL VERTICE

Scalfaro attacca deciso: «Tocca a me denunciare le cose che non vanno»

Il centrodestra resta critico: un Presidente «manovratore»

TRAPANI — Scalfaro striglia gli amministratori locali, alza la voce, invita ognuno a «fare il proprio dovere». In visita in Sicilia, il Presidente della Repubblica si esprime senza perifrasi sul delicato tema del lavoro: «Non sta a me sbloccare, ma sta a me denunciare se una cosa è ferma. Se il cittadino sapesse che una certa legge, su una certa norma con dei fondi a disposizione, c'erano delle possibilità e solo la non collaborazione non li mette in atto, quale sarebbe il tipo di protesta dei cittadini? Vogliamo pensarci prima, o vogliamo aspettare che la protesta arrivi a un punto in cui la bava è arrivata alla bocca? Io non posso tacere dinanzi a cosa che vedo e che incontro». Strigliati così politici e responsabili della spesa locale, Scalfaro nel rresto della giornata siciliana dimostra di essere «sereno», perchè è convinto di non avere esorbitato dai suoi poteri, di non avere scheletri nell'armadio. Senza mai citarli, ai suoi criticii Scalfaro, da Messina e da Trapani, sembra dedicare alcuni gesti significativi: cone il rifiuto di regali di valore offerti a lui e alla figlia Marianna.

Ma il centrodestra continua a scalpitare, anche se Fini dice: «Impeachment? E' sufficiente aspettare 24 mesi, passano in fretta». il Polo non ha dubbi: il Presidente della Repubblica è uscito dai binari convocando il governo al Quirinale. Insomma, è «un manovratore». La verità è, aggiunge Fini, che «la reazione stizzita del Capo dello Stato dimostra che abbiamo un Presidente che non sopporta le critiche che sono, invece, legittime e addirittura doverose».

A pagina 4

TANGENTI SANITÀ: OTTO ANNI DI RECLUSIONE, MULTA MILIARDARIA

Dura condanna a De Lorenzo

Colpevole di associazione per delinquere - L'ex ministro: «Processo di piazza»

NAPOLI — Per le tangenti della Sanità pesante condanna per l'ex ministro Francesco De Lorenzo: otto anni e quattro mesi di reclusione, una multa di 3 miliardi e 600 milioni, una «provvisionale» di 4.500 milioni (da versare al ministero della Sanità) e l'interdizione dai pubblici uffici per un lustro. Non hanno recepito completamente le richieste della pubblica accusa, i giudici del Tribunale di Napoli, ma ci sono andati vicini. I pm avevano chiesto 10 anni di reclusione, l'«interdizione» per 5 e la confisca di beni per 4,5 miliardi.

Insomma, una sentenza dura che ha inquadrato l'ex ministro della Sanità come promotore di un'associazione a delinquere (ordita assieme al suo ex segretario particolare, Giovanni Marone, poi divenuto il suo più grande accusatore, e al preside della Facoltà di Farmacia di Napoli, Antonio Vittoria, il cui suicidio lascia ancora forti perplessità negli investigatori).

È la prima volta che, in Italia, un ministro della Repubblica viene riconosciuto colpevole di questo grave reato. Lui, arrivato sorridente in aula nel primo pomeriggio, ha commentato così, a caldo, la sentenza: «È stato un processo di piazza nel quale non mi sono potuto difendere, i magistrati hanno intaccato la sfera di competenza politica, si è assistito ad un vero e proprio simulacro di dibattimento, il contrario di ciò che il processo penale, secondo la nuova normativa, avrebbe voluto fare».

A pagina 5

LA RIVINCITA DI CUCCIA

Gim: «Un colosso solo industriale, e non finanziario»

Maurizio Romiti accanto a Pietro Marzotto.

MILANO — «Saremo un gruppo industriale, non finanziario»: Pietro Marzotto e Maurizio Romiti non si sono stancati di ripeterlo. Il presidente e l'amministratore delegato del Gruppo Industriale Marzotto (Gim), nato dalla fusione fra Hpi e la società dell'imprenditore veneto, hanno voluto fugare ogni dubbio sul futuro della nuova holding. Il ricordo di SuperGemina è ancora fresco: la maxi-operazione franò sotto i colpi dei pm di Mani pulite. E per Enrico Cuccia fu un brutto colpo. Ma il grande vecchio della finanza italiana si è rifatto alla grande, appoggiato anche dalla Fiat che, con Mediobanca e Marzotto, è il socio di riferimento del nuovo colosso industriale. «La fusione — ha dichiarato Pietro Marzotto — sarà completata in luglio e non realizza un gruppo finanziario ma industriale, per due terzi nel tessile e per un terzo nell'editoria. Un'operazione condotta all'insegna della chiarezza e della trasparenza».

In Economia

AL SUD UN «FRONTE COMUNE» CONTRO BERISHA, SEMPRE PIÙ ISOLATO

Albania, si estende la rivolta

Oggi scade la tregua - Un nuovo «blitz» italiano: portate in salvo altre 33 persone

TIRANA — E' sempre più grave la crisi, in Albania. I ribelli, concentrati nelle roccaforti del Sud, per la prima volta ieri sono riusciti a stabilire un contatto, a consolidare le loro posizioni e a ordinare una strategia comune. Valona, Saranda e Delvine si stanno coalizzando contro il governo nemico. E i rivoltosi ieri hanno guadagnato altro terreno: Argirocastro, al confine con la Grecia, è caduta nelle loro mani. La popolazione avrebbe saccheggiato un deposito dell'esercito per poi distribuire le armi ai cittadini. La protesta si sta estendendo. Anche a Valona la situazione sembra precipitare: raffiche di mitra sempre hanno continuato a seminare il panico in città, mentre giungeva notizia di saccheggi. Un uomo è rimasto ucciso e altri cinque sono stati feriti. E' il caos. A Tirana Berisha appare sempre più isolato. Di certo c'è che oggi alle 18 scadrà la tregua concessa dal governo. E che le forze regolari torneranno al contrattacco.

«Nessun asilo politico», dichiara il Viminale

Intanto, secondo blitz per strappare da un Paese sull'orlo del collasso i nostri connazionali che hanno chiesto aiuto. Nel giro di appena cinque giorni, il governo italiano ieri ha deciso di intervenire ancora. Così in pochi minuti le Forze armate hanno tratto in salvo (portandole a Brindisi) 33 persone, 12 italiani e 21 albanesi, congiunti dei nostri connazionali o in passato già residenti in Italia. L'intervento è partito via mare, da bordo della nave San Giorgio, dalla quale due elicotteri hanno raggiunto Valona, prelevando le persone mentre mentre unità navali al largo svolgevano opera di assistenza e di pattugliamento. E il Viminale non ritiene che la situazione in Albania «giustifichi la concessione dell'asilo politico a coloro che, giunti in Italia, ne facciano richiesta».

A pagina 8

Rischia la pena di morte

Filippine: italiano arrestato con hashish
Nuovo caso diplomatico dopo le Maldive

A PAGINA 4

La sentenza su Necci

La Spezia: i magistrati rifiutano commenti
Il pm Cardino: «L'inchiesta è da buttare?»

A PAGINA 5

E rispunta l'elettrochoc

Lo riabilita una circolare del ministro Bindi
Sul caso scatta subito una forte polemica

A PAGINA 5

UNA SERIE DI AVVISTAMENTI «INSOLITI»

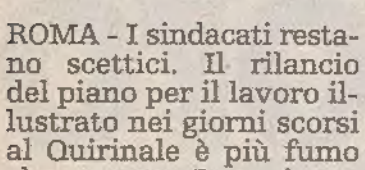
Dalla base Usa di Aviano «F-16» alla caccia di Ufo

PORDENONE — Da una decina di giorni gli americani della base di Aviano sarebbero alle prese con una serie di strani avvistamenti che hanno fatto decollare, la scorsa settimana, la bellezza di 16 caccia «F-16». E giovedì sera un'altra squadriglia di aerei da guerra si è alzata per la medesima ragione. I fenomeni, documentati persino con una telecamera da un giovane di Nimis, interessano anche altre zone della Penisola, ma gli avvistamenti più numerosi continuano a verificarsi tra il Friuli-Venezia Giulia e le Province di Venezia e Treviso. Giovedì, in particolare, sugli schermi radar della base di Aviano sono apparsi in «sciame» alcuni oggetti luminosi di provenienza ignota con andamento perpendicolare dall'alto verso il basso rispetto all'aeroporto Usaf. La massa di piccoli punti si è poi velocemente spostata verso il litorale adriatico. Le testimonianze sono decine. E che qualcosa di poco chiaro stia succedendo lo conferma anche il fatto che i militari della base hanno avuto la consegna del silenzio.

A pagina 10

DIKTAT DI CGIL-CISL-UIL AL GOVERNO: SUL FRONTE OCCUPAZIONALE MOLTO FUMO E POCO ARROSTO

Lavoro subito o sciopero generale

D'Antoni e Cofferati alla carica: ritardo sconfortante - La pazienza dei sindacati durerà fino al 22 marzo: poi incroceranno le braccia

ROMA - I sindacati restano scettici. Il rilancio del piano per il lavoro illustrato nei giorni scorsi al Quirinale è più fumo che arrosto. Da qui una sorta di ultimatum a Prodi: o si fa sul serio o scatta lo sciopero generale. Ma anche sul fronte industriale i consensi restano molto tiepidi. Gianni Agnelli condivide l'iniziativa di Scalfaro di convocare il Governo, anche se non si illude che possano arrivare risultati. Anche Cesare Romiti teme che le misure non bastino, mentre il presidente della Confindustria Giorgio Fossa continua a ripetere che l'unica via di uscita può venire da una seria flessibilità normativa e salariale. Di fronte alla grandinata di critiche il Governo tiene il punto. I ministri Treu e Bersani confermano che in settimana partiranno i decreti per rimettere in moto investimenti. Mentre il vice-presidente del Consiglio Valter Veltroni ironizza sulla fretta degli industriali. «Con Fossa dopo certi giudizi abbiamo imparato che è meglio aspettare».

Anche partendo da punti di vista opposti industriali e sindacati ieri sono arrivati a conclusioni coincidenti. Le misure del Governo non bastano e rischiano di essere l'ennesimo bluff. Cgil, Cisl e Uil faranno passare la data del 22 marzo quando è convocata la manifestazione nazionale per il lavoro, valuteranno le nuove misure che il Governo è pronto a varare. Poi in mancanza di segnali saranno pronti ad usare l'arma estrema dello sciopero generale.

La parola magica la pronuncia Sergio D'Antoni. «Siamo a un vero e proprio ultimatum. O si sbrigano o sarà sciopero generale». E anche Sergio Cofferati dà segnali di irritazione. «Siamo a uno sconfortante ritardo di tutti i piani e i progetti. E questo è tanto più

Anche gli industriali scettici sulle misure dell'esecutivo: da Agnelli, Romiti, Fossa grandinata di critiche

grave per un Governo di centro-sinistra che aveva come primo obiettivo il lavoro». Ma una frecciata Cofferati la riserva pure al presidente della Confindustria Fossa. «Sogna un mondo senza sindacati».

Se questo è il clima in casa sindacale, tra gli industriali riuniti ieri a Milano per un convegno, il sentimento più diffuso è lo scetticismo. A dargli voce è il presidente onorario della Fiat Gianni Agnelli. «Ho l'impressione che sia molto difficile creare occupazione attraverso decreti. Certo Scalfaro ha fatto benissimo a intervenire: non so quanto potrà essere utile il suo intervento ma ha fatto benissimo a farlo». Anche Giorgio Fossa ribadisce che l'unica via d'uscita deve essere la flessibilità, che non va confusa con il ritorno alle gabbie salariali.

Ma il Governo non ci sta. E rilancia lontano la palla. Spiega il ministro Treu. «Noi dobbiamo fare la nostra parte per velocizzare i meccanismi e le procedure, ma i posti di lavoro non si creano a Roma ma a livello locale tramite precisi accordi tra le parti». E il ministro Visco se la prende con il Parlamento troppo lento e prigioniero di un sistema di garanzie che porta alla paralisi.

Intanto il ministro del Tesoro fa trapelare la sua contrarietà a una manovra 'leggerà, inferiore ai 15 mila miliardi su cui si sta lavorando. E che tocchi anche spese strutturali. E al suo fianco Ciampi trova anche Gianni Agnelli che ieri si è deto convinto che «ormai riformare lo stato sociale è un obbligo imposto a tutta l'Europa dal fallimento di quelle politiche su cui era impostato il proprio modello sociale».

Le polemiche seguite alla minaccia di Fossa di non intervenire sulle liquidazioni lasciano però il segno e creano anche una singolare spaccatura nei sindacati. Mentre Cgil e Cisl trovano «isterica e irragionevole» la posizione industriale, Pietro Larizza giudica non infondate le proteste nei confronti «di un classico espediente all'italiana».

Il Governo invita invece Fossa alla prudenza. Il sottosegretario Enrico Micheli si domanda di che parla «visto che non conosce le misure» mentre il ministro delle Finanze Visco spiega che le imprese non si possono lamentare visto che entro l'anno prossimo «la tassazione sulle imprese scenderà dal 60 al 37%». Ma al suo fianco il presidente della Confindustria trova il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini.

Ieri comunque Fossa ha voluto precisare la portata delle sue dichiarazioni. «Il rischio è per il futuro se il Governo ci mettesse davanti a fatti compiuti». Ciò non toglie che il giudizio sul trasferimento al Governo del monte liquidazioni resta durissimo. «Un esproprio». Una valutazione condivisa anche dal presidente della Fiat Cesare Romiti. «E' una manovra sbagliatissima che certo non aiuta le imprese a creare posti di lavoro».

MANOVRA-BIS E PRIVATIZZAZIONI

Bertinotti: con Prodi non c'è alcuna intesa

ROMA - D'Alema è tranquillo: la «bufera» è passata ed è tornato il sereno nel rapporto con Fausto Bertinotti, al quale ha assicurato che egli non farà mai un governo di larghe intese. Ma il leader di Rifondazione Comunista fa chiaramente capire che i più spinosi problemi non sono stati ancora risolti. E' «assolutamente infondato», ha precisato ieri, che tra l'Ulivo e Rifondazione Comunista si sia trovato un accordo per uno scambio sul terreno della manovra bis e delle privatizzazioni. Manovra e privatizzazioni, ha affermato Fausto Bertinotti, «non sono intrecciati tra loro. Ognuno di questi argomenti ha una sua fortissima specificità - ha detto -e non vedo che connessione ci possa essere, se non naturalmente nella politica, che tiene tutto». Bertinotti ha anche delle riserve e molti dubbi sulla proposta del presidente della Camera, Luciano Violante, di una sessione parlamentare ad hoc sul lavoro basata sul dialogo tra maggioranza e opposizione. Al governo ha ricordato che si era assunto l'impegno di tenere una conferenza sull'occupazione che non c'è mai stata. «Ben venga ogni forma che veda impegnato il Parlamento, - ha affermato il segretario di Rifondazione - ma pasticci con l'opposizione no». Sulle proposte del governo a favore dell'occupazione Rifondazione Comunista per ora non si pronuncia: attende siano «compiutamente esposte» per giudicarle, e la sede, ha precisato Bertinotti, sarà il vertice di maggioranza di mercoledì. La nostra posizione, ha ribadito, dipenderà dall'accoglimento della proposta sul lavoro minimo garantito.

Massimo D'Alema guarda al vertice di mercoledì con molto ottimismo. La «turbolenza» c'è stata, ha spiegato in una intervista, la maggioranza «ha sofferto» per diversi motivi, ma ora «è finita, sta finendo» e nel vertice di maggioranza e nel successivo consiglio dei ministri tutti gli alleati di governo «parleranno una sola lingua sul problema disoccupazione». A Bertinotti il segretario della Quercia ha ricordato che l'entità della manovra non può certamente essere decisa da loro due e certamente non può essere patteggiata. Gli ha poi confermato per l'ennesima volta che «la nostra impostazione politica ferrea, dalla quale non mi muovo neanche di un millimetro: difesa di questo governo e di questa maggioranza. Non farò governi di larghe intese, mai», Perchè se il Pds e Forza Italia fossero insieme al governo e Bertinotti e Fini fuori, «sarebbe un ritorno allo schema della prima Repubblica, una palata di terra sul bipolarismo».

GARGONZA / I LEADER DEL CENTROSINISTRA RIFLETTONO NEL RITIRO TOSCANO

Per ora l'Ulivo non diventa partito

Più possibilista Veltroni, mentre D'Alema preferisce proseguire sull'attuale via della coalizione

GARGONZA — È un cartoncino azzurro verde, c'è scritto sopra «Movimento per l'Ulivo» con l'apostrofo in rosso e dall'altro lato ci sono stampate le parole chiave delle 88 tesi del programma che ha portato alla vittoria il centrosinistra. Insomma, è la tessera dell'Ulivo, ed a Gargonza, nello stesso tempo, è l'ospite d'onore per alcuni, per altri una cosa che è meglio tenere un pò clandestina, senza dargli troppo spazio. La presenta ufficialmente ai giornalisti davanti al borgo medioevale la coordinatrice del movimento per l'Ulivo Marina Magistrelli. E' stata stampata in 100 mila copie e, senza fare troppa pubblicità all'iniziativa, ne sono state già distribuite 25 mila.

Ma, secondo gli ulivisti più convinti, la soluzione finale dovrebbe essere quella della doppia tessera, come accadeva per il partito radicale. Una per l'iscrizione a una delle cinque forze della coalizione, l'altra all'Ulivo. Dimostrerebbe che l'Ulivo non è solo un'alleanza di partiti, ma anche di cittadini. Sulla carta, ognuna delle forze alleate rinuncia a qualcosa e al sogno dell'egemonia. Ma, in pratica i problemi ci sono, e vanno dalla difficoltà di formare il gruppo dirigente, o di scegliere i candidati di una coalizione dove non si può nemmeno dimenticare he il Pds è di gran lunga la forza più grande.

E' finita così che al ritiro di Gargonza, dove i politici dovevano rispondere alle domande degli intellettuali, il segretario del Pds Massimo D'Alema, e il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni si sono scontrati sul futuro dell'Ulivo assai più che nel recentissimo congresso del loro partito. «Non mi sono iscritto, la tessera non l'ho nemmeno vista» ha glissato Veltroni durante una breve apparizione con i giornalisti.

Però nel discorso a porte chiuse ha appassionatamente difeso l'Ulivo. Ha ricordato che nemmeno D'Alema, al congresso, ha escluso la possibile trasformazione della coalizione, in futuro, in un partito politico. Insomma, quando il sistema italiano diventerà bipolare da un lato potrà esserci l'Ulivo dall'altro il Polo. «Eppure già adesso sento- ha detto Veltroni- che spesso le divisioni che rimangono tra noi vengono dal passato, non nascono dal presente, probabilmente non avranno più senso nel futuro». «La verità- ha sostenuto- è che si sta costruendo il campo del centro sinistra, non più solo cartello elettorale, ma progetto politico,culturale e ideale comune».

D'Alema, però, la pensa in modo diverso ed ha difeso ieri con altrettanta passione, l'identità e le ragioni dei partiti, almeno nell'Italia di oggi. E' vero che a vincere le elezioni è stata la coalizione con il suo programma e la sua strategia credibili, è vero che con l'Ulivo si sono abbattute tante barriere ed è stato sfruttato il sistema maggioritario. Ma, ha ammonito il leader del Pds, pensare di rimettere tutto in mano alla società civile, ai cittadini, è un mito »tardo sessantottino«, »estremista«, che ha prodotto dittature o altre soluzioni, magari alla Berlusconi. E si porrebbe poi inevitabilmente il problema di chi comanda, del «sovrano» di un partito così. «La politica - ha affermato D'Alema - è un ramo specialistico della professione dell'intellettuale». Si potrebbe sfociare nel partito unico, solo se sparissero i partiti così come esistono ora. L'Ulivo, quindi, per D'Alema è aperto a esiti diversi, ma la coalizione deve invece essere il «dogma» in cui credere.

Marina Maresca

GARGONZA / TRA ANTIPASTI E PORCHETTA

Il castello che ospitò anche Dante affascina il Professore: roba chic

GARGONZA — Il conte Roberto Guicciardini Corsi Salviati, gentilissimo, fa gli onori di casa sulla porta del castello di Gargonza, la stessa che Dante Alighieri varcò nel 1302 per incontrarsi con gli altri esiliati da Firenze. E' tra i fondatori di «Abitare la storia», che da due anni riunisce i proprietari di nobili stupende dimore trasformate in alberghi e residence. Mentre il freddo vento di tramontana agita i suoi lunghi capelli grigi, spiega che il turismo è diventato l'unico modo per recuperare luoghi che altrimenti andrebbero in rovina, come questo borgo della Val di Chiana tra Arezzo e Siena, dove da secoli e secoli hanno vissuto i suoi antenati. I giornalisti lo ascoltano, guardano il depliant che spiega come ogni stanza abbia il nome di un personaggio che lo ha abitato, Santi il guardiacaccia, Niccolina la tessitrice..., che illustra la sala del frantoio dove oggi, invece, stanno discutendo intellettuali e politici dell'Ulivo.

Che il luogo sia davvero bellissimo, assolutamente inconsueto, anzi, eccezionale per un convegno politico, se ne rende conto lo stesso Romano Prodi, che, nel primo breve saluto agli ospiti osserva: «Doveva essere un giorno e mezzo di riflessioni e sta venendo fuori una roba chic. Ma non era nelle nostre intenzioni». Il presidente del Consiglio scherzato anche sulla faccenda degli esclusi illustri dal seminario, che lo ha fatto

Un bel posto, ma vento e freddo sono intollerabili

diventare un'occasione ambita ed esclusiva. «Suggerirei a Berlinguer - sorride - di mettere il numero chiuso in qualche facoltà». Il numero chiuso, l'originalità del posto, i pettegolezzi della vigilia, più di quello che viene detto, stanno creando l'evento.

Ma il vento tira sempre più forte e freddo, gira intorno alla cima della collina dominata dal castello, agita e fischia tra le quercie e gli ulivi della campagna blindata dalla presenza di centinaia di poliziotti, carabinieri, vigili, uomini della stradale.

I giornalisti, esposti da ore alle intemperie, hanno smesso da tempo di commentare i dolci profili delle colline toscane e di pensare come sarebbe bello essere qui per un week end romantico invece che in attesa, al freddo, che escano i portavoce dei ministri o dei politici per dire qualcosa di quel che avviene al di là delle mura di cinta. Suona una beffa, in queste condizioni, l'annuncio che sintesi degli interventi si possono leggere su Internet. Così verso le 17,30 una trattativa dei cronisti con Omar Calabrese porta allo spostamento di un paio di metri della transenna che blocca l'ingresso, il che permette almeno di ripararsi un pò dal vento. Una passeggiata all'aperto della signora Flavia Prodi, e un suo sguardo alla folla di operatori e giornalisti frutterà tè e caffè caldi.

Naturalmente, filtrano le futili notizie sui menù degli ulivisti in ritiro, ricchi antipasti alla toscana con salumi e crostini, pasta e ceci, la porchetta che è una specialità di Monte San Savino, un rollè di carne. Fabrizio Rondolino, portavoce di Massimo D'Alema, è rimasto un pò deluso dalla mancanza del dolce.

L'unico posto dove ripararsi è un casolare-dipendenza del castello disposto per la stampa, ma a cinquecento metri, in salita, lontano. Così, se nelle prime ore della mattinata c'è chi, giocando, dice di rimpiangere l'orrido hotel Ergife di Roma di sera c'è chi rimpiange i blindati Comitati centrali del Pci, perchè lì, almeno, si era al coperto e, comunque, l'ambiente era più confortevole.

VERTICE AD ARCORE

Milano, Polo spaccato Il Ccd correrà da solo: non appoggia Albertini

MILANO — Il Ccd correrà da solo a Milano nelle elezioni amministrative. La notizia è trapelata nella tarda serata di ieri mentre il summit del Polo, nella villa di Berlusconi, era ancora in corso.

Il Cavaliere ha incontrato ieri Gabriele Albertini, candidato del centrodestra alla poltrona di sindaco di Milano. Alla riunione hanno partecipato anche i due colonnelli lombardi di Gianfranco Fini, Ignazio La Russa e Riccardo De Corato, e il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. Fra gli invitati anche Giuseppe Brienza del Ccd e Aldo Brandirali segretario lombardo del Cdu. Ed è stato proprio quest'ultimo a dare la notizia sulla spaccatura all'interno del Polo «All'inizio del vertice ogni ipotesi sul ruolo dei cattolici all'interno del Polo è stata azzerata dal colpo di coda del Ccd - ha detto Brandirali - che, per bocca del senatore Giuseppe Brienza venuto da Roma, ha annunciato la decisione del Ccd di correre da solo». A varcare il cancello della villa berlusconiana anche Achille Serra, ex questore di Milano, che deve sciogliere il nodo della sua candidatura nella lista di Forza Italia per Palazzo Marino.

La riunione si è iniziata intorno alle 14. Fuori da villa San Martino i giornalisti in attesa di indiscrezioni sulle liste. Il faccia a faccia fra il Cavaliere e i suoi alleati è andato avanti per l'intero pomeriggio ed era ancora in corso nella tarda serata.

C'erano questioni importanti da discutere fra cui la decisione sulla lista unica. «Albertini - ha detto il portavoce del candidato del Polo - è pronto ad accogliere tutte le forze che provengono dalla società civile e che apprezzano il suo programma».

Smentito anche il dissidio con Achille Serra, per settimane candidato in pectore a Milano di FI e An: «Albertini e Serra - ha spiegato il portavoce - hanno avuto un incontro di simpatia e non ci sono contrasti fra loro». Oltre a Serra, comunque, nella lista del Polo dovrebbero essere presenti anche i nomi di Ombretta Colli, Giordano Bruno Contestabile e Matteo Montanari.

E ieri a Milano è stato presentato anche il «manifesto della consulta cattolica lombarda di Forza Italia». Al convegno c'era anche il sacerdote-politologo Gianni Baget Bozzo che ha parlato di «una perdita dei valori cattolici autentici». «Che ne rimane della Chiesa di Pio XII? - si è chiesto Baget Bozzo - Oggi i nostri vescovi tacciono.

Anche il nostro vescovo - ha aggiunto, riferendosi a Carlo Maria Martini - che ha scritto tanti libri, 15 milioni di copie: mi domando che cosa abbia detto per scrivere di più di San Tommaso d'Aquino».

Sul fronte Ulivo invece ancora non è certo l'accordo al primo turno con Rifondazione comunista. E' molto probabile che il partito di Bertinotti presenti una sua lista candidando Aurelio Crippa. Nonostante le pressioni da Roma, dunque, Aldo Fumagalli sembra voler rinunciare all'intesa con i neocomunisti.

Ma Rifondazione non è l'unica gatta da pelare per Fumagalli. Anche i Verdi devono ancora decidere se scendere in campo al fianco del candidato dell'Ulivo. Oggi si terrà il consiglio federale degli ambientalisti: fra loro c'è chi vuole presentare una lista civica candidando a sindaco Basilio Rizzo.

Vitaliano D'Angerio

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 040/3733312

INTERNET: http://www.ilpiccolo.it/

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. inf.50%

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 344.000) Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P.Q. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 425.000 (fest. L. 510.000).
Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)

La tiratura dell'8 marzo 1997 è stata di 57.900 copie

Certificato n. 3204 del 13.12.1996

LOTTO

BARI	87	82	12	29	5
CAGLIARI	78	6	49	82	76
FIRENZE	43	88	84	63	10
GENOVA	70	3	82	60	56
MILANO	11	4	3	25	81
NAPOLI	32	28	3	41	20
PALERMO	86	80	35	31	22
ROMA	82	59	42	72	40
TORINO	74	30	78	62	58
VENEZIA	62	43	71	49	85

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 2 X 2 1 X 2 2 2 2 1 X

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 65.692.300
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.580.800
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 136.700

LE ISTRUZIONI DEL LEADER LEGHISTA AI CANDIDATI DELLE PROSSIME AMMINISTRATIVE

Bossi: «Non giurate fedeltà alla Repubblica»

MANTOVA - Dovrà dichiararsi favorevole alla «secessione consensuale», chiamare Governatore il prefetto ed esporre la bandiera padana nel comune dove sarà eletto sindaco. Ma soprattutto non giurare fedeltà alla repubblica italiana nelle mani dei prefetti.

Sono queste alcune delle regole di comportamento contenute nel decalogo dei candidati leghisti che parteciperanno alle prossime elezioni amministrative. I dieci comandamenti del Carroccio sono stati illustrati ieri da Giancarlo Pagliarini, componente del «Governo sole» durante la seduta del Parlamento padano a Bagnolo San Vito, nel Mantovano.

E nel pomeriggio ha parlato anche Umberto Bossi. Il leader dei lumbard si è soffermato sul decalogo e ha invitato i futuri sindaci del Carroccio a presentarsi nelle aule consiliari con al collo un fazzoletto verde, «simbolo della loro padanità» «Tutti gli eletti - ha spiegato Bossi - vadano nei consigli comunali con il fazzolettino verde. Non ho mai sentito dire infatti che le masse possano essere catechizzate se gli apostoli per primi non ci credono. Il fazzoletto - ha continuato - è un simbolo di appartenenza. Che i consiglieri e i sindaci vadano nei comuni con addosso i segni della battaglia padana».

Sul giuramento davanti ai Prefetti, il senatur ha poi dichiarato: «Mi pare che Bassanini stia per proporre un emendamento in base al quale è possibile giurare anche davanti ai consigli comunali. Mi sta bene, perchè così facendo giuriamo davanti al popolo di quel comune. Importante per noi è che si possa giurare anche sulla costituzione di Venezia, per l'indipendenza della Padania». Fra le altre regole che gli amministratori padani dovranno rispettare c'è quella di cambiare la segnaletica stradale facendo ricorso alla lingua locale; ogni cerimonia pubblica dovrà essere inaugurata con una esecuzione del «Va pensiero». Inoltre i sindaci leghisti non dovranno più esibire la fascia tricolore ma lo stemma del comune a cui appartengono e le biblioteche cittadine dovranno essere specializzate in libri che trattino dell'autodeterminazione dei popoli, della storia e della cultura dei Celti.

Ieri poi la Lega ha istituito anche il «provveditorato padano agli studi»: negli elenchi del nuovo ente saranno raccolti i nominativi degli insegnanti residenti nelle regioni del Nord che non sono riusciti a entrare nel sistema scolastico pubblico. «Il valore legale del titolo di studio - ha detto Pagliarini - privilegia il punteggio delle lauree del sud dove le università sono meno rigorose». L'obiettivo della Lega è la creazione di concorsi su base regionale con la precedenza per chi risiede in Padania da almeno 5 anni.

MUSIC/MOSTRA

All'inferno con una matita

Esposti da mercoledì alla Risiera di Trieste i disegni del Lager dell'artista goriziano

TRIESTE — Si apre mercoledì 12 marzo, a Trieste, nella Risiera di San Sabba, la mostra «Music. Testimone a Dachau»: quarantatré opere del grande artista di origine goriziana che appartengono al ciclo «Non siamo gli ultimi» e alla serie «Cataste di cadaveri». Sono i drammatici disegni (di proprietà del collezionista triestino Maurizio Zanei) che rievocano l'immane tragedia del Lager di Dachau, dove Zoran Music fu deportato nel 1944.

La mostra - aperta fino al 15 maggio - è promossa dal Comune di Trieste, dal Civico museo della Risiera, ed è realizzata dai Civici musei di storia e arte e da Bonawentura, col contributo della Regione, con l'adesione di numerose associazioni (Adppia, Aned, Anpi, Avl), della Comunità ebraica, dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione. Verrà proiettato un documentario su Music, realizzato dalla Rai nel 1987. L'allestimento si avvale di una colonna sonora curata da Giampaolo Coral.

Inoltre, col finanziamento del Comune, i Musei pubblicano anche un libro, con testi di Fabio Amodeo, Elio Apih, Marco Coslovich, Lorenza Resciniti, Alessandra Sella, che contiene una lunga intervista a Music, realizzata nel gennaio di quest'anno a Venezia da Marco Coslovich. Vi sarà anche un intervento su Baldo Crismani, compagno di Lager dell'artista, e poi suo grande amico, il quale presenterà, il giorno dell'inaugurazione, due disegni originali realizzati da Music a Dachau, nel 1945, e donati a Crismani nel dopoguerra. Il volume sarà corredato dai disegni, e da foto di Marino Ierman.

L'intervista, a detta dell'ottantottenne artista, è forse la più lunga mai rilasciata. Elio Apih, ricordando che la seconda guerra mondiale si ritiene abbia provocato nel mondo 55 milioni di morti, di cui il 50 per cento fra i civili, e tra i 15 e i 20 milioni di vittime dei campi di concentramento e sterminio, sottolinea come Music percepisca - in quel suo disegnare salme - non tanto un evento storico, quanto la presenza del male come elemento costante della giornata umana. Crismani rievoca l'efferatezza della prigionia comune, la propria fuga, e l'emozionante ritrovarsi in occasione di una mostra triestina dell'artista, nel 1946. «Music ha creato un monumento all'insopprimibilità dell'arte», scrive Amodeo.

Orari della mostra: dal 13 al 31 marzo dalle 9 alle 13 tutti i giorni, escluso il lunedì; dal 1.o aprile al 15 maggio dalle 9 alle 18 nei giorni feriali (inclusi il 25 aprile e il 1.o maggio) e dalle 9 alle 13 in quelli festivi (chiuso il lunedì).

MUSIC/INTERVISTA

Troppo terribile da dire

Esce anche un libro con una lunga testimonianza su Dachau

Ricordi privi di astio e di ideologia (perciò documento preziosissimo). Su tutto prevale il sentimento per i morti: montagne di cadaveri

Da «Music. Testimone a Dachau» pubblichiamo, per gentile concessione, alcuni brani dell'intervista realizzata da Marco Coslovich.

Anton Zoran Music è un uomo mite: credo che non si possa prescindere da questo dato se si vuol cogliere il senso della testimonianza che mi ha rilasciato su Dachau. Quando rievoca gli orrori che ha vissuto in campo di concentramento, stupisce innanzitutto la pacatezza del ricordo, la mancanza di ogni astio, di ogni animosità. Music ha in qualche modo fatto sua l'esperienza del Lager, l'ha accettata, ne ha interiorizzato la tragedia, l'ha filtrata con dolente malinconia. (...)

Serenità ed equilibrio interiore hanno permesso a Music di ripensare Dachau senza alcun filtro ideologico-politico, senza alcun condizionamento culturale, senza che si sovrapponessero alla sua esperienza immagini e interpretazioni postume. (...) Sotto questo punto di vista Music è un testimone preziosissimo; non trancia giudizi, non accusa direttamente nessuno. Le cose che racconta del Lager hanno in sè la propria condanna, la propria autoaccusa. Ogni aggiunta sarebbe non solo pleonastica, ma dannosa: finirebbe per sconfinare pericolosamente nella retorica che è senz'altro la cosa più lontana che si possa pensare di accostare al maestro. Anton Zoran Music, per questa sua natura, per questa sua pacata mitezza, è infatti l'antitesi pura della tronfia magniloquenza dei regimi totalitari, dal superuomo mitizzato dalla propaganda nazista alla radiosa iconografia del socialismo reale.

Ma soprattutto niente è più radicalmente diverso dalla logica della violenza e della sopraffazione professate dalla «razza superiore» destinata a dominare il mondo. Prima che per convinzioni ideologiche, Music è antifascista per indole, direi per naturale disposizione del carattere. (...)

Quando lei è andato in Germania non aveva idea esattamente di quello a cui andava incontro?

«No, non lo sapevo. Mi avevano detto che sarei andato a lavorare: bene, andiamo a lavorare! (...) Quello che mi ha impressionato di più il primo giorno che sono arrivato a Dachau è stata la vista di un prigioniero seduto su uno sgabello con una piccola scatoletta in mano, un bicchiere, mentre un altro si aggirava tra i morti e apriva le bocche per tirare fuori i denti d'oro che deponeva poi nel recipiente del compagno. Prima di portarli al crematorio ai morti venivano tolte loro le capsule d'oro.(...)

Si rendeva conto di quello che stava succedendo o no?

«No, veramente. Al principio non ci si può immaginare quella specie di atmosfera. Durante la giornata non si poteva stare nella baracca. Ci facevano stare fuori tutto il giorno. Sole, pioggia era tutt'uno. Ad esempio, a mezzogiorno, portavano la zuppa, nella quale navigava qualche carota e così ognuno di noi cercava un posto per sedersi. Eravamo tra due baracche e non c'era niente... poi, quando pioveva, c'era fango e ognuno cercava di appoggiarsi da qualche parte, di sedersi da qualche parte. Per terra c'erano solo cadaveri».

Anche durante la quarantena c'erano già tanti morti?

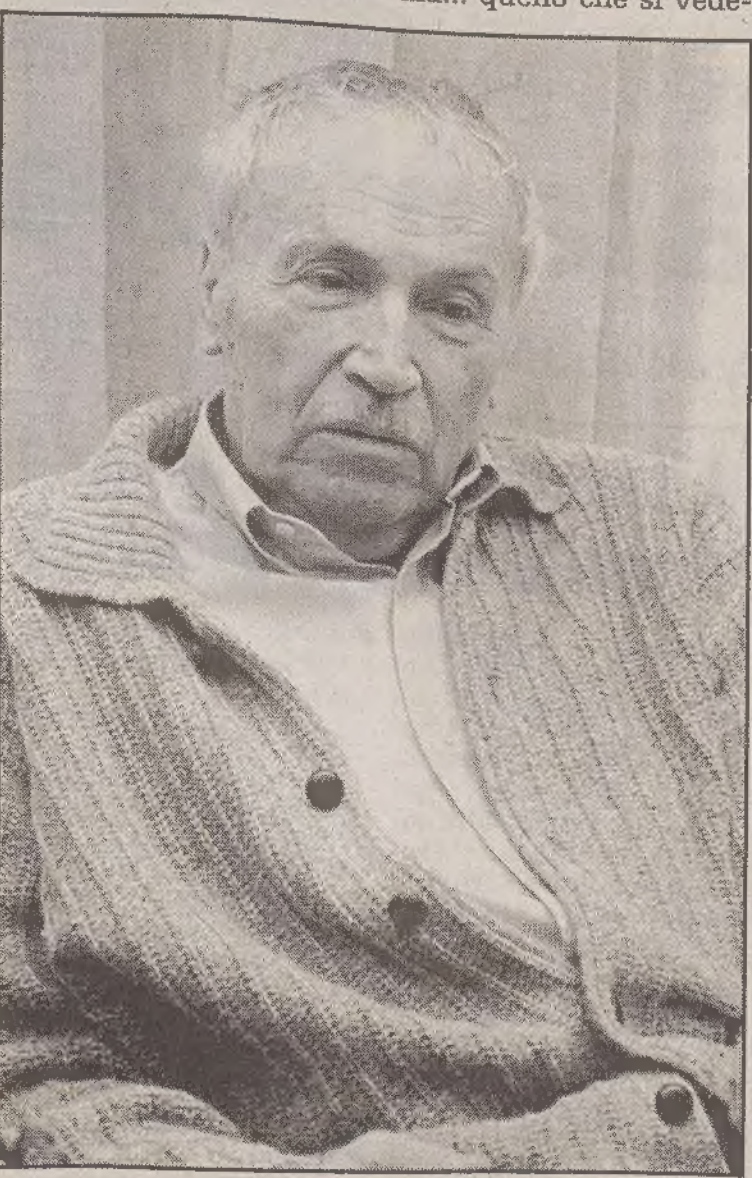
«I morti erano dappertutto, non li portavano via subito. Allora lei magari vedeva uno che cercava un posto per sedersi e lo trovava sulla testa di un cadavere, così appoggiava le sue cose sulla sua pancia, magari un pezzettino di pane lo metteva sulla pancia del morto mentre gli stava seduto sulla testa. Ed era tutto normale! C'erano migliaia di morti intorno alle baracche. Dietro alle baracche c'erano, come posso dire, una specie di orto e fra gli orti di queste baracche c'era una specie di prato dove si accatastavano i cadaveri perché non potevano portarli via.

«Dormivamo, ad esempio, su tre piani. Tre tavole larghe meno di un metro, con una specie di immondo pagliericcio, venivano utilizzate per tre persone, testa contro piedi. Alla mattina ci si svegliava e c'era un morto a fianco, un morto sopra, uno sotto... Si mettevano subito fuori...». (...)

Lei ha cominciato a disegnare...

«Ho cominciato a disegnare di nascosto».

E quale impulso l'ha portata a disegnare?

«Un pittore non può fare a meno di disegnare... poi, tutta quella tragedia... quello che si vedeva intorno era così enorme che nessuno lo potrà mai descrivere. Io disegnavo di nascosto, i disegni li tagliavo anche a pezzi, li tenevo sotto alla camicia... Poi, a un certo momento, mi sono fatto chiudere nell'infermeria dove sapevo che nessuna SS sarebbe entrata, e lì potevo disegnare finché non sono guarito. Sono rimasto finché l'infermiere capo, che era anche lui un prigioniero, aveva dichiarato che ero guarito. Questo accadeva negli ultimi mesi».

E i disegni dove li teneva?

«Li tenevo nascosti, soprattutto nella macchina, nel torchio, e così li ho anche persi quasi tutti perché quando sono arrivati gli americani non ci hanno fatti più entrare nelle fabbriche, hanno portato i macchinari fuori, sotto la pioggia, poi lì hanno preso fuoco e si sono distrutti».

Questo è interessante: rispetto ai disegni che sono reperibili adesso, mi risulta una trentina, lei quanti ne aveva fatti?

«Quasi duecento. Centocinquanta... quasi duecento».

Sfidando le SS, perché c'era il rischio...

«Sì, ma a un certo momento si imparano anche tutti i trucchi...».

Lei, a parte i disegni che ha fatto su richiesta dei compagni, non ha mai disegnato altro che i suoi compagni morti? Cioè non ha mai disegnato una SS, una baracca...

«No, non volevo... non ho mai voluto "illustrare" delle cose. Le mie non erano illustrazioni, erano qualcosa di più profondo. Io ho voluto esprimere qualcosa di interiore che sta agli altri poi captare, accettare, capire e sentire. Si tratta della forza del pittore, della forza, del valore di quello che ha fatto, lui stesso non può giudicare. C'è solo la speranza che ci sia qualcosa, c'è sicuramente la verità, il pittore c'è dentro, c'è la sincerità». (...)

Lei, o chi per lei, ha scritto che è rimasto magnetizzato di fronte a queste grandi cataste di cadaveri e che era possibile riconoscere in esse una sorta di mostruosa bellezza. Si riconosce in questa definizione?

«Sono un pittore e quella bellezza era talmente tragica, terribile, ma talmente terribile che nessuno può descriverla. Si immagina una montagna di quattro metri di cadaveri? Era più alta del tetto della baracca. (...)».

Quello che è terribile sono queste bocche aperte...

«Non badavano molto se uno era morto o non lo era... La catasta di cadaveri scricchiolava, erano gli ultimi spasmi dei vivi... queste torrette di morti si muovevano, proprio perché alcuni erano ancora mezzi vivi, agonizzavano e si muovevano. Mi ricordo che eravamo in marzo, di notte era caduta la neve e che solo alla mattina non si muoveva più niente...». (...)

A proposito della memoria del Lager, diciamo che quando lei è tornato non ha disegnato il Lager. Lei è tornato e ha, in qualche modo, rimosso il Lager?

«Credo che sia normale. Prima di tutto, improvvisamente c'è stata la luce, lo spazio, l'orizzonte, il cielo... era una liberazione come se uno venisse da un tunnel nero, dopo mesi e mesi senza vedere lo spazio, il sole e allora, in un certo senso, volendo o non volendfo, ho cercato di dimenticare. Finalmente potevo respirare, dimenticare quello che avevo vissuto, e credo che questo atteggiamento sia normale. Poi ho cominciato a disegnare vari acquerelli che facevano pensare tutt'altro che alla morte. Però dentro di me è rimasto qualcosa lo stesso, senza pensarci, pian pianino... dentro di me qualcosa lavorava... e poi è venuto fuori improvvisamente...». (...)

Marco Coslovich

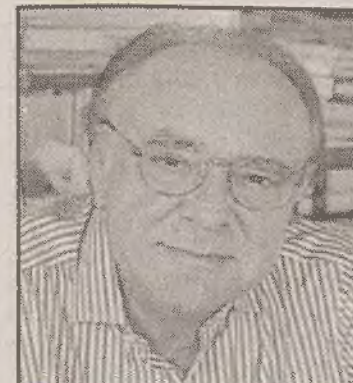
Zoran Music in una foto di Marino Ierman (dal libro). Sopra, «Cataste di cadaveri», del 1970.

LETTERA/L'AUTORE

«Sono tirato in ballo, ma per sentito dire»

Riceviamo, e volentieri pubblichiamo, questa lettera dello scrittore Alberto Bevilacqua. Gli replica, più sotto, il critico Giuseppe Petronio.

Caro Direttore,
vorrei che lei pubblicasse, sul suo civilissimo giornale, queste mie righe in merito a un'intervista di Gabriella Ziani a Giuseppe Petronio. Occasione, il libro della Tamaro. A un certo punto, il Petronio mi tira in ballo: «La Tamaro mi ricorda Alberto Bevilacqua: anche qui la folle ambizione di trattare temi altissimi, ma risolta con molta superficialità».

Ciascuno è libero nelle proprie opinioni, per carità. Ma buon diritto dei lettori è conoscere cosa sta dietro a questa libertà. Ci sta, nel caso specifico, una conversazione in cui, amabilmente, facevo notare al Petronio, arbitro evidentemente del suo arbitrio, che non è giusto sparacchiare giudizi senza conoscere realmente l'opera di un autore. E Petronio convenne che, del sottoscritto, aveva letto poco o niente. Questa conversazione avveniva lo scorso anno, e della sua registrazione ci sono testimoni (si era al telefono).

Petronio, dunque, è uno che sentenzia orecchiando. C'è un passo esilarante, nella sua «Letteratura italiana»: «I nostri ultimi trent'anni non li racconto, e mi limito solo a tesservi intorno una mia ragnatela di impressioni e di sfoghi. Ma chi ha ragione? Io, che nelle mie storie letterarie do un posto al "giallo", al "rosa", ai libri di spionaggio e di viaggio, ai cantautori (sic). O i miei superciliosi colleghi (non è un'invettiva: vuole dire, in accademichese, schifiltosi) che nemmeno li nominano?».

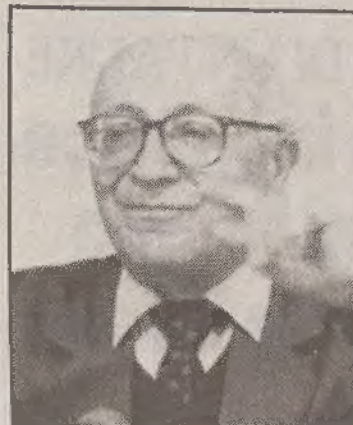
Se vuole posso far pervenire a Petronio gli interventi critici di insigni di tutto il mondo. Ma il punto non è questo: lui è supercilioso d'orecchio. Si tenga dunque i suoi cantautori: costoro non importa leggerli, basta ascoltarli, se la sordità consente. E anche le orchestrine d'accompagno. Tenendo conto che questo paese si è stancato dei suoni fuori tono dei vecchi tromboni. Con molti ringraziamenti. Suo

Alberto Bevilacqua

LETTERA/IL CRITICO

«No, ho letto e capito E non ne parlerò più»

*Gentilissimo Direttore,
ho avuto la lettera di Alberto Bevilacqua che Lei mi ha trasmessa, comunicandomi la Sua disponibilità - e di questa Le sono particolarmente grato - a pubblicare una mia eventuale risposta. Ma è necessario rispondere? A che scopo? Accadono ogni giorno, nel mondo, tante cose, belle e brutte, assai più importanti. A chi può interessare sapere con precisione che cosa, un anno fa, Alberto Bevilacqua e Giuseppe Petronio si sono detti al telefono? O che cosa Giuseppe Petronio pensa dei romanzi di Alberto Bevilacqua e Alberto Bevilacqua delle critiche di Giuseppe Petronio? Perché non essere seri, e dare alle cose il valore che hanno? Però, però poi penso che il mio silenzio potrebbe essere attribuito a spocchia o arroganza, e allora qualche precisazione bisogna che la faccia.*

Giusto un anno fa, dopo la pubblicazione di un'intervista su un mio libro recente, ricevo una telefonata di Alberto Bevilacqua, che si duole di un mio giudizio, meglio: di una mia battuta. E' gentilissimo, anche troppo; mi dice, addirittura, che io sono (cioé sarei) uno dei pochi critici ai quali gli scrittori di oggi guardano come a un punto di riferimento sicuro. Io ringrazio. Mi domanda se ho letto il suo ultimo romanzo; rispondo che no. Mi invita a leggerlo, e promette che me lo farà avere al più presto. E mi chiede, dopo che l'avrò letto, di telefonargli: avremmo potuto incontrarci e discutere a viva voce le mie impressioni. Io ringrazio e prometto.

Due giorni dopo ricevo il libro, lo leggo, e mi cadono le braccia. Di Bevilacqua io, com'è naturale, avevo letto i primi libri, con simpatia. Poi, dopo alcuni anni avevo smesso di leggerlo; mi ero convinto che sempre più lui stesse rinunziando all'Arte per compiacere solo la Folla: per diventare uno scrittore di successo, costi quel che costi. Ora, quel suo romanzo mi confermava nella mia convinzione: all'arte Bevilacqua aveva rinunziato del tutto, esasperando però la stima di sé e del suo lavoro. Tuttavia, per essere onestamente sicuro di me, mi comprai e lessi un altro paio di romanzi: quelli immediatamente precedenti quell'ultimo. E non ebbi più dubbi. Che fare? Incontrarlo? A che scopo? Come avrei potuto dirgli, a lui, uomo già anziano, scrittore affermato, quello che pensavo di lui? Si sarebbe ribellato, avrei dovuto difendere il mio giudizio, non se ne sarebbe convinto... A che scopo? Ho preferito essere scortese, e non gli ho telefonato. Ma ho promesso a me stesso che di lui non avrei parlato più, almeno in pubblico.

Qualche settimana fa, invece, sono stato intervistato, sull'ultimo libro della Tamaro, da una giornalista del «Piccolo»: una signora che conosco e stimo da anni, e con cui sono in confidenza. Parlando allora con lei della Tamaro, per associazione di idee mi è scappato il nome di Bevilacqua: due casi, per me, ma non i soli, di rinunzia alla Musa per amor della Folla, e due casi di pericolosa ipervalutazione del proprio valore: la Tamaro, infatti, qualche giorno dopo ha schierato in campo i suoi milioni di voti, Bevilacqua ha mosso le quadrate legioni dei suoi estimatori.

Ho sbagliato dunque, lo confesso, e me ne pento, e giuro che non lo farò più. Su Bevilacqua o scrivo un saggio lungo, minuzioso, documentato (ma perché dovrei scriverlo?) o taccio; e se per caso, caro Direttore, in qualche mio scritto per «Il Piccolo» mi scappasse dalla penna quel nome, Lei, La prego, mi censuri, senza pietà: «e cortesia fu a lui esser villano», ha scritto Dante.

Anche per un'altra seria ragione. A che e a chi giovano polemiche di questo genere? Chi le legge? E chi, se le legge, ne ricava qualche arricchimento della mente o dell'animo? Servono, io penso, a un solo fine: ricordare alla gente che siamo vivi e vitali. Ma dover arruffare le penne come un galletto e dare colpi di becco solo perché qualcuno si accerti che sono vivo, mi pare squallido; meglio, in questo caso, che mi pensino morto; tanto, potrò sempre saltare fuori e rassicurare gli amici con qualche libro! Non pare anche a Lei, caro Direttore, che è meglio così? Cordialmente

Giuseppe Petronio

FUMETTI: MOSTRA

Fra storie & strisce. Milano ricorda Battaglia, il grande disegnatore inquietante e sublime

Servizio di
Elio Barbisan

MILANO — Palazzo Bagatti Valsecchi ospita fino al 31 marzo un'articolata mostra delle tavole originali di Dino Battaglia, l'inarrivabile illustratore veneziano scomparso a sessant'anni nel 1983, che si potrebbe dire «prestato» al fumetto. Il suo sofferto pennino lo portò a dimensioni sublimi, per atmosfere spesso inquietanti (quanto si trovò a trasporre nella tavola a quadretti il mistero e gli orrori di grandi scrittori come Poe, Hoffmann, Lovecraft, Buchner e altri), oppure, con sottile decorazione arabescata (quando a tentarlo fu la trasposizione in disegno della fiaba e della leggenda), tanto vicine all'arte da confondersi con le sue espressioni più alte.

Il lavoro di questo inesausto «creatore di figure», attivo fin dal primo dopoguerra (quando, ancora giovanotto, divise l'attività con Hugo Pratt, Mario Faustinelli, Giorgio Bellavitis, Alberto Ongaro, Damiano Damiani e altri sulle pagine del periodico oggi mitico «L'Asso di Picche»), e affermatosi più tardi soprattutto sulle pagine del mensile «Linus» diretto da Giovanni Gandini, nella mostra di Milano – siglata dalla Regione Lombardia con l'editore Sergio Bonelli – viene proposto per temi, in ampi capitoli che toccano i diversi interessi creativi dell'artista.

Della sua propensione per il «gotico», peraltro rivisitato con personalissima interpretazione (spesso aiutato per i testi e, quando c'era, per la colorazione dalla moglie Laura), e per la fiaba e la leggenda si è detto. Uno dei lavori tra i più importanti di questo comparto, con traduzioni e premi in paesi diversi, fu – per citare almeno un titolo – «Till Eulenspiegel», dalla pagine di Charles De Coster. Non il Till burlone della tradizione germanica: quello infiammato di nobili sentimenti di rivolta nei confronti dello Spagnolo invasore della Fiandra, risolto da Battaglia con accensioni comiche, colorate di grottesco, che sono un altro aspetto di quanto egli ci ha lasciato in eredità. Si assiste qui tra l'altro a un autentico trionfo nelle trascrizioni di Rabelais.

Resta da dire dei capitoli su «Armi e soldati» e «Religione e santi». Si innestano in quelli che erano gli atteggiamenti mentali di Dino Battaglia nei confronti della guerra e della religione. Egli era un pacifista convinto, che senza contraddizione amava le uniformi. La sua posizione verso le follie belligeranti, verso quella caduta di senno, come ebbe a definirle Charlie Chaplin, l'abbiamo ad esempio nella trascrizione disegnata del martirio sofferto in un lager nazista da padre Kolbe. Eppure, oltre a disegnare grandi battaglie, costruiva per sé, collezione unica, raffinati soldatini di legno di balsa.

Era inoltre un laico talmente onesto da riuscire a infondere in certe sue vite di santi, soprattutto in quelle di San Francesco e Sant'Antonio, un sentimento di geloso pudore, tale da ignorare ogni tentazione agiografica.

Per tre giovedì, il 13, il 20, e il 27 marzo, al teatro Litta in corso Magenta, si terranno inoltre degli incontri con disegnatori amici di Battaglia e con specialisti e studiosi come Faeti, Costa, Pontiggia, Mollica, Mastrandrea, per dissertare sul lavoro (forme tecniche e contenuti) di questo inusuale artista del fumetto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN VISITA A TRAPANI E MESSINA RIFIUTA I REGALI OFFERTI A LUI E ALLA FIGLIA MARIANNA

Scalfaro accusa: «Politici, fate di più»

Secondo il Capo dello Stato «non si può aspettare che il cittadino arrivi con la bava alla bocca, bisogna sbloccare i fondi a disposizione»

TRAPANI — Scalfaro striglia gli amministratori locali, alza la voce, invita ognuno a «fare il proprio dovere». In visita in Sicilia il Presidente della Repubblica si esprime senza perifrasi sul delicato tema del lavoro: «Non sta a me sbloccare, ma sta a me denunciare se una cosa è ferma - avverte il Presidente - se il cittadino sapesse che in una certa legge, su una certa norma con dei fondi a disposizione, c'erano delle possibilità e solo la non collaborazione non li mette in atto, quale sarebbe il tipo di protesta dei cittadini? Vogliamo pensarci prima, o vogliamo aspettare che la protesta arrivi a un punto in cui la bava è arrivata alla bocca? Io non posso tacere dinanzi a cosa che vedo e che incontro».

Strigliati così politici e responsabili della spesa locale, il Presidente della Repubblica, nel resto della giornata siciliana, dimostra di essere «sereno», in «pace» con sé stesso, perchè è convinto di non avere esorbitato dai suoi poteri, di non avere scheletri nell'armadio. Senza mai citarli, Oscar Luigi Scalfaro, sembra dedicare ai suoi critici alcuni gesti significativi: intanto rifiuta, con tatto - nel rispetto dello stile della sua presidenza - regali di valore offerti a lui e alla figlia Marianna, che lo segue in Sicilia, da amministratori e artigiani locali, e ricorda di avere una «una testa non facile». Insomma la «cifra» è quella di una trasparente onestà personale, che si riverbera su quella istituzionale, affermata all'indomani del dibattito in Senato sulle intercettazioni telefoniche. La visita del Presidente avviene all'interno di un grande spiegamento di forze, che a Trapani è entrato in fibrillazione, prima ancora dell'arrivo di Scalfaro, per via di una bomba rudimentale lasciata la notte scorsa davanti alla casa del sindaco della città. In municipio a Messina, accomiatandosi dalle autorità locali, Scalfaro ha chiesto di «essere assolto» per non potere accettare «doni che hanno una certa preziosità, un valore» e ha sottolineato di non averne «mai accettati».

I doni erano costituiti da una targa in argento e oro della città, una medaglia d'argento di due maestri orafi locali e, per la figlia Marianna, una spilla in argento e corallo. «Ho una testa non facile, che nasce da un incrocio calabro-piemontese, una fusione - ha osservato - di due zone dove il cranio è celebre per la sua durezza... e allora dico che ringrazio dei doni, ma i doni che hanno una certa preziosità, un valore, non li ho mai accettati. Non vorrei turbare il cuore con cui sono fatti questi doni, ma vorrei - ha sottolineato - che non turbaste questa tradizione alla quale non ho mai fatto eccezione; vi chiedo di accettare questa durezza di carattere».

Ricordando come le Regioni, le Province e i Comuni abbiano «aspirazioni e aspettative», Scalfaro ha sottolineato che «il Parlamento si accinge a scrivere una nuova pagina», mentre «larga parte del popolo attende realizzazioni di istituzioni più vicine alla gente, più aderenti alla realtà». Significativo anche il saluto che il Presidente ha indirizzato all'ex ministro degli Esteri di Berlusconi, Antonio Martino, figlio di Gaetano, liberale, che fu pure titolare della Farnesina, ma anche tra i più convinti assertori dell'Europa unita. A Martino il Presidente ha ricordato un'amicizia «con la A maiuscola... non obbligata alle polemiche» e ha detto di aver avuto sempre, pur nelle differenze, «rapporti con persone di estrema sinistra ed estrema destra allacciando delle amicizie perchè, quando la dialettica o la polemica spezza questo tipo di rapporto, entriamo in una zona un po' rozza».

Apprezzamento è stato anche rivolto da Scalfaro al discorso fatto a nome dei giovani da un liceale: «Siamo gli studenti di oggi - ha detto Santi Furnari, visibilmente emozionato - e i potenziali disoccupati di domani. Ma non ci abbattiamo. La invitiamo a darci coraggio e motivi per sperare».

Rino Farneti

SECONDO FINI IL QUIRINALE NON ACCETTA LE CRITICHE

«Lo sopportiamo ancora due anni»

ROMA — Impeachment? Macchè. «E' sufficiente aspettare 24 mesi, passano in fretta». Gianfranco Fini, leader di An, respinge la sfida di Oscar Luigi Scalfaro. E la restituisce al mittente: basta aspettare che scada il mandato.

Il centrodestra non ha dubbi. Il Presidente della Repubblica è uscito dai binari convocando il governo al Quirinale. E non è la prima volta. Gustavo Selva di An ricorda l'interventismo di Scalfaro su altri poteri dello Stato come la pressione sulla Corte Costituzionale «per orientare alcune sentenze sui referendum». In parole povere «è un manovratore». La verità è, sottolinea Fini, che «la reazione stizzita del Capo dello Stato dimostra che abbiamo un Presidente che non sopporta le critiche che sono, invece, legittime e addirittura doverose».

Insomma, malgrado «che sia contro il presidenzialismo, Scalfaro si comporta come se fosse Chirac, convocando al Quirinale il governo». Già. E poi, aggiunge Selva, non è affatto vera la tesi di Romano Prodi secondo il quale il Capo dello Stato non può difendersi: «A Messina lo ha fatto. Ha sfidato i suoi giudici invitandoli a metterlo sotto accusa e si è assolto preventivamente».

Un Presidente della Repubblica, invece, «non deve sfidare nessuno - dice Alfredo Biondi di Forza Italia - ma deve confidare che tutti i suoi atti trovino rispondenza non solo nella Costituzione, ma anche nell'opportunità». C'è la tentazione, insiste Biondi, «di risolvere tutti i problemi in chiave giudiziaria. La giustizia e la politica, però, sono contrastanti e antitetiche, il più delle volte».

Ma nella seconda giornata siciliana di Scalfaro c'è stato anche un garbato botta e risposta a distanza con l'ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi, Antonio Martino. Il Presidente della Repubblica aveva affermato che, quando una polemica eccessiva spezza un rapporto di amicizia, si rischia di «cadere in una zona un po' rozza». Ma Martino, chiamato in causa da Scalfaro che gli ha rivolto «un saluto particolare», si difende: «Le polemiche non incrinano l'amicizia, anzi con gli amici si polemizza meglio, c'è più gusto e divertimento». Il parlamentare di Forza Italia, piuttosto, critica il rifiuto dei doni offerti dalla terra siciliana: «Per evitare inconvenienti potrebbe adottare lo stile di De Nicola che accettava tutti i doni perchè rivolti al Presidente della Repubblica e non alla persona che, pro tempore, rivestiva la carica».

Più duro il coordinantore di Forza Italia, Gianfranco Micciché: «Nell'umiliare i siciliani rifiutandone i doni sinceri, Scalfaro ha confermato che egli ha interesse solo nei propri bigotti confronti. Non è Presidente degli italiani, ma solo di se stesso».

QUARANTENNE MARCHIGIANO SORPRESO DALLA POLIZIA A BORDO DI UN AUTOBUS CON OTTO ETTI DI HASHISH

Manila, italiano rischia la pena di morte

Il difensore ha scritto una lettera al ministro degli Esteri e si metterà in contatto con l'ambasciata italiana nelle Filippine

ROMA — Nelle Filippine la pena di morte val bene il possesso di 51 grammi di droghe leggere. Mauro Ceccarini, 43 anni, cittadino italiano, è stato arrestato mercoledì a Bontoc, 280 km a nord di Manila: portava con sè più di otto etti di hashish. Un passato difficile ad Ancona, un figlio e una nuova vita nelle Filippine: il presente di Mauro è stato immediatamente proiettato verso un domani senza uscite, con un incubo finale che ha la forma di un'iniezione letale.

La notizia dell'arresto è stata confermata ieri mattina dalle autorità filippine. Una legge durissima, la pena capitale reintrodotta nel 1994, un ispettore di nome Maurice Koria-en, le prigioni di uno Stato dove la possibile legalizzazione auspicata in Europa è soltanto una lontana favoletta: il quadro che ora circonda Mauro non ispira all'ottimismo e prelude a un nuovo caso diplomatico, come quello appena concluso nelle Maldive, dove Davide Grasso e Stefano Ghio hanno dovuto per un anno convivere con la paura del carcere a vita prima che i tentativi della Farnesina andassero in porto.

Al momento dell'arresto Mauro Ceccarini era su un autobus insieme alla nuova compagna, la filippina Olvina Malikso, 27 anni. Lui le aveva dato un figlio appena un anno fa, promesso fiducia e futuro sereno dopo una vita con più di un guaio trascorsa ad Ancona.

L'idillio si è interrotto quando la polizia filippina ha deciso di perquisire l'autobus. L'ispettore Koria-en sostiene ora che Mauro è sospettato di essere un acquirente regolare di droghe. La legge filippina vieta invece il rilascio su cauzione per il possesso di stupefacenti.

Stupefacenti: in quel Paese vietato il rilascio su cauzione

Ad Ancona per i genitori di Mauro, e per un figlio di 15 anni avuto da una precedente relazione, è iniziata una stagione d'ansia in cui sarà il timbro di una voce diplomatica italiana a poter dare improvviso e saltuario sollievo. La speranza è racchiusa per ora in una lettera che l'avvocato e la sorella di Mauro stanno scrivendo al ministro degli Esteri, Dini, per sollecitare un suo interessamento.

«Sulla carta la strada del pagamento di una cauzione per il rilascio di Mauro non sembra percorribile, ma non sempre le cose che non stanno sulla carta sono impossibili e noi faremo del tutto per cercare di tirarlo fuori dal carcere. Mi metterò in contatto con l'ambasciata italiana a Manila e, se necessario, sono pronto a partire per le Filippine»: l'avv. Stefano Radovani segue Mauro Ceccarini da quando nel 1985, allora tossicodipendente, l'uomo venne condannato per droga. Radovani conosce la legislazione e l'ambiente locali: due anni fa a Manila difese un altro italiano arrestato per droga.

La madre di Mauro racconta così la vita di suo figlio: «Non so come siano andate le cose ma conosco bene Mauro e sono sicura che lui avrà comunque fatto in modo di prendersi tutte le responsabilità. E' generoso, non metterebbe mai in difficoltà nessuno. A questa ragazza, che ha una famiglia così unita, con i nonni, i fratelli, tutti che si prendono cura del bambino, è profondamente affezionato».

Brunella Collini

LA BATTAGLIA DI UN PADRE

«Farnesina incapace di restituirmi il figlio sequestrato in Usa»

ROMA — «Prima o poi farò qualcosa di eclatante, commetterò una sciocchezza, uscirò dalla legalità»: è la promessa disperata di un padre impotente, Olimpio Romano Monticelli, che da anni ha ingaggiato una battaglia legale contro il governo statunitense per la restituzione di suo figlio.

Le ragioni del cuore contro l'inflessibilità delle leggi a stelle e strisce, la 'debolezza' della diplomazia italiana, le sentenze dei tribunali californiani sudditi del 'peso' imposto alla vicenda dall'influente attore Rutger Hauer: tutto questo impedisce a Olimpio di riabbracciare suo figlio Leandro, 9 anni, abbandonato dalla madre, costretto a vivere con una «foster mother», un'assistente a pagamento, che gli impedisce persino di parlare al telefono col padre.

La battaglia di Olimpio, pittore paesaggista lucano, romano d'adozione, solo contro il governo americano, comincia con una fuga: quella della madre, diretta al di là dell'Atlantico, con il figlio Leandro sottobraccio.

Otto anni fa Olimpio denuncia per la prima volta l'accaduto al tribunale di Los Angeles: «Me lo ha portato via dall'Italia e poi lo ha abbandonato». Una denuncia ripetuta ben 30 volte fra comparse, ricorsi, memorie, appelli: dal sistema legale americano è giunta sempre una risposta negativa. A nulla è servito anche il riconoscimento del tribunale dei minori di Roma, nel 1989: Olimpio è rimasto idoneo all'affidamento in Italia, ma ammesso soltanto a fugaci visite a Leandro, dinanzi a poliziotti e assitenti sociali, in suolo americano.

Dietro l'impossibilità di riottenere suo figlio Olimpio scorge però il 'peso' dell'influenza di uno «zio» speciale, l'attore Rutger Hauer. Hauer è padre adottivo della madre di Leandro, si oppone fermamente al rimpatrio del bambino a Roma. E così, denuncia Olimpio: «l'America ha sequestrato mio figlio e, per l'incapacità e la sudditanza della diplomazia italiana nei confronti degli americani, Leandro continua a essere tenuto lontano da me contro ogni diritto internazionale.

«Il ministero degli Esteri - racconta Monticelli - mi ha concesso 20 milioni per pagare un avvocato americano che mi difenda in corte, ma senza una spinta diplomatica efficace la possibilità di riportare a casa Leandro è remota». La corte americana ha rigettato anche l'ultimo ricorso e ha confermato la supervisione alle visite: devono continnuare a svolgersi alla presenza di poliziotti e assistenti sociali. Olimpio è esasperato: «E' una disattenzione intollerabile da parte delle autorità italiane nei confronti di un cittadino minorenne».

SOFFRIVA DI DISTURBI PSICHICI E PERIODICAMENTE VENIVA RICOVERATO

S'infuria e sgozza la madre

Al delitto ha tentato inutilmente di opporsi il padre, invalido su una sedia a rotelle

CAGLIARI — Un uomo di 33 anni, Roberto Versaci, di Cagliari, ha aggredito e ucciso la madre, Bonaria Scano, di 67, sgozzandola nell'appartamento nel quale vivevano assieme al capo famiglia Agostino, di 72. Quest' ultimo, immobilizzato su una sedia a rotelle, ha tentato inutilmente di fermare il figlio quando l'ha visto impugnare un coltello da cucina e scagliarsi contro la madre.

Le urla sono state sentite in tutto il condominio, abitato da dipendenti dell'amministrazione della polizia di Stato, della quale faceva parte anche Agostino Versaci, prima di andare in pensione alcuni anni fa. Sono intervenuti subito alcuni inquilini, che hanno bloccato Roberto Versaci fino all'arrivo di una pattuglia della polizia.

Secondo alcune testimonianze, Roberto Versaci soffriva di disturbi psichici e per questo veniva sottoposto periodicamente a cure.
Bonaria Scano è morta dissanguata per una coltellata che ha reciso di netto trachea e carotide. E' questo il primo responso del medico legale al termine del sopralluogo nella palazzina in cui è avvenuto il delitto. Il corpo della donna è stato trasferito all'Istituto di medicina legale dell'università di Cagliari dove verrà eseguita la perizia necroscopica. Roberto Versaci è poi stato trasferito negli uffici della Squadra Mobile cagliaritana, per essere interrogato dal magistrato di turno.

Secondo la ricostruzione fornita dal dirigente della «Mobile», la crisi che ha portato Roberto Versaci ad aggredire la madre armato di un coltello da cucina sarebbe scoppiata alle 13 perchè l'uomo si sarebbe reso conto che gli anziani genitori stavano discutendo della sua situazione e ritenevano fosse ormai indispensabile farlo ricoverare per un ciclo di terapie. Quando il figlio si è scagliato sulla madre il padre Agostino lo ha avvinghiato alla vita, nonostante fosse sulla sedia a rotelle a causa dell'amputazione di una gamba. Roberto Versaci, però, ha colpito ugualmente la madre ed è stato immobilizzato dall'arrivo di alcuni condomini.

Litiga e incendia la casa Feriti la moglie e tre figli

TARANTO — Un giovane di 28 anni, Vito Laera, con precedenti penali contro il patrimonio, è stato arrestato dai carabinieri per aver dato fuoco alla casa al cui interno c'erano la moglie e i tre figli minorenni. L'intervento immediato dei militari ha consentito che non vi fossero danni alle persone.

Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, il giovane dopo una lite per motivi banali con la moglie ha dato fuoco alla casa mentre all'interno c'erano la moglie e i figli.

Laera dopo aver appiccato il fuoco è fuggito a piedi, ma l'allarme dato da alcuni vicini di casa e l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri ha evitato il peggio. La donna, Giovanna Carpignano, di 30 anni, è stata condotta nell'ospedale di Mottola dove è stata giudicata guaribile in 10 giorni per escoriazioni in varie parti del corpo e ustioni di primo grado al braccio destro. Contusi i figli.

IN BREVE

Sponsorizzazioni tv: Baudo chiede al Gip il giudizio immediato

CATANIA — Pippo Baudo ha chiesto al Gip di Milano il ricorso al giudizio immediato nell'inchiesta sulle sponsorizzazioni tv. Il sostituto procuratore Giovanna Ichino aveva ipotizzato nei suoi confronti i reati di concussione e frode fiscale chiedendone invece il proscioglimento dalle accuse di associazione a delinquere e abuso d'ufficio. Il presentatore ha annunciato, tramite il proprio legale, l'avvocato Delfino Siracusano, che non sarà pertanto presente all'udienza preliminare del 12 marzo. L'avvocato Siracusano ha perfezionato venerdì le formalità necessarie per il giudizio immediato con il cancelliere del Gip di Milano.

Moody's: la Sardegna surclassa Bahamas, Barbados, Malta e Cipro

ROMA — La Sardegna batte Malta, le Bahamas, le Barbados, Mauritius, Cipro: è il confronto fra i rating, cioè i voti di affidabilità finanziaria, attribuiti dall'agenzia americana Moody's. Ieri l'agenzia ha classificato nel rango «A1» la Sardegna; un voto che - anche se non esattamente confrontabile - pone comunque la regione al di sopra non solo di molti stati insulari. Limitandosi comunque a realtà insulari, il voto della Sardegna è lo stesso dell'Islanda ed è superiore a quello di altre isole mediterranee come Cipro e Malta (entrambe A2). Più distanziati appaiono alcuni arcipelaghi tropicali come Bahamas (A3), Mauritius (Baa2) e Barbados (Ba2).

Evase nel '96 dal carcere di Lugano Preso in una via del centro a Catania

CATÁNIA — Francesco Mantarro, 44 anni, evaso dal carcere di Lugano l'anno scorso, è stato arrestato dalla polizia a Milano. L'uomo, indicato come affiliato alla cosca del boss Nitto Santapaola, è stato catturato in centro via Solare mentre stava andando a un appuntamento con una donna. Mantarro era evaso dal carcere di Lugano dove stava scontando una serie di condanne per alcune rapine. Si era reso irreperibile durante un colloquio con la moglie. Nei suoi confronti il Gip di Catania aveva emesso due distinti ordini di custodia cautelare in carcere per associazione mafiosa, omicidio, estorsioni e attentati dinamitardi.

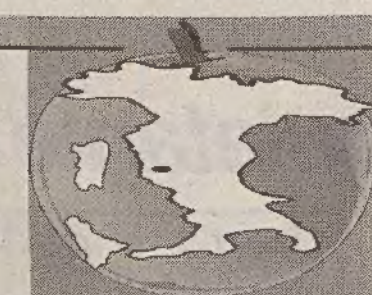
La moglie del pentito Scarantino: sì alla protezione per stare con i figli

TORINO — Rosalia Basile, 29 anni, moglie del pentito Vincenzo Scarantino, ha accettato il programma di protezione riservato ai familiari dei collaboratori di giustizia ed è andata a vivere con il marito ed i suoi tre figli in una località segreta. Lo ha rivelato lo stesso pentito durante l'interrogatorio nell'aula bunker di Torino dove da mercoledì ci sono le udienze del processo-bis per la strage di via D'Amelio. Dopo il pentimento di Scarantino, nel giugno del 1994, la moglie lo aveva seguito e successivamente lo aveva «ripudiato» sostenendo che non condivideva la sua scelta. Nei giorni scorsi Rosalia Basile ha nuovamente cambiato idea decidendo di ritornare con il marito.

di Claudio Sabelli Fioretti

Ma con un'overdose di spot tutto passa

Pronto, chi parla? Parla la pasta Barilla, quella in fondo a destra. Pronto chi parla? Parla Ambrogio, signora contessa, non vorrebbe un cioccolatino?

Possibile? Certo che è possibile. In Svezia già succede, in via sperimentale. Vuoi chiamare un amico e non vuoi pagare la telefonata? Prima del numero del tuo amico, componi un numero speciale e la telefonata la paga uno sponsor. L'amico si becca la pubblicità, ma la conversazione è gratis. Ogni tre minuti scatta uno spot. E puoi andare avanti all'infinito: chiacchiera continua in cambio di pannoloni, detersivi, caffè, automobili. Contento chi chiama perché non paga, contento lo sponsor che si fa pubblicità a basso prezzo. Un po' meno contento chi viene chiamato, che non ci guadagna niente e si becca un'overdose di réclame come direbbe Funari e di consigli per gli acquisti come direbbe Costanzo.

Presto presto, qualcuno vieti questa follia. La pubblicità ci esce dalla radio, dalla televisione, dai giornali. Possiamo timidamente pretendere che non ci esca dalla cornetta del telefono?

Posso darvi una risposta cruda? No, non si può pretendere. Non si va né contro la storia né contro la scienza. Non siamo riusciti a impedire la fabbricazione della bomba atomica e adesso vogliamo bloccare gli spot telefonici? Non esiste nella storia della scienza e della tecnologia il caso di una invenzione che corrispondesse a interessi concreti, che sia stata accantonata e dimenticata. Se poi questa invenzione consente risparmi di gestione e maggiori profitti, beh! dimenticatevi di poterne frenare l'applicazione.

È perciò statene certi: non sappiamo quando né perché. Ma lo spot telefonico arriverà in Italia, supererà ogni ostacolo che qualche don Chisciotte vorrà tentare di frapporgli e poi dilagherà. I divieti non serviranno. Le nostre telefonate saranno degli inferni mediologici.

Servirebbe cultura per evitare una rottura di scatole di proporzioni bibliche come questa. Ma la cultura è merce rara. Più facile vietare anche se il divieto non servirà a niente. Come vietare di cedere a pagamento utero, ovuli, spermatozoi. Badate: non è stato vietato di cedere utero, ovuli e spermatozoi. È stato vietato di cederli a pagamento. Se volete regalarli, fate pure. Se volete affittarli, nessun problema, purché gratis. Non si può vendere un leucocita, non si affitta un ventre materno. Perché? Mi sfugge la differenza, in questo caso, tra affitto a titolo gratuito e affitto a titolo oneroso. Chi distribuisce gratis dei propri gameti è un essere ammirevole e chi si fa pagare è riprovevole? E se li dà in comodato? In enfiteusi? E se si fa pagare un rimborso spese in buoni benzina? E se propone un baratto?

Tutto lo scandalo nasce da un annuncio su Porta Portese in cui si offrivano due milioni alle donne disposte a cedere ovuli. Ma vi immaginate che cosa sarebbe successo se fosse stato il contrario? «Milioni di spermatozoi molto attivi offronsi in cambio di soli quattro ovuli in buono stato». «Padre di dodici figli cede sperma di grande qualità e in garanzia in cambio di un po' di soldi per mantenere i dodici figli». Perchè no? Oggi la Bindi, in cerca di un facile applauso, blocca tutto, solo per colpa di Porta Portese e di quell'annuncio. Come se non fosse di dominio comune il fatto che si vende e si compra di tutto, reni e polmoni compresi, altro che gameti. Ma un articolo sul giornale si conquista con decisioni estemporanee molto più che con una politica saggia e di buon senso. I divieti non servono a niente: anzi no, servono a creare un fiorente mercato clandestino, delle bancarelle del seme, un proibizionismo dello spermatozoo. Ahò, che ci hai due etti di spermatozoi? Li ho finiti, ma non vorresti un utero in affitto?

LA TERRA DEI CACHI

FARMATANGENTI / DOVRA' VERSARE AL MINISTERO UN RISARCIMENTO DI 4,5 MILIARDI

Otto anni a De Lorenzo

Per la prima volta un ex ministro riconosciuto colpevole di «associazione a delinquere»

NAPOLI — Otto anni e quattro mesi di reclusione, una multa di 3 miliardi e 600 milioni, una «provvisionale» di 4.500 milioni (da versare al ministero della Sanità) e l'interdizione dai pubblici uffici per un lustro. Non hanno recepito completamente le richieste della pubblica accusa, i giudici della Settima sezione penale del Tribunale partenopeo (presieduta da Massimo Galli), ma ci sono andati comunque vicini. I sostituti Alfonso D'Avino e Nunzio Fragliasso, dopo una requisitoria durata 5 udienze e 40 ore, avevano proposto 10 anni di reclusione, l'«interdizione» per 5 e la confisca di beni per 4,5 miliardi. Insomma, una sentenza dura che ha inquadrato l'ex titolare della Sanità, come promotore di un'associazione a delinquere (che sarebbe stata ordita assieme al suo ex segretario particolare, Giovanni Marone, poi divenuto il suo più grande accusatore ed al preside della Facoltà di Farmacia di Napoli, Antonio Vittoria, il cui suicidio lascia ancora forti perplessità negli investigatori). Ed è la prima volta che, in Italia, un ministro della Repubblica viene riconosciuto colpevole di questo grave reato. Lui, arrivato sorridente in aula nel primo pomeriggio, ha commentato così, a caldo, la sentenza: «È stato un processo di piazza nel quale non mi sono potuto difendere, i magistrati hanno intaccato la sfera di competenza politica, si è assistito ad un vero e proprio simulacro di dibattimento, il contrario di ciò che il processo penale, secondo la nuova normativa, avrebbe voluto fare».

Al centro delle accuse (97 i capi d'imputazione, con un cinquantina di episodi di corruzione, concussione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti), infatti, vi sono proprio gli aumenti dei prezzi dei farmaci che - per l'accusa - sono stati stabiliti sulla scorta di fior di mazzette. Ma, secondo i pm, De Lorenzo ha preso tangenti praticamente su tutto (9 miliardi e 312 milioni, quelle che sarebbero state intascate dagli industriali del settore): dai farmaci alle acque minerali, dalle campagne antiaids ad ogni operazione del ministero della Sanità... I suoi difensori hanno sempre parlato di soldi finiti nelle casse del Pli, «stigmatizzando» l'orientamento a fare di Francesco De Lorenzo «un vero e proprio mostro».

Ad ogni buon conto i guai dell'ex ministro, uno dei potenti della Prima Repubblica ma soprattutto uno dei tre «vicerè» della Napoli pretangentopoli (assieme a Paolo Cirino Pomicino e Giulio Di Donato) sono cominciati nel '93, quando Giovanni Marone raccontò ai giudici di Mani pulite che il dicasetro della Sanità era diventato sotto la gestione dell'ex leader liberale un vero e proprio pozzo di mazzette, con le «bustarelle» che piovevano da tutta Italia. Il 23 settembre del '93, dopo una drammatica seduta a Montecitorio scampò le manette per due voti. Ma in cella, Francesco De Lorenzo finirà, alla metà del '94, il 12 maggio per l'esattezza, appena scaduta l'immunità parlamentare (superata dalla nuova legislatura). Liberato a metà luglio grazie al decreto-Biondi (quello definito «salvaladri» che fece scendere tanta gente in piazza) e nuovamente finito in cella qualche settimana dopo, il 6 agosto, fu protagonista, per molti mesi, di un estenuante dibattito sulla sua scarcerazione per motivi di salute. Era l'ultimo dei potenti a restare dietro le sbarre, anche se di certo è stato l'inquisito più odiato dalla piazza (in diverse circostanze, a Napoli, ha rischiato letteralmente il linciaggio). Straziante, la sua immagine, nell'udienza del processo a suo carico del 17 dicembre '94. Sguardo fisso nel vuoto, barba incolta, il rifiuto del cibo, quei chili e chili buttati giù... Poi, il tumore, le cure a Londra, l'intervento chirugico che l'avrebbe salvato. Ma, durante la convalescenza, appena qualche giorno dopo aver lasciato Poggioreale un fotografo romano lo immortalò mentre era intento a consumare un ricco pasto al ristorante «I due ladroni»... Ed ancora la decisione di aiutare, come medico, i ragazzi della comunità umbra di don Gelmini, a favore di chi tenta di uscire dal tunnel della droga. La domenica, ritorno a casa e consulto con i difensori. Fino a ieri...

Paolo Grassi

FARMATANGENTI

In manette con 67 capi d'accusa

NAPOLI — E' il pomeriggio del 12 maggio 1994 quando i carabinieri arrestano Francesco De Lorenzo nella sua abitazione di Posillipo. All'ex ministro, che si era dimesso dall'incarico nel febbraio 1993, contestano 67 capi d'accusa tra corruzione e illecito finanziamento del partito per miliardi di tangenti versate dal «gotha» dell'industria farmaceutica nazionale, dalla stessa Farmindustria, dall'associazione produttori acque minerali e da diverse società pubblicitarie per la concessione degli spot delle campagne anti-Aids.

L'inchiesta si fonda sulle rivelazioni dell'ex segretario di De Lorenzo, l'assicuratore napoletano Giovanni Marone, suffragate dalle ammissioni fatte da numerosi imprenditori arrestati nel corso delle indagini svolte prima dalla procura di Milano e successivamente dai magistrati di Napoli.

I motivi dell'arresto, scrive il giudice, sono nella «spiccata capacità a delinquere dimostrata da De Lorenzo», nella probabilità di reiterazione dei reati e nel rischio di inquinamento delle prove. E il magistrato cita l'episodio della distruzione di documenti bruciati in un pentolone due anni prima. De Lorenzo viene rinchiuso nel padiglione Torino del carcere di Poggioreale, il settore riservato agli imputati di tangentopoli.

Una seconda ordinanza cautelare con l'accusa di associazione per delinquere viene notificata in carcere all'ex ministro. Il nuovo provvedimento colloca De Lorenzo al vertice di una «organizzazione», di cui avrebbero fatto parte anche numerosi esponenti del Cip-farmaci, dedita alla spartizione di tangenti. Diverse istanze di scarcerazione vengono respinte sia dal Riesame sia dalla Cassazione. Da Poggioreale De Lorenzo uscirà il 15 luglio 1994.

FARMATANGENTI

Cause aperte: voto di scambio e altri «pizzi»

NAPOLI — Sono nove i processi - oltre quello per la Sanità - nei quali l'ex ministro Francesco De Lorenzo risulta imputato, tutti scaturiti dalle inchieste sulla tangentopoli napoletana. Per uno soltanto, quello riguardante le tangenti pagate in cambio dell'appalto per la gestione degli immobili del Comune di Napoli, l'ex ministro è stato condannato ad un anno di reclusione con la sospensione della pena per illecito finanziamento del partito. L'accusa aveva chiesto la condanna per corruzione e abuso d'ufficio.

Gli altri procedimenti, ancora in corso, riguardano le irregolarità negli appalti per il controllo delle fustelle dei medicinali assegnati alla società «Gepin», in cui De Lorenzo è accusato di corruzione e abuso d'ufficio; le tangenti che sarebbero state pagate in cambio dei lavori per la costruzione dei parcheggi sotterranei a Napoli, concessi al consorzio «Partenopark» (corruzione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti); gli appalti per la realizzazione della Linea tranviaria rapida (concussione); i lavori di ristrutturazione dello stadio San Paolo in occasione dei Mondiali di calcio del 1990 (corruzione); le tangenti per la ricostruzione del dopo-terremoto in Campania (corruzione e concussione); gli appalti per la realizzazione della Metropolitana (corruzione e abuso d'ufficio). De Lorenzo è inoltre accusato di corruzione nell'ambito del processo sulle tangenti per la privatizzazione del servizio di nettezza urbana a Napoli. L'ex ministro De Lorenzo deve infine rispondere di corruzione elettorale - il cosiddetto «voto di scambio» - nel processo che si sta celebrando davanti al pretore Livigni.

NAPOLI: LA PROPOSTA DI VIOLANTE

«I soldi dei mafiosi per creare lavoro»

NAPOLI — Un movimento che chiede sempre più spazio, rivendicando «sul campo» le ragioni dello sviluppo e dell'uscita da una crisi occupazionale che sta letteralmente stritolando grandi fette del Paese (soprattutto dal Garigliano in giù). Qualcuno non esita a definirlo già un vero e proprio partito, individuando tra le sue «menti» quelle leve che potrebbero muovere, candidandosi sin da ora più o meno apertamente, la politica che conta di domani. Intanto «i sindaci» continuano a far parlare di sè, raccogliendo consensi eccellenti e non risprmiando critiche a niente e nessuno.

E l'appuntamento di ieri all'ombra del Vesuvio, gli «Stati Generali» dei Comuni del Mezzogiorno convocati dall'Anci per fare il punto e discutere sul dramma lavoro, ne è stata ennesima conferma. Nella splendida cornice della Sala dei Baroni, in un Castel Nuovo baciato da un sole primaverile, si sono presentati in un centinaio buono, tra primi cittadini e loro delegati. A fare gli onori di casa, oltre al presidente dell'Associazione dei Comuni d'Italia, Enzo Bianco («no a qualsiasi logica assistenziale; piena collaborazione con qualsiasi iniziativa realmente in grado di rilanciare lo sviluppo»), c'era ovviamente Antonio Bassolino («Siamo chiamati ad una svolta decisiva: avvicinare i tempi della politica e delle istituzioni con quelli della realtà, che corre in fretta»). Illustri gli interventi: dai ministri Vincenzo Visco (Finanze) e Tiziano Treu (Lavoro), al sottosegretario (Bilancio) con delega per le aree Depresse, Isaia Sales. Da una nutrita schiera di sindacalisti, rappresentanti delle forze economiche (tra loro il consigliere incaricato di Confindustria per il Meridione, Antonio D'Amato) e parlamentari, al presidente dell'Assemblea di Montecitorio, Luciano Violante. E proprio le parole dell'ex magistrato, che ha auspicato una «sessione straordinaria del Parlamento sul tema dell'occupazione», sono state tra le più applaudite: «Occorre una strategia globale - ha detto l'ex presidente della Commissione Antimafia - che veda impegnati tutti i soggetti interessati, qui non servono affatto "bacchette magiche"...». E sull'argomento flessibilità, che tante polemiche suscita tra i vari attori dell'universo politico-economico-sociale: «Mi chiedo se per un giovane disoccupato meridionale sia meglio un salario più basso o nessun salario...? Capisco - ha continuato - le preoccupazioni del sindacato, ma tra un estremo, lo sfruttamento, e l'altro ci deve essere una strada razionale per l'avvio al lavoro e per fare emergere l'occupazione in nero». Poi, Violante ha ricordato la lotta alla criminalità organizzata, ricordando che i beni sottratti alla mala potrebbero e dovrebbero essere sfruttati dai Comuni per progetti di grande valore sociale. Ma in Italia, ha precisato il presidente della Camera, «non produciamo ancora un attacco serio a quelle ricchezze...». Dal 1982 ad oggi sono stati sequestrati 248 miliardi alla mafia «a fronte di un giro d'affari delle organizzazioni criminali valutabile intorno al milione di miliardi. Se li avessimo chiesti a Riina - ha continuato con tono ironico - probabilmente ce ne avrebbe dati di più...».

Paolo Grassi

BIELLA

Incidente all'alba: muore Zegna

BIELLA — E' morto in un incidente stradale l'imprenditore Giulio Zegna Baruffa, vice presidente dell'omonimo gruppo specializzato nella produzione di filati con sede a Valle Mosso (Biella). L'incidente è accaduto sabato mattina all'alba sulla strada statale Cossato-Gattinara. Zegna, che aveva 61 anni, era uscito da poco dalla discoteca «Il Faro» di Brusnengo (Biella) quando, attorno alle 4.30, la sua Audi 200 ha iniziato a sbandare all'altezza del bivio di Curino, un tratto di strada particolarmente pericoloso dove si sono già verificati numerosi incidenti. Per cause ancora da accertare, l'imprenditore ha perso il controllo della vettura e si è schiantato, per una cinquantina di metri, contro i cartelli pubblicitari sul bordo della carreggiata.

Giulio Zegna era stato nominato recentemente Cavaliere della Repubblica. Lascia la moglie Paola Ronco, i figli Massimiliano di 25 anni e Mila di 23.

DOPO LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE CHE HA ASSOLTO L'EX MANAGER FS

Necci, «freddi» i Pm spezzini

Ma Cardino si domanda: «L'inchiesta su Tangentopoli 2 è proprio da buttare a mare?»

LA SPEZIA — Allora l'inchiesta su Tangentopoli due è da buttare a mare? Il pm Alberto Cardino alla fine di un venerdì nero rifiuta di commentare la decisione della Cassazione che ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare adottata nei confronti di Lorenzo Necci dal gip della Spezia Diana Brusacà per totale insussitenza degli indizi di colpevolezza. Insomma secondo la suprema corte il responsabile della più grande azienda del Paese non avrebbe niente a che fare nè con il banchiere pisano-ginevrino Francesco Pacini Battaglia nè con l'ex deputato democristiano Emo Danesi, accomunati con Lorenzo Necci, in un'associazione a delinquere per corruzione e truffa ai danni della pubblica amministrazione.

Anche il gip Diana Brusacà non parla, «non rilascia dichiarazioni sul merito» ma si capisce benissimo che ha qualcosa di traverso. E non può fare a meno di ricordare che «c'è un'altra ordinanza della stessa Cassazione che conferma l'associazione a delinquere nei confronti di Pacini Battaglia. Inoltre, il Tribunale della libertà di Genova all'epoca ha confermato il provvedimento restrittivo nei confronti di Lorenzo Necci». Il silenzio dopo la tempesta. Un black-out totale. Così dopo i giorni delle dichiarazioni davanti alle telecamere: «Ci sono dei politici coinvolti» e quelli delle umili ritrattazioni «abbiamo sbagliato» adesso i magistrati di Spezia possono solo dire «non comment».

Che in pochi avessero gradito questa inchiesta lo si era capito fin dal pomeriggio del 15 settembre scorso, quando i magistrati Cardino e Franz scoprirono una lobby di potere di cui avrebbero fatto parte manager di Stato, imprenditori, ufficiali della Guardia di Finanza e dei carabinieri e persino magistrati disponibili a proteggere, truccare i processi. Finirono in manette, infatti, anche Roberto Napolitano, procuratore della Repubblica a Grosseto, e Orazio Savia procuratore a Cassino. Per Cardino e Franz, Necci sulla base dei rapporti del Gico di

Firenze era stato arrestato perchè sospettato di avere acquistato per conto delle Ferrovie dello Stato pacchetti azionari di società e aziende private ad un prezzo superiore a quello di mercato. Poi salterà fuori la storia dei «prestiti» a Necci da parte di Pacini Battaglia, 20 milioni al mese. L'ex amministratore delle ferrovie dopo quaranta giorni di isolamento, racconterà al magistrato di aver ricevuto quel denaro per poter sostenere un tenore di vita che con lo stipendio delle Ferrovie era impossibile da mantenere.

L'inchiesta spezzina poco alla volta è stata - per ragioni di competenza - smembrata, sezionata. Una parte è finita a Perugia, un'altra a Brescia e Milano. Ma le presunte coperture giudiziarie offerte alle attività del banchiere Pacini Battaglia innescarono polemiche e veleni tra magistratura e Guardia di Finanza, le dimissioni dell'ex pm di Mani Pulite Antonio Di Pietro più volte oggetto di conversazione da parte di Pacini Battaglia e infine il siluramento del colonnello Giuseppe Autuori responsabile del Gico di Firenze. Un'inchiesta interamente costruita su intercettazioni ambientali pieni di omissis e senza sbobinature integrali. Anche per l'avvocato Sergio Zolezzi, difensore del banchiere Pacini Battaglia «la decisione della Cassazione dimostra che la tesi difensiva era esatta». Soddisfazione è stata espressa dall'avvocato spezzino Carlo Argilla, legale dell'ex parlamentare Dc Emo Danesi, Secondo l'avvocato Rosario Minniti, altro difensore del banchiere pisano-ginevrino, i magistrati di Perugia nel troncone delle ferrovie «avevano in pratica già adottato nei mesi scorsi una decisione analoga a quella presa per Lorenzo Necci dalla Cassazione».

L'inchiesta che coinvolge Lorenzo Necci venne trasferita dalla Spezia a Perugia il 26 novembre scorso. Da allora gli inquirenti perugini sono stati impegnati nell'esame degli atti, un'attività sulla quale la magistratura perugina mantiene il massimo riserbo. Sul caso Necci è intervenuto anche il ministro della giustizia Flick in visita a Venezia. «Non mi pare - ha detto il ministro - che il fatto che un iter processuale che vede il tribunale del riesame decidere in un modo e la Cassazione in un altro sia di per sè tale da poter evidenziare situazioni di macroscopicità. Piuttosto bisogna essere sicuri che i meccanismi di revisione e di riesame funzionino sempre, ma questo è un altro discorso».

Serena Sgherri

SCOPPIA LA POLEMICA SU UNA CIRCOLARE - GLI ESPERTI: «E' UN RITORNO AL PASSATO»

La Bindi riabilita l'elettrochoc: «Cura i depressi»

ROMA — Due elettrodi si adagiano sulle tempie, quindi una scarica di corrente alternata superiore ai 100 volt per due-tre decimi di secondo «rivitalizza» l'attività elettrica del cervello «impazzito». Volgarmente 'elettrochoc', in termini tecnici «terapia elettroconvulsivante» (Tec), quello che fu un cavallo di battaglia della cosiddetta psichiatria biologica è tornato ieri in auge per «merito» di una circolare del ministro della Sanità Rosy Bindi.

Un consesso di medici (il Css), forte anche di un parere positivo di colleghi americani, ha «riabilitato» la terapia definendola «efficace» contro diversi tipi di depressione e gravi disturbi mentali. La Bindy ha girato il parere ad assessori regionali e servizi di psichiatria «suggerendone» l'impiego anche al posto dei farmaci, non per forza «come ultima scelta», sottolineandone le «controindicazioni alquanto limitate», «la chiara evidenza dell'efficacia», pur rimarcando di «vigilare sugli abusi».

Apriti cielo: fiocanno immeditamente sul ministro accuse di leggerezza scientifica, d'incauta riabilitazione di metodi superati, denunciati da tempo a livello internazionale (ricordate «Qualcuno volò sul nido del cuculo», con Jack Nicholson e la decretazione del 'fallimento' dell'elettrochoc). La Bindy replica, sostiene che sono «inutili allarmismi», che ha commisionato anche un parere all'Osservatorio sulla salute mentale. Ma le polemiche restano.

Ecco i «suggerimenti» espressi dal Consiglio superiore della Sanità e raccolti dalla Bindi. La Tec sarebbe «efficace» in diverse patologie: forme di depresione, soprattutto quelle con sintomi deliranti e rallentamento psicomotorio e nella depressione resistente ai farmaci; nei pazienti con propositi suicidi in cui «riduce la mortalità in una percentuale che oscilla dal 70 al 90% dei casi». La sua validità sarebbe provata «nel 77-85% delle forme maniacali», per le «forme più gravi di disturbi schizofreniformi», schizofrenia, catatonia, sindrome maligna da neurolettici (con un effetto risolutore del'80% dei casi), gravi disturbi mentali in corso di gravidanza (come alternativa ai farmaci dannosi per il feto) e nelle psicosi puerperali».

Vero o falso? Paolo Crepet, psichiatra di fama, denuncia un'operazione di «bassissimo livello scientifico». «E' una bugia, afferma, che la Tec non abbia controindicazioni, a partire dall'anestesia generale che può anche comportare rischi mortali». «La Tec - continua Crepet - si è sempre fatta in modo selvaggio e silenzioso, l'efficacia quando c'è è limitata a pochissime patologie e non è garantita nel tempo».

m.g.

PERSONALE QUALIFICATO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.
TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: via Carlo Pesenti 130, tel. 06/67588419, fax 06/67588418; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

DICIANNOVENNE diplomato perito elettronica telecomunicazioni conoscenze Windows 95 Works 4.0 alcune conoscenze linguaggio C++ offresi telefonare 040/572315 ore pasti. (A2927)

DIPLOMATA massoterapista linfodrenaggio cerca lavoro centro estetico terapico palestra. Tel. 0481/489271.

IMPRESA vende ville bifamiliari a Barcola con giardino attico vista sul golfo. Scrivere a cassetta n. 24/T Publied 34100 Trieste. (A2929)

RAGIONIERA impiegata studio commercialista ultraquindicennale esperienza contabilità lavori ufficio cerca impiego anche part-time. Scrivere a Cassetta n. 2/W Publied 34100 Trieste. (A3005)

RAGIONIERE esperienza contabile ultradecennale media azienda disponibilità immediata cerca impiego Trieste Monfalcone. Scrivere a cassetta n. 29/T Publied 34100 Trieste.

A.A.A. CERCASI personale ambosessi per GO-TS minimo mensile 1.000.000, dopolavoristi; 3.000.000 tempo pieno. Telefonare lunedì-martedì 10-12 0481/808698. (B00)

A. ERNESTO Piani Arredamenti - Cervignano seguendo i nuovi orientamenti di mercato, ricerca personale da avviare alla professione di venditore. Età 23-30 anni. Verrà organizzato a tal fine un corso teorico/pratico interno della durata di 30 gg. al termine del quale verranno inserite nell'organico aziendale le migliori candidature. Interessati telefonare lunedì ore uff. 0431/32140.

A. SELEZIONIAMO personale per vendita spazi pubblicitari. Offriamo iscrizione libro paga, incentivi, rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 30/T Publied 34100 Trieste.

AFFERMATA società servizi finanziari/immobiliari ricerca 25 ambiziosi venditori 25/50 enni, automuniti, buona cultura, disposti viaggiare territorio nazionale per visite a clientela della società. Corso formazione gratuito, possibilità guadagni provvigionali oltre 90.000.000 annui. Telefonare 049/8758691. (G.PD)

AGENZIA di Monfalcone seleziona telefoniste per lavoro part-time di telemarketing fisso mensile per selezione telefonare lunedì ore 10-18 0481/413212.

AGENZIA immobiliare cerca per potenziamento organico funzionari con esperienza nel settore o altri rami vendita. Presentarsi presso Eurocasa Battisti 8 lunedì 10/3 ore 17-19. (A00)

AGENZIA principale Ras ricerca elementi validi da inserire nella propria organizzazione di vendita, età minima preferibile 25. Offresi corso di formazione adeguato ed attività rivolta sia al portafoglio clienti che a fasce di mercato preselezionate, con programmi previdenziali articolati. Richiedesi forte motivazione al guadagno, composto da alte provvigioni, premi ed incentivi personalizzati. Dettagliare precedenti esperienze a Cassetta n. 22/T Publied 34100 Trieste. (A2880)

ALBERGO cerca aiuto cuoca età 17/25 anni zona Ronchi. No perditempo 0368/3220400 dalle 18.

ALBERGO Monfalcone seleziona per periodo stagionale (maggio '97-agosto '97) nr. 1 addetto portineria-ricevimento. Gradita esperienza e conoscenza lingue. Scrivere C.P. 21 Monfalcone. (C0131)

AMMINISTRAZIONE stabili assume esperta in gestioni condominiali. Telefonare 364884. (A3029)

AZIENDA grafica cerca responsabile tecnico con esperienza organizzazione lavoro. Scrivere a Cassetta n. 27/T Publied 34100 Trieste.

AZIENDA seria in forte espansione per nuovo insediamento in Friuli-V.G. con prodotto esclusivo, seleziona e assume urgentemente per province Gorizia e Trieste n. 3 collaboratori ambosesso max 50 anni. Buona retribuzione, telefonare 0347/2245659. Si richiede esperienza con il pubblico. (B00)

BANCA costituenda emanazione di primario gruppo finanziario nazionale ricerca per zona di Trieste, Gorizia e Monfalcone 10 operatori del settore e 15 diplomati o laureati. Garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum a Cassetta numero 25/T Publied 34100 Trieste. (A2935)

CASA di riposo cerca assistente ausiliaria con esperienza cucina tel. 0368/280164 dalle 9 alle 12. (A2892)

CASA di spedizioni offre opportunità a persone qualificate nel ramo trasporti, operazioni doganali con conoscenza sloveno - croato - inglese. Risposte manoscritte a cassetta n. 28/T Publied 34100 Trieste.

CERCASI pasticciere o apprendista pasticciere volonteroso, e serio. Telefonare allo 040/635973 negozio. (A2922)

CERCASI segretario attività coordinamento, uso pc, contabilità, 25-35 anni, cultura superiore, doti organizzative e relazionali, buona autonomia, preferibile esperienza in ruolo analogo, conoscenza volontariato, retribuzione commisurata alle capacità. Sede di lavoro Trieste. Gli interessati dovranno far pervenire entro e non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente annuncio, curriculum manoscritto: Consus S.a.s., via Mazzini 6, 54033 Carrara (Ms). (A2903)

CERCASI per supermercato apprendista commessa massimo diciottenne scrivere a Cassetta n. 4/W Publied 34100 Trieste. (A3019)

CERCASI tubista cerpentiere pratico saldatura tig telefonare allo 040/566868 astenersi non rispondenti ai requisiti.

CERCASI urgentemente contabile esperto/a no-part-time scrivere a Cassetta n. 5/W Publied 34100 Trieste. (A3020)

CERCASI venditore automobili con minima esperienza. Scrivere a Casella Postale n. 3 Pieris. (C00)

CERCO signora con esperienza internista cucina buffet orario serale massima serietà tel. 307529 da lunedì. (A3001)

COMMERCIALISTA seleziona praticanti neolaureati economia ovvero giurisprudenza e diploma ragioniere inviare dettaglio curriculum a cassetta n. 21/T Publied 34100 - Trieste. (A2853)

COMMESSA abbigliamento femminile centrale negozio cerca esperienza lingue presenza indispensabili manoscrivere curriculum a Cassetta n. 23/T Publied 34100 Trieste. (A2939)

CONCESSIONARIA casa automobilistica per la provincia di Gorizia seleziona venditore. Inviare curriculum a Cassetta n. 6/W Publied 34100 Trieste. (A099)

CONCESSIONARIA vendita prodotti innovativi microfibre, ricerca signore dinamiche età 35/55 per attività da svolgere autonomamente anche part-time offre guadagni adeguati a persone motivate. Tel. 040/630640 ore ufficio lunedì martedì. (A2645)

DITTA impianti elettrici cerca apprendista max 17 anni telefonare 0336/423182. (A2867)

GABETTI Op. Imm. ricerca per la propria sede di Trieste, responsabile commerciale. Viene richiesta esperienza pluriennale e iscrizione al ruolo degli agenti immobiliari. Telefonare ore ufficio 040/763325.

GORAN cerca apprendista parrucchiere con minima esperienza chiamare da martedì orario lavoro 040/370141. (A2995)

GRUPPO leader articoli tecnici cerca venditore max trentacinquenne perito geometra per Friuli-Venezia Giulia stipendio provvigioni autovettura spese. Scrivere Casella Postale 98 30020 Marcon centro Venezia. (G00)

GRUPPO leader nel settore immobiliare seleziona diplomati o laureati min. 22 max 30 anni, anche prima esperienza, dotati di entusiasmo dinamicità e bella presenza da inserire nel proprio organico. Per appuntamento tel. 040/393329. (A3021)

IMMOBILIARE QUATTROMURA cerca persona fortemente motivata con esperienza settore immobiliare. Trattamento economico adeguato capacità. 040/578944. (A2935)

IMPORTANTE azienda operante nel settore trasporti nella regione Friuli-Venezia Giulia seleziona personale laureato in economia e commercio, età massima 40 anni, con esperienza almeno quinquennale in aziende pubbliche o private in materia di gestione finanziaria, contabilità e bilancio, da inserire nel proprio organico in funzioni direttive. Sarà considerato titolo preferenziale una buona conoscenza della contabilità pubblica. Inviare curriculum dettagliato a cassetta n. 18/T Publied 34100 Trieste entro il 28.3.1997.

IMPORTANTE gruppo industriale cerca diplomati e neodiplomati (periti meccanici e professionali meccanici) da avviare alla professione di disegnatori meccanici progettisti di prodotto. La ricerca è volta anche a coloro che abbiano maturato esperienza in aziende settore radio, tv, elettrodomestici, elettronico o meccanico termoplastico, o con conoscenza progettazione mediante sistemi Cad anche 3D. Sede di lavoro Trieste. Scrivere a cassetta Publied n. 26/S 34100 Trieste.

MAZZORATO abbigliamento cerca apprendista commessa max 20 anni presentarsi martedì 11/3 dalle ore 15.30 via Marconi 21 Villa Vicentina con curriculum. (A2942)

NEGOZIO di ottica cerca commesso esperto possibilmente pratico PC. Scrivere a Cassetta n. 20/T Publied 34100 Trieste. (A2817)

OFFRIAMO lavoro tempo pieno o part-time. Per appuntamento selettivo telefonare lunedì dalle 9 alle 11, 040/55415. (A2996)

PARRUCCHIERE cerca apprendista con esperienza telefonare 0337/535265. (A2995)

RISTORANTE specialità pesce cerca cuoco/a con provata esperienza tel. 0348/2254175. (A2910)

SINCROTRONE Trieste S.C.p.A. ricerca impiegato/a per posizione di tecnico del laboratorio ottica raggi X con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Requisiti: diploma di perito meccanico, padronanza uso di macchine utensili, elevata professionalità comprovata da precedenti documentate esperienze di lavoro, capacità di progettazione anche con sistemi Cad, buona conoscenza dei sistemi MacIntosh e Unix, buona conoscenza della lingua inglese. Costituiranno titoli preferenziali la comprovata conoscenza di sistemi ottici ed elettronici. Ai fini della selezione saranno considerate le domande che, corredate dal curriculum vitae, risultino spedite mediante raccomandata A.R. entro il 24/3/1997 al seguente indirizzo: Sincrotrone Trieste S.C.p.A. Amministrazione del personale, Padriciano 99, 34102 Trieste. Sulla sopraccoperta dovrà essere citato anche il riferimento: ST/aspe/97. (G00)

SOCIETA' operante settore cantieristica navale, cerca per Marghera giovane perito industriale e/o geometra con esperienza nella gestione del personale operativo e commesse, conoscenza inglese. Scrivere Publied cassetta n. 5/T 34100 Trieste. (COO)

SOCIETA' ricerca per collaborazione comandante 1.o ufficiale coperta pluriennale esperienza petroliere telefonare ore ufficio 040/416782.

TECNOCASA Monfalcone seleziona diplomati, laureati per ampliamento organico massimo trentenni. Colloqui allo 0481/412161. (A2418)

5 Rappresentanti

AZIENDA operante nel settore sicurezza per ampliamento propria rete commerciale, ricerca agenti e procacciatori, anche plurimandatari, per le province di Trieste e Gorizia. Offresi training per inserimento, provvigioni e inquadramento di legge. Richiedesi età 25/45 anni, automuniti. Disponibilità immediata. Tel. dalle 9 alle 12 040/775219 per appuntamento.

Continua in 28.a pagina

†

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra".

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nidia Gremese ved. Demarchi

Ne danno il triste annuncio le figlie GERMANA e ANNI, i generi WALTER e ROBERTO, i nipoti CRISTIAN e ANDREA, il fedele compagno UMBERTO, i cognati LUCIANO e LUCIA con i figli BRUNO ed ELENA, EVELINA con i figli GIANNI e TONINO, la cognata LILIANA, il nipote ANTONY, tutti i parenti e tutte le sue amiche.
Si ringraziano il primario, il personale medico e paramedico del reparto di Medicina d'urgenza dell'ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno martedì 11 corrente, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga direttamente alla chiesa di S. Giacomo dove verrà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 9 marzo 1997

Nonna

resterai sempre nei nostri cuori.
- CRISTIAN e ANDREA

Trieste, 9 marzo 1997

Si associa al dolore la famiglia MOSELLI.

Trieste, 9 marzo 1997

Si associa al dolore la famiglia PAVAT.

Trieste, 9 marzo 1997

Si uniscono al dolore di GERMANA e ANY: MIRANDA e SILVERIO.

Trieste, 9 marzo 1997

Con dolore partecipano al grave lutto GERMANO, DAVIDE, SAMANTHA.

Trieste, 9 marzo 1997

Partecipano al dolore le famiglie DEL PIERO, BORDON e VISINTIN.

Trieste, 9 marzo 1997

Il presidente, il segretario, i dirigenti e i colleghi della Associazione Artigiani di Trieste si associano al lutto.

Trieste, 9 marzo 1997

Ciao

Nidia

non ti dimenticheremo.
- ALVISE, RENATA e famiglia

Trieste, 9 marzo 1997

I ANNIVERSARIO

Maria Mazzoni Cattaruzza

Ricordandoti sempre.
Lunedì 10 marzo sarà celebrata una Messa a S. Giusto alle ore 17.30.

Trieste, 9 marzo 1997

†

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Fernetti

Ne danno il triste annuncio la moglie RINA, i figli GIORGIO, CRISTINA e CHIARA, i generi, il fratello MARIO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 10 marzo, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 marzo 1997

Ciao

nonno Giulio

- SERENA, MASSIMILIANO, FRANCESCO e MARGHERITA

Trieste, 9 marzo 1997

Si associano al dolore DIANA, MARIAROSA e famiglie.

Trieste, 9 marzo 1997

Partecipano al dolore della famiglia FERNETTI i condomini di via Monte Peralba, 21.

Trieste, 9 marzo 1997

Partecipa al dolore famiglia KRAUS.

Trieste, 9 marzo 1997

Partecipa al lutto Autoforniture ZANCHI.

Trieste, 9 marzo 1997

Improvvisamente è mancato

Alessandro Placchiottis

Danno l'annuncio parenti e amici tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 13 marzo, alle ore 11, al cimitero greco.

Trieste, 9 marzo 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Caterina Diminich ved. Dimini

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 9 marzo 1997

V ANNIVERSARIO

ADA, FRANCA, SERGIO ricordano con affetto

Alfredo Terpin

Udine, 9 marzo 1997

†

Ci ha lasciato il nostro caro

Oscar Sferza

Ne danno il triste annuncio la moglie UMBERTA, la figlia NADIA con MICHELE, il fratello SERGIO, la sorella VANDA con CARMELO e i nipoti EMILIANO e FLAVIA.
Un sentito grazie alla cara RITA.
Le esequie avranno luogo lunedì 10 marzo 1997 partendo da via Costalunga, alle 10.40, per raggiungere la chiesa di Barcola dove si terrà l'ufficio funebre.

Trieste, 9 marzo 1997

Ricordando il caro

Oscar

- cugini ORTOLANI, CAVALCANTE

Trieste, 9 marzo 1997

Partecipano al dolore famiglie MAURI e OLIVA.

Trieste, 9 marzo 1997

In questo triste momento sono vicini a NADIA e famiglia i colleghi della GI & TI ITALIA.

Trieste, 9 marzo 1997

Partecipano al dolore di NADIA e famiglia: PAOLO, ARIELLA, ARIANNA; IGINIO, GABRIELLA, PAOLO.

Trieste, 9 marzo 1997

Il giorno 7 marzo a Tenerife

Angelo Renar

pittore

ha raggiunto l'amato figlio GIORGIO.

Trieste-Tenerife, 9 marzo 1997

La moglie di

Armando Pulimeno

ringrazia sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 9 marzo 1997

IV e I ANNIVERSARIO

Sergio e Agostino Zogolini

Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 12 marzo alle ore 19 nella chiesa di Nostra Signora di Sion.

Trieste, 9 marzo 1997

†

Si è spenta serenamente, lasciando nel dolore e nei ricordi

Fedilia Carboni ved. Vascotto

Ne danno il triste annuncio il figlio GUERRINO, la nuora VIRGINIA, gli adorati nipoti MARCO e MASSIMO, i fratelli MARIA, MARIO, BRUNO e LIVIO, cognato, cognate, nipoti, cugini e parenti.
Un grazie al dottor UMBERTO LUCIO PARMA, a MARIA, SERGIA e SILVIA che la hanno amorevolmente seguita in questi ultimi mesi.
I funerali avranno luogo martedì 11 marzo, alle ore 11, alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 marzo 1997

Partecipano commossi al dolore zia ANNA, FABIO, MARIUCCIA e familiari.

Trieste, 9 marzo 1997

Si è spenta serenamente la nostra mamma e nonna

Ermenegilda Diminutto ved. Rodriguez

La ricordano la figlia ANNAMARIA, la nuora NUCCIA, i nipoti MASSIMO, AMANDA, GIADA, MARIA, ANTONIO.
L'ultimo saluto mercoledì, ore 10.45, al cimitero militare.

Trieste, 9 marzo 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alighieri Bonetti

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 9 marzo 1997

I ANNIVERSARIO

Ugo Miani

Con rimpianto e nostalgia sei sempre nel mio cuore.

Tua moglie VERA

Trieste, 9 marzo 1997

III ANNIVERSARIO

Aldo Demarchi

Mi manchi immensamente.

ADELIA

Trieste, 9 marzo 1997

†

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Luigia Puntar ved. Indrigo

Ne danno il doloroso annuncio la figlia SILVANA con RINALDO, il figlio ROMANO con GIUSEPPINA, IRENE, CLAUDIO, FRANCESCA e STEFANO, la nipote FELICITA con la famiglia e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor MUSITELLI, a tutto il personale del Sanatorio Triestino e a quanti l'hanno assistita amorevolmente durante la lunga degenza.
La cerimonia funebre avrà luogo martedì 11 marzo, alle ore 9.15, nella chiesa di S. Bartolomeo di Barcola.

Trieste, 9 marzo 1997

E' scomparsa prematuramente

Licia Lazzari in Venier

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i genitori CESARE e FRANCESCA, il marito SALVATORE, le figlie DONATELLA con ANGELO, DARIA, la sorella FRANCA con CLAUDIO, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Trieste-Sassari, 9 marzo 1997

Le famiglie BERNABICH e VIDULICH ringraziano commosse tutti i parenti e gli amici vicini e lontani che hanno voluto salutare per l'ultima volta il loro amato

Dario

Trieste, 9 marzo 1997

VII ANNIVERSARIO

11.3.1990 11.3.1997

Enrico Savi

Sei sempre nel mio cuore.
Tua moglie SILVANA.
''SIL''come tu sempre mi chiamavi.

Trieste, 9 marzo 1997

†

"Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di amore fissi nei nostri pieni di lacrime".

(S. Agostino)

E' serenamente mancato

Filiberto Toscano

Lo piangono la moglie AURORA, la sorella ESTER, il figlio STEFANO con MARINA, FEDERICO e GIULIA e la consuocera GIOVANNA.
I funerali si svolgeranno lunedì 10 marzo, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 marzo 1997

Partecipano al dolore la nipote ANNAMARIA con ANTONELLA ed ELENA; la cognata ELVIRA e la nipote BARBARA con GIANFRANCO e GIORGIO; i cognati GALLIANO e NOEMI con i nipoti PAOLO e TUI.

Trieste, 9 marzo 1997

Partecipano al lutto i cugini ELVIRA, IMPERIA, DUILIO, ISA, FULVIO, SILVANA.

Trieste, 9 marzo 1997

Partecipa al lutto la famiglia HIBBERT.

Trieste, 9 marzo 1997

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ludmilla Cermelj ved. Cimolino

Lo annunciano le figlie LUCIANA con ETTO, RENATA, i nipoti GABRIELLA, MANUELA, FRANCO, i pronipoti LORENZO e SILVIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 10, alle ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 9 marzo 1997

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Pino Surian

ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 9 marzo 1997

ANNIVERSARIO

1993 1997

Ugo Frausin

1996 1997

Luciano Frausin

La moglie e mamma vi ricorda.

Muggia, 9 marzo 1997

9.3.1993 9.3.1997

Mario Schira

VANDA, BRUNO, LIVIANA, DANIEL ti ricordano con immutato amore.

Trieste, 9 marzo 1997

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Zafred

Croce di guerra vigile del fuoco a r.

Ne danno il triste annuncio il figlio PAOLO con la moglie PATRICIA KENNEDY e il figlio GIANFRANCO, la figlia ANNA MARIA con GASTONE DIVO e i figli STEFANO, FABRIZIA e MARINA.
Un particolare ringraziamento e riconoscenza a GABRIELLA per la affettuosa assistenza.
I funerali seguiranno martedì 11 corrente, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga direttamente alla chiesa di Samatorza.

Trieste, 9 marzo 1997

Ciao nonno

Foti

ti penseremo sempre.
- GIFFY, STEFANO, MARINA, FABRIZIA e DANIEL

Trieste, 9 marzo 1997

Si associano FABIO e LIVIA MASE'.

Trieste, 9 marzo 1997

†

Il 7 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Stefania Skerlavaj ved. Skerlavaj (Giovanna)

Addolorati lo annunciano la figlia GUERRINA, il figlio BERNARDO con la moglie POLONA e il figlio ROBERTO, la sorella ELEONORA, la cognata RAFAELLA e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 10, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 9 marzo 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Liliana Ferretti Polini

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 marzo 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Enrico Corsi

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 marzo 1997

IX ANNIVERSARIO

Giulio Spagnul

mio indimenticabile sposo.

EMMA

Trieste, 9 marzo 1997

†

Erminio Stenta

dopo lunghe sofferenze ha raggiunto la sua amata CLAUDIA.
Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta le figlie CLARA, NIVES, il genero SILVANO e parenti tutti.
Si ringraziano il Centro Cardiovascolare, il reparto Dialisi e tutti coloro che gli sono stati vicini.

Trieste, 9 marzo 1997

Ciao

nonno

- PATRIZIA e MAURO

Trieste, 9 marzo 1997

†

Il 5 marzo se n'è andato in silenzio

Bruno Toppan

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie EDDA, i figli DANIELE, FEDERICA con NICOLA, i nipotini e DINA.

Trieste, 9 marzo 1997

Affettuosamente vicini a EDDA e famiglia, i cugini:
- GIULIANA NENCI
- GABRIELE e ROMANA TORELLI
- GIANCARLO e FRANCA TOSI

Trieste, 9 marzo 1997

RINGRAZIAMENTO

Teresa Marzianna Floreani ved. Ceodek (Resi)

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo vollero esserci vicini.

Trieste, 9 marzo 1997

I familiari di

Bernarda Danieli ved. Simic

ringraziano quanti sono stati loro vicini.

Trieste, 9 marzo 1997

XV ANNIVERSARIO

Mario Del Monaco

Maggiore della Marina Militare

Ricordandoti sempre.

LIDIA

Trieste, 9 marzo 1997

†

Il 7 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Livio Valentini

Maggiore dei granatieri

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie NERINA, il nipote ROBERTO e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla signora MIRA per l'amorevole partecipazione.
I funerali seguiranno martedì 11, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 marzo 1997

Sentitamente partecipano i coinquilini BERNARDINI, JAKUS, GRBAC, IURIN, MAIANI, D'ANDREA, NATALI, REDIVO.

Trieste, 9 marzo 1997

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore, poiché ha guardato l'umiltà della sua serva»

Regina Lonzari ved. Dilissano

ha raggiunto la pace del Signore.
Lo annunciano con immutato affetto GIORGIO, NEVIA e FRANCESCA.
I funerali avranno luogo giovedì 13 marzo, alle ore 13, alla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 marzo 1997

La direzione e il personale della ORION Spa si associano al dolore di TANJA per la perdita della madre

Alma Kraljc in Canciani

Trieste, 9 marzo 1997

I familiari commossi per la manifestazione di affetto e di cordoglio tributata alla loro cara estinta

Maria Grimalda in Ratissa

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo gli sono stati di conforto in questa triste circostanza.

Trieste, 9 marzo 1997

La mamma, la moglie, e i familiari di

Marco Marcon

ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

Trieste, 9 marzo 1997

Nell'VIII anniversario della scomparsa di

Romeo Licen

lo ricordano la moglie, il nipote e i familiari.

Trieste, 9 marzo 1997

ALBANIA / GLI INCURSORI DELLA MARINA PORTANO IN SALVO 33 PERSONE DI CUI DODICI SONO CONNAZIONALI

Valona: nuovo «blitz» italiano

Un'operazione lampo come la precedente - Per l'Italia non ci sono le condizioni per dare asilo politico ai profughi

TIRANA — E' la seconda missione italiana nella terra infuocata d'Albania. Il secondo blitz per strappare da un Paese sull'orlo del collasso i nostri connazionali che hanno chiesto aiuto. Nel giro di appena cinque giorni, il Governo italiano ieri ha deciso di intervenire ancora. Senza il minimo indugio, il Ministero degli Affari esteri, insieme a quello della Difesa e in coordinamento con la presidenza del Consiglio, ha così ordinato un altro «soccorso» delle Forze armate italiane. Che, in una manciata di minuti, hanno tratto in salvo 33 persone, 12 italiani e 21 albanesi, congiunti dei nostri connazionali o in passato già residenti in Italia.

I fatti. L'operazione, richiesta alla Difesa dalla Farnesina e concordata con le autorità albanesi, è iniziata al mattino. L'intervento - diretto dal capo di stato maggiore della Difesa, Guido Venturoni - è partito via mare, da bordo della nave San Giorgio che si trovava in Adriatico, al largo dell'Albania, ma nelle acque internazionali in operazione di pattugliamento. Su quella nave c'era già un elicottero antisommergibile della Marina militare del tipo Sh-3D che, insieme ad un altro analogo, ha raggiunto Valona, roccaforte della protesta contro il governo del Presidente Sali Berisha. Qui, mentre unità navali al largo dell'Adriatico svolgevano opera di assistenza e di pattugliamento, si è svolto dunque il secondo blitz. L'ambasciata italiana in Albania aveva coordinato le operazioni, raggruppando gli italiani e gli albanesi da evacuare. Fiato sospeso per pochi momenti, intensi quanto quelli della precedente operazione. Poi i due velivoli sono atterrati, alle 10 circa, e in una nuvola di polvere hanno imbarcato il gruppo di cittadini.

Nessun problema, nessun ostacolo - come si poteva temere - è stato frapposto neppure da parte dei rivoltosi. Tutta l'operazione è andata liscia come l'olio: alle 11 e qualche minuto, l'elicottero «della salvezza» è atterrato, per uno scalo, sulla nave San Giorgio. E di lì, dopo una breve pausa, è ripartito per Brindisi. Salvi, tutti salvi, dunque, i nostri compatrioti, così come pure gli albanesi «amici».

Alle 16.45 i due elicotteri hanno raggiunto la pista dell'aeroporto militare della città pugliese. Volavano in parallelo per poi allinearsi a terra. Ad attenderli un nugolo di fotografi, giornalisti, flash e telecamere puntate. Appena sceso, il gruppo è stato fatto salire su tre pullmann della polizia e uno dell'Aeronautica, per essere trasportato alla stazione dell'aeroporto civile per i normali controlli di polizia di frontiera.

Tra i 33 «salvati», tutti gruppi familiari, vi sono anche quattro bambini (tre albanesi e un italiano, figlio di una donna albanese sposata con un italiano). Nessun albanese, come già preannunciato dal questore di Brindisi, verrà respinto o rimpatriato. Resteranno tutti in Italia, se vorranno, in quel Paese dei sogni tanto vicino eppure, fino a ieri, irrimediabilmente lontano.

Non c' è motivo di «ritenere che la situazione in Albania giustifichi di per sè la concessione dell' asilo politico a coloro che, giunti in italia, ne facciano richiesta». E' quanto, infine, ha affermato in serata una nota congiunta del ministero dell' Interno e del ministero degli Affari Esteri, diffusa dal Viminale, con riferimento alla situazione esistente in Albania ed al fatto che si verificano «continui arrivi» sulle coste pugliesi di cittadini albanesi in gran parte provenienti da Valona e dalle zone vicine. «Pur nella comprensione del timore - afferma la nota - che li anima di essere coinvolti nei disordini che si sono avuti nel Sud dell' Albania, negli ambienti di Governo si rileva che la situazione dell' ordine pubblico nel resto del Paese non presenta condizioni di emergenza nè altri rischi per la incolumità delle persone». Le Autorità italiane - continua la nota - «avvertono che coloro che non hanno titolo di ingresso in Italia verranno rimpatriati verso Durazzo ed eventualmente Tirana».

ALBANIA

L'Osce è ottimista: elezioni entro l'anno

TIRANA — «In Albania si terranno nuove elezioni entro quest' anno». Lo ha detto ieri sera a Tirana il delegato dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce), l'austriaco Franz Vranitzky. Mentre l' incontro tra maggioranza ed opposizione proseguiva, il rappresentante europeo ha provato a tirare le fila sugli esiti dei colloqui avuti in giornata, senza però aver potuto fornire altre certezze. A proposito della richiesta di prorogare l'ultimatum che scade oggi alle 6, Vranitzky ha detto di aver trovato il presidente Sali Berisha «elastico» ma ha aggiunto di non aver ancora ricevuto una risposta precisa. Il capo della delegazione Osce ha, inoltre, annunciato di aver proposto al governo di Tirana, l' invio in Albania di un contingente internazionale incaricato di ritirare le armi ai ribelli; Berisha si è detto d'accordo e ora Vranitzky inoltrerà formale richiesta all'Osce. Secondo il rappresentante europeo si sta anche studiando la possibilità di costituire un governo di salvezza nazionale «con la partecipazione delle opposizioni», ma anche su questo punto non è stato in grado di fornire indicazioni certe.

ALBANIA / SI INFIAMMA LA SITUAZIONE NEL SUD DEL PAESE

Argirocastro capitola: i ribelli padroni in città

Un gruppo di donne e bambini albanesi attende di attraversare il confine con la Grecia a Kakavia.

TIRANA — L'Albania oscilla paurosamente sull'orlo della guerra civile. Mentre la diplomazia si affanna per strappare un accordo politico tra maggioranza ed opposizione, oggi la rivolta è esplosa anche nella città meridionale di Argirocastro che è rapidamente finita sotto il controllo dei ribelli. Tutto questo è accaduto a poche ore dallo scadere della tregua che la delegazione dell' Osce in missione a Tirana sta tentando di far prorogare di 48 ore, richiesta sulla quale il presidente Sali Berisha è apparso «elastico» senza però fornire impegni. Ma il cessate il fuoco sul campo è già fallito: truppe dell' esercito regolare trasferite questa mattina a bordo di elicotteri in una base vicina ad Argirocastro sono state assaltate dai rivoltosi e disarmate. I ribelli hanno saccheggiato un' intera guarnigione senza che nessuno dei militari di guardia abbia opposto la minima resistenza.

In serata, lo stato maggiore dell'emergenza si è limitato a far notare che l' esercito ha rispettato l' impegno alla tregua. La città, però, è nelle mani degli insorti che iniziano ad organizzarsi con in testa - riferiscono fonti non confermate - alcuni ufficiali della base militare espugnata. Migliaia di persone si sono riarmate in poche ore, dopo che l' arrivo dei carri armati, nella notte di lunedì, sembrava aver restituito questa zona al controllo del governo.

La sommossa è scoppiata dopo che in città era circolata una voce, risultata infondata, secondo cui quelle truppe aerotrasportate si preparavano ad assaltare Permet, poco distante da Argirocastro. E' stata una scintilla che ha attecchito immediatamente, con una tempestività sospetta giacchè in quelle stesse ore a Tirana il Presidente Berisha sembrava essere pronto a concedere nuove elezioni. Argirocastro si è trasformata così in un quinto focolaio di rivolta, pericolosamente vicino a quello di Tepelene (saldandosi si creerebbe un unico, inespugnabile, fronte del Centro-Sud) e distante meno di 100 km dal blocco armato che a sudovest è già saldamente nelle mani dei ribelli di Sarana, Delvine e Valona.

Qui i comitati locali degli insorti ieri, per la prima volta, hanno stabilito contatti operativi, tentando di portare avanti una linea comune. Le loro richieste sono, e restano, quelle di costituire un governo tecnico e fissare la data delle nuove elezioni: non sembrano non insistere più, invece, sulle dimissioni del presidente Berisha. In attesa di vedere accolte le proprie condizioni, i ribelli guidati da ex ufficiali dell' esercito, rinforzano le difese, si rifiutano di consegnare le armi e si preparano per le 6 di domani mattina, quando - salvo proroghe - scadrà l' ultimatum per la resa e l' esercito regolare sarà autorizzato a riprendere le manovre d' attacco.

La giornata è stata infuocata anche sul fronte politico. Adesso si studia una soluzione politica che tenga conto delle richieste degli insorti e che perciò consenta - oltre a nuove elezioni - anche la formazione di un governo di coalizione (ieri a Tirana lo hanno chiamato di salvezza nazionale), che coinvolga perciò anche il Partito socialista.

DAL MONDO

Belgrado: oggi l'opposizione sfida Milosevic in piazza

BELGRADO — L'opposizione serba torna in piazza oggi a Belgrado per lanciare una nuova sfida al regime di Milosevic chiamandolo a misurarsi sul terreno della libertà di stampa e della democrazia. Consapevole della sua fragilità politica al di fuori delle grandi città, l'opposizione riunita nel cartello «Zajedno» (Insieme) intende uscire dal ghetto di un consenso spesso elitario e per lo più limitato a studenti ed intellettuali, in vista della doppia consultazione presidenziale e legislativa del prossimo dicembre in Serbia. Libertà d'accesso alla tv di stato, concessione di nuove frequenze, giornali e canali di distribuzione: sono queste le linee strategiche che i dirigenti di «Zajedno» indicano in vista della manifestazione odierna.

Un insegnante di storia inglese ritrova un parente di 9 mila anni fa

LONDRA — Un insegnante di storia inglese ha potuto incontrare un antenato che 9.000 anni fa viveva in una grotta proprio vicino a casa sua. In Tv e sulle prime pagine dei quotidiani britannici domina il volto sorridente di Adrian Targett accovacciato vicino allo scheletro dell'antenato rinvenuto nel corso di recenti scavi archeologici presso la cittadina inglese di Cheddar, nella contea del Somerset. La scoperta della parentela tra lo scheletro e l'insegnante è il frutto di un esperimento condotto nell'ambito della realizzazione di un documentario televisivo a puntate sull' archeologia nel Somerset. Si è scoperto che il Dna estratto da un molare dello scheletro ripeteva con impressionante fedeltà quello di Targett il quale abita a meno di un chilometro dalla grotta.

New York: una donna torturata e schiavizzata per tre giorni

NEW YORK — Come in un bizzarro film dell'orrore una donna è stata salvata per caso dalla polizia di New York dopo aver subito torture e sevizie per tre giorni. E' successo a Manhattan, nel quartiere di Washington Heights, dove gli agenti di una squadra anti-droga durante un incursione in un'abitazione hanno visto una donna fuggire da una finestra al primo piano dell'appartamento vicino. A quel punto, gli agenti, sfondata la porta di quest'ultima abitazione, hanno trovato un'altra donna legata a una sedia, con il corpo coperto da ustioni e da segni di ripetute violenze sessuali. «Ha raccontato di essere stata rapita tre giorni prima», ha detto Valerie St. Rose, una portavoce della polizia. Nessuna spiegazione ancora sui motivi per cui la malcapitata venisse tenuta prigioniera.

Usa: Michael Jackson ha strappato il figlio neonato alla madre Debbie

NEW YORK — Michael Jackson avrebbe strappato alla moglie il figlio appena nato e da allora lei non avrebbe più visto il bambino: la denuncia, in un'intervista «esclusiva», è della stessa consorte del re del pop al settimanale «National Enquirer». «Mi ha levato il bimbo dalle braccia e quello è stato l'ultimo momento in cui ho visto mio figlio», ha raccontato «tra le lacrime» Debbie Rowe. «Michael Jackson mi ha rubato mio figlio». Il fattaccio sarebbe avvenuto pochi minuti dopo il parto nel lussuoso Cedars Sinai Hospital di Los Angeles il 13 febbraio, la vigilia di San Valentino. «Le infermiere mi avevano posato il neonato sulla pancia e Michael mi ha bisbigliato all'orecchio: non ti ci attaccare troppo».

IERI NELLA MOSCHEA DI BRUXELLES LE ESEQUIE DI LOUBNA VITTIMA DELLA PEDOFILIA

Il Belgio saluta la piccola «martire»

L'Islam abbraccia l'Europa in un dolore comune - La sorella: «Un diamante ha raggiunto le stelle»

BRUXELLES — Le grida risuonano da una transenna all'altra intorno alla grande moschea di Bruxelles, lanciate senza sosta con una forza che rivela una voglia di rivolta, una rabbia appena repressa. Sono in 20 mila: c'è tutta la comunità islamica della capitale e alcune migliaia di belgi. Dentro la moschea, in una piccola cassa bianca orientata verso la Mecca, giace il corpicino di Loubna Benaissa, la bambina d'origine marocchina rapita e violentata nel 1992 dal benzinaio pedofilo Patrick Derochette, che ha poi gettato il cadavere in cantina dove è stato trovato in questi giorni. «Dio è grande»,«Non c'è che un unico Dio»,«Maometto è il suo Profeta», ripetono incessantemente in strada le migliaia di musulmani nell'attesa di vedere riapparire la piccola bara già in procinto di ripartire per Tangeri, in Marocco.

Nella moschea intanto risuonano parole dure, di accusa contro una giustizia belga che si è rivelata inefficace, incompetente, forse infiltrata dalla criminalità. Dice Nabela Benaissa alla sorellina Loubna: «Gli uomini che avevano tutto in mano per trovarti non l'hanno fatto. Spero che non dormano in pace. Spero che per il resto della loro vita le loro coscienze non siano più tranquille». E poi aggiunge: «Malgrado il nostro dolore, siamo sollevati di sapere dove ora sei». «Un diamante ha raggiunto le stelle del firmamento».

La cerimonia funebre nella moschea è breve ma intensa. Sono presenti, oltre alle autorità belghe, i genitori delle bambine violentate e ritrovate uccise nei mesi scorsi - Julie, Melissa, An, Eefje - ma anche di quelli scomparsi da anni e di cui non si ha più notizie. Li hanno chiamati i bambini «martiri» e hanno voluto ricordarne i nomi: Marc, Corine, Kim e Ken, Laurance, Inge, Elisabeth, Francois, Sylvie, Gevriye, Liam, Ignes, Agnes, Viviane, Natalie, Joris, Katrine, Jonathan, Carola. Intorno a quei nomi ieri sono state abbattute in Belgio molte barriere: linguistiche, di religione, di nazionalità. I bambini sono belgi (fiamminghi e valloni), spagnoli, nordafricani.

La mamma della piccola Elisabeth Briquet - scomparsa da sette anni - che è stata l'organizzatrice della grande «marcia bianca» dell'ottobre scorso a Bruxelles contro la pedofilia, si è rivolta alla famiglia Benaissa dicendo:«Loubna mi ha insegnato ad apprezzare una comunità (quella islamica) che prima mi faceva paura». E' forse per questa paura, per i disordini esplosi tra giovani immigrati e la polizia nel quartiere d'Ixelles due giorni fa, che molti belgi hanno preferito seguire la cerimonia funebre davanti al loro televisore. Non hanno però dimenticato di decorare con un fiocco bianco le finestre delle loro case.

Bruxelles: la bara della piccola marocchina viene trasportata all'interno della moschea.

NATO E UE ALL'ORDINE DEL GIORNO DEI COLLOQUI CHE PRECEDONO LA TAPPA IN SLOVENIA

L'«Ostpolitik» italiana accompagna Prodi in Polonia

VARSAVIA — Nove polacchi su dieci appoggiano l'integrazione della Polonia con l'Unione Europea e sono favorevoli all'ingresso nella Nato. In questo recente sondaggio l'opinione pubblica polacca ha indicato anche che i maggiori sostenitori delle aspirazioni atlantiche sono il presidente della Repubblica Aleksander Kwasniewski e il primo ministro Wlodzimierz Cimoszewicz i quali si sono impegnati affinchè l'allargamento non sia vincolato da un previo accordo della Nato con la Russia.

In un discorso televisivo due giorni fa il premier ha invitato i partiti che si preparano alle elezioni parlamentari dell'autunno a lasciare intatte queste due priorità assolute della politica estera. Nei colloqui con il presidente del consiglio Romano Prodi che sarà in visita a Varsavia domani, Kwasniewski e Cimoszewicz chiederanno di accelerare i tempi dei negoziati sull'ingresso nelle strutture europee.

Il ministro degli esteri Dariusz Rosati ha anticipato che saranno chiesti chiarimenti sulla posizione del ministro Lamberto Dini il quale il 20 febbraio, a Mosca, ha detto che «l'allargamento della Nato può avvenire con il consenso della Russia e non contro la sua volontà».

Questa di Prodi ricambia le visite in Italia dei premier polacchi dopo il 1989 ed avviene in una Polonia governata dal '93 da una coalizione postcomunista decisamente liberista. E costituisce un'altra importante tappa della «Ostpolitik» italiana.

Dal 1989 il Paese ha compiuto progressi economici che hanno portato una crescita del tenore di vita. Nel 1996 il prodotto nazionale lordo è aumentato del 6 per cento, la disoccupazione è scesa dal 15 al 13 per cento, il salario medio fra il '95 e '96 è cresciuto del 17 per cento raggiungendo il tetto di 985 zloty (330 dollari), l'inflazione in dicembre era scesa al tasso annuo del 18,5 per cento.

Un forte impulso allo sviluppo dell'economia polacca è venuto dagli investimenti stranieri che nel 1996 hanno totalizzato 5,19 milardi di dollari, il doppio del '95.

Gli effetti sono visibili soprattutto a Varsavia e nelle altre grandi città (Cracovia, Breslavia, Poznan, Danzica, Stettino) dove non pochi laureati polacchi trovano lavoro come managers con una retribuzione media di 1600 - 2000 dollari mensili.

Indicativo del miglioramento degli standard di vita è la forte crescita delle vendite delle automobili e la conseguente decisione delle grandi case mondiali (Opel GM, Daewoo, Isuzu) di aprire fabbriche in Polonia.

La Fiat ha prodotto nel 1996 nei suo stabilimenti di Tychy e Biesko Biala un numero record di auto, 307 mila fra 500, 126, Uno ed il montaggio di Ducato, Punto, Bravo, Brava e copre il 40 per cento del fabbisogno del mercato polacco. Altro segno dei nuovi tempi è il crescente ricorso al credito bancario.

Per Prodi si tratterà di un importante appuntamento, anche perché a fianco del presidente del Consiglio ci saranno i rappresentanti dei principali gruppi industriali, bancari e finanziari italiani. Dopo Varsavia Prodi atterrerà lunedì sera in Slovenia dove, martedì, incontrerà il premier Drnovsek e il presidente della Repubblica, Milan Kucan.

IL PRESIDENTE ATTACCA ANCHE LA SLOVENIA

Tudjman lancia accuse: «L'Italia rivuole l'Istria»

Presidenziali: si è già iniziata la campagna elettorale

Servizio di
Mauro Manzin

ZAGABRIA — Oramai è quasi una liturgia. Quando in Croazia si è alla vigilia di un appuntamento elettorale scatta la propaganda contro il «nemico». E puntualmente nel mirino c'è l'Italia e la sua presunta brama irredentista nei confronti dell'Istria. Il ritornello l'ha nuovamente estratto dal cilindro della demagogia il presidente Franjo Tudjman alla sua ufficializzazione quale candidato dell'Hdz alle prossime presidenziali.

Ma questa volta Roma è in buona compagnia. Il generalissimo croato, infatti, ha affiancato alle presunte mire espansioniste italiane anche quelle slovene. «L'esempio più chiaro (delle mire egemoniche di Roma e Lubiana *ndr.*) è costituito dall'Istria e da Fiume - ha dichiarato Tudjman - dove da un punto di vista nazionale, politico e psicologico sono maggiormente avvertibili le conseguenze del pluricentenario controllo dell'impero austro-ungarico, della dominazione fascista italiana poi e, infine, della politica jugoserba spiccatamente anticroata. Tutte concause che hanno alimentato le pretese territoriali italiane e slovene».

Certo che accomunando l'Austria-Ungheria al fascismo e alla Jugoslavia di Tito, Tudjman dà un brutto esempio delle sue qualità di storico quale lui si pregia di essere. Ma si sa, politica e storia, soprattutto in regìmi dove la democrazia deve ancora assestarsi, non vanno troppo d'accordo. E se l'Italia non ha assolutamente reagito a quella che altro non è se non una pessima prova di populismo tribunizio, di tutt'altro tenore invece è stata la risposta slovena. Il premier Janez Drnovsek, infatti, ai microfoni della Tv di Stato della Croazia ha, con la solita freddezza e la sua consueta pacatezza, affermato che tutti i problemi ancora aperti tra Lubiana e Zagabria si possono risolvere nell'ambito del confronto diplomatico e del dialogo politico e ha altresì assicurato alla Croazia l'appoggio sloveno per riuscire a entrare in Europa.

E pensare che Tudjman non avrebbe certo bisogno di certe sparate per la sua campagna elettorale. Il generalissimo, padre della patria e amato anche da chi abitualmente non vota Hdz, sembra proprio non avere avversari per il voto della prossima estate (si potrebbe votare in giugno o in agosto). Le opposizioni anche a questo appuntamento non sono riuscite a coagularsi attorno a un unico candidato anti-Tudjman. Così i liberali hanno mandato in pista Vlado Gotovac e i popolari Stipe Mesic, già Hdz e ultimo presidente della Repubblica Federativa di Jugoslavia, ma da qualche tempo uscito dalla Comunità democratica croata.

I primi sondaggi parlano chiaro. Tudjman «rischia» di vincere, ossia di ottenere più del 50% dei voti, già al primo turno. L'unico nemico del generale è, a questo punto la sua grave malattia. Di recente il presidente è riapparso in pubblico alquanto migliorato. Ha messo su qualche chilo, ma ha perso molti capelli e il viso resta profondamente segnato dal male che lo perseguita. Gli osservatori politici di Zagabria reputano che la stessa data delle elezioni sarà fissata proprio in funzione del reale (non quello che i media controllati dal governo trasmettono) stato di salute del presidente.

Quando le sue condizioni apparivano disperate lo stesso Tudjman aveva già nel cassetto pronta una riforma istituzionale della Croazia per trasformarla da una democrazia presidenziale a una repubblica parlamentare. Ma poi il generale ci ha ripensato e ha deciso di giocarsi la sua partita. Fino in fondo. Del resto in casa Hdz non c'è attualmente nessuno che possa eguagliare Tudjman in prestigio e popolarità. L'abdicazione del «re» avrebbe determinato una cruenta guerra politica tra i suoi «feudatari».

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

LA CAMERA ITALIANA IN SLOVENIA VUOLE RAFFORZARE I RAPPORTI ECONOMICI BILATERALI

«Trampolino» per l'Italia

L'organizzazione si propone di colmare le tante «zone d'ombra» che ancora sussistono

Senza mettersi in concorrenza con le Camere di commercio punta ad operare nei settori finora «dimenticati» da Roma e da Lubiana

LUBIANA — Nei rapporti economici italo-sloveni vi sono ancora tante «zone d'ombra» da colmare e l'attività delle varie Camere d'economia e commercio ufficiali non è sufficiente: lo sostengono i dirigenti dell'organizzazione, denominata Camera italiana in Slovenia, la quale si adopera da circa un anno per rafforzare i contatti tra gli imprenditori dei due Paesi.

I dirigenti della neonata istituzione si affrettano a premettore che non intendono mettersi in concorrenza diretta con le rispettive Camere d'economia, ma piuttosto vogliono operare nei settori, finora tenuti in scarsa considerazione sia da Roma che da Lubiana. Gli spazi di manovra, a loro avviso, sarebbero ampi. Esisterebbe, infatti, la necessità di allacciare nuovi rapporti di collaborazione e di fornire informazioni precise sulle possibilità di effettuare investimenti in Slovenia.

Inoltre grande è l'interesse anche per i mercati nazionali delle altre ex-repubbliche Jugoslave. L'organizzione tende poi a mitigare un altro elemento negativo nella cooperazione italo-slovena, ossia il numero molto ridotto di uffici di rappresentanza che le società italiane hanno aperto oltre confine.

Esse sarebbero attualmente al massimo una decina, operanti soprattutto nei settori dell'industria tessile, dell'edilizia e delle cartiere. Tutte le altre ditte – stando sempre ai dati riportati dalla stampa slovena - che sarebbero una cinquantina, non hanno rappresentanze fisse. Limitano i loro contratti con i partner sloveni a visite lampo, oppure ancora più spesso a telefonate o comunicazioni via telefax.

Secondo la Camera italiana l'interesse degli imprenditori italiani per la Slovenia sarebbe molto più accentuato di quanto si creda. In base all'esperienza finora maturata gli imprenditori del Belpaese cercano in primo luogo manodopera a buon prezzo, anche se questa, di fatto, non esiste. Le imprese edili poi si battono per conquistare gli appalti per la costruzione delle nuove moderne strade slovene, sull'esempio di quanto hanno già fatto altre società italiane del settore. Infine gli italiani dimostrano interesse anche per il dinamico scalo di Capodistria, il quale potrebbe fungere da trampolino di lancio verso il centro-Europa e gli altri mercati dell'ex Jugoslavia.

Così nei prossimi mesi la Camera italiana intende aprire una filiale a Saraievo per curare gli interessi in Bosnia, mentre in aprile o maggio organizzerà un incontro tra ditte slovene e calabresi. Importante potrebbe risultare anche l'apertura di un ufficio informazioni in pieno centro a Lubiana, da trasformare in vero punto di incontro tra futuri soci di affari.

REGIONE ISTRIANA

Migliorare le strade in attesa dei turisti: stanziati 10 miliardi

POLA — Il presidente della Regione Istria, Stevo Zupic, ha annunciato - secondo quanto hanno pubblicato il quotidiano italiano di Fiume, «La voce del popolo» e il quotidiano croato di Pola, «Glas Istre» - il prossimo riassetto delle strade istriane in funzione turistica. Riassetto deciso a Zagabria, al vertice che le autorità regionali istriane hanno avuto con i ministri croati delle Finanze, dei Trasporti, del Turismo e con il ministro senza portafoglio, l'istriano Branko Mocibob. Il programma concordato prevede una spesa di 34 milioni e mezzo di kune (circa dieci miliardi di lire), con l'intervento diretto della Regione e dei Comuni, da attuarsi entro l' alta stagione turistica. I Comuni interessati parteciperanno alle spese con il 20 per cento.

Sempre in tema di turismo, la testata spalatina «Slobodna Dalmacija» sostiene che i debiti stanno soffocando gli albergatori. Le complessive 86 aziende alberghiere in Croazia sono indebitate per 1,1 miliardi di kune (quasi trecento miliardi di lire). Il primato spetta alle 21 imprese del settore della regione di Spalato, con 474 milioni di kune. D' altra parte - rileva il quotidiano - i nuovi crediti della Banca croata per lo sviluppo vengono concessi solamente alle imprese privatizzate e queste sono poche nel meridione del Paese.

E all' argomento turismo si riallaccia quanto ha scritto il «Vjesnik» di Zagabria riguardo l'area di Ragusa (Dubrovnik). Gli albergatori della riviera ragusea sperano in una ripresa del settore, visto che è annunciato il prossimo arrivo di giapponesi e di israeliani. Per la fine di aprile è atteso l'arrivo del primo aereo proveniente dallo stato ebraico, mentre contemporaneamente dallo scalo di Spalato partirà il primo velivolo della «Croatia Airlines» diretto a Tel Aviv. I collegamenti, che avverranno con voli charter, saranno mantenuti sino ad ottobre avanzato.

IL RECENTE VOLUME DI MARIO DASSOVICH

Il «pianeta Istria»: 1954, 1975 e 1980

L'immagine del pianeta Istria, fortemente sbiadita a Trieste nel 1954 durante le trattative segrete sul destino del Territorio libero, è stata bruscamente riscoperta nel 1975, da due diversi e contrapposti angoli visuali, definibili «concessivo» e «radicale», subito dopo la stipulazione del trattato di Osimo. Ed è stata poi ridelineata a partire dal 1980, dopo la scomparsa di Tito. Il rapporto Istria-Trieste viene esaminato da Mario Dassovich nel suo recente volume intitolato: «Dopoguerra a Trieste. L'esperienza e la testimonianza di un "optante" fiumano».

In merito ai tre momenti (1954, 1975, 1980), l'autore ripropone i contributi di Diego de Castro, Corrado Belci e Paolo Barbi. Sugli ultimi mesi del '54 vengono segnalate le indicazioni del primo: «De Gasperi era morto» e con la sua caduta politica, afferma de Castro, «gli istriani avevano capito d'aver perduto il loro grande e strenuo difensore»). In precedenza c'erano stati i fatti dell'ottobre e i morti del novembre 1953 con «il pericolo di vedere gli jugoslavi a Trieste, la grande sfiducia verso gli alleati...».

Su Osimo vengono ricordate due riflessioni di Belci nell'89. In primo luogo il fatto che – nonostante la più recente evoluzione del contesto internazionale – l'esile velo della «provvisorietà» del possesso jugoslavo della zona B, dal punto di vista italiano, poteva ancora essere considerato «una questione morale, un problema di principio di carattere interno nei confronti dei profughi istriani e giuliani in genere». In secondo luogo non si poteva ignorare che ancora nel '74 il governo italiano continuava ribadire «la verità ufficiale», cioè «che nessuna trattativa era in corso e che nessuna modifica dello status della zona B era in atto».

Infine, riguardo ai nuovi scenari in cui Italia e Jugoslavia erano destinate a operare nell'immediato dopo-Tito, sono interessanti le frasi di Paolo Barbi (allora presidente nazionale dell'Anvgd) espresse a Trieste il 3 maggio 1980 in un convegno tenutosi ventiquattr'ore prima del diffondersi della notizia della scomparsa di Tito. «La questione adriatica, la questione giuliana, l'italianità della nostra gente – aveva affermato Barbi – non possono essere affrontate e sostenute allo stesso modo di cent'anni fa, dopo Lissa e dopo la firma della Triplice, anche se non possono e non debbono essere considerate con il pessimismo e la disperazione di trent'anni fa. Come, allora? Non è facile dirlo e non sarà facile fare, ma noi ne abbiamo la volontà».

A conclusione, Dassovich mette in evidenza la validità delle «piccole» iniziative, tuttora vengono promosse qua e là in varie parti del globo dai giuliano-dalmati (esuli o semplicemente «emigrati» o «rimasti»), sul pianeta Istria.

Red

CONVEGNO

Cent'anni di medicina a Trieste e a Fiume

FIUME — Il 18 aprile il capoluogo quarnerino ospiterà un interessante convegno scientifico italo-croato dedicato alla storia della medicina e ai 100 anni determinanti nello sviluppo della sanità a Trieste e a Fiume. Il convegno è promosso dalle Università degli studi e dalle Facoltà di medicina delle due città nonché dalla Società croata scientifica di storia della medicina e dal Conservatorio di storia medica giuliana con sede a Trieste. Una decina gli interventi di studiosi e medici provenienti da Trieste e da Fiume. Tra i temi che verranno proposti: «Cento anni di assistenza ospedaliera a Fiume e a Trieste dal 1750 al 1850» e «Giovanni Battista Cambieri da Pavia a Fiume».

ZAGABRIA

Incentivi ai produttori croati di carne

ZAGABRIA — Il «Vecernji list», quotidiano della capitale croata, rileva che dal bilancio dello Stato saranno tratti 70 milioni di kune (circa diciannove miliardi di lire) non pianificati a sostegno della produzione di carne per le necessità del settore turistico. Infatti, stando ai dati del Consorzio zootecnico, si prevede per quest' anno una produzione pari a 220 mila tonnellate di carne di tutti i tipi. Nell'articolo si rileva però che la richiesta del mercato sarà di 271 mila tonnellate. Mancheranno quindi 51 mila tonnellate che debbono essere importate. E per questo scopo servono ben 300 milioni di kune.

FIUME

Alloggi: oltre 500 domande di riscatto

FIUME — Sono state finora depositate all'apposito ufficio municipale in piazza Tito, nel capoluogo quarnerino, circa mezzo migliaio di richieste per il riscatto di appartamenti nazionalizzati. Come noto, dal primo gennaio scorso, è possibile acquistare gli alloggi nazionalizzati dal regime jugoslavo, in base alla normativa emanata dal Sabor nella sua sessione di dicembre. Le richieste di riscatto, così la normativa, vanno inoltrate sino al 31 marzo. Secondo i responsabili della Direzione cittadina per gli affari abitativi, entro la fine di marzo le richieste dovrebbero toccare a Fiume quota mille, alle quali vanno aggiunte le 517 richieste per l'acquisto di appartamenti parzialmente riscattati.

L'AZIENDA HA MESSO ALL'INCANTO ALCUNI IMPIANTI

Metropol, asta a vuoto

E' stato acquistato soltanto un ristorante, ma con uno scarso ricavato

I CAMBI
SLOVENIA Tallero 1,00 = 11,26 Lire*
CROAZIA Kuna 1,00 = 278,24 Lire
Benzina super
SLOVENIA Talleri/l 85,00 = 1.008,00 Lire/l
CROAZIA Kune/l 4,35 = 1.210,35 Lire/l
Benzina verde
SLOVENIA Talleri/l 78,40 = 929,73 Lire/l
CROAZIA Kune/l 4,02 = 1.118,53 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

PORTOROSE — E' solo parzialmente riuscita l'asta indetta dall'azienda turistico-alberghiera Metropol di Portorose. Dopo aver venduto due anni fa il complesso di villini di Santa Lucia e l'albergo Marita, l'impresa, per far fronte ai nuovi investimenti, ha deciso di mettere sul mercato altri impianti per un valore complessivo di quasi otto milioni di marchi (ossia altrettanti miliardi di lire). Diversi potenziali compratori hanno pagato la cauzione per partecipare alla licitazione, ma poi non hanno aperto i cordoni delle loro borse. Alla fine, è stato scarso il denaro affluito nelle casse del «Metropol».

Stando infatti a un primo bilancio dell'appalto, soltanto l'impresa edile Bitermo di Portorose si è decisa di acquistare il ristorante-birreria di Santa Lucia, il cui prezzo d'asta era stato fissato a 3 milioni 300 mila marchi. Ma, in realtà, i proprietari del Bitermo, acquistando il locale, avrebbero semplicemente tolto l'ipoteca che da tempo ormai detenevano su questo impianto.

A sorpresa invece per gli altri locali in verità non c'è stato alcun interesse immediato. Si tratta del ristorante «Taverna» di Santa Lucia per il quale il battitore d'asta richiedeva 3 milioni 100 mila marchi, e del moderno campo da gioco di birilli automatici posto in vendita per poco più di 1 milione di marchi. Inoltre il «Metropol» aveva offerto per mezzo milione di marchi anche un lotto di terreni posto nelle immediate vicinanze della nuova autorimessa del «Grand Hotel Metropol» di Santa Lucia. In questa zona è prevista la costruzione di un mini-distributore di benzina. Infine è stato offerto per un prezzo iniziale di oltre 1 milione di marchi anche l'albergo Vesna. Ma nessuno si è fatto avanti.

Come accennato, la dirigenza dell'azienda si era decisa a vendere in primo luogo per poter saldare al più presto i crediti contratti per l'ammodernamento di alcuni alberghi e la costruzione della nuova autorimessa. Ora l'azienda Metropol ha tempo trenta giorni per offrire direttamente agli acquirenti interessati al prezzo d'asta battuto gli immobili rimasti invenduti al primo appalto pubblico.

IL MOVIMENTO NON ANDRÀ AL VOTO AMMINISTRATIVO DEL 27 APRILE, APPOGGERÀ SOLO LISTE CIVICHE

Nord-Est: elezioni, poi la svolta

No alle macroregioni - Ma non sono mancate anche note critiche: «Dopo tante parole, ora servono i fatti»

NORD-EST

Un veneto a difesa della nostra specialità

UDINE — Il presidente della regione Veneto, Galan, vede la specialità del Friuli-Venezia Giulia come fumo negli occhi. Ma è proprio un senatore veneto, il mestrino Mario Rigo, l'unico difensore, in sede di bicamerale, della specialità del Friuli-Venezia Giulia. Contraddizioni della politica? Neanche poi tanto. E il perchè lo spiega lo stesso Rigo, politico di lungo corso, già socialista, ora senatore del gruppo misto. «Il Veneto - spiega il senatore - non punta ai finanziamenti in più che può avere il Friuli-Venezia Giulia, piuttosto vorrebbe ottenere quei poteri necessari per svicolare dalla morsa della burocrazia romana. E se si arriva a un federalismo reale, allora il problema del mantenimento delle specialità da parte del Friuli-Venezia Giulia verrebbe completamente superato».

Niente problemi di coscienza dunque per il veneto Rigo, difensore del Friuli? «Il futuro del Friuli-Venezia Giulia - replica il senatore - è nelle sue stesse mani. Gli statuti autonomi sono infatti leggi costituzionali e ciò significa che quando bisognerà ridiscuterli, ogni regione potrà ben difendere le proprie peculiarità».

Insomma, secondo Rigo la Bicamerale potrebbe anche sortire un risultato parziale. Poi potrebbero entrare di nuovo in gioco direttamente le regioni.

UDINE — Ufficialmente il Movimento del Nord-Est, anzi delle «Libere regioni del Nord-Est in una Italia federale» non scenderà in campo per le prossime elezioni amministrative del 27 aprile. Dopo la «convention» di ieri a Udine il prossimo appuntamento è stato fissato infatti per il 24 maggio. Ma questo non significa che il Nord-Est, attraverso varie liste civiche, non sponsorizzi questo o quel candidato. Anzi. L'intento di sfruttare questo appuntamento elettorale, come prova generale e come vero e proprio test è abbastanza evidente.

Così ieri dopo aver di nuovo ribadito i punti cardini del movimento (tra cui federalismo, stretta connessione con il tessuto economico, riforma del fisco e dell'amministrazione pubblica ecc.), ed aver escluso tra l'altro la costituzione delle macroregioni, non sono mancate anche alcune note polemiche.

Come quella di Mario Carraro, ex presidente degli industriali veneti e oggi uno dei leader del movimento, che ha chiesto maggiore concretezza. «Ci ritroviamo insieme di mese in mese - ha detto Carraro - per ripeterci le stesse cose, ma ora servono risultati, serve che questo nuovo movimento di pressione arrivi a qualcosa, se no...».

Se no, il rischio è, ha ricordato l'ex vicesindaco di Treviso, Giorgio Bonet (con un passato da leghista) di aiutare ancora di più proprio la Lega Nord. L'obiettivo invece è di creare un movimento, anche se pur trasversale, ma con un programma e dei rappresentanti locali, per dare voce alla base, che nè nelle istituzioni locali nè in quelle nazionali è ora rappresentanta. «Le nomine vengono fatte da Milano, per la Lega, o da Roma per gli altri. Il movimento del Nord-Est saprà e dovrà usare altri metodi».

A tirar le fila dei vari interventi (tra cui quelli di due «tecnici» economisti, Grandinetti e Pasquantonio), ci ha pensato poi Giorgio Lago, già direttore del «Gazzettino», il quale ha rilanciato i punti fondamentali attraverso i quali si snoderà anche la prossima attività del Nord-Est. Dal fedearlismo come unica via d'uscita alla parilisi italiana, fino all'unità del Nord-Est.

Anche ieri la rappresentanza dei sindaci era quella più nutrita. Oltre a Del Frè, Napoli, Revelant, D'Andrea (e molti altri di comuni minori), c'erano infatti Illy, il vicesindaco di Udine Montich, il sindaco di Latisana Moretti e anche quello di Gorizia Valenti. Scarsa l'adesione degli imprenditori.

Federica Barella

NORD-EST / L'INTERVENTO

Illy: «Federalismo e liberalismo Ecco i primi punti»

Un percorso comune con il Movimento ma guardando al 1998

Secco «no» alla Lega Nord

UDINE — Era per certi versi l'ospite più atteso. Ed è stato anche quello che, al di là della sua breve lezione di economia, ha lanciato i messaggi più chiari. Riccardo Illy, sindaco dimissionario di Trieste e a breve uno dei candidati a ricoprire di nuovo l'incarico dopo le probabili elezioni del 27 aprile, ha affiancato ieri il suo «marchio» e soprattutto quello del «Comitato per l'autonomia possibile» da lui ispirato a quello del Movimento per il Nord-Est.

La partecipazione dell'ex sindaco di Trieste al convegno di ieri è stata decisa da quest'ultimo soltanto dopo ripetute assicurazioni di piena autonomia. Per ora nessuna dunque fusione, nessuna adesione tout-court, ma un cammino comune, questo sì. Illy infatti l'ha detto chiaramente ieri: nel Nord Est l'imprenditoria diffusa e l'abitudine a una buona amministrazione della hanno creato ora la necessità di accelerare i tempi verso un nuovo sistema. Ecco allora, che a giudizio del sindaco dimissionario di Trieste, questo nuovo movimento dovrà puntare innanzitutto a darsi un programma basato su pochi punti, ma ben definiti. Punto primo: il raggiungimento del federalismo; punto secondo: la gestione dell'economia attraverso una impostazione liberista (privatizzazioni, riduzione della forbice tra costo del lavoro e stipendi, più servizi alle imprese e maggiore efficacia ed efficienza degli enti pubblici); infine, terzo punto: una vera e profonda riforma del sistema sociale. Ma i programmi, dopo esser stati elaborati devono essere anche realizzati. Ecco allora che ieri Illy non ha esitato a indicare i possibili «compagni di viaggio». Anzi, prima di tutto ha detto chi non potrà mai esserlo. Il sindaco di Trieste ha infatti detto un secco no alla Lega Nord, «capace soltanto di fomentare divisioni e lacerazioni». Sì invece alla trasversalità, ossia al lavoro e al sostegno di vari candidati attraverso liste civiche. Banco di prova per per il «Comitato per l'autonomia possibile», ma anche per il movimento del Nord-Est, sarà, secondo Illy, l'appuntamento elettorale delle amministrative del prossimo 27 aprile. Ma il sindaco dimissionario punta lo sguardo anche sulle elezioni regionali del 1998. «E' una occasione importantissima - ha detto chiudendo il suo intervento - e nemmeno così lontana».

fe.ba.

NORD-EST / LA PRESENZA DEGLI «OSSERVATORI»

E Martini «striglia» la Regione: «Serve più politica concreta»

Toni Martini

Anna Piccioni

UDINE — Preoccupazione o interesse? Forse tutte e due le cose, messe insieme. Certo è, in ogni caso, che la presenza dei consiglieri regionali Toni Martini e Anna Piccioni alla convention organizzata ieri a Udine dal movimento del Nord-Est era motivata non certo da semplice curiosità. Questo gruppo, che finora non è un partito e non ha un programma sta infatti iniziando a infastidire alcuni ambienti politici regionali. Anzi, sarebbe meglio dire «preoccupare». Anche se soltanto a livello di proclami e di buoni propositi, infatti, questo movimento del Nord Est sta sposando tesi e idee che una volta erano prerogativa unica dei partiti locali e, soprattutto, dei loro rappresentanti in consiglio regionale. Ora invece Palazzo Oberdan rischia di vedersi portar via, da questo nuovo gruppo, temi quali l'autonomia, la difesa della specialità, la riforma degli enti locali. Ecco allora il perchè dell'intervento di Martini ieri nel corso della convention, il quale, definendosi membro «abbastanza» convinto del Ppi ha invocato un ritorno alla politica. «In consiglio regionale - ha affermato il consigliere di Tolmezzo -, come pure in realtà come queste, rischiamo di restare ricchi soltanto di speranze. Ma è ora di ritornare ai fatti concreti, è ora di ritornare alla politica. Il sistema economico ha ormai sorpassato quello politico e ne ha preso il sopravvento. Ma per governare bene è venuto il momento di far di nuovo marciare alla pari i due sistemi». Preoccupato anche l'intervento di Anna Piccioni, ex leghista ora approdata in consiglio regionale nel gruppo misto, la quale da una parte ha sottolineato l'importanza che le istanze arrivino dal basso, quindi anche da realtà quali il movimento del Nord-Est, dall'altra invece ha definito come spesso virtuale la politica e l'attività del consiglio. Ma anche lei alla fine ha preferito deifinirsi, rispetto al movimento, solo come una «osservatrice». La domanda che tutti sembrano porsi, infatti, è se questo gruppo fa sul serio e quanto può contare. Anche e soprattutto dal punto di vista elettorale.

fe.ba.

LA REPLICA DEGLI INDUSTRIALI

«Nel futuro di Friulia il vero rischio è il conservatorismo»

TRIESTE — «In regione ci sono due correnti di pensiero: quella che, guardando al passato, punta a conservare l'esistente e quella che, preso atto che il mondo è cambiato in questi anni, si sforza di delineare nuovi scenari e di trovare strumenti innovativi per lo sviluppo complessivo della nostra società». Lo ha detto il presidente degli industriali friulani, Carlo Emanuele Melzi, ritornato sul tema del riassetto del sistema finanziario regionale e, in particolare, sulla proposta di privatizzare la «Friulia».

Melzi, che non ha voluto rispondere alle perplessità espresse ieri dal segretario regionale della Cgil, Paolo Pupulin, e dall'assessore, Roberto De Gioia (Si), ha ribadito che «si è concentrata l'attenzione su Friulia non perchè non si abbia a cuore il problema generale del riassetto finanziario della Regione, ma semplicemente perchè la Finanziaria è vista come 'vertice' del sistema nel suo complesso». Melzi, che ha preferito parlare di «modello privatistico» per Friulia, ha ribadito questa necessità chiedendo «innanzitutto una modifica dello statuto stesso della Friulia. Le tappe successive si vedranno - ha aggiunto Melzi - ma l' mportante è che si faccia strada questa nuova filosofia. Nelle posizioni espresse dal vertice della Finanziaria e nelle altre dichiarazioni invece - ha proseguito il presidente degli industriali friulani - ho constatato una elevata dose di conservatorismo».

Melzi ha rilanciato il progetto di trasformare Friulia in una specie di «Mediobanca regionale» «e questo - ha aggiunto - non ha nulla a che vedere con il patrimonio della finanziaria. La redditività di Friulia innanzitutto è insoddisfacente - ha detto Melzi - e qualora si decidesse di porla sul mercato sarà un comitato di borsa a valutarla. Voglio però ricordare che la presenza dei privati in Mediobanca è minima; così potrebbe essere anche per Friulia.

L' importante è che su queste questioni si apra un dibattito in Regione. Quale nuovo ruolo per Friulia, per Finest e per Informest? - Si è chiesto Melzi -; di questo si deve discutere senza pensare di difendere un passato che non c' è più. In pochi anni, nel mondo, sono caduti molti muri, oltre a quello di Berlino; in Friulia, invece, si parla ancora della Cogolo».

Sul tema della privatizzazione di Friulia nei giorni scorsi si erano espresse positivamente le principali banche della regione, socie della Finanziaria. Il presidente di Friulia, Flavio Pressacco, invece, aveva detto che «anzichè affermare un'esigenza ampiamente condivisa del riassetto dell'intero sistema finanziario regionale, gli industriali preferiscono focalizzare la propria esclusiva e interessata attenzione alla Friulia». Una dichiarazione, questa, che ha sorpreso Melzi: «mesi fa - ha detto - Pressacco si era detto entusiasta della nostra proposta. Ha cambiato idea».

Da parte sua il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia, Andrea Pittini, ha ricordato che «l'idea di unire le banche locali, Friulia e Mediocredito in un'unica 'megastruttura' non risolve i problemi della crescita della regione. Avremo una maggiore massa critica, magari anche una grande forza economica - ha aggiunto Pittini - ma saremo privi di cervello. Per crescere abbiamo invece bisogno di stimoli nuovi, di forze esterne qualificate, di know-how innovativo».

Pittini, che ha bollato le accuse formulate [illegible] ni politici regionali agli industriali del Friuli Venezia Giulia di voler approfittare della privatizzazione di Friulia, ha ribadito che il problema per gli imprenditori «non è quello di aver il 51 per cento di Friulia, ma quello di avere una merchant bank efficiente e con esperienze internazionali. Solo così aiuteremo questa regione a crescere. Altrimenti c'è il rischio solo di allargare le innefficienze del sistema».

Il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia, nello schierarsi con la «corrente degli innovatori», ha confermato che «l'interesse degli imprenditori regionali non è solo per Friulia, ma per un generale riassetto dell'economia e della finanza locali».

INCONTRO A UDINE DELL'ADA, REALTÀ DEGLI ALBERGATORI

Il turismo locale si promuove grazie agli addetti ai lavori

UDINE — Problemi e prospettive del settore della promozione turistico alberghiera sono stati esaminati a Udine dagli aderenti alla sezione del Friuli-Venezia Giulia dell'associazione direttori d'albergo (Ada). L'organismo, che si affianca a enti pubblici e operatori privati nella promozione della regione e del suo ruolo di raccordo con l'Est Europa, ha manifestato tra gli indirizzi l'impegno a fare emergere le professionalità presenti sul territorio. L'Ada regionale, in tale contesto, intende operare per l'adeguamento delle strutture alla domanda e per la valorizzazione di tutte le potenzialità del Friuli Venezia Giulia in grado di aumentare il richiamo turistico. L'associazione ha rilevato, inoltre, la necessità di coinvolgere in modo crescente i nuovi direttori e i giovani albergatori, per migliorare l'offerta attraverso dei pacchetti promozionali che concorrano al rilancio del settore.

Al termine della riunione sono stati premiati per la lunga attività in tutto il mondo i soci dell'Ada Monaldo Sertori, Tito Volpotti e Franco Giorgini. Alla cerimonia sono intervenuti rappresentanti dell'imprenditoria, dei consorzi albergatori Promofriuli, di Udine, e Friulaberghi, di Pordenone, del Ducato dei vini e delegazioni della Repubblica Ceca e della Finlandia, ospiti dell'istituto alberghiero Stringher di Udine, nell' ambito di un gemellaggio.

S.Giovanni al Natisone Infortunio mortale

UDINE — Un operaio di San Daniele, Dino Moroso, di 45 anni, è morto ieri pomeriggio nel cortile della ditta Stm di preparazione e assemblaggio di elementi in legno, con sede a San Giovanni al Natisone, nella zona del trinagolo della sedia, dopo avere caricato degli scarti di lavorazione che aveva chiesto di poter tenere per sè.

L'uomo, dipendente della ditta, che ieri in ogni caso era chiusa, era stato aiutato dal cognato e da un nipote che, quando lo hanno visto cadere a terra, hanno dato subito l'allarme.

Sul posto sono intervenuti il 118 e i carabinieri di San Giovanni al Natisone, i quali hanno riferito che Moroso è morto per arresto cardiaco e che tutti i tentativi di rianimarlo sono stati vani.

NEGLI ULTIMI DIECI GIORNI INTENSIFICATA L'ATTIVITÀ ALLA BASE DI AVIANO

Nella notte a caccia di Ufo

Avvistamenti misteriosi avrebbero attirato l'attenzione anche degli «F16» americani

PORDENONE — Da una decina di giorni l'attività aerea alla base Usaf di Aviano è notevolmente aumentata. Gli americani sarebbero alle prese con una serie di strani avvistamenti ritenuti importanti al punto tale d'aver fatto decollare, la scorsa settimana, la bellezza di 16 caccia F16. E giovedì sera, tra le 19.30 e le 22, un'altra consistente squadriglia di velivoli da guerra si è alzata per la medesima ragione. I fenomeni, inspiegabili, documentati persino con una telecamera da un giovane di Nimis, interessano anche altre zone della Penisola. Ma gli avvistamenti più numerosi continuano a verificarsi nel Nord-Est, tra il Friuli-Venezia Giulia e le province di Venezia e Treviso. Giovedì, in particolare, sugli schermi radar della base di Aviano sono apparsi in «sciame» alcuni oggetti luminosi di provenienza ignota con andamento perpendicolare dall'alto verso il basso rispetto all'aeroporto statunitense. La massa di piccoli punti si è poi velocemente spostata verso il litorale adriatico. Da lì ha ripreso con direzione Treviso, dove ha sorvolato gli aeroporti di Sant'Angelo (civile) e Istrana (militare) e i tracciati radar hanno registrato tutto. Le testimonianze sono a decine: la gente chiama le redazioni dei giornali e le forze dell'ordine per avere spiegazioni sul fenomeno che si sta ripetendo al ritmo di uno alla settimana. Che qualcosa di poco chiaro stia succedendo lo conferma anche il fatto che i militari della base hanno avuto la consegna del silenzio. E di ragguagli dalle autorità militari italiane nemmeno a parlarne. Ma le «prove» cominciano a essere più d'una: oltre alle testimonianze (siamo oramai nell'ordine delle centinaia) e al filmato mandato in onda da Canale 5, c'è anche, come detto, il videotape che un giovane della provincia di Udine ha realizzato alle 22 di giovedì sera, consegnandolo poi nelle mani di Antonio Chiumiento, esperto ufologico di livello nazionale che ora chiede che venga rivolta una interrogazione parlamentare per ottenere copia dei tracciati radar. Cosa circoli sopra le nostre teste nessuno ancora lo sa.

Massimo Boni

IN BREVE

Va ai portalettere della regione il record di velocità

TRIESTE — I postini del Friuli-Venezia Giulia si sono confermati anche nel mese di gennaio come i più veloci d' Italia nel recapito della corrispondenza. Secondo quanto riferisce un comunicato diffuso a Trieste dalla sede regionale dell'Ente Poste Italiane, infatti, il test di verifica dei tempi di recapito compiuto in gennaio in tutta Italia ha rilevato che nel Friuli Venezia Giulia il 98,62 per cento della corrispondenza in arrivo da ogni parte d'Italia viene recapitata in 48 ore, migliorando così ulteriormente il risultato ottenuto nello scorso mese di novembre (98,13%). Al secondo posto è salito il Trentino Alto Adige (98,33%), che ha scalzato l'Umbria, scesa al settimo posto (94,92%). Terzo è l'Abruzzo (97,52%) e quarto è il Veneto (97,03%).

Inaugurata «Orto-Giardino» la fiera dedicata al verde

PORDENONE — E' stata inaugurata ieri a Pordenone la 18/a edizione della «Orto-Giardino», uno degli appuntamenti più frequentati dell'intera attività fieristica del capoluogo della Destra Tagliamento. Gli espositori sono 170, provenienti dalle regioni del Nord Italia e dall'Austria. Ad inaugurare la rassegna, che rimarrà aperta fino al 16, è stato l'assessore regionale all' agricoltura, Isidoro Gottardo.

Leggera scossa di terremoto registrata nel Pordenonese

PORDENONE — Una scossa di terremoto di magnitudo 3,0 gradi della scala Richter, con epicentro nella zona di Claut, nella zona dell'alto Pordenonese, è stata registrata alle 16.24 di ieri pomeriggio dal Centro Ricerche Sismologiche collegato all'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Udine. Anche se è stata avvertita distintamente, non sono stati segnalati danni a cose o persone.

«Matita», associazione in difesa dei bimbi

UDINE — La neonata associazione di volontariato «Matita» ha aperto un conto corrente per raccogliere fondi a sostegno delle ricerche di Angela Celentano, la bambina scomparsa lo scorso agosto sul Monte Faito nei pressi di Sorrento. Contemporaneamente l'associazione di volontariatosi sta adoperando per far conoscere la situazione, di Matteo Comisso, un bambino di otto mesi di Udine che ha urgente bisogno del trapianto di midollo osseo. E' stato già rintracciato un donatore compatibile negli Stati Uniti, ma la legge italiana prevede una via privilegiata per le donazioni all'interno del paese. Per chi volesse sostenere l'attività dell'associazione, il numero di conto corrente è 2418 intestao a «Matita per Angela Celentano - Banca Popolare Udinese - Agenzia C- Via Leonardo Da Vinci 107 Udine». Da altre banche il codice Abi è 05360, Cab 12314.

UN EMENDAMENTO AL «PRG» PONE IL LIMITE DI 7 METRI ALL'ALTEZZA DEL TERGESTEO A MARE

Piscina, il progetto affonda

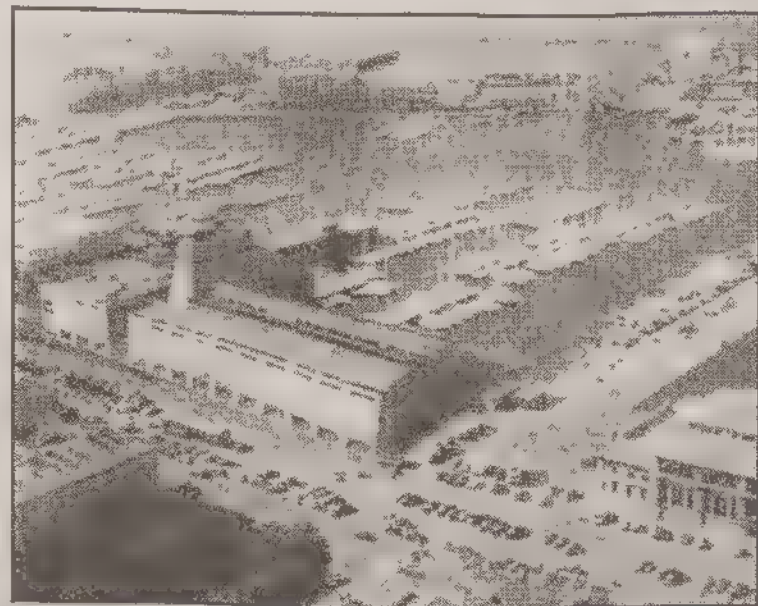
Il valore dell'area calerebbe e la liquidazione Sasi non sarebbe più disposta a regalare gli elaborati

Servizio di
Giuseppe Palladini

L'ombra del Tergesteo a mare continua a gravare sul futuro del polo natatorio di Sant'Andrea. Solo qualche settimana fa la conferenza dei servizi (Comune, Regione, Autorità portuale e liquidazione Sasi) ha deciso di procedere con la costruzione dell'attesa piscina, «staccandone» il percorso da quello del Tergesto a mare. Ma in questi giorni il tanto discusso progetto sulle Rive sembra tornare ad essere un ostacolo per la costruzione del polo natatorio.

Ma andiamo con ordine. Giovedì scorso Bran (Ppi) ha presentato alla sesta commissione consiliare, che procede nell'esame delle osservazioni e delle opposizioni al piano regolatore, un emendamento - firmato anche dalla Pittoni (Alleanza per Trieste), dal popolare Russo e dal verde Russignan - per porre un limite di 7 metri all'altezza degli edifici costruibili sull'area attualmente occupata dalla piscina «Bianchi» e dall'ex magazzino vini.

Quasi contemporaneamente il pidiessino De Rosa ha proposto a sua volta un emendamento che, invece, non pone limiti di altezza e rimanda l'intera questione a un accordo di programma fra Comune, Regione, Soprintendenza e chi, in futuro, vorrà intervenire sull'area in discussione.

Il consiglio comunale dovrebbe esprimersi sui due emendamenti già nella seduta di domani sera. L'esito del voto pare alquanto incerto. Il Polo, infatti, difende da tempo il Tergesteo a mare nel suo progetto originario; la posizione della Lega non è ben nota; il Pds non è detto che dia un appoggio unitario all'emendamento di De Rosa; mentre il Ppi sosterrà in pieno (come pure i verdi) la posizione di Bran.

Va detto che, se dovesse passare l'emendamento del consigliere popolare, la possibilità di realizzare la piscina olimpionica in tempi brevi andrebbe all'aria. Tutto dipende dalla liquidazione Sasi, il cui responsabile - ingegner Cacciaguerra - ha già messo le mani avanti, dichiarando in sostanza che, venendo a dimunire notevolmente il valore dell'area sulle Rive, non sarebbe più possibile regalare al Comune (come annunciato di recente) il progetto del polo natatorio.

Il Comune non potrebbe acquistarlo e dovrebbe indire una gara: tempi dilatati di qualche anno. Il consiglio si esprime domani

«Una tale determinazione - ha precisato Cacciaguerra - farebbe cadere ogni interesse di intervento nell'area dell'attuale piscina e del magazzino vini. Nessun operatore troverebbe più le condizioni economiche minime per intervenire, assumendo gli ingentissimi costi di demolizione della "Bianchi" (qualche miliardo, ndr) per realizzare un edificio alto mezzo metro più dell'attuale magazzino vini, e con due piani in meno del progetto che l'architetto Peichl aveva commisurato alla sagoma della Pescheria».

«Il valore dell'opzione sulla piscina Bianchi cadrà a zero - ha proseguito - così come quello del progetto del Tergesteo a mare. Resterà da vendere solo il magazzino, ma senza possibilità di sviluppo. E il drastico ridimensionamento del valore del cespite ricadrebbe ovviamente sulle aspettative dei creditori triestini della Sasi».

Non va infatti dimenticato che lo stesso Cacciaguerra, proprio in occasione della conferenza dei servizi, aveva dichiarato: «C'è una società, di cui fanno parte alcune delle maggiori imprese edili nazionali, pronta a rilevare l'iniziativa della liquidazione Sasi (la proprietà del magazzino vini, l'opzione sulla piscina Bianchi e il progetto) per realizzare il Tergesteo a mare, ma che prima attende di conoscere in proposito gli intendimenti dell'amministrazione comunale».

Se venisse approvato l'emendamento che limita l'«altezza costruibile» sull'area delle Rive, come si diceva il futuro del progetto per il polo natatorio diverrebbe quindi alquanto incerto. «Anche l'ipotesi di cessione gratuita del progetto della nuova piscina - ha rimarcato Cacciaguerra - in assenza di prospettive per chi volesse investire nel Tergesteo a mare, non troverebbe più nessuna ragione di essere perseguita, in quanto come liquidatore della Sasi potrei essere tacciato di voler agevolare l'amministrazione comunale a spese dei creditori della Sasi stessa».

Ciò significherebbe, in sostanza, che il progetto del polo natatorio verrebbe messo in vendita. Ma il Comune non può acquistare un progetto da un privato. La legge gli impone di indire una gara di progettazione. E questo, va da sè, significherebbe partire con la costruzione della nuova piscina solo fra qualche anno.

UN ENNESIMO «RAID» NOTTURNO DEI PIROMANI

Vandali scatenati: incendiate due auto

È stato appiccato il fuoco anche a uno scantinato in strada Vecchia dell'Istria. Indagini della polizia

I vandali piromani hanno ripreso i loro raid. La scorsa notte i teppisti hanno incendiato due auto. Ma non solo: hanno anche tentato di appiccare il fuoco in uno scantinato in strada Vecchia dell'Istria. «Stranamente» risparmiati dalla furia distruttiva invece i bottini delle immondizie. Né polizia, né carabinieri hanno avuto segnalazioni in questo senso. Il primo incendio è stato in via Leghissa, davanti al civico 4, dove è andata parzialmente distrutta una Fiat 500 di proprietà di Patrizia Derosa che abita nelle vicinanze. Il fatto si è verificato verso le 21 e a dare l'allarme alla polizia e ai vigili del fuoco è stato un passante. Fortunatamente la «500» di Patrizia Derosa non è stata completamente distrutta dalle fiamme. Il tempestivo intervento dei pompieri ha evitato che il fuoco si propagasse oltre la capote e i sedili e non interessasse anche altri veicoli vicini.

Circa un'ora dopo c'è stato un altro incendio. È stata distrutta dalle fiamme una Fiat 127 di proprietà di Letterio Robert che era parcheggiata in piazzale Giarizzole. Secondo la prima ricostruzione dei poliziotti e dei vigili del fuoco, i teppisti hanno infranto un finestrino e poi hanno gettato nell'abitacolo del liquido infiammabile. A questo punto hanno preso un fiammifero e hanno appiccato il fuoco. Anche in questo caso il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero alle auto vicine.

Il terzo rogo è stato segnalato alle 23.15 in uno scantinato al civico 29 di strada Vecchia dell'Istria. Completamente distrutte le masserizie che erano state accatastate.

SOSTA DELLA FORZA DI REAZIONE ALLEATA

Navi Nato in porto: l'Albania «vietata»

«Il nostro prossimo porto d'approdo avrebbe dovuto essere Durazzo ma la situazione albanese ha consigliato gli alti comandi a farci evitare lo scalo. Probabilmente sarà ancora un porto italiano a ospitare le nostre unità alla prossima sosta». Il commodoro greco Konstantinidos Nikitiadis, comandante della Forza navale permanente della Nato nel Mediterraneo (Stanavformed) e il capitano di fregata Giuseppe Cavo Dragone, comandante della fregata Euro, l'unità italiana della formazione, hanno divulgato il particolare ieri all'arrivo delle unità a Trieste per una sosta che proseguirà fino a venerdì 14.

Se da un lato gli organismi politici e diplomatici dell'Unione europea sono impegnati in questi giorni in una difficile mediazione della crisi il braccio armato euratlantico è, almeno ufficialmente, ancora inattivato. Un segnale lievemente incoraggiante per una soluzione incruenta del caos albanese mentre la sicurezza delle nostre coste vicine al Paese delle aquile è affidata alle Forze armate nazionali.

Sorta nel 1992 nell'ambito delle forze di pronto intervento della Nato, la Stanavformed ha anche compiti di supporto e controllo ed è impegnata in attività d'addestramento e di rappresentanza dell'Alleanza atlantica. La formazione navale è composta da un'unità per ognuno di quattro Paesi mediterranei (Italia, Spagna, Grecia e Turchia) e altrettanti atlantici (Germania, Olanda, Stati Uniti e Gran Bretagna).

Provenienti da Tolone alle banchine della Stazione marittima sono ormeggiate le fregate Karel Doorman (Olanda), Euro (Italia), Santa Maria (Spagna) e il cacciatorpediniere lanciamissili Birmingham (Gran Bretagna), visitabili oggi dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17. La fregata tedesca Niedersachsen è attraccata all'ormeggio quattro di Punto franco vecchio, quelle statunitense Hawes e turca Adatepe stazionano ai moli quinto e sesto di Punto franco nuovo: per motivi logistici e di sicurezza non sono visitabili.

Dal 15 giugno '93 al 19 giugno '96 la Stanavformed, le cui unità ruotano generalmente ogni tre mesi mentre il comando si alterna annualmente, è stata impegnata nell'operazione Sharp Guard per il rispetto dell'embargo Onu sulle armi all'ex Jugoslavia e quello gnerale alla Federazione jugoslava (Srerbia e Montenegro). In questo periodo le navi della formazione alleata hanno "interrogato" 54 mila mercantili e compiuto controlli a bordo di 17.500 unità, dirottandone in vari porti per accertamenti due mila.

Il comandante dell'Euro, Giuseppe Cavo Dragone, piemontese, classe 1957, nel settembre 1991 è appontato con il primo jet Harrier Av8-Plus della Marina militare sulla portaeromobili Garibaldi ed è stato dal 1991 al 1993 il primo comandante del Gruppo aerei imbarcati composto dai cacciabombardieri a decollo verticale.

p.p.g.

«BARUFFA» CON UN FINANZIERE

Decreto penale (contestato) per la moglie di Riccardo Illy

Rossana Bettini, moglie del sindaco dimissionario Riccardo Illy è stata denunciata da un finanziere in servizio all'aeroporto di Tessera per oltraggio a pubblico ufficiale. Il Gip della pretura di Venezia ha emesso quattro mesi fa a suo carico un decreto penale di condanna a due mesi convertendo la pena in una multa di 4 milioni e mezzo. L'avvocato veneziano Luigi Ravagnan che difende la signora Illy ha impugnato il provvedimento e la querelle sarà discussa in aula davanti al pretore. Quando? Forse dopo l'anno 2000, dal momento che la pretura di Mestre è sommersa di procedimenti.

L'episodio, che è stato riportato ieri dal quotidiano di Venezia «Il Gazzettino», porta la data del primo maggio 1996. Un normale volo di linea da Roma a Venezia. Tra gli altri scendono all'aeroporto di Tessera due passeggeri, il sindaco Riccardo Illy e la moglie. Un viaggio privato. Stanno rientrando da New York dove Illy si era incontrato qualche giorno prima con Richard Grasso, presidente della «New York Stock Exchange». Un appuntamento dedicato alla ricerca delle opportunità di investimento statunitensi nell'area triestina ottenuto grazie all'interessamento del console generale italiano a New York, Mistretta.

Illy e la moglie, che avevano già passato la dogana a Fiumicino dopo l'atterraggio dagli Usa, vengono nuovamente fermati da un finanziere in servizio allo scalo veneziano. Il militare chiede di controllare il bagaglio a mano del sindaco e della moglie. Illy replica: «Ma guardi che abbiamo già passato la dogana a Roma». L'altro rinnova l'intimazione dicendo che comunque vuole controllare. A questo punto il sindaco risponde: «Io la mia valigia gliela apro, ma lei mi dica il suo nome. Io faccio il mio dovere, lo faccia anche lei». Il militare allora si indispettisce. Anche perchè nel frattempo, rivolta al marito, Rossana Bettini esclama: «Ma questi vogliono proprio rompere». E intanto sbatte sul tavolo i biglietti dell'aereo.

Apriti cielo! Illy e la moglie vengono trattenuti per tre ore nell'ufficio della Guardia di finanza a Tessera. Un contrattempo, in sostanza, di cui forse la causa prima è stata la stanchezza dovuta al cambio di fusi orari e al fatto che difficilmente si riesce a dormire su un sedile d'aereo per una notte. Anche perchè nella borsa di Illy c'erano solo effetti personali. Ma per il militare il contrattempo è diventato una denuncia.

c.b.

Sbandata, automobilista grave

Spettacolare incidente ieri verso mezzogiorno lungo la Grande viabilità, non lontano dalla galleria di Servola. Una Ford Escort diretta verso il centro ha sbandato finendo dopo un paio di testa coda contro il guard-rail. Il conducente dell'auto, Andrea Duimovich, 25 anni, via Crevatini Muggia è rimasto ferito seriamente ed è ricoverato in prognosi riservata a Cattinara. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza del 118 e trasportato all'ospedale. I rilievi sono stati condotti da una pattuglia dei vigili urbani.

ERA STATO COLPITO DA UNA CRISI EPILETTICA

Il diciassettenne curdo imbarcato per la Turchia

È stato imbarcato sul traghetto «Und Marmara», che giungerà a Istanbul il 10 marzo, A. S., 17 anni, il ragazzo curdo, sorpreso giorni fa assieme a diversi connazionali nell'area portuale, sbarcati clandestinamente da qualche nave turca, e che non era stato respinto subito dalla polizia di frontiera marittima, solo perchè colpito da una violenta crisi epilettica. Il minore era stato dimesso dall' ospedale di Cattinara solo l'altro pomeriggio per essere prelevato da una pattuglia della polizia di frontiera, accompagnato in porto e imbarcato. In suo favore, anche se inutilmente (il ragazzo era già partito) si sono mossi il sindaco dimissionario Riccardo Illy, il senatore dell' Ulivo Fulvio Camerini, parlamentari di Prc e il Consorzio italiano di solidarietà, che per primo ha denunciato il caso. Mentre sono stati attivati i movimenti per i diritti umani di Istanbul per garantire in qualche modo l' incolumità del minore al suo rientro in Turchia, il responsabile nazionale per i profughi del Consorzio, Gianfranco Schiavone, ha definito «inquietante» l' episodio. Oltre alla non applicazione dei «diritti del fanciullo» e del diritto all' asilo politico, Schiavone lamenta il fatto che nessuno abbia potuto opporsi al provvedimento di respingimento, preso - a detta del dirigente della polizia di frontiera marittima - sin dall' inizio, per cui il ricovero in ospedale non ne avrebbe compromesso la validità.

FINANZA

Romeni bloccati

Quattro cittadini romeni, privi del visto d' ingresso in Italia, sono stati bloccati, a Opicina, da una pattuglia della Finanza. Successivi approfondimenti hanno anche evidenziato che a carico di due di essi erano stati emessi due decreti di espulsione; un terzo era invece già stato denunciato a piede libero per immigrazione clandestina. I quattro cittadini romeni sono stati accompagnati all' ufficio stranieri della questura per ulteriori controlli.

DA DESTRA LE PRIME BORDATE ALLA CORDATA GUIDATA DA DAMIANI CHE SOSTERRA' ILLY

An attacca: «E' una lista di ex»

Intanto Rifondazione mette in guardia le forze dell'Ulivo: «Non condannatevi alla nullità politica»

La campagna elettorale è entrata ormai nel vivo e gli affondi di entrambi gli schieramenti che si vanno delineando si fanno giorno dopo giorno più decisi. Questa volta, a condurre l'attacco è An, partito di maggioranza relativa nel Polo, che ironizza sulla cosiddetta «novità» dei primi nomi trapelati della futura cordata Illy.

«Nessun personaggio politico, nè in carica nè ex, come ha autorevolmente dichiarato l'ingegner Giovanni Cervesi, che la lista promuove e organizza? Benissimo - rilancia il coordinatore regionale di An, Sergio Dressi - allora devo presumere che nè lo stesso Cervesi, nè Roberto Damiani ne faranno parte». Di Cervesi, ex assessore comunale all'Urbanistica, tanto per rinfrescare la memoria, Dressi enumera i trascorsi politici: vice presidente della giunta provinciale negli anni '80, eletto nelle file del Pri, quarto alle elezioni comunali dell'88, con 147 preferenze, sempre sotto le bandiere dell'Edera.

Sergio Dressi

Jacopo Venier

Ma anche del professor Damiani - che pare sarà il capolista - An non ha scordato la passata militanza. «Me lo ricordo bene - rievoca Dressi - con me sui palchi del Msi nelle manifestazioni giovanili degli anni Sessanta, così come ricordo che ci lasciò per i più confrotevoli salotti del Pli, anche se poi ho perso il conto delle sue successive trasformazioni, sino a diventare il braccio destro di un sindaco eletto con i voti determinanti di Unione slovena, Rifondazione, democristiani, socialisti ecc.».

Dal lato opposto dell'arco politico, Rifondazione incalza l'Ulivo e non lesina critiche all'iniziativa dell'ex sindaco. «La scelta di Illy di presentare una propria lista composta da personaggi legati alle lobby e agli ambienti economici di centro-destra - commenta il direttivo (nella foto il segretario Venier) - conferma che egli è estraneo, come lo è sempre stato, alla natura popolare e alle logiche democratiche dell'Ulivo». Secondo Rifondazione, i partiti dell'Ulivo devono trarre le conseguenze dello «slittamento», anche formale, di Illy verso la destra e quindi decidere se accettare una posizione ancora più subalterna, «condannandosi alla nullità politica», oppure rivendicare la propria esistenza scegliendo autonomamente un candidato sindaco e proprie liste. «In questa ipotesi - conclude il comitato di Rc - siamo pronti subito a una convergenza programmatica ed elettorale e disponibili ad appoggiare un candidato di area laica o cattolica che si ponga in alternativa a tutte le destre, quella di Illy compresa». Se però l'appello all'Ulivo andrà a vuoto, Rifondazione presenterà una propria proposta politica, che rappresenterà «d'unica candidatura a sindaco non riconducibile all'area politica di centro-destra».

In casa LpT, intanto, il direttivo si è espresso all'unanimità sulla scelta di un unico simbolo e di un'unica lista di candidati per il Polo. E' stata chiusa anche la raccolta di firme sull'autonomia da indirizzare alla Bicamerale: si è raggiunta quota 9.312, un risultato giudicato «soddisfacente».

DISABILI
Eliminate le «barriere» nel palazzo delle Poste

La collaborazione tra il Comitato «Grazie facciamo da soli» e le Poste di Trieste ha portato all'eliminazione delle barriere architettoniche nella sede centrale di piazza Vittorio Veneto. Martedì, alle 11, per la prima volta un gruppo di persone disabili, su sedie a rotelle, potrà accedere agli uffici del palazzo delle Poste, entrando attraverso via Milano nel cortile interno, dove viene riservato un posteggio ai disabili con contrassegno rilasciato dal Comune.

L'OPINIONE

«Basta chiedere: ora bisogna ottenere, lavorando insieme»

Sono tra i molti cittadini che hanno apprezzato l'articolo di fondo firmato dal direttore de «Il Piccolo» domenica 23 febbraio. Credo si debba molto meditare sulla sua ultima frase. Trieste non solo non può più permettersi di litigare, ma deve ritrovare quell'unità di intenti e di obiettivi pragmatici senza i quali sarebbe destinata a morire.

Occorre finire di recitare litanie su questa città. Occorre invece superare le beghe di cortile e lavorare in concordia per il futuro dei nostri figli e di noi stessi. In tale contesto non c'è più spazio per i pianti, per i ricordi di «come eravamo», peggio ancora per le lamentele tipo «non ci hanno dato».

Dobbiamo noi, da soli, ritrovare la forza non solo di chiedere, ma di ottenere, lavorando tutti assieme, consci che nulla viene più «regalato», che tutto va sudato e guadagnato con impegno quotidiano e costante. Per questi motivi è da auspicare con forza che tutta la città, tutte le forze in essa attive, ogni cittadino operoso che abbia a cuore i problemi veri (e sono convinto che siamo la grande maggioranza) lascino le ideologie fini a se stesse, non restino condizionati a logiche partitiche e si adoperino nella drammatica contingenza che ci attanaglia, affinché si possa seriamente e con profitto trovare un rimedio, un sistema per guardare al futuro con più speranza e fiducia.

Il sindaco Illy ha operato – tra mille difficoltà – in questa direzione. Bisogna rinnovargli fiducia e continuare tutti assieme, con lui, verso un futuro che sarà sicuramente migliore, se lo vogliamo! Non sarebbe facile, soprattutto non sarebbe conveniente per nessuno attendere che altri imparino a fare ciò che Illy ha dimostrato di saper fare molto bene e con grande capacità. Ha riportato la città – primo sindaco dopo Gianni Bartoli – all'attenzione e all'interesse nazionale e internazionale, ha ottenuto rispetto (perché è uomo libero, senza tessere, non condizionabile da nessuno: gli sono stato a fianco in Giunta e posso testimoniare della sua straordinaria correttezza e indipendenza), ha proposto nuovi percorsi e nuove idee. Sta attuando una vera «rivoluzione culturale» nel concetto di operare nella cosa pubblica imponendo alla realtà amministrativa di servire la gente e non pretendere di essere adulata e servita come sin qui era accaduto. Le pubbliche istituzioni – tutte, nessuna esclusa – devono funzionare e dare ai cittadini i servizi ai quali sono preposte, non possono essere facile e comodo albergo per personalismi, litigi, scontri di interesse che nulla hanno a che fare con le funzioni dovute a noi cittadini che paghiamo fin troppe tasse.

Se ci si ritrova in questi pochi ma chiari concetti, se veramente siamo disposti a sacrificare alcuni dei nostri egoismi e personalismi, se crediamo che – per i tempi che corrono e per un periodo certamente non infinito – è necessario lasciare le ideologie partitiche a chi può permettersele e che Trieste sicuramente oggi non può giocarsi le sue possibilità residue in litigi ideologici o personali, allora credo si possa operare per lasciare ai nostri figli una città in cui vivere, lavorare e prosperare. Da qui la decisione di molti triestini di avanzare a Riccardo Illy la richiesta di ricandidarsi a sindaco della città quale espressione di una lista civica supportata da uomini e donne liberi da schemi partitici e disponibili a entrare in Consiglio comunale con il peso della loro competenza effettiva e della loro esperienza, lista che deve essere aperta a tutti coloro che sono convinti che Trieste per la sfida del Duemila e all'appuntamento con il suo futuro debba presentarsi con l'intelligenza, il carattere, l'onestà di Riccardo Illy.

Ing. Giovanni Cervesi

IERI LA SECONDA FASE DEL CONGRESSO ALLA MARITTIMA

Pds: Spadaro riconfermato alla guida della segreteria

Ha ottenuto il 78,2% dei voti dei delegati

Tutto come da copione: con il 78,2% dei voti (13,8 contrari, 7,9 gli astenuti) Stelio Spadaro è stato riconfermato segretario provinciale del Pds al termine della seconda fase del congresso del partito della Quercia che si è svolto ieri alla Stazione marittima. La fase precedente si era tenuta poco meno di un mese fa; nel frattempo c'è stato il congresso nazionale a Roma. Di questo appuntamento, il congresso provinciale ha fatto proprie le modifiche allo statuto allora approvate.

Qualche perplessità con successivo dibattito ha suscitato ieri il blocco delle liste, decretato dall'assemblea romana, ma per il resto il congresso è scivolato via sui binari dei meri adempimenti tecnico-istituzionali previsti.

La frangia dei dissenzienti ha dato vita a una seconda lista di nomi, che, mantenendo inalterata la candidatura di Spadaro alla segreteria, proponeva un'altra rosa per la direzione. Quest'ultima, però, non ha trovato il favore dei votanti. Al termine, ha vinto la lista n. 1 con 65 voti favorevoli e 22 contrari. I garanti sono: Romano, Cossutta, Gagliardi, Tessera, Zucca, Menegazzi e Madrussani.

DAL PPI
Oggi a confronto le componenti dell'Ulivo

Il Comitato provinciale convocato in permanenza, con una nuova seduta già fissata per domani alle 19. E oggi, alle 10, a Palazzo Diana, un incontro con le altre forze dell'Ulivo: si parlerà di programmi elettorali, ma anche di tutti i problemi legati all'eventuale scelta di un simbolo e di una lista unitaria per il cartello di centro-sinistra.

Sono giorni intensi per i Popolari, una delle componenti della maggioranza comunale più critiche nei confronti dell'esperienza a sostegno dell'ex sindaco Illy. Questo è proprio il primo punto che devono sciogliere gli organi dirigenti del partito: se riconfermare la fiducia all'ex primo cittadino e quindi se appoggiarlo insieme alla sua lista («una lista di centro-destra», non si nasconde il segretario Elettra Dorigo) o se correre autonomamente con un proprio candidato.

Questa mattina, intanto, i partiti dell'Ulivo verificheranno lo «stato di salute» della coalizione (pare che nessuno, al momento, abbia deciso in che forma parteciperà alle elezioni) e si soffermeranno sul programma. «La prassi non va abbandonata - dice ancora la Dorigo - prima si parla di contenuti, poi di uomini». All'incontro parteciperanno il Pds, l'Us, il Pri, i Verdi e il Si.

Il confronto all'interno dell'Ulivo per verificare i presupposti comuni, che saranno alla base di futuri contatti anche con le altre forze convergenti sullo stesso candidato, costituisce appunto il mandato che il Comitato provinciale del Ppi ha dato alla segreteria. Nella riunione di domani si verificheranno i passi avanti compiuti.

IN QUESTI GIORNI LA GARA (220 MILIONI) PER LA RISTRUTTURAZIONE

Villa Stavropulos, al via i lavori

Prima di trasferire i 4 mila volumi della biblioteca occorrerà provvedere alla catalogazione

Partirà in questi giorni la gara indetta dal Comune per l'affidamento di alcuni lavori di ristrutturazione per la villa Stavropulos che, posta sulla Costiera in un edificio a tre piani e immersa un un incantevole parco da dépliant turistico, è purtroppo da anni in grave stato di degrado. In bilancio sono stati previsti 220 milioni sufficienti per rifare completamente il tetto, che perde in più punti. Inoltre verranno rifatte le grondaie e alcune porte. Proprio ieri mattina si è svolta una ricognizione in villa da parte della commissione trasparenza e quella delle attività culturali del Comune con i consiglieri Gobessi, Russignan, Drabeni, Pacor, Marchesich, Tamburini, Balestra, Venier, Sulli, Malafronte e Marini, nonché con l'assessore ai lavori pubblici, Drossi Fortuna. Quest'ultimo nel dare la notizia dell'imminente gara ha anche annunciato che prima di passare all'affido dei lavori la biblioteca di circa quattromila volumi, che furono di Socrate Stavropulos e che donò alla città assieme alla villa e a diversi appartamenti nel 1960, anno della sua morte, verrà trasferita presso la Biblioteca civica. A questo punto è però emerso che i libri non sono stati mai catalogati. Sulli ha proposto che non si tocchi niente se non dopo schedatura. La consigliera Malafronte ha sottolineato come tra i volumi ci siano dei pezzi cinquecenteschi, seicenteschi e settecenteschi di alto valore bibliografico. Il presidente della commissione trasparenza, Massimo Gobessi, ha così annunciato che la commissione farà formale richiesta perché prima del trasferimento i libri vengano catalogati, a scanso di «smarrimenti».

Nel corso della visita non sono emerse altre significative novità, anche se pare sia stata cassata l'antica ipotesi di fare della villa un centro di studi informatici. Un'ipotesi di certo non condivisa da Stavropulos che, quando lasciò in eredità alla città di Trieste villa e parco (in tutto 9211 metri quadrati), inserì anche delle rigide clausole nel testamento. Egli volle che la sua splendida tenuta fosse adibita «a scopo di istruzione nelle arti figurative», mentre il Comune fu chiamato a organizzarvi dei corsi d'arte e, nella stagione più propizia, ad allestirvi mostre all'aperto e altre analoghe manifestazioni. Dal canto suo il consigliere Marini ha sottolineato come, se è vero che gli spazi della villa non sono grandi, è anche vero che si deve puntare soprattutto sull'immerso parco digradante verso il mare, così come è anche suggerito nel testamento. Dunque toccherà alla prossima Amministrazione (si spera) decidere una buona volta che cosa si vuole fare di questo bene che da oltre trent'anni nessuna amministrazione comunale ha saputo far fruttare.

Daria Camillucci

250 MILIONI DAL COMUNE PER IL COMITATO «TRIESTE COMMERCIO E SVILUPPO»

Un'idea per migliorare l'arredo urbano

Riqualificare l'arredo urbano cittadino. E' questo il compito di cui si è fatto carico il comitato "Trieste commercio e sviluppo", presieduto da Manlio Romanelli, nel quale sono rappresentate le associazioni di categoria del terziario cittadino. Dopo la promozione del commercio in Slovenia, Croazia e nella stessa Trieste e in attesa di predisporre un'altra campagna per rendere la clientela più affezionata, il Comitato intende misurarsi con uno degli obiettivi più impegnativi, per qualificare maggiormente la città sotto il profilo turistico-commerciale.

«Il Comune - spiega Romanelli - ci ha assegnato, su sensibilizzazione dell'assessore Fabio Neri, 250 milioni per arricchire le proposto del progetto 'Trieste city club' e dare alla città una miglior visibilità nelle aree pedonali. Per ora l'intervento che noi proponiamo si limita al centro città, ma nella richiesta di proposte progettuali fatta all'Ordine degli architetti e a quello degli ingegneri, chiediamo un progetto modulare, in cui le fasi di intervento possano essere divise per zone e realizzate a seconda delle disponibilità finanziarie. I tempi saranno brevi e gli stessi progetti dovranno pervenire al Comitato entro il 31 marzo. Il contributo di 250 milioni è pari al 50% della spesa ravvisata congrua dagli uffici comunali».

I progetti verranno successivamente valutati da una commissione e quindi discussi con la conferenza dei servizi municipale, per determinare subito la proposta realizzabile con minori difficoltà di tipo amministrativo e dare rapida esecuzione al progetto prescelto. L'elaborato - come si legge nella delibera di giunta - deve prendere in esame tratti significativi delle vie centrali e delle isole pedonali urbane a maggiore vocazione commerciale, che potrebbero ricevere un aspetto indubbiamente più gradevole, attrarre il turista e il cliente straniero e trattenere in città anche il triestino che, in alcune occasioni, si rivolge ai centri commerciali regionali ed extra-regionali».

FAVOREVOLI ALLA RICONFERMA DEL SINDACO DIMISSIONARIO I PRONOSTICI DI UN SONDAGGIO DELLA SWG

Il Polo va forte ma Illy lo scavalca

Quasi il 50% degli intervistati per la ricandidatura del primo cittadino, che pescherebbe voti in un centrodestra attestato, sulla carta, al 52,2%

LEI SAREBBE MOLTO, POCO O PER NIENTE FAVOREVOLE ALLA RICANDIDATURA DI RICCARDO ILLY?

7 marzo '97	
molto	40,8
abbastanza	8,9
poco	23,6
per niente	23,1
non sa/non risponde	3,6
TOTALE	100

STIMA DELLE INTENZIONI DI VOTO

7 marzo '97	Dati percentuali
Partito Popolare Italiano	6,1
Lista Dini-Rinnovamento Italiano	2,5
PDS	14,2
Rifondazione Comunista	11,0
Forza Italia	24,0
CCD-CDU	4,0
Alleanza Nazionale	24,2
Lega Nord	5,6
Lista Pannella	1,1
Verdi	3,8
Fiamma Tricolore	1,4
Altro	2,1
TOTALE	100

Tra le cose «fondamentali» per i cittadini, al primo posto, c'è il «forte rilancio economico e imprenditoriale», mentre sarebbero disposti a pagare più tasse per il verde pubblico e la pulizia delle strade

Il Polo resta il raggruppamento politico che raccoglie il maggior numero di voti in città, ma nelle elezioni amministrative, nella scelta del primo cittadino, è la ricandidatura del sindaco uscente Riccardo Illy ad ottenere il maggior numero di consensi.

E' quanto emerge da un sondaggio della Swg realizzato due giorni fa. Ricandidatura di Illy: su 800 persone alla domanda «sarebbe molto, poco o per niente favorevole alla ricandidatura di Riccardo Illy» ben il 40,8 per cento ha risposto «molto» e l'8,9 «abbastanza» (vedi la tabella). I favorevoli raggiungono il 49,7 per cento.

L'altra questione riguarda la stima delle intenzioni di voto. E' un dato generale, politico-nazionale, e in teoria non riferito ancora alle prossime comunali. Mette però in luce i rapporti di forza tra i partiti, consentendo una considerazione: non c'è una sostanziale modifica rispetto all'aprile scorso. Il Polo, che raggruppa Alleanza nazionale, Forza Italia e Ccd-Cdu, raccoglie il 52,2 per cento dei consensi. L'Ulivo (ma è atipico) che raccoglie Partito popolare italiano, Partito democratico della sinistra, Verdi e altri (Unione slovena, Socialisti italiani), raccoglie il 26,2. C'è comunque da fare una precisazione: l'introduzione dei candidati e del ballottaggio modificherà l'offerta politica (come quella di una Lista civica ad esempio) e conseguentemente la «distribuzione del consenso».

Infine: il fatto che la ricandidatura di Illy raccolga ampio favore è un dato relativo a Illy soltanto e dovrà essere raffrontato con gli altri candidati quando saranno resi noti i nomi.

Le altre due tabelle. Interessante notare che sulla scelta dei servizi per i quali i cittadini sarebbero disposti a pagare più tasse a patto di una migliore prestazione le voci «verde pubblico» con un 40 per cento e «pulizia delle strade» con un 39 sono in testa. In terza posizione le «case di riposo» e solo in quarta i «servizi sociali». Le «istituzioni culturali» fanno da Cenerentola con il 15 per cento.

Infine le «Cose fondamentali». La prima voce, 69 per cento dei consensi, «un forte rilancio economico e imprenditoriale», si commenta da sé. Il «miglioramento dei servizi sociali e sanitari» si assesta solo al 32,9 per cento mentre il «potenziamento delle strutture culturali e di spettacolo» raccoglie un misero 10,2.

Sono dati particolarmente significativi se uniti a quelli ottenuti dalla Swg, in un precedente sondaggio, che risale al 3 e 4 febbraio sulla situazione politica triestina. Anche in questo caso c'è un elevato tasso di riconferma del voto da parte degli elettori oltre all'esistenza di nette pregiudiziali incrociate tra i sostenitori di Ulivo e Polo. I partiti in genere non sono in grado di raccogliere consensi oltre le loro aree di influenza.

Ultimo dato, ma non per importanza, riguarda la peculiarità locale della fusione tra Lista per Trieste e Forza Italia. Il Polo non subisce contraccolpi negativi dall'accordo. Ma andando a guardare all'interno delle forze si nota che il 60 per cento degli elettori Forza Italia-Lista si dichiarano più vicini a Forza Italia. Solo il 25 per cento alla Lista mentre il 15 per cento a «tutti e due».

Appare prevalente dunque l'area più «innovatrice», e meno legata a un ambito esclusivamente locale. Come dire che, proprio nel caso delle prossime elezioni amministrative comunali, con la ricandidatura di Illy con una Lista Civica che guarda al rilancio, c'è una possibilità di attrazione verso una parte di quell'elettorato sensibile al tema del rinnovamento e dello sviluppo.

METODO
Ottocento persone intervistate al telefono

Sono due i sondaggi della Swg, condotti con le stesse tecniche. Quello del 3-4 febbraio, riguarda l'analisi e le prospettive della situazione politica triestina. L'ultimo, di pochi giorni fa, fa parte dell'Osservatorio sui grandi comuni che voteranno nel corso del '97 ed è stato realizzato dopo la conferma delle dimissioni di Illy. Il sistema usato è quello Cati delle interviste telefoniche, all'interno di un campione rappresentativo della popolazione di Trieste di 800 soggetti maggiorenni. Il campione per quote è estratto dai nominativi riportati sugli elenchi telefonici di Trieste. E' stato usato un metodo di individuazione casuale, come per i campioni probabilistici, e riguarda tre livelli di stratificazione: l'età, la scoplarità e il sesso (parametri Istat). le interviste sono state effettuate di sera, fuori dal normale orario lavorativo, per evitare la sottorappresentazione di certe classi.

SERVIZI PER I QUALI I CITTADINI SAREBBERO DISPOSTI A PAGARE TASSE MAGGIORI DELLE ATTUALI A PATTO DI RICEVERE MIGLIORI PRESTAZIONI

Somma delle risposte consentite	7 marzo '97
verde pubblico	40,0
pulizia delle strade	39,0
case di riposo per anziani	36,7
strade e viabilità	29,7
servizi sociali	28,7
manutenzione edifici scolastici	27,6
trasporti pubblici	27,0
aree di balneazione	26,5
impianti sportivi	23,5
recupero/restauro di edifici e opere pubbliche	21,6
asili nido	21,0
ricreatori comunali	17,4
smaltimento rifiuti	17,2
istituzioni culturali	15,7
centri estivi	7,2
non sa/non risponde	5,0

Osservatorio della situazione politica di Trieste
SWG - Servizi Integrati di Ricerca

COSE FONDAMENTALI PER IL FUTURO DI TRIESTE

Somma delle risposte consentite	7 marzo '97
un forte rilancio economico e imprenditoriale	69,4
un miglioramento dei servizi sociali e sanitari	32,9
una maggiore attenzione agli anziani	32,8
perseguire il rilancio del turismo	30,1
preparare soluzioni per il traffico cittadino	25,8
la difesa dell'ambiente	18,5
il mantenimento dei valori di italianità	17,3
una gestione della cosa pubblica onesta e trasparente	17,1
un intervento a favore delle strutture sportive	11,1
un potenziamento delle strutture culturali e di spettacolo	10,2
non sa/non risponde	1,4

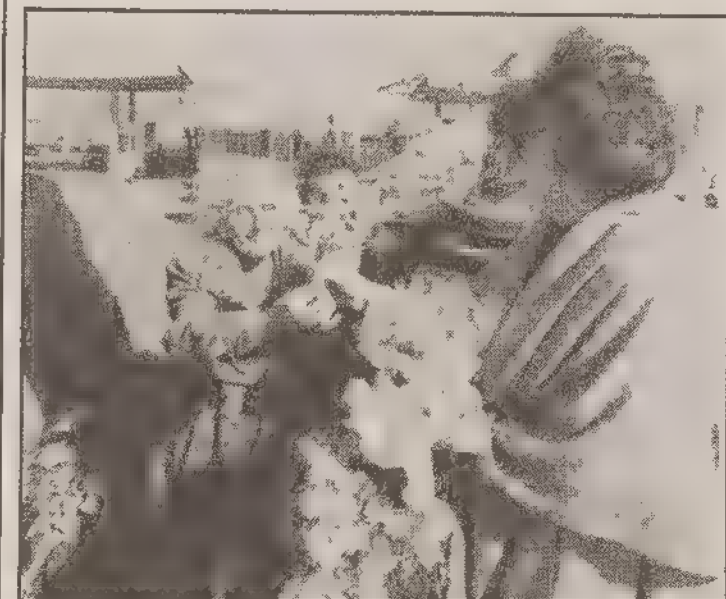
Osservatorio della situazione politica di Trieste — SWG Servizi Integrati di Ricerca

POCHE FESTE, LOCALI SEMIDESERTI, MIMOSE RIDOTTE A UN MINUSCOLO SIMBOLO

Otto marzo, «rito» che cambia

Solo una trentina le prenotazioni in un ristorante che annunciava uno spettacolo di strip-tease maschile

VERSO L'EMANCIPAZIONE

Incontro a Rabuiese: c'è unità d'intenti tra italiane e slovene

Donne di qua e di là del confine hanno festeggiato ieri l'8 marzo discutendo sugli obiettivi comuni, identici a Trieste così come in Slovenia e nel resto d'Europa. Giacché sarà probabilmente per colpa dei figli da allevare o della maternità che inevitabilmente rallentano «la corsa» al successo, l'altra metà del cielo trova sempre e ancora difficoltà ad accedere alle stanze dei bottoni con incarichi al vertice.

Dunque, con l'aria festante delle grandi occasioni, stringendo tra le mani il giallo simbolo della mimosa, donne italiane e slovene si sono incontrate sulla linea di demarcazione del confine di Rabuiese. È già il terzo anno che l'associazione dell'Udi (Unione donne italiane) del «Caffè delle donne» organizza un simile rendez-vous che, anche questa volta, ha visto la presenza di sindacaliste della Cgil di Muggia, tra queste Licia Derossi, dell'Unione italiane di Muggia, nonché di Ester Pacor, consigliere comunale del Pds, e rappresentanti del «Caffè delle donne».

Tra le slovene c'era Amalia Petronio, della Comunità italiana di Pirano, Ondina Gregoric, di quella di Capodistria, il consigliere comunale di Pirano, Vojka Stuler, nonché il vicesindaco di Capodistria, Irina Fister. Quest'ultima in questo periodo sta facendo le veci del sindaco eletto, che ha ricevuto un incarico parlamentare.

Ester Pacor ha sottolineato come dalla Conferenza di Pechino era emerso che le donne debbano essere messe in condizioni di parità anche in ambito istituzionale e politico rispetto agli uomini. «Il senso di questo incontro – ha detto la Pacor – è quello, in un territorio come il nostro dove ci sono culture diverse, di costruire un percorso unitario perché il peso specifico femminile aumenti».

Dal canto suo Irina Fister ha sottolineato come l'incontro abbia valenza politica, in quanto esso serve ad affievolire divisioni e confini. «Il ruolo della donna – ha sostenuto la Fister – non è un problema italiano o sloveno ma europeo. Anche perché in tutta Europa si stanno facendo dei passi indietro per quanto riguarda l'occupazione, che è in crisi, e a farne le spese è il sesso femminile».

Vojka Stular ha detto che le donne devono essere unite, anche se hanno opinioni politiche diverse e diverse nazionalità, per ottenere così finalmente un'emancipazione inseguita da sempre.

da.cam.

Sono le anziane a ritenere più importante la ricorrenza

Difficile giudicare se l'emancipazione della donna sia stato un percorso interrotto oppure un traguardo già raggiunto ed entrato nella coscienza collettiva della gente. Certo è che la festa dell'8 marzo ha perso sia la sua carica rivoluzionaria che la sua caratteristica di rito di massa.

Ieri c'erano più mimose agli occhielli delle anziane che a quelli delle giovani, segno che coloro che più credono nella ricorrenza sono già avanti con l'età anche perchè sono state investite dall'onda d'urto dell'8 marzo negli anni cruciali della propria vita.

«Qualche tempo fa vendevamo mazzi di mimose molto costosi – si lamentava ieri una fioraia del centro – ora gli uomini se le cavano spendendo due, tremila lire, il fiore non è ormai che un minuscolo simbolo.» «La proliferazione dei punti di vendite e il moltiplicarsi delle ambulanti hanno danneggiato i negozi – ha aggiunto un'altra fioraia, di Barriera – ormai non facciamo più grossi affari nemmeno l'8 marzo».

Panorama se possibile ancora più desolante nei locali dove fino a pochi anni fa finivano immancabilmente tutti gli 8 marzo con tavolate anche molto nutrite di amiche, colleghe, parenti. «Stavolta, a differenza degli anni scorsi non ha prenotato nessun gruppo – si lagnavano in un grande ristorante pizzeria del centro – ma il problema non sta solo nel calo d'interesse per la festa della donna, ma anche nelle difficoltà economiche che tengono molti clienti al largo dei ristoranti in qualsiasi giorno.»

Si è fatto festa invece, come da lunga tradizione, in un ristorante alle porte di Muggia, ma anche qua non è stato tutto oro quel che luccicava. «Nonostante un gruppo musicale e il consueto spettacolo di strip-tease maschile – commentavano amaramente ieri pomeriggio – le prenotazioni sono soltanto una trentina, praticamente il minimo storico».

TRA CHI CERCA LAVORO I MASCHI SONO 44 SU 100

Disoccupazione è femmina ma altrove stanno peggio

Anche a Trieste, la disoccupazione è donna. Su una media annua di 9 mila persone in cerca di occupazione nella nostra provincia, infatti, secondo quanto è risultato dalle ultime rilevazioni campionarie effettuate dall'Istat, 5 mila (pari al 55,6 per cento del totale) sono donne, contro 4 mila (44,5 per cento) uomini.

Rapportate al complesso delle forze di lavoro, queste cifre corrispondono rispettivamente a 13 persone in cerca di lavoro – in media – ogni cento appartenenti alle forze di lavoro femminili; e al 7,1 (pari a poco più della metà), tra quelle maschili.

Ciò, malgrado il fatto che la partecipazione della donna al mondo del lavoro continui a essere – anche nella nostra provincia – notevolmente inferiore ai livelli registrati tra le forze di lavoro maschili. In proposito, non va dimenticata l'elevata incidenza di persone anziane che caratterizza la popolazione femminile locale.

Un confronto fra le province italiane aventi per capoluogo i maggiori centri urbani della Penisola rivela, peraltro, che quella di Trieste figura tra le province italiane nelle quali si riscontrano i più bassi indici di «non occupazione» femminile. Tassi inferiori, infatti, si registrano – come si evince dalla graduatoria riportata nella tabella – soltanto nelle province di Bologna (che, con una media di 7,4 donne in cerca di occupazione, ogni cento appartenenti alle forze di lavoro femminili, detiene il «record» della più bassa disoccupazione femminile), Padova (9,9), Milano (11), Verona (12,4) e Firenze (12,8).

Al contrario, situazioni occupazionali alquanto «pesanti» contraddistinguono il mondo del lavoro femminile nelle province del Meridione. In quella di Napoli, per esempio, le donne senza lavoro costituiscono il 37,8 per cento – cioè, quasi i due quinti – delle forze di lavoro femminili; a Messina, il 34,9 per cento; a Cagliari e a Catania, rispettivamente il 33,8 e il 30,3 per cento.

Per quanto attiene alla nostra provincia e alla nostra regione, ricorderemo come nel maggio di due anni fa l'Agenzia del lavoro del Friuli-Venezia Giulia abbia elaborato un «Progetto sperimentale di azioni positive per l'occupazione e l'imprenditorialità femminile», che prevedeva la concessione di incentivi – sotto forma di contributi – a imprese, consorzi, cooperative e altri enti economici, per la creazione di nuove imprese individuali costitute da donne e di cooperative e società formate per almeno il 60 per cento da donne; nonché per la promozione della formazione e qualificazione imprenditoriale delle donne e a sostegno dell'assunzione di donne disoccupate.

Varie iniziative sono state inoltre attuate localmente, nel corso degli ultimi anni, per promuovere e approfondire la conoscenza dei problemi connessi con la partecipazione delle donne al mondo del lavoro; tra le quali, ricorderemo la conferenza regionale «Risorsa donna: quale progettualità negli anni 2000?».

In prevalenza, vanno privilegiate le possibilità di scelta, da parte delle donne, di tipi di lavoro extra-domestico compatibili con il ruolo fondamentale che la donna ha nella famiglia. Ciò, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 della Costituzione («Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare»).

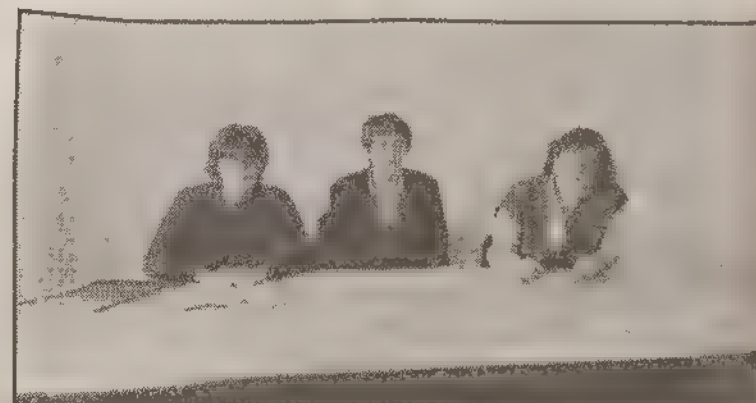
gio. p.

«NON OCCUPAZIONE» FEMMINILE NELLE MAGGIORI PROVINCE ITALIANE

PROVINCE	DONNE IN CERCA DI OCCUPAZIONE, PER 100 FORZE DI LAVORO FEMMINILI
BOLOGNA	7,4
PADOVA	9,9
MILANO	11,0
VERONA	12,4
FIRENZE	12,8
TRIESTE	13,0
VENEZIA	14,0
TORINO	15,7
MEDIA NAZ.	16,2
ROMA	16,4
GENOVA	17,5
BARI	20,6
TARANTO	28,0
PALERMO	28,6
CATANIA	30,3
CAGLIARI	33,8
MESSINA	34,9
NAPOLI	37,8

IL CASO DI SILVIA BARALDINI E ALTRI

Appelli per riaffermare tutti i diritti calpestati

Situazioni disperate in Africa e in Asia

Festeggiare l'8 marzo pensando a donne calpestate, violate nei loro diritti. Pensando a Silvia Baraldini, condannata a 43 anni di reclusione negli Stati Uniti per aver appoggiato la fuga da una prigione del New Jersey di una detenuta del movimento di liberazione nero, o pensando alle donne dell'Afghanistan, del Burundi, della Tunisia che vivono in condizioni lontane non solo dalla parità con gli uomini, ma anche dalla dignità.

Di questo si è parlato ieri in una conferenza stampa all'Ansa, dove si è fatto il punto sulle situazioni di emergenza che riguardano le donne. In primo piano la questione di Silvia Baraldini, di cui, a nome del comitato triestino di solidarietà per il suo rimpatrio hanno parlato Zanetta Chiarotto e Marina Romi.

A causa di una accusa per reati associativi di presunta matrice terroristica, Silvia Baraldini è in carcere negli Stati Uniti da 15 anni: malata di cancro, chiede da quattro anni di essere rimpatriata in Italia, chiede di poter scontare il resto della sua pena in un carcere italiano, per stare vicino alla madre, e per essere curata. Il Comitato triestino ha inviato ai sindaci della nostra provincia una particolare richiesta: concedere a Silvia Baraldini, come già hanno fatto i sindaci di Palermo e Venezia, la cittadinanza onoraria, in segno di solidarietà. E ieri mattina le donne del comitato si sono recate dal Prefetto (che non ha potuto riceverle: un appuntamento è stato fissato per i prossimi giorni) e hanno consegnato una lettera.

La riflessione delle donne di Amnesty International è andata a tre casi disperati, di donne i cui diritti vengono sistematicamente violati. A raccontare la loro storia è stata Veronika Martelanc, di Amnesty International, che ha sottolineato come in Afghanistan, Burundi e Tunisia la vita della donne sia estremamente difficile. Per migliorare la condizione di tre rifugiate provenienti da questi Paesi, sensibilizzare l'opinione pubblica, Amnesty ha organizzato una raccolta di firme che continua anche oggi, dalle 10 alle 13 in piazza della Borsa.

Francesca Capodanno

VIETATA DA DOMANI LA SVOLTA VERSO VIA DI ZAULE E, DA QUESTA, IN DIREZIONE DI MUGGIA

Aquilinia, primi provvedimenti

Si punta a rendere il traffico più scorrevole - Il sindaco annuncia anche l'acquisto di un'area per il parcheggio

Prende il via domani il primo provvedimento della nuova giunta muggesana per tentare di porre rimedio alla situazione del traffico di Aquilinia.

Si tratta di un'ordinanza del sindaco che vieta la svolta verso la salita di via di Zaule per chi arriva da Trieste, e allo stesso modo impedisce la svolta a sinistra in direzione di Muggia per chi scende lungo la stessa via.

Il provvedimento intende evitare che si formino ostacoli alla scorrevolezza del traffico proprio nel centro della frazione, mentre sono previste altre iniziative in attesa della soluzione definitiva della Lacotisce-Rabuiese.

Lo stesso Dipiazza ha infatti annunciato l'ormai prossima conclusione delle trattative per l'acquisizione di un'area da destinare a parcheggio, proprio nel centro di Aquilinia.

Domani parte dunque il primo «esperimento», come lo hanno definito gli amministratori muggesani, per alleviare i disagi del traffico nel centro di Aquilinia, visto il perdurare delle code nelle ore di punta, destinate peraltro ad aumentare col traffico turistico transfrontaliero della prossima stagione estiva.

Questo provvedimento sarà seguito da altri destinati a trasformare la viabilità nella frazione

Questa prima ordinanza sarà seguita da altri provvedimenti (rispettando purtroppo i tempi della burocrazia), destinati a trasformare la viabilità nel centro di Aquilinia. Oltre al progetto della terza corsia, del quale abbiamo già parlato, è di questi giorni la notizia che il Comune abbia ormai portato a termine le trattative per l'acquisizione dell'area ora occupata da una ditta di autodemolizioni, proprio a fianco della statale.

Il progetto è di realizzare un parcheggio di circa tremila metri quadrati, che consentirà poi di «reprimere» in maniera adeguata le soste selvagge ai bordi della strada. I fondi verranno attinti dalla Cassa depositi e prestiti, e la giunta ha già messo a bilancio un miliardo per l'intera operazione.

Un'altra boccata d'ossigeno potrebbe venire dall'acquisto della vecchia caserma della Guardia di finanza, ora di proprietà Monteshell. Al suo interno potrebbero venir collocati servizi e attività ora situati lungo la strada statale, in modo da decongestionare ulteriormente il traffico.

Certo, la decisione presa dal sindaco per la via di Zaule non mancherà di scatenare proteste ma, secondo gli amministratori, qualcosa bisognava pur fare in attesa di soluzioni più radicali ma anche più lontane nel tempo.

A questo proposito sembrano esserci novità, non meglio precisate, per il by-pass stradale all'interno dell'ex raffineria. «Siamo la prima giunta decisa a intervenire in maniera significativa per tentare di risolvere i problemi di Aquilinia – ha dichiarato il sindaco Dipiazza –. Con queste soluzioni potremo attendere la realizzazione della bretella autostradale».

Riccardo Coretti

SAN GIACOMO

Domani consulta

Si riunisce domani, alle 20.30, nel Centro civico di via Caprin 18/1, il consiglio della 5a Circoscrizione.

Fra i punti all'ordine del giorno, l'incontro con l'assessore competente sul piano per la localizzazione dei distributori di carburante, e il successivo parere del consiglio circoscrizionale.

Dopo le comunicazioni del presidente e dei consiglieri, è inoltre previsto l'esame di interrogazioni, interpellanze e mozioni. La «scaletta» si chiude con una delibera di impegno di spesa per lacquisto di materiali di ufficio.

MODIFICATO ANCHE IL PERCORSO DELLA «38»

Via Bonomea «pericolosa»: traffico libero solo in salita

Il Comune sta varando dei nuovi provvedimenti per migliorare la circolazione lungo la via Bonomea. Dopo le ripetute segnalazioni e una serie di incontri e sopralluoghi effettuati sul posto da tecnici comunali e dall'Act, su sollecito del terzo consiglio circoscrizionale, l'amministrazione intende innanzitutto limitare la circolazione lungo l'erta.

«Tra le varie ipotesi prese in esame – afferma l'ingegner Paolo Pocecco, dirigente del Settore strade e fognature del Comune – si era pensato di riservare il traffico lungo l'erta ai soli residenti. Parliamoci chiaro: è una strada che in certi tratti presenta pendenze da capogiro, non può certo venir classificata quale via di comunicazione ad alto scorrimento».

Via Bonomea è in effetti interessata da un notevole volume di traffico, risultando una delle principali (e preferite) vie di comunicazione tra la parte Ovest della città e l'Altipiano. E sempre, per la Bonomea, transitano quotidianamente i mezzi di soccorso che fanno capo all'ospedale «Sartorio».

Purtroppo il fondo stradale, alquanto dissestato (che dovrebbe essere risistemato entro l'anno), non offre alcuna garanzia di aderenza. In caso di pioggia la faccenda si complica; in più di un'occasione l'autobus 38, impossibilitato a continuare la marcia sulla rampa, ha costretto il conducente a manovre ardite per evitare il peggio.

Molti automobilisti, inoltre, girano per via Bonomea infischiandosene dei limiti di velocità. È un autentico pericolo pure per quei pedoni che camminano lungo una strada priva di marciapiedi in diversi tratti.

«Rimanendo in attesa di migliorare il fondo – continua Pocecco – si è deciso di consentire il traffico lungo via Bonomea nel solo senso di marcia che, da piazzale Osoppo, porta verso l'Altipiano. Mentre in giù, il passaggio sarà consentito solo ai residenti».

L'Act intanto comunica che la linea 38 si adeguerà al nuovo provvedimento, per cui la corsa di ritorno verrà modificata. La «38» dovrebbe quindi scendere lungo via Commerciale; verrà comunque sospeso il passaggio della stessa in direzione Villa Carsia, percorso che presumibilmente sarà coperto dalla «4 barrata».

Maurizio Lozei

UN OPUSCOLO REALIZZATO DALLA COMUNITÀ «MILCOVICH»

Handicap, ecco come districarsi fra le mille difficoltà quotidiane

«Batti il ferro che si scalda». Potrebbe essere un nuovo slogan. O, almeno, vorrebbe diventarlo. Per intanto è il titolo che gli ospiti della comunità «S. Milcovich» di Opicina hanno voluto dare al loro opuscolo, realizzato in collaborazione con il settore Servizi sociali del Comune di Trieste (proprietario della struttura) e gli operatori della cooperativa sociale Radar.

Presentato ieri nella comunità di via Basovizza dagli autori, dodici disabili fisici e psichici, da dirigenti comunali e della Radar, l'agile manualetto contiene utili indicazioni per orientarsi nelle difficoltà quotidiane di un portatore di handicap.

«Madre natura non ci ha fatti belli, e abbiamo tutti delle difficoltà più o meno evidenti», hanno osservato gli autori nella presentazione. Per questo si sono sentiti spesso per gli altri un «problema», e non «persone».

Proprio da queste sensazioni di emarginazione e di indifferenza, non certo dall'handicap, è nato in loro il disagio. Da una serie di riflessioni come queste è derivato l'opuscolo che, con il suo titolo, vuole acquistare la forza di uno slogan e mettere «la pulce nell'orecchio» a chi lo legge, sollecitandolo a vivere la vita all'insegna dei valori umani.

Pur consapevoli del fatto che i grandi cambiamenti sono forse utopia, gli autori hanno fortemente voluto realizzare queste pagine. Hanno studiato, scritto, elaborato, discusso immagini e testi dell'opuscolo, che vuol essere un modo non esasperato di alzare la voce per farsi ascoltare in qualità di persone e non «oggetti ammaccati».

Con chiarezza e ironia vengono affrontate diverse problematiche di quotidiano impatto per un disabile. Indicazioni, critiche e suggerimenti per i mezzi di trasporto pubblico, come gli autobus, ma anche treni e aerei; seguono una presentazione di ausili per disabili e un'analisi del rapporto mass media-handicap. Una segnalazione di alcune normative riguardo l'assistenza, l'inserimento al lavoro e la tutela del diritto allo studio concludono il manualetto.

Per la sua realizzazione sono stati consultati funzionari pubblici, esperti, ditte specializzate. Ne è venuto fuori un lavoro di gruppo, fatto in prima persona da chi è costretto quotidianamente a confrontarsi con situazioni di svantaggio.

Proprio in vista di un superamento di queste situazioni, il libretto, di facile consultazione, si rivolge anche ai cosiddetti «normali» e soprattutto ai più giovani, per suggerire un vivere insieme meno disagevole e senza barriere.

In tal senso potrebbe diventare una lettura interessante e un invito agli studi sociali per gli allievi delle scuole dell'obbligo.

Il volumetto può essere chiesto gratuitamente alla comunità «Milcovich» (tel. 213166), al Settore 17.o del Comune di Trieste, passo Costanzi 2 (tel. 6754228) o alla cooperativa sociale Radar, via Machiavelli (tel. 364434).

Anna Maria Naveri

L'INTERVENTO

Il Carnevale di Muggia è patrimonio di tutti e non solo della giunta

Riflessioni di un muggesano che ha organizzato oltre 30 edizioni del Carnevale muggesano, inclusa la manifestazione del quarantennale. Un'edizione questa, detto per inciso, tormentata per la difficoltà di reperire le quote di finanziamento della Regione, dell'Apt e della Camera di commercio; difficoltà superata solo all'ultimo momento, per fortuna o per solerzia degli amministratori di allora, che hanno permesso lo svolgimento normale dell'edizione più riuscita del Carnevale muggesano, grazie anche alle manifestazioni collaterali.

L'ultimo Carnevale è pienamente riuscito, sia dal punto di vista della promozione sia da quello dello spettacolo offerto al numeroso pubblico accorso a Muggia.

Vediamo le motivazioni del successo: a) i costumi, le scenografie ma soprattutto l'allestimento dei carri allegorici sono stati di buon livello; tutto ciò grazie all'impegno delle compagnie, ma questo non è sicuramente una novità; bisogna sottolineare che le compagnie hanno potuto usufruire di una struttura adeguata per l'allestimento dei carri allegorici.

b) il tempo mite, quasi primaverile, cosa insolita nel mese di febbraio, ha sicuramente favorito l'afflusso del pubblico alla sfilata, e alla premiazione delle maschere più originali del martedì, consentendo di fermarsi a Muggia fino a notte inoltrata.

Quelli che ho elencato finora sono gli aspetti positivi. Esaminiamo ora le carenze che in futuro si dovranno eliminare: 1) l'invito alle personalità istituzionali provinciali non è stato neanche una novità, come qualcuno con particolare enfasi ha cercato di farci credere; questo semplicemente è sempre avvenuto, ma se di novità dobbiamo parlare, è quella di aver dimenticato, o di aver voluto dimenticare un nostro concittadino, oggi viceministro ai Beni culturali, l'on. Willer Bordon.

2) Mai nella storia del Carnevale muggesano la giuria è stata scelta con un voto della giunta comunale, e da un intervento del sindaco che per l'occasione si è trasformato in «podestà». Questi signori hanno dimenticato forse che il Carnevale è un patrimonio che appartiene a tutti i muggesani e non a sindaci o giunte di turno? In questa occasione anche la volontà delle compagnie del Carnevale è stata prevaricata provocando malcontento e dissapori non ancora sopiti.

3) Il Martedì grasso, nel corso della premiazione delle maschere e dei gruppi più originali, un appuntamento simpatico entrato nella tradizione del nostro Carnevale, oltre a presentare le migliori maschere venivano ricordati muggesani, scomparsi e in vita, che erano o sono stati animatori e protagonisti dei Carnevali passati.

La nota triste è che colpevolmente è stato completamente ignorato uno dei più significativi protagonisti del passato, ma che rimane come esempio-farò per tutti quelli che amano il Carnevale, ma soprattutto Muggia; questo grande personaggio, deceduto nel 1996, era Pietro Prodan, «Rino 31» per gli amici.

4) Il sindaco però non si è scordato di consegnare una parte delle medaglie d'oro che la presidenza dell'assemblea regionale aveva donato per la premiazione delle migliori maschere della sfilata carnevalesca, ad assessori e consiglieri della sua maggioranza. Forse per premiarli della disorganizzazione del corso mascherato di quest'anno? Durato oltre 4 ore e mezzo.

Concludo con una segnalazione e una proposta. Ho sentito che qualcuno si è impegnato a portare il Carnevale fuori dai confini provinciali. Neppure questa è una novità, e mi pare alquanto riduttiva. Bisogna invece ripristinare rapporti con quelle realtà, come Milano, Cento, Austria, Croazia, Slovenia, Lignano, che si erano allacciati nel passato, facendo conoscere il Carnevale e il brio carnevalesco dei muggesani in tutte queste realtà.

Il Carnevale per Muggia è un fatto sociale e nello stesso tempo anche culturale ed economico. Come tale per il futuro dovrà essere considerato e trattato.

Galliano Donadel

LA «GRANA»

«Scuola "Rismondo" modello di efficienza: non si deve chiudere»

Care Segnalazioni,

di recente ho avuto modo di visitare a Trieste la scuola media "Francesco Rismondo", che porta avanti un discorso di avanguardia, sia sotto l'aspetto culturale che educativo. Nei laboratori ho trovato ragazzi impegnati, sotto la guida dei loro professori, in attività oltremodo stimolanti. Mi sembrava, tutto considerato, di trovarmi in una di quelle scuole i cui modelli pedagogici e didattici vengono largamente pubblicizzati negli Stati Uniti. Una di quelle scuole insomma dove i dirigenti delle altre scuole "arruolano" il personale per qualche dollaro in più. Ma ora mi dicono che la scuola Rismondo, di cui è recentissima la costruzione, verrà chiusa. Stento a crederlo. Possibile che in Italia si debbano distruggere e cancellare le istituzioni che funzionano per lasciare il posto all'improvvisazione e al disimpegno?

Carlo Piantoni (Roma)

BUROCRAZIA / DISFUNZIONI ED ERRORI

«Multe da Napoli per la vecchia auto»

Voglio rendere nota la mia situazione di cittadina beffata dalla burocrazia. Nel 1990 ho venduto, con un mandato, un'auto che è andata a finire a Napoli; qui il nuovo proprietario ha fatto delle infrazioni che i vigili hanno puntualmente inviato al mio indirizzo. Mi sono preoccupata di controllare subito che tutte le trascrizioni fossero regolari e precedenti i fatti, di conseguenza ho ingenuamente incaricato il concessionario a rispedire al mittente le multe. Qualche anno dopo mi arriva un sollecito di pagamento con il riassunto delle infrazioni, la cosa mi fa capire che il concessionario non aveva messo in atto nessuna istanza per cui invio una prima raccomandata con la documentazione dove risulta palesemente che le multe sono inviate alla persona sbagliata. Ai solleciti successivi, torno a documentare il sindaco di Napoli e altri uffici del municipio della stessa città senza trovare per questo riscontro, l'unica indicazione mi arriva una lettera dalla Polizia municipale in cui mi si dice che non posso più oppormi in quanto sono trascorsi i termini per ogni ricorso.

Ho raccontato questa mia esperienza ad amici e conoscenti dai quali spesso mi sento rispondere «purtroppo in Italia è così»; poi capita di leggere che fatti simili accadono abbastanza spesso. Ora da questa esperienza mi domando se davanti all'evidenza la burocrazia è un paravento o un ostacolo? Il sindaco di Napoli è così impegnato da non poter rispondere a più segnalazioni di un errore fatto negli uffici del suo stesso municipio? È mai possibile che debba arrivare a riempire gli uffici della Giustizia, già intasata, per una cosa che è palesemente ovvia? E ci sarà mai una soluzione a questo problema?

Alessandra Castellan

AI LETTORI

In occasione delle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale, e in ottemperanza alla normativa sulla pubblicità elettorale, ricordiamo a tutti i lettori che saremo costretti a non pubblicare lettere di candidati o con contenuti di argomento politico o che possano costituire diretta o indiretta propaganda elettorale.

Una «bretella» da rifare

Sono stupefatto per l'inerzia degli esponenti cittadini e dei partiti locali nei confronti di un problema di grandissima importanza per la funzionalità e l'avvenire del porto: la bretella ferroviaria Redipuglia-Cormons. Sul Piccolo del 10 febbraio c'era un articolo del dott. Candot che portava a conoscenza dei lettori i particolari. Li riassumo.

Non si tratta solo di completare la bretella ferroviaria per risparmiare 15 km sulla tratta Trieste-Tarvisio, perché la stessa permetterebbe ai convogli merci anche di evitare il tratto attuale, tortuoso, lento e di difficile percorrenza, che tocca Gorizia. Imponendo (come si tenta di fare) il passaggio attraverso l'interporto di Cervignano, il percorso risulterebbe non solo allungato ma anche complicato per la modifica della composizione dei treni. Questo senza scopo perché il nostro è il porto più ricco di binari del Mediterraneo, e pertanto autonomo nella composizione dei treni-blocco. Per la bretella si sono già spesi 150 miliardi e ne basterebbero 15 per completarla.

È ridicolo pertanto adeguare la volta delle tre piccole gallerie sulla Trieste-Monfalcone per permettere il passaggio dei container più grandi se, contemporaneamente, si penalizza il porto alienando – fra qualche giorno! – i terreni e i manufatti della bretella a Gorizia, per ricavarne... una circonvallazione stradale a uso di una o due località dell'Isontino. Il porto di Trieste – e quello di Gorizia: Monfalcone! – sono cento volte più importanti e perciò la Regione dovrebbe intervenire finanziariamente, come ha già fatto per altre tratte ferroviarie in Friuli e Carnia! Con 15 miliardi eviterebbe così uno scialo di 150.

Spero che tutti i nostri grandi capi (così solerti a chiederci voti) si diano urgentemente da fare a tutti i livelli, anche a Roma, e che il vicepresidente regionale, Antonione, faccia prevalere il buon senso.

Nereo Franchi

Auguri Fabio, «climber» anni '50

Foto ricordo assieme ai compagni di cordata, al ritorno da un'arrampicata in Val Rosandra. In piedi da sinistra: Remigio «3/8», Rossana, Sam Lusa e, seduto al centro, Fabio Postogna al quale rivolgiamo i migliori auguri di buon compleanno da parte della moglie e delle figlie.

Il «sì» di Adele e Berto

Adele e Berto ricordano il loro matrimonio di 50 anni fa nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Tanti auguri dai figli e dai nipoti.

STORIA / UNA NOMINA DELL'ANNO 1900

Il mistero del «vero» parroco

Nei giorni scorsi ho ricevuto del materiale pubblicitario che riguarda la Storia di Trieste dal 1900 alla fine del secolo. Tra questo materiale, c'erano anche un paio di pagine fac-simile dell'opera. Leggendo con attenzione, il mio interesse è caduto sui fatti ritenuti importanti, accaduti il 7 gennaio 1900 e cioè: «Il nuovo parroco a Barcola». In questa enciclopedia si afferma che «Don Antonio Chind proveniente dalla parrocchia mistilingue di Antignana, viene nominato nuovo parroco di Barcola». Ora, su un giornale dell'epoca, ossia un settimanale dell'area cattolica di Trieste per puro caso ho letto nell'edizione del 28.1.1900 che: «Il M.Rev. Don Antonio Kjuder, parroco di Antignana, venne questa settimana appena nominato parroco di Barcola. Le notizie, che anteriormente venivano date, erano fondate su semplici supposti. Il nuovo parroco di Barcola è nato il 3.7.1851 e ordinato sacerdote il 20.6.1875». A questo punto mi sorge un dubbio. Chi è stato il vero parroco di Barcola nel 1900?

Primoz Sancin

Informatica e occupazione

Il progresso va avanti e nessuno fa il punto su quanto avverrà nel futuro. L'informatica, la robotica inevitabilmente creeranno un vuoto occupazionale incalcolabile. Senza essere suffragatori di nefasti presagi, si deve cominciare a pensare alla informatizzazione delle banche e delle aziende che riusciranno ad accontentare i clienti da casa senza alcun apporto umano, se non quello di pochi tecnocrati che gestiranno le reti di comunicazione. Le fabbriche di automobili continueranno a licenziare manodopera in quanto le braccia meccaniche (robotica) toglieranno migliaia di posti lavoro. Le industrie di computer a loro volta saranno completamente meccanizzate con l'avvento di nuove tecnologie che a loro volta interverranno in caso di guasti. Negli stabilimenti alimentari i prodotti primari verranno inseriti in una catena che provvederà a fornire il prodotto finito. Quindi, opifici, banche e aziende saranno svuotate del personale sia operaio che impiegatizio e agiranno per loro conto ai comandi dei soliti pochi e fortunati tecnici. Si può quindi presagire un esodo di colletti bianchi e blu con una grossa affluenza di dirigenti che non saranno più necessari in quanto sostituiti da macchine perfette e cariche di informazioni. Certamente non si potrà entrare nei paesi sviluppati in quanto tenutari degli stessi problemi, l'esodo sarà inevitabilmente destinato al terzo mondo. Allora finalmente, inconsciamente, forse si aprirà uno spiraglio di vantaggio per i paesi del terzo mondo ingiustamente colpiti da secoli di emarginazione.

Aldo Rampini

TASSE / DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO MODELLO

«Una telenovela il bollo della patente»

In relazione alla nuova italica telenovela sull'annullo sì, annullo no del bollo patente 1997, cioè quello in versione metallico/autoadesiva, appurato che presso i vari locali uffici governativi interpellati (Registro, Bollo, ecc.) regna sovrana la comoda formula del «non ci sono disposizioni da Roma», mi corre l'obbligo di ricordare al solerte funzionario della Direzione regionale delle entrate, sentito dall'articolista del 25 febbraio, che sui vecchi bolli patenti da lui citati era da lungo tempo già stampato anche l'anno per il quale veniva pagata la tassa, ma che comunque andavano lo stesso annullati con una data od una sigla.

Tale precisazione non è per mera pignoleria ma per far capire che le risposte date ad un quesito posto nell'interesse comune dei cittadini devono essere le più corrette possibili, onde non far sorgere dubbi fra gli onesti lettori.

Fabio Ferluga

Filo diretto per dipendenti pubblici

Leggo sempre con attenzione l'interessante rubrica – «Filo diretto con l'Inps», che codesto quotidiano inserisce ogni giovedì e che tanto interesse ha suscitato nei pensionati anche esteri, i quali trovano la soluzione dei loro problemi grazie alle precise ed esaurienti risposte date dal sig. Gianfranco Calgaro.

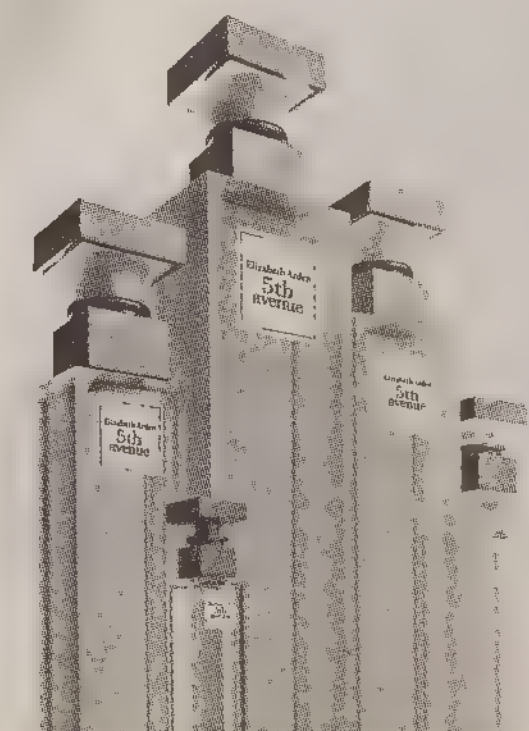
Penso che sarebbe doveroso che anche l'Inpdap – Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica – Sede provinciale di Trieste – istituisse un «Filo diretto per i dipendenti pubblici», in quanto gli stessi non risultano tutelati in alcun modo, dal momento che i patronati in genere, non sono aggiornati in merito alle varie leggi, decreti, leggine, circolari esplicative, modifiche restrittive ecc., che devono essere appena interpretate.

Una persona competente incaricata all'uopo, potrebbe risolvere tutti i problemi relativi e soprattutto rassicurare gli interessati che le loro richieste non vengano liquidate, come di solito avviene, con il semplicistico «silenzio rifiuto», cioè senza alcuna risposta, anche se la legge 7 agosto 1990 n. 241, pur citata, prevede il contrario.

Credo pertanto che una precisazione rassicurante in merito, su questa stessa rubrica, da parte del direttore dell'Inpdap, sarebbe particolarmente gradita da parte di tutti i pensionati pubblici.

Aldo Crescia

Pina con la figlia Diana

Questa giovane mamma con sua figlia Diana è mia sorella Pina che oggi compie 80 anni. I più affettuosi auguri da Vida e dal nipote Fabio.

DA MARTEDÌ NUOVA STREPITOSA OFFERTA DI LIBRI A PREZZI CONVENIENTISSIMI

Migliaia di titoli scontati del 50%

Incredibile occasione: si possono ritirare buoni-libro scegliendo tra tutti i tipi di libri disponibili in libreria, anche tra quelli appena usciti, con esclusione di libri scolastici e universitari adottati.

I volumi che volete acquistare vanno richiesti alla

Libreria Internazionale ITALO SVEVO
Corso Italia 9/f (Galleria Rossoni) tel. 630330/630388 - fax 370267

oppure alla

Libreria Internazionale LA FENICE
Via Battisti 6 (Galleria Fenice) tel. 370275 - fax 370285

SCORTE LIMITATISSIME
in qualche caso esigue. Un motivo di più per non rimandare gli acquisti.
AFFRETTATEVI!

REGOLAMENTO

Al momento del pagamento dei volumi acquistati corrispondenti al primo elenco si riceverà un buono per il ritiro gratuito di libri (escluso gli scolastici e quelli universitari) per un importo complessivo pari al 30% dell'importo pagato. Per il secondo elenco lo sconto è limitato al 50%, senza diritto ai buoni.

Per il terzo elenco il prezzo è fissato definitivamente in lire 5.000 nette per ogni libro, senza diritto ai buoni.

Esempio: acquistate un libro di lire 100.000, lo pagate 50.000, avete il diritto di ricevere libri in omaggio per l'importo di lire 15.000.

I.o Elenco

GRANDI OPERE

Aa. Vv., **GRANDE ENCICLOPEDIA DEL FAR DA SE'**, Lire 320.000/160.000.
(Oltre 3.000 pp., migliaia di ill. a colori, 8 voll. rileg.: adatta a tutti gli hobbisti, esperti o alle prime armi).

Aa. Vv., **GRANDE ENCICLOPEDIA DEL VINO**, Lire 240.000/120.000.
(Oltre 1.300 pp., migliaia di ill. a colori, 5 voll. rileg.: tutti i vini italiani a D.O.C., il vino in casa, il vino nella storia, ricette di cucina con tutti gli abbinamenti).

Due «strenne» di due famosi storici tedeschi dell'Ottocento, indispensabili ai cultori di storia. Mommsen, **STORIA DI ROMA E L'IMPERO DI ROMA**,
Lire 180.000/90.000.
(Cofanetto di 6 voll. quasi 4.000 pp.).

Gregorovius, **STORIA DELLA CITTÀ DI ROMA NEL MEDIOEVO**,
Lire 250.000/125.000.
(Cofanetto di 8 volumi, quasi 7.000 pp.).

MANUALISTICA/VARIA

Quattro ottimi libri, riccamente illustrati, per aiutare a conoscere e a usare correttamente le piante: Pantini, **GUARIRE CON LE ERBE** Lire 20.000/10.000.

Aa. Vv., **GUARIRE CON LE ERBE**, Lire 48.000/24.000.

De Maria, **ERBE E PIANTE MEDICINALI**, Lire 40.000/20.000.

Prihoda, **LE PIANTE DELLA SALUTE**, Lire 48.000/24.000.

Due preziosi manuali per barmen e appassionati. Russo, **IL LIBRO DEI COCKTAILS**, Lire 20.000/10.000.

Richardson, **IL GRANDE LIBRO DEI COCKTAILS**,
Lire 42.000/21.000.

Meldi-Carassitti, **I TAROCCHI**,
Lire 58.000/29.000.
(Grande guida con alleg. 78 carte).

Shemesh, **COME PREDIRE SCIENTIFICAMENTE IL FUTURO**,
Lire 14.000/7.000.

Muchery, **MANUALE COMPLETO DI CHIROMANZIA**,
Lire 26.000/13.000.

Aa. Vv., **IL GRANDE LIBRO DEI GIOCHI DI PRESTIGIO**,
Lire 28.000/14.000.

Lawson, **BELLA E IN FORMA DOPO I 40 ANNI**,
Lire 42.000/21.000.
(Tutto sull'antinvecchiamento).

Volborth, **ARALDICA**,
Lire 48.000/24.000.
(Usi, regole e stili: molte ill.).

Aa. Vv., **I PIÙ BEI BONSAI DEL MONDO**, Lire 44.000/22.000.

Pulleyn, **DECORAZIONI PER OGNI STAGIONE**,
Lire 52.000/26.000.
(Fiori e ghirlande per abbellire la casa).

Morelli, **DEI E MITI**,
Lire 64.000/32.000.
(Dizionario universale della mitologia).

Bussagli, **MITI DELL'ORIENTE**,
Lire 38.000/19.000.
(Raccolta di miti appartenenti a civiltà e culture diverse).

Agostini-Patrignani, **GUIDA SPORTIVA DELLA MOTO**,
Lire 14.000/7.000.

Frescaroli, **PIÙ STILE AL VOSTRO ITALIANO**,
Lire 14.000/7.000.
(I piccoli trucchi dello scrivere corretto ed efficace).

Montaperto, **DIZIONARIO DEI VERBI**,
Lire 26.000/13.000.
(Introduz. grammaticale e coniugazione dei verbi).

Brehm, **VITA E STORIA DEGLI ANIMALI**,
Lire 90.000/45.000.
(3 volumi di oltre 1.200 pp., molto illustrato: un classico del mondo animale).

Barbareschi Fino, **ASTROLOGIA**,
Lire 45.000/22.500.
(Trattazione con impianto sistematico ed esauriente).

Due volumi di arti marziali di circa 100 pp., illustrati,
Lire 12.000/6.000 cad.
Koike, Judo da cintura bianca a cintura gialla. Regoli, norme essenziali di difesa personale.

Grassi-Zani, **INVESTIRE IN STAMPE D'ARTE**,
Lire 18.000/9.000.
(Un libro d'informazione semplice, pratico, essenziale).

Aa. Vv., **ARMI DA FUOCO ANTICHE**,
Lire 50.000/25.000.
(Grande strenna illustrata).

Aa. Vv., **ANIMALI DEL MONDO**,
Lire 48.000/24.000.
(400 specie, 535 ill. a colori)

Buchner, **ENCICLOPEDIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI**,
Lire 40.000/20.000.
(352 pp., molto ill.)

Felix, **GRANDE ATLANTE DEGLI UCCELLI EUROPEI**,
Lire 48.000/24.000.
(256 schede con altrettante ill. a colori).

Jelinek, **GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA DELL'UOMO PREISTORICO**,
Lire 48.000/24.000.
(Sull'argomento, opera fondamentale).

Triska, **LA FLORA D'EUROPA**,
Lire 44.000/22.000.
(450 disegni a colori).

Felix, **LA FAUNA D'EUROPA**,
Lire 44.000/22.000.
(580 disegni a colori).

Rada-Hucek, **LE TECNICHE DELLA CERAMICA**,
Lire 48.000/24.000.
(Grosso manuale riccam. illustrato).

Teissig, **LE TECNICHE DEL DISEGNO**,
Lire 48.000/24.000.
(Le diverse forme d'espressione artistica).

Pearsall, **PASTELLI E COLORI ACRILICI**,
Lire 45.000/22.500.
(Grande manuale del pittore).

Rodd, **IL RESTAURO E MANUTENZIONE DEI MOBILI ANTICHI**,
Lire 36.000/18.000.

Mathé, **INVENZIONI DI LEONARDO DA VINCI**,
Lire 45.000/22.500.
(I disegni e i modelli, tutti a colori).

Testa, **IL BILIARDO**,
Lire 40.000/20.000.
(Manuale molto pratico).

Mondor, **IL LIBRO COMPLETO DEL SESSO**,
Lire 32.000/16.000.
(Segreti e tecniche dell'arte di amare).

Yorke, **IL MASSAGGIO EROTICO**,
Lire 28.000/14.000.
(Una guida stimolante, riccamente illustrata).

Aa. Vv., **I CARMI EROTICI DELL'ANTOLOGIA PALATINA**,
Lire 36.000/18.000.
(Poeti di un arco di più di mille anni).

Aa. Vv., **GIORNALE DI VIAGGIO IN ITALIA**,
Lire 60.000/30.000.
(Pittori europei in Italia nell'800).

Calvi-Marinoni, **I MANOSCRITTI DI LEONARDO DA VINCI**,
Lire 40.000/20.000.
(Materiali esaminati dal punto di vista cronologico, storico e biografico).

Gargela-Faktor, **MARCHI DI ARMI DA FUOCO**,
Lire 24.000/12.000.
(Oltre 1.200 marchi del XV sec.).

Laban, **PORSCHE**,
Lire 90.000/45.000.
(Il libro presenta 25 modelli di grande prestigio).

Aa. Vv., **IL GRANDE LIBRO DEL GATTO**,
Lire 36.000/18.000.

Messent, **CAPIRE IL TUO CANE**,
Lire 40.000/20.000.

Bevilacqua, **OPERE E MIRACOLI DI PADRE PIO**;
Lire 20.000/10.000.

ARTE/ARCHEOLOGIA

10 monografie illustrate, presentate da illustri critici internazionali Lire 50.000/25.000 cad.
Orienti-Solier, **BOSCH**; Plazy, **CÉZANNE**; Boudailles, **COURBET**; Lévêque, **DEGAS**; Gindertael, **ENSOR**; Lévêque, **FRAGONARD**; Descargues, **GOYA**; Lévêque, **MANET**; Lévêque, **MONET**; Rouve, **TOURNER**.

ANTICHE CIVILTÀ

4 grandi volumi illustr. tutti a colori Lire 38.000/19.000 cad.
Duruy, **IL MONDO DEI GRECI**; Prescott, **IL MONDO DEGLI INCAS**; Grosier, **IL MONDO DEI CINESI**; Aa. Vv., **IL MONDO DEGLI AZTECHI**.

15 classici dell'archeologia Lire 20.000/10.000 cad. Lire 28.000/14.000 cad. ** Courtillier, **LE ANTICHE CIVILTÀ DELL'INDIA; LA BIBBIA E LE ANTICHE CIVILTÀ D'ISRAELE; LA CIVILTÀ DELL'ANTICA CINA; LA CIVILTÀ ETRUSCA; LA CIVILTÀ DEI GERMANI E VICHINGHI; LA CIVILTÀ MINOICO-CRETESE**; Annequin, **LA CIVILTÀ DEI MAYA; LE CIVILTÀ PREISTORICHE IN ITALIA**; Brissaud, **L'EGITTO DEI FARAONI**; Marcilly, **L'IMPERO DEGLI AZTECHI**; Brion, **LA RESURREZIONE DELLA CITTÀ MORTE**; Aziz, **I SEGRETI DEI TEMPLI INCA, AZTECHI E MAYA** **; Naud, **LA VENDETTA DEI FARAONI** **.

MUSICA/TEATRO

Confalonieri, **STORIA DELLA MUSICA**,
Lire 60.000/30.000.
(Splendida edizione da regalo).

Opicelli, **L'OPERETTA**,
Lire 100.000/50.000.
(Compendio universale dell'operetta, con centinaia di illustraz.).

BUZZATI IN MUSICA, Lire 22.000/11.000.

Della Croce, **LE 107 SINFONIE DI HAYDN**, Lire 22.000/11.000.

Mioli, **DONIZETTI. 70 MELODRAMMI.** Lire 26.000/13.000.

Della Croce, **UNA GIACOBINA PIEMONTESE ALLA SCALA**,
Lire 16.000/8.000.
(La prima donna Teresa Belloc).

LA MUSICA E LE ARTI, Lire 16.000/8.000.

OFFENBACH, IDILIO E PARODIA, Lire 16.000/8.000.

Matteini, **STENDHAL E LA MUSICA**, Lire 16.000/8.000.

LE 33 SINFONIE DI BOCCHERINI, Lire 16.000/8.000.

I 24 CAPRICCI E 6 CONCERTI DI PAGANINI, Lire 16.000/8.000.

LE VOCI DI ROSSINI, Lire 28.000/14.000.

LE GEMME

26 brevi graziose monografie da collezionare, ill. anche a colori. Lire 16.000/8.000 cad. **I CASSETTONI; L'ART DECO; L'ART NOUVEAU; IL LIBERTY; LE AUTOMOBILI D'EPOCA; ARTE EROTICA INDIANA; AEREI MILITARI; LE BAMBOLE ANTICHE; LE MAIOLICHE; LE PORCELLANE; IL MOBILE ITALIANO 1700/1800; GLI OROLOGI ANTICHI; GLI OROLOGI DA POLSO; PIATTI ANTICHI; I CANI; I GATTI; LE CONCHIGLIE DEL MEDITERRANEO; L'IKEBANA; I GIOIELLI; LE PIETRE PREZIOSE; I TAPPETI; COME PREPARARE I COCKTAILS; LE PIANTE D'APPARTAMENTO; LE PISTOLE; LE BAIONETTE; SEDIE E POLTRONE.**

PARAPSICOLOGIA

Collana di interessanti volumi sul paranormale. Lire 16.000/8.000 cad. **AMULETI E TALISMANI; COME INTERPRETARE I SOGNI; COME LEGGERE LA MANO; LE ERBE CHE CURANO; ESOTERISMO; I MISTERI DELLA CABALA; IL POTERE DELLA MENTE; PROFETI E PROFEZIE; LA REINCARNAZIONE; LO SPIRITISMO; I SEGRETI DELLO ZODIACO; L'ESORCISMO.**

L'UOMO E LO SPAZIO. *5 volumi di circa 200 pp. cad.* Lire 14.000/7.000 cad. Prieur, **VISITATORI DELL'ALTRO MONDO; UFO, SI FARÀ GUERRA TRA I DUE MONDI**; Archdeacon, **ALLARME UFO; CONTATTI DEL QUARTO TIPO**; Franco, **VITA E INTELLIGENZA NEL COSMO.**

Rebelais, **NOSTRADAMUS E LE PROFEZIE DEL DUEMILA.**
Lire 28.000/14.000.
(Analisi molto curiosa dell'opera di Michel de Notre-Dame, famoso per le sue profezie).

Seligmann, **LO SPECCHIO DELLA MAGIA**, Lire 48.000/24.000.
(Le credenze, i riti, i cerimoniali, i personaggi).

Aa. Vv., **IL LIBRO INFERNALE**,
Lire 24.000/12.000.

Aa. Vv., **DIZIONARIO INFERNALE**,
Lire 52.000/26.000.
(Grosso repertorio di autori e testi oggi poco accessibili).

CUCINA

12 fascicoli con molte illustr. a colori. Lire 9.800/4.900 cad. **APERITIVI E COCKTAILS; LA CUCINA PER DIMAGRIRE; LA CUCINA DELLE FESTE; CUCINA PRATICA VEGETARIANA; DOLCI E PASTICCINI; LA NUOVA CUCINA; LA PASTA; I PIATTI FREDDI; PESCI E FRUTTI DI MARE; SALSE E CONDIMENTI; I SEGRETI DEL FORNO A MICROONDE; VERDURE E ORTAGGI.**

Artusi, **LA SCIENZA IN CUCINA**,
Lire 28.000/14.000.
(Un classico della cucina italiana).

IL GIALLO CLASSICO

20 volumi di circa 500 pp. (3 opere ciascuno), rileg. da biblioteca. Lire 28.000/14.000. Shelley, **PIEDIPIATTI A BELFAST**; Wallace, **GIOCO CON LA MORTE**; Wallace, **TERRORE A NEW YORK**; Wallace, **DELITTO IN ORIENTE**; Wallace, **FURIA A CHICAGO**; Wallace, **DOLLARI DI SANGUE**; Wallace, **LA MANO ROSSA**; Straker, **INCUBO GIALLO**; Wallace, **LA SEDIA INFERNALE**; Ferrars, **SUDARIO ROSA**; Fearn, **DELITTI DI ALTA CLASSE**; Wallace, **LA RUOTA DEL DELITTO**; Shelley, **PROFILO DI MORTE**; Wallace, **I QUATTRO GIUSTI**; Coates, **POKER CON LA MORTE**; Bagby, **DELITTI DA PRIMA PAGINA**; Foley, **UN DELITTO FIRMATO**; Deighton, **L'AGENTE SENZA NOME**; Charteris, **LA LONDRA RUGGENTE DEL SANTO**; Leroux, **ROULETABILLE, LO 007 DELLA BELLA EPOQUE.**

FANTASCIENZA

22 titoli scelti, pubblicati dalla nota casa editrice Armenia. Lire 22.000/11.000 cad. (bross.), Lire 29.000/14.500 (rileg). ** **LA CITTÀ DEGLI ABISSI; COMPAGNI D'AVVENTURA; LA CITTÀ DELLE OMBRE; LA CITTÀ DI TANTRAS; CUORE TEMERARIO; L'EREDITÀ **; FUOCO E FIAMME; IL GIURAMENTO; L'INCANTATRICE D'AMBRA; LE LANDE D'ARGENTO; LA LEGIONE DI FUOCO; LE LANDE DI GHIACCIO; NOTTE SENZA STELLE **; L'ORDALIA DI FLINT; L'ORACOLO DI OSSIDANIA; L'ORDALIA DI RIVERWIND; L'ORDALIA DI TANIS; IL PASSAGGIO DI SMERALDO; SPIRITI ELETTI; LA TEMPESTA CELESTE; IL VAGABONDO.**

BARZELLETTE

8 volumetti, tutti da ridere a crepapelle. Lire 9.000/4.500 cad. **BARZELLETTE; BARZELLETTE SUI CARABINIERI; BARZELLETTE EROTICHE; BARZELLETTE SUPER-EROTICHE; BARZELLETTE PER RIDERE INSIEME; BARZELLETTE PER RIDERE IN COMPAGNIA; MORIRE DAL RIDERE; LA SAI L'ULTIMA?**

GRANDI CLASSICI

Belle edizioni da regalo, Boccaccio, **DECAMERONE**, Lire 60.000/30.000.

Manzoni, **I PROMESSI SPOSI**,
Lire 32.000/16.000.

LA SACRA BIBBIA, Lire 42.000/21.000.
(Annotata da G. Ricciotti).

I GRANDI MAESTRI

I grandi classici della letteratura mondiale, ediz. rilegate. Lire 32.000/16.000, Lire 36.000/18.000 **, Lire 64.000/32.000 ***, Boccaccio, **IL DECAMERONE** **; Cellini, **LA VITA, I TRATTATI E I DISCORSI** *; Chesterton, **RACCONTI E AUTOBIOGRAFIA** **; Conrad, **IL NEGRO DEL NARCISO/LORD JIM** *; Cooper, **L'ULTIMO DEI MOHICANI/LA SPIA** **; Deledda, **TRE ROMANZI** *; Dickens, **IL RACCONTO DI NATALE** *; Dostoevskij, **GLI INDEMONIATI** *; Dostoevskij, **L'IDIOTA** **; Flaubert, **MADAME BOVARY** *; Foscolo, **OPERE POETICHE** **; Gogol, **LE ANIME MORTE** *; Hugo, **L'UOMO CHE RIDE** *; Hugo, **I MISERABILI, 2 VOLUMI** ***; Ibanez, **TRE ROMANZI** *; Invernizio, **LA VENDETTA D'UNA PAZZA/I LADRI DELL'ONORE** **; Leopardi, **OPERE** *; London, **ROMANZI** *; Luciano, **DIALOGHI ED EPIGRAMMI, 2 VOLUMI** ***; Machiavelli, **OPERE** **; Melville, **GIACCHETTA BIANCA** *; Milton, **IL PARADISO PERDUTO** *; Nievo, **LE CONFESSIONI DI UN ITALIANO** **; Rabelais, **GARGANTUA E PANTAGRUEL** **; Sand, **TRE ROMANZI** *; Scott, **WAVERLEY/IVANHOE** **; Stendhal, **IL ROSSO E IL NERO** *; Strindberg, **ROMANZI E DRAMMI** *; Swift, **OPERE SCELTE** *; Vasari, **LE VITE** **; Zola, **GERMINAL** **; Zola, **ROMANZI** *; Zola, **NANÀ/TERESA RAQUIN** *.

GRANDI MAESTRI ILLUSTRATI

Strenne illustrate a un prezzo eccezionale, ril. Aa. Vv., **LE PIÙ BELLE NOVELLE DELL'OTTOCENTO** Lire 98.000/49.000.
(Oltre 2.000 pp., con cofanetto).

Aa. Vv., **I PIÙ BEI RACCONTI DI FRANCIA**, Lire 80.000/40.000.
(in 2 volumi, circa 1.000 pp., con cofanetto: da Madame de Lafayette a Valery Larbaud).

Dickens, **LA BOTTEGA DELL'ANTIQUARIO**, Lire 40.000/20.000.

Dickens, **VITA E AVVENTURE DI NICOLA NICKLEBY**, Lire 40.000/ 20.000.

Dumas, **I TRE MOSCHETTIERI, 2 VOLUMI**, Lire 64.000/32.000.

Dumas, **VENT'ANNI DOPO**,
Lire 44.000/22.000.

Dumas, **IL CONTE DI MONTECRISTO**,
Lire 56.000/28.000.

Gogol, **TUTTI I RACCONTI**,
Lire 44.000/22.000.

Voltaire, **ROMANZI E RACCONTI FILOSOFICI**, Lire 44.000/22.000.

Maupassant, **TUTTE LE NOVELLE**,
Lire 120.000/60.000.
(3 vol. in cofanetto).

Maupassant, **TUTTI I ROMANZI**,
Lire 80.000/40.000.
(2 voll. con cofanetto).

CLASSICI REVERDITO

20 volumi scelti tra i più qualificati autori classici, ediz. in brossura. Lire 32.000/16.000 cad. Boccaccio, **IL DECAMERONE**; Dante, **LA DIVINA COMMEDIA**; Dostoevskij, **DELITTO E CASTIGO**; Dostoevskij, **GLI INDEMONIATI**; Hesse, **ROMANZI E RACCONTI**; Joyce, **ROMANZI E POESIE**; Kafka, **ROMANZI E RACCONTI**; **LA SACRA BIBBIA**; Leopardi, **OPERE**; Manzoni, **PROMESSI SPOSI**; Pascoli, **POESIE**; Pirandello, **ROMANZI E NOVELLE**; Poe, **I RACCONTI**; Proust, **ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO**; Shakespeare, **I CAPOLAVORI**; Stendhal, **IL ROSSO E IL NERO**; Svevo, **ROMANZI E RACCONTI**; Tolstoj, **ANNA KARENINA**; Verga, **ROMANZI**; Wilde, **ROMANZI E RACCONTI.**

DIZIONARI

Cesana, **DIZIONARIO DEI SINONIMI E CONTRARI**, Lire 48.000/24.000.

Aa. Vv., **DIZIONARIO LATINO-ITALIANO E VICEVERSA**, Lire 28.000/14.000.

Pianigiani, **VOCABOLARIO ETIMOLOGICO DELLA LINGUA ITALIANA**,
Lire 80.000/40.000.
(Un classico per lo studio dell'etimologia).

Hutchings, **DIZIONARIO INGLESE-ITALIANO E VICEVERSA**, Lire 70.000/35.000.
(Con trascrizione fonetica e divisione sillabica).

Premoli, **VOCABOLARIO NOMENCLATORE**, Lire 120.000/60.000.
(In due volumi un «classico» dell'analogia linguistica).

Tommaseo, **DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA PER LE FAMIGLIE**,
Lire 120.000/60.000.
(Riproposta in 2 volumi un'opera classica e fondamentale).

Schenkl-Brunetti, **DIZIONARIO GRECO-ITALIANO E VICEVERSA**
Lire 80.000/40.000.
(Chiaro e semplice per rendere pratica al massimo la consultazione).

ARMI E ARMAMENTI

ENCICLOPEDIA DELLE ARMI,
Lire 64.000/32.000.
(La più completa raccolta di tutti i tipi di armi, dal 5.000 a.C. ai nostri tempi)

AA.VV. **ARMI, UOMINI, ESERCITI**,
Lire 60.000/30.000.
(Grande storia universale degli eserciti, molto illustrata).

Thompson-Smeets, **ARMI CORTE DA COMBATTIMENTO**, Lire 48.000/24.000.
(Storia, tecnica, utilizzo).

Showell, **LA MARINA TEDESCA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**,
Lire 52.000/26.000.

Rössler, **U-BOAT**, Lire 52.000/26.000.
(I sommergibili tedeschi, tecnica ed evoluzione).

Poolman, **SOTTOMARINI ALLEATI**,
Lire 48.000/24.000.

Hogg, **PISTOLE MILITARI**,
Lire 36.000/18.000.
(Tutta la storia delle pistole militari e rivoltelle).

Whitley, **GRANDI NAVI DA BATTAGLIA TEDESCHE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**, Lire 52.000/26.000.
(Costruzione, armamento, storia, battaglia).

Price, **I BOMBARDIERI NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**, Lire 38.000/19.000.

Davies, **F-111**, Lire 38.000/19.000.
(Una grande impresa d'ingegneria)

Lucas, **LA SECONDA GUERRA MONDIALE VISTA DAI TEDESCHI**,
Lire 38.000/19.000.

Macksey, **CARRI ARMATI**,
Lire 50.000/25.000.
(Gli scontri decisivi).

Chant, **AEREI MODERNI DA COMBATTIMENTO.** Lire 46.000/23.000.

Puopolo, **MANUALE DELLE ARMI MODERNE**, Lire 36.000/18.000.
(Da fuoco e tiro per difesa personale).

LIBRI DI GUERRA

10 libri su alcuni dei principali temi della Storia della seconda guerra mondiale. Lire 24.000/12.000 cad. Lire 28.000/19.000 cad.** Bernadac, **TRA I MORTI VINCENTI DI MATHAUSEN**; Bernadac, **STERMINATELI! ADOLF HITLER CONTRO I NOMADI D'EUROPA**; Nyiszli, **AUSCHWITZ. MEDICI DELLA MORTE**; AA.VV., **LA FINE DEL TERZO REICH**; Marette, **SCHIAVE DELLA GESTAPO**; Bernadac, **I CRISTIANI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO**; Michal, **IMPERO SS**; Nava-Infante, **LE BELLE NAVI CHE NON TORNARONO**; AA.VV., **IL CORPO D'ARMATA ALPINO NON S'ARRENDE. AZIZ, CAVIE UMANE NEI LAGER NAZISTI** **.

STORIA

Massagrande, **ITALIA E FIUME 1921-24**, Lire 20.000/10.000.
(Dal «Natale di sangue» all'annessione).

Margutti, **L'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE**, Lire 26.000/13.000.
(Biografia redatta dall'aiutante generale del Kaiser).

Monti, **STORIA DELLE CROCIATE**,
Lire 26.000/13.000.

Las Cases, **IL MEMORIALE DI SANT'ELENA**, Lire 80.000/40.000.
(2 grossi voll. in cofanetto).

Merezkovskij, **NAPOLEONE**,
Lire 32.000/16.000.
(L'uomo, la sua vita, la sua storia).

AA.VV., **LA BELLE EPOQUE**,
Lire 54.000/27.000.
(Parigi negli ultimi decenni del secolo).

I GUERRIERI

8 splendidi volumi, molto illustrati, redatti con ricostruz. autentiche. Lire 38.000/19.000 cad. Newark, **I GUERRIERI CELTI**; Simkins, **I GUERRIERI ROMANI**; Stewart, **I GUERRIERI DI RE ARTÙ**; Newark, **I GUERRIERI BARBARI**; Turnbull, **I GUERRIERI SAMURAI**; Turnbull, **LA BATTAGLIA DEI SAMURAI**; Turnbull, **CONDOTTIERI MEDIOEVALI**; Newark, **DONNE GUERRIERE.**

LETTERATURA INFANTILE

Carbone-Meldi, **DIZIONARIO JUNIOR DELLA LINGUA ITALIANA**, Lire 44.000/22.000.
(5000 vocaboli, 350 illustrazioni. Utile nelle scuole elementari).

4 libri da colorare
AA.VV., **OSSERVA GIOCA COLORA**,
Lire 24.000/12.000.
(Libro da colorare).

AA.VV., **IMPARA GIOCA COLORA**,
Lire 24.000/12.000.
(Libro da colorare).

DIPINGO GIOCO IMPARO,
Lire 19.800/9.900.
(Libro da colorare).

IMPARA GIOCA COLORA ABC,
Lire 19.800/9.900.

Meregaglia, **IL TUO LIBRO DI BRICOLAGE**, Lire 26.000/13.000.
(Impara a fare tutto da solo, per i giovani dai 9 ai 14 anni).

Collana «I classici», 34 volumi, ediz. integrali, illustrati e rilegati. Lire 18.000/9.000 cad. Alcott, **PICCOLE DONNE**; Alcott, **PICCOLE DONNE CRESCONO**; Alcott, **I RAGAZZI DI JO**; Alcott, **PICCOLI UOMINI**; Alcott, **UNA RAGAZZA FUORI MODA**; Andersen, **IL FAVOLOSO ANDERSEN**; Barrie, **LE AVVENTURE DI PETER PAN**; Baum, **IL MAGO DI OZ**; Bronte, **JANE EYRE**; Burnett, **IL PICCOLO LORD**; Burnett, **LA PICCOLA PRINCIPESSA**; Burnett, **IL GIARDINO SEGRETO**; Cooper, **L'ULTIMO DEI MOHICANI**; Dickens, **OLIVER TWIST**; Dickens, **LA PICCOLA DORRIT**; Jerome, **TRE UOMINI IN BARCA**; Jerome, **TRE UOMINI A ZONZO**; La Fontaine, **LE FIABE DEGLI ANIMALI**; London, **IL RICHIAMO DELLA FORESTA**; Lorenzini, **SUSSI E BIRIBISSI**; Malot, **SENZA FAMIGLIA**; Melville, **MOBY DICK**; Montgomery, **INCOMPRESO**; Raspe, **IL BARONE DI MÜNCHAUSEN**; Salgari, **IL CORSARO NERO**; Scott, **IVANHOE**; Sienkiewicz, **QUO VADIS?**; Stevenson, **LA FRECCIA NERA**; Stevenson, **L'ISOLA DEL TESORO**; Swift, **I VIAGGI DI GULLIVER**; Twain, **LE AVVENTURE DI TOM SAWYER**; Twain, **LE AVVENTURE DI HUCK FINN**; Verne, **I FIGLI DEL CAPITANO GRANT**; Verne, **L'ISOLA MISTERIOSA.**

3 volumi di grande formato, riccamente illustrati. Lire 48.000/24.000 cad. **FIABE MERAVIGLIOSE; FIABE PER SOGNARE; NEL REGNO DELLE FAVOLE.**

Animali nel mondo, 4 titoli, per 2/4 anni. Lire 12.000/6.000 cad. **NELLA FORESTA; NELL'OCEANO; NELLA FATTORIA; NELLA GIUNGLA.**

IL PICCOLO MONDO DELLA FORESTA,
Lire 25.000/12.500.
(Raccolta di fiabe riccamente illustrate).

L'ABBECEDARIO, Lire 38.000/19.000.
(12 scomparti sotto ognuno dei quali si articola l'intero alfabeto).

Grandi libri strenna molto illustrati a colori. Lire 48.000/24.000, **LE FAVOLE DI GRIMM; LE FAVOLE DI ESOPO.**

INTERESSE LOCALE

Gratton, **TRIESTE SEGRETA**,
Lire 18.000/9.000.
(Storia della Massoneria triestina).

Campailla, **TRIESTE LIBERTY**,
Lire 40.000/20.000.

Campailla, **L'ECLETTISMO A TRIESTE**,
Lire 45.000/22.500.

Cuccurin, **L'ASTROCHIROSOFIA DEL CONCEPIMENTO**, Lire 35.000/17.500.
(Le linee della mano e i segni zodiacali: un rapporto suggestivo).

Wostry, **STORIA DEL CIRCOLO ARTISTICO DI TRIESTE**, Lire 50.000/25.000.

Cuscito, **LE CHIESE DI TRIESTE**,
Lire 90.000/45.000.
(Una strenna insostituibile).

Fonda, **LA CUCINA DEL PESCE A TRIESTE**, Lire 160.000/80.000.
(2 grandi voll. illustrati: il più completo trattato disponibile sul mercato).

Praga, **STORIA DELLA DALMAZIA**,
Lire 32.000/16.000.

Carpinteri & Faraguna, **SERBIDIOLA**,
Lire 15.000/7.500.

Pozzetto, **1912 PIANTA TOPOGRAFICA DELLA CITTÀ DI TRIESTE**,
Lire 20.000/10.000.
(20 tavole a colori).

Seri, **CONTINUA IL BEL SERENO COL BORINO**, Lire 30.000/15.000.
(Trieste anni 1920-1940).

Steffe, **CRONACA NERA A TRIESTE**,
Lire 12.000/6.000.

Tomasi, **LA PASSEGGIATA TIZIANA WEISS**, Lire 35.000/17.500.

Tomasi, **L'ITINERARIO PAOLA RIZZI**,
Lire 28.000/14.000.

Trampus, **VIE E PIAZZE DI TRIESTE MODERNA**, Lire 120.000/60.000.
(2 volumi di grande formato: un'enciclopedia eccezionale).

Cuttin, **L'OMBRA DI MIRAMAR**,
Lire 25.000/12.500.
(Da Mayerling a Sarajevo).

Cuttin, **L'AMANTE DELL'IMPERATORE**,
Lire 25.000/12.500.

Vecchiotti, **VIVERE TRIESTE**,
Lire 30.000/15.000.
(Un album fotografico).

Fast, **IL TARTUFO IN ISTRIA**,
Lire 20.000/10.000.

Cannarella, **TERGESTE**,
Lire 35.000/17.500.

MASSIMILIANO, DA TRIESTE AL MESSICO, Lire 30.000/15.000.

Dalla Porta Xydias, **VAL ROSANDRA**,
Lire 36.000/18.000.
(Motivi storico-alpinistici e di suggestione ambientale, con numerose foto «storiche», e «artistiche» a colori).

Castellani, **LA STAMPA IN VENEZIA**,
Lire 25.000/12.500.
(Dalle origini alla morte di Manuzio).

ABITARE LA PERIFERIA DELL'IMPERO NELL'800, Lire 50.000/25.000.
(Centri urbani, castelli, ville, dimore imperiali nella Trieste austriaca e nelle zone periferiche).

Miglia, **L'ISTRIA, UNA QUERCIA**,
Lire 20.000/10.000.
(Vicende dell'Istria narrate da un protagonista).

II.o Elenco

INTERESSE LOCALE

Davis, **CARSO**, Lire 32.000/16.000.
(Quattro secoli di storia).

Koudelka, von, **LA ROTTA DI TRIESTE**,
Lire 38.000/19.000.
(Memorie del viceammiraglio dell'i.r. marina austro-ungarica).

Ive, **FIABE ISTRIANE**, Lire 32.000/16.000.

Kaltenegger, **ZONA D'OPERAZIONE LITORALE ADRIATICO**, Lire 32.000/16.000.
(L'occupazione della Venezia Giulia).

Sema, **LA GRANDE GUERRA SUL FRONTE DELL'ISONZO**, Lire 42.000/21.000.
(Uscito fino a oggi solo il vol. I).

Mailly, von, **LEGGENDE DEL FRIULI E DELLE ALPI**, Lire 22.000/11.000.

Generini, **CURIOSITÀ TRIESTINE, TRIESTE ANTICA E MODERNA**,
Lire 100.000/50.000.

Grassi, **TRIESTE VENEZIA-GIULIA 1943-1954**, Lire 100.000/50.000.

Caprin, **ISTRIA NOBILISSIMA**,
Lire 100.000/50.000.
(2 lussuosi voll. di grande prestigio).

BULLI E PUPE 1954-1994,
Lire 35.000/17.500.
(Quarant'anni di storia della Compagnia di Carnevale muggesana).

Stern, **BUFFALO BILL A TRIESTE**,
Lire 60.000/30.000.
(Un mito non solo americano, molto illustrato).

Lago, **IMAGO MUNDI ED ITALIAE**,
Lire 160.000/80.000.
(La versione del mondo e la scoperta dell'Italia nella cartografia antica: una strenna eccezionale).

III.o Elenco

A SOLE LIRE 5.000

Soldà, **PROVERBI TRIESTINI**, 78 pp., Lire 10.000.

Walcher, **IL TEMPIO DI MONTE GRISA**, Lire 10.000.

Brezza, **ANCORA UN CALICE, TOIO BERTOLDO**, 112 pp., Lire 18.000.
(versi dialettali ad alta gradazione alcolica).

Gruber Benco, **ANTOLOGIA DI «UMANA». 1951-1973**, Lire 35.000.

Lorber, **STRAORDINARIE RIVELAZIONI DELLE PROPRIETÀ NATURALI METAFISICHE E SPIRITUALI DELLA TERRA ISPIRATE DALLA PAROLA VIVENTE**,
Lire 18.000.

Marsich, **LE EFFEMERIDI ISTRIANE**,
Lire 18.000.

Gobessi, **LA GA LETO COSSA CHE XE NATO?**, 80 pp., Lire 10.000.
(Cronaca nera e «rosa» a Trieste).

Gobessi, **1945 - DIARIO DI TRIESTE**, 208 pp., Lire 25.000.
(La vita di ogni giorno dei triestini).

Severino, **PALAZZO DIANA**, Lire 20.000.
(Vicende della Dc).

Tomasi, **CASON DI LANZA**, 64 pp. + cartina a colori, Lire 20.000.
(Guida all'escursione).

Maranzana, **MAGIA BIANCA E NERA**, 116 pp., lire 15.000.
(Misteri dell'occulto a Trieste e in regione).

Delbello, **ORELL ILLUSTRATORE**, 96 pp., molte ill., lire 30.000.

Fonato-Guatti, **MIRAMAR**, 96 pp.,
Lire 38.000.
(Grande album con ill. a colori).

Fonda, **EPISTOLAE TERGESTINAE**,
Lire 15.000.

Fonda, **OCIO A LA JOTA IV**, Lire 22.000.

LE ORE DELLA CITTA'

Deportati e perseguitati

Oggi alle ore 10 presso il museo Revoltella avrà luogo la cerimonia commemorativa del 50.o anniversario della costituzione dell'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti (Adppia). Ricorderà l'avvenimento il socio prof. Elio Apih.

«Stagioni» in mostra

Sino al 19 marzo presso il Centro culturale «La tavolozza» di v. Bernini 4 (piazza Sansovino) sarà visibile la mostra di pittura «stagioni» dell'artista triestino Roberto Termini. La mostra sarà visitabile tutti i giorni (10.30-12.30, 16-19).

Audiovisivo sulla Dalmazia

Domani nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2, alle ore 16.30 e alle ore 18 Franco Viezzoli presenterà un audiovisivo dal titolo: «Dalmazia il baluardo di una civiltà» parte seconda. Ingresso libero.

Corso per direttori d'orchestra

L'Opera Giocosa del F.-V.G. comunica che la terza lezione del V corso per direttori d'orchestra da camera si tiene oggi, 9 marzo, alle ore 15 (teoria) e ore 20 (concertazione e direzione), in via del Ronco 5, con il seguente programma: G.B. Pergolesi, La Serva Padrona (2 intermezzi).

Arte intuitiva

Oggi alle ore 12, l'Antico Caffè Tommaseo e «Arte intuitiva» presenteranno la vernice di pittura e grafica «Planets». Verranno presentati i pianeti del sistema solare, riprodotti dal seguente gruppo di artisti: D. Michelli, M. Manzotti, G. Machne, D. Iaconfcic e F. Boffoli. Quest'ultimo ha in contemporanea un'esposizione personale allestita tra gli storici specchi del Caffè degli Specchi, visitabile fino al 31 marzo. Ingresso libero.

Esami di francese

L'Alliance Française di Trieste comunica che fino al 18 aprile sono aperte le iscrizioni agli esami Delf o Dalf. Si ricorda che tali esami, con valore nazionale e internazionale, sono istituiti dal Ministére de l'education nationale e si svolgerano dal 30 maggio al 21 giugno presso la sede dell'Alliance Française di Trieste, piazza S. Antonio Nuovo 2. Per ulteriori informazioni la segreteria è aperta: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19.

Tombola al caffè

A grande richiesta ritorna nelle sale dell'antico Caffè Tommaseo (Riva Tre Novembre 5) «La tombola de una volta», coi vitz sui numeri e simpatici premi offerti dalla direzione, per passare un'ora in allegria con Liliana Bamboschek al pianoforte e un'ospite d'eccezione: l'attrice Laura Bardi. L'appuntamento è per giovedì 13 marzo alle ore 17; si consiglia di prenotare al numero 366765.

Pro Senectute

Oggi presso il Circolo Primo Rovis della Pro Senectute, via Ginnastica 47, con inizio alle ore 16.30 il Gruppo teatrale «Quei de Scala Santa» presenta «Tergestene-Furlanopoli: zero a zero ovvero la Lisistrata» commedia brillante di Maura Bogoni.

Festa della mimosa

Oggi, con inizio alle ore 18, nella Casa del popolo di Borgo San Sergio «Festa della mimosa» con l'intervento di Giuliana Zagabria.

Nuove religioni

Domani alle ore 18, al Circolo della stampa sito in corso Italia n. 13, Pierluigi Zoccatelli esponente del Cesnur (Centro studi di nuove religioni), terrà la conferenza «La questione della nuova religiosità e i nuovi movimenti religiosi». La conferenza è organizzata dal Circolo culturale di Alleanza nazionale.

Giornali femministi

Martedì alle ore 17, nel foyer del «Politeama Rossetti» incontro su: «Lo strabismo di Venere: la crisi dei giornali femministi e il recupero dei giornali femminili». Interviene Rita Siligato, editor della Casa editrice Lint e collaboratrice della rivista Lapis.

Anla Fincantieri

Il consiglio direttivo organizza per i propri iscritti e simpatizzanti la tradizionale gita pasquale nelle giornate 29, 30, 31 marzo al lago di Garda e parco di Sicurtà. Informazioni in Galleria Fenice 2, (tel. 661212) lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12 e dalle 17.30 alle 19.

L'arte di tutti

Ultima settimana particolarmente interessante per l'aspetto internazionale della manifestazione, che mette a confronto diverse metodologie: fino a martedì workshop condotto dall'esperta Caroline Balthazar del Musée des Enfants di Bruxelles con l'allestimento scenografico originale, e giovedì e venerdì conversazione e workshop condotto da Elisabeth Limmer vicedirettrice del Kindermuseum di Vienna.

Corso di tutela dei minori

Domani con inizio alle ore 8.30, presso l'auditorium del museo Revoltella, via Diaz 27, secondo appuntamento con il corso di formazione per la tutela dei minori. Interverrà la dott.ssa Teresa Bertotti che affronterà gli specifici temi legati alla «Rilevazione, segnalazione e primi interventi di protezione».

Primo Rovis a Telequattro

Domani, alle ore 20.05 con replica martedì alle ore 13.40 e alle 24, Primo Rovis «a tu per tu» con Massimiliano Finazzer, sui problemi di Trieste.

Gruppo azione umanitaria

Il Gau è una associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Chiamare dal lunedì al sabato dalle ore 18 alle ore 20 (orario di tariffa telefonica ridotta) i numeri 369622 - 661109. In altro orario è attivo il servizio di segreteria telefonica.

Alcolisti Anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se cercate un aiuto, Alcolisti Anonimi è a vostra disposizione. A Trieste le riunioni si tengono in: via P. L. da Palestrina 4 (tel. 369571) lunedì e mercoledì ore 17.30, venerdì ore 20; via Pendisce Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì ore 19.30, giovedì ore 17.30; via dei Rettori 1 lunedì ore 19, venerdì ore 18 (tel. 632236).

STATO CIVILE

NATI: Madonna Giulia, Madonna Chiara, Persini Marco, Levacovich Maria Ilaria, Russi Irene, Sabadin Daniele.

MORTI: Tolmar Louise, di anni 90; Caffar Caterina, 92; Valentini Livio, 79; Skerlavaj Stefania, 83; Zafred Rodolfo, 91; Cociani Federico, 83; Gremese Nidia, 62; Parovel Giordano, 78; Fernetti Giulio, 68; Carboni Fedilia, 85; Toscano Filiberto, 73; Viler Giovanna, 91; Lonzari Regina, 88; Sereni Piero, 46.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Parrella Massimo, ingegnere con Bisiani Aura, operaia; Greppi Riccardo, agente polizia municipale con Di Leone Rossana, insegnante; Cafagna Francesco, operaio con Mioch Daniela, impiegata; Pitacco Giuliano, autotrasportatore con Kovalets Olena, coreografa; Tagliaferro Emanuele, agente polizia municipale con Pranzo Cristina, in attesa di occupazione; Diviach Riccardo, operaio con Contigello Liliana, commerciante; Lussini Diego, commerciante con Pevere Elena, operaia; Della Santa Roberto, autista con Serri Claudia, impiegata; Piemontesi Alessandro, commesso con Martinoli Michela, impiegata; Puy Denis Marcel, fisico con Svara Flavia, insegnante; Riccardi Alessandro, tecnico con Giugovaz Michela, impiegata; Badin Giorgio, biologo con Puntar Lara, insegnante elementare; Zichichi Nicolò, impiegato con Maresca Paola, in attesa di occupazione; Lombardo Luigi, impiegato con Borgolotto Francesca, operaia legno; Milloch Livio, elettricista con Di Cagno Rosalba, in attesa di occupazione.

PICCOLO ALBO

Ai signori ladri di via Monfort prego restituirmi almeno gli anelli che son cari ricordi e avevo promesso ai miei nipoti. Grazie!

Smarrito nei pressi di Opicina cane di razza meticcia nero e marrone.Tel. 212966 - 212962.

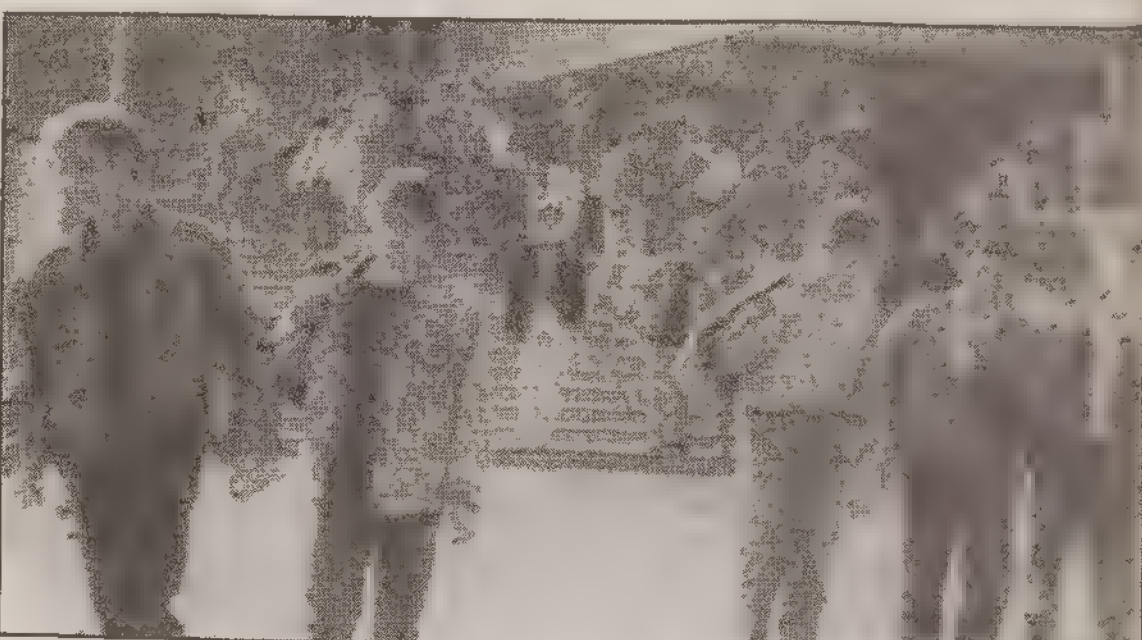
MOSTRE

Tavolozza
via Bernini
TERMINI
Stagioni

A Vicenza successo delle «Voci bianche» di Trieste

Si è tenuto nella Sala concerti del conservatorio di musica «A. Pedrollo» di Vicenza, che registrava un «tutto esaurito», un applaudito recital delle «Voci bianche della città di Trieste», coro diretto dalla prof.ssa E. Calvano che si è esibito in un programma particolarmente impegnativo e apprezzato dal competente uditorio che richiedeva parecchi bis, programma nel quale nel quale spiccavano per difficoltà i canti della «Ceremony of Carols» di Britten. In questa stessa occasione si è esibita anche la flautista Giovanna Nardin con due brani, uno di Viozzi e l'altro di Saint-Saens, entrambi di notevole difficoltà. Nell'occasione è stato avviato un rapporto di collaborazione e di fruttuoso scambio artistico tra i conservatori di Trieste e Vicenza.

UN PROGETTO DEL PROVVEDITORATO

Abbandoni a scuola, interventi via Internet

«Dispersione scolastica», abbandono, «mortalità» (assai poco «politically correct), l'asettico «drop-out». Tanti modi diversi per chiamare la stessa realtà, e cioè la scuola che perde una parte di sé. Per cercare di affrontare in modo metodologicamente corretto questa implicita «sconfitta» della scuola il provveditore agli studi di Trieste, Vito Campo, ha avviato un progetto provinciale per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica, in collaborazione con lo Ial, l'agenzia formativa regionale. «Vogliamo elaborare un intervento – spiega il provveditore Vito Campo – che parta da un recupero in chiave positiva delle motivazioni che stanno alla base dell'abbandono, e che fornisca le conoscenze tecniche, professionali e relazionali che permettano al giovane un positivo inserimento nel mercato del lavoro, consentendogli un progressivo recupero di protagonismo nel gestire il proprio lavoro».

L'intervento sottolinea l'importanza della prevenzione di un fenomeno (affrontato anche dalla O.M. 257/94) che sembra sempre più diffuso. A livello regionale, su un totale di 54.000 studenti, il fenomeno della «dispersione» si aggira sul 3%, cioè 1500 giovani che abbandonano la scuola e che sono destinati a un «parcheggio» indefinito tra scuola e lavoro senza prospettive professionali. Trieste, quindi, che con 9800 studenti delle scuole superiori rappresenta il 17,9% dell'intero corpo studentesco, vive in modo diretto questo problema.

La strategia concordata tra Provveditorato e Ial prevede un sistema di monitoraggio del fenomeno, nei suoi aspetti quantitativi e qualitativi, puntando a una strategia di «rimotivazione» e di «riorientamento». Per raggiungere questi obiettivi si utilizzeranno i finanziamenti del progetto comunitario «Dopo» (Drop-out placement objectives), con contatti diretti, con azioni di «tutorship» individuale e familiare e creando una rete di comunicazione via Internet che collegherà tutte le scuole.

Le scuole, su sollecitazione del Provveditorato, organizzeranno una rete di docenti disponibili alla preparazione e gestione di specifici stages. Inizialmente saranno 50 gli studenti di tutta la regione coinvolti in questo progetto pilota (che è stato realizzato in collaborazione con altri partner europei come Germania, Inghilterra e Grecia) che punta sulla «rimotivazione», per rimediare forse anche a un insufficiente «orientamento» scolastico, cioè di un adeguato indirizzo rispetto alle esigenze e preferenze dello studente. Per questo è stato anche elaborato uno specifico questionario che ha l'obiettivo di capire quale sia stato l'elemento scatenante della «disincentivazione» allo studio: dai libri di testo «difficili e astrusi» alle «lezioni troppo noiose», dai cattivi rapporti con insegnanti e compagni di scuola a una (improbabile, n.d.r.) eccessiva «disciplina e autoritarismo».

Franco Del Campo

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Il silenzio è la casta fioritura dell'amore.

Inquinamento

2,43

(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima: 9,1; temperatura massima: 16; umidità 53 per cento; pressione millibar 1031,1 in diminuzione; cielo sereno; vento da Ovest, con velocità di 12,2 km/h e raffiche di 39,2 km/h; mare poco mosso con temperatura di 9,6 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 9.31 con cm 48 e alle 22.04 con cm 55 sopra il livello medio del mare; bassa alle 3.36 con cm 43 e alle 15.44 con cm 58 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 10.07 con cm 45 e prima bassa alle 4.11 con cm 45.

(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale)

BENZINA I turni di oggi

AGIP: via Giulia 76; viale Miramare 231; strada del Friuli 5; via F. Severo 2/4; riva Nazario Sauro 2/1; via dell'Istria (cimiteri-lato mare); via Forti (Borgo San Sergio).

MONTESHELL: largo Giardino 1/4; Campo San Giacomo; via Locchi 3; piazza Duca degli Abruzzi 4/1.

ESSO: piazza Foraggi 7; riva Ottaviano Augusto; Sgonico S.S. 202 km 18+945.

I.P.: piazzale Valmaura; Duino-Aurisina S.S. 14 km 136+560; viale Miramare 9.

ERG PETROLI: via F. Severo 2/7.

API: via Baiamonti 48; viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

Indipendenti:

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE: via Punta del Forno 4 (colori Agip).

Farmacie di turno

Domenica 9 marzo

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Roma 16, piazzale Valmaura 1, lungomare Venezia 3, Muggia, Aurisina, tel. 200121.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via Roma 16, piazzale Valmaura 1, piazza Garibaldi 5, lungomare Venezia 3 Muggia; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 368647.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ELARGIZIONI

— In memoria Maria Trento ved. Giassi nel XIV anniversario (7/3) dal figlio Matteo Giassi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Francesco e Licia Carabellese (30/1 e 8/3) da Genziana Marussi, Rossana e Franco Valentini 100.000 pro (oncologia) Ist. Burlo Garofalo.
— In memoria di Cesare Baldin per l'onomastico (9/3) da E.R. 20.000 pro chiesa parrocchiale di Palmanova (Ud).
— In memoria di Gastone Bidoli (9/3/97) nel LXI anniversario da Nadia e Alberto Bidoli 30.000 pro Airc.
— In memoria di Nicola Carbone nel IX anniversario (9/3) dalla moglie e dai figli 50.000 pro chiesa San Giovanni Decollato, 25.000 pro Lega Tumori Manni.
— In memoria della cara signora Argia Giacomini ved. Sivini da Renata e Giorgio Stocca 20.000 pro Astad.
— In memoria di Romana Opassi (9/3) dai fratelli Pino e Maria 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara Eleonora Ravalico nel trigesimo (9/3) da Laura Fabbro 50.000 pro chiesa Madonna del Mare.
— In memoria di Savino Renzi nel I.o anniversario da zia Olga Ferluga 100.000, da Nives e Rossana 100.000 pro fondo studi delle malattie del fegato (premio di studio Savino Renzi).
— In memoria di Pietro e Luisa Valente per l'anniversario dalla figlia Stella 10.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Bruno Ferri nel XVIII anniversario (10/3) dalla moglie Gianna e dal figlio Livio 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 30.000 pro prof. Camerini div. Cardiologia, 40.000 pro Itis Gambini.
— In memoria di Sergio Baccovich dalla cugina Sonia e famiglia 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), dalla cugina Rita e famiglia 50.000 pro Ass. Goffredo de Banfield.
— In memoria di Nidia Nobile da Nella Nobile 20.000 pro Frati Montuzza (pane poveri), 20.000 pro Sogit, 10.000 pro Astad.
— In memoria del ten. Renzo Signoretto da Anita Rebeni 50.000 pro liceo Dante Alighieri (fondo R. Signoretto).
— In memoria di Ester Vidali ved. Sandrinelli da Angela Giurgevich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Norma Sollazzi Tanfani dal marito Pino e dai figli Roberto e Massimo 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Italia Fenio Formis da Lucilla Antonio Valli 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Nicolina Giurco Apollonio da Iolanda e Paolo Giurco con i familiari 50.000 pro Airc.
— In memoria di Luisa Giusti da Patrizia, Massimo, Giuliana e Silvano 50.000 pro Associazione malattie del sangue Fgv-Ud.
— In memoria di Angela Goitani da Ida e Romano Di Benedetto 30.000 pro chiesa Beata Vergine delle Grazie. — In memoria di Edoardo Idone dalle famiglie Piccolo, Lonegher e Comuzzi 100.000 pro Istituto Burlo Garofolo (ricerca leucemia).
— In memoria di Ines Leandri da Anny Quintavalle 50.000 e da Alma Sideri 50.000 pro Airc.
— In memoria di Luciana Luis da Ida Luttini 20.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Giuliano Mauri dalla famiglia Vicig 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Rafaelle Morgese dalle famiglie Morgese e Milocco 100.000 pro Airc.
— Per volontà del prof. Giovanni Moscarda dalla moglie 1.000.000 pro Lega nazionale.
— In memoria dell'ing. Sergio Nordio da Fulvia Levi 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria del prof. Marino Orlando dalle famiglie D'Ambra, Restaino, Treu, Madon 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Pasquale Palmiero dai colleghi e colleghe di Laura 177.000 pro Airc.
— In memoria di Carla Ritchel dal figlio 100.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Veronica Rogelia ved. Michelozzi dai figli Mario e Luciana 200.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria del prof. Giovanni Schiavon dalla moglie 50.000 pro chiesa Sant'Apollinare.
— In memoria di Stefania Skocaj dalle commesse ditta Wallner 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria della cara Silvana da Ugo 50.000 pro Airc.
— In memoria di Angelo Spada dalla famiglia Hrovatin 50.000 e da Andrea Fedele e Giovanna Felcaro 100.000 pro Cest due.
— In memoria di Vladimiro Starc dalla cognata Renata 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Walter Villi da Myriam e Paolo Ceschia 30.000 pro Cav.
— In memoria di Lina Visintini Petrin da Marily Briatico-Daveglia 50.000, da Fulvia Zorzi Giustiniani 50.000 e da Adriana Zorzi Giustiniani 50.000 pro Airc.

DIECI CONFERENZE IN UNA SETTIMANA AL CENTRO DI FISICA

I giorni della scienza

Una vera «kermesse» indirizzata a tutti per fare il punto sulla ricerca

Porte aperte al Centro di fisica teorica da lunedì 7 marzo a venerdì 21 marzo. Dieci conferenze/dibattito, distribuite al ritmo di due ogni mattina, offriranno una panoramica dello stato dell'arte di un gran numero di settori della fisica. L'iniziativa è mirata in modo specifico alle scuole superiori di Trieste e della regione, ma tutti possono prender parte a questa autentica kermesse scientifica che vedrà protagonisti ricercatori e studiosi dello stesso Centro di Miramare, della Sissa, dell'Università di Trieste. L'iniziativa s'inquadra nella 7.a Settimana della cultura scientifica organizzata sotto gli auspici del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica allo scopo di promuovere visite, conferenze, mostre, occasioni d'incontro e di dialogo tra la comunità scientifica e le altre componenti della società civile.

I temi degli incontri della «Settimana della fisica» sono stati scelti in modo da coprire molti settori di punta della ricerca teorica e applicativa in cui la nostra regione dispone di competenze spesso originali e innovative: dalla fisica delle particelle alla meteorologia, dall'astrofisica alla geofisica dei terremoti, dalla biofisica alla neurofisica, senza trascurare le implicazioni etiche e filosofiche della scienza contemporanea.

Per una migliore organizzazione degli incontri, le conferenze vanno «prenotate» dai presidi o dagli insegnanti, specificando il numero degli studenti che saranno presenti. È sufficiente telefonare allo Scientific Information Office del Centro di fisica teorica ai numeri 2240.211 o 2240.564, oppure inviare un fax al numero 224163. Le lezioni si svolgeranno nell'aula C dell'edificio principale del Centro di Miramare (Strada Costiera 11, Trieste).

Questo il programma della «Settimana della fisica», già inviato alle scuole.

Lunedì 17 marzo: «La scienza: inutile, pericolosa o entrambe le cose?» (Miguel A. Virasoro e Giancarlo Ghirardi) ore 9; «La sfida della complessità: una nuova frontiera?» (Silvio Franz) ore 11.

Martedì 18 marzo: «Se il cosmo è un frattale...» (Alessandro Vespignani) ore 9; «Un fisico dentro il cervello» (Alessandro Treves) ore 11.

Mercoledì 19 marzo: «Sull'onda del laser» (Gallieno Denardo) ore 9; «Le simmetrie nella natura, nell'arte, nella scienza» (Giancarlo Ghirardi) ore 11.

Giovedì 20 marzo: «La Terra è viva: terremoti e vulcani» (Giuliano Francesco Panza) ore 9; «Origine della vita: solo sulla Terra?» (Julian Chela-Flores) ore 11.

Venerdì 21 marzo: «Computer e satelliti per vedere l'atmosfera» (Oreste Reale) ore 9; «Il fascino discreto delle basse temperature» (Stefano Fantoni) ore 11.

Al «Revoltella» l'arte al tempo del fascismo

E' stata inaugurata ieri al Civico Museo Revoltella la mostra «Arte e Stato, le esposizioni sindacali nelle Tre Venezie (1927-1944)», che rimarrà aperta fino al 18 maggio. La mostra offre una panoramica di quella che fu, tra la fine degli anni Venti e l'inizio dei Quaranta, l'arte italiana attraverso le esposizioni sindacali, quelle rassegne cioè promosse e gestite dal Sindacato degli artisti. La mostra al Revoltella espone quasi 140 opere tra dipinti, grafiche e sculture che fanno emergere tendenze, personaggi e scelte culturali proprie dei decenni tra le due guerre.

PRESENTATO IL LIBRO ALLA «MARITTIMA»

Gli amori di Iacchetti

I racconti «per persone buone e un po' matte» del noto comico

Un comico «acqua e sapone»: così si è presentato Enzo Iacchetti l'altro ieri a Trieste, ospite in Stazione marittima, invitato dalle associazioni Orizzonti per il Friuli-Venezia Giulia e Charta 2002. La sua presenza era stata richiesta a gran voce alcuni mesi fa, quando a Trieste era arrivato Ezio Greggio: le due associazioni non si sono tirate indietro, e venerdì pomeriggio, scarpe da tennis e vestito elegante blu, al ritmo della macarena, Enzo Iacchetti ha fatto il suo ingresso alla sala Saturnia della Stazione marittima.

Scopo «ufficiale», quello di presentare il suo primo libro, edito per Mondadori, scritto in un mese, con due anni di ritardo dalla firma del contratto. «Questo sì che è amore, mica bau bau micio micio» il titolo del libro, con un gran cuore, quello di Iacchetti, disegnato in copertina. Perché questo, avverte subito l'autore, è un libro d'amore: ventidue brevi storie di passioni inedite, un po' surreali, «amori mai esistiti – precisa Iacchetti – nati dalla mia fantasia, alle quali ho dato un finale bello, lo stesso finale che avrei sognato per me, se le avessi vissute». Perché Enzo Iacchetti è un buono, un comico che odia la cattiva televisione, quella fatta di arroganza e violenza, che rifiuta le parti se non sono belle e decorose.

Del libro dice che non è per tutti, ma solo per chi vuole e sa sognare, «il libro – spiega il popolare comico – parla di persone buone: è la storia di un lettore che legge solo libri brutti, per compassione degli autori incapaci, e di un sindaco che è follemente innamorato della sua città. Penso che non sia un libro che si può leggere a Milano dove tutti hanno degli schemi, degli orari: Trieste è invece una città più adatta, perché per leggere il mio libro bisogna essere un po' alternativi, un po' matti», conclude il comico, che con Trieste ha un legame particolare, perché in più occasioni ha lavorato con la Witz Orchestra. Il dibattito con il pubblico si è centrato su «Striscia la notizia», i nuovi conduttori e un possibile ritorno della coppia Iacchetti-Greggio: «Torneremo certamente a settembre – ha confermato il comico – dopo tre anni filati di Striscia avevo bisogno di una pausa, di sentire le risate vere, dal vivo, non più quelle registrate». Iacchetti ha concluso la sua giornata triestina alla discoteca «Mandracchio», dove ha di nuovo parlato del suo libro in clima moplto festoso.

Francesca Capodanno

Il «Caffè letterario» al Teatro Miela

Prendono il via mercoledì al Teatro Miela gli appuntamenti settimanali (ingresso libero) al «Caffé letterario» nell'ambito della scuola di scrittura «Parola per Parola». Ogni mercoledì, dalle 17 alle 20, lo spazio bar del teatro diventerà luogo per incontrarsi, parlare, discutere di libri, leggere insieme. L'iniziativa, che affianca la seconda edizione di «Parola per parola» è rivolta a tutti coloro i quali amano scrivere. Il Miela si propone così come punto d'incontro sia per gli allievi dei corsi sia per quanti cercano un primo approccio nel campo delle tecniche letterarie: scrittura creativa, teoria del racconto, sceneggiatura cinematografica, scrittura e teoria del racconto.

Gli appuntamenti continueranno fino al mese di giugno. Tutti gli interessati possono ricevere informazioni telefonando al Teatro Miela (365119).

ANCORA OGGI LE PINZE PASQUALI PER UN'INIZIATIVA BENEFICA

Un «dolce aiuto» alla clinica pediatrica

Pinza triestina: un «dolce» aiuto alla clinica pediatrica.

Con questo slogan la neocostituita associazione «La compagnia del pane» offrirà anche questa mattina ai triestini la possibilità di acquistare uno dei più buoni e tradizionali dolci pasquali e al tempo stesso compiere una buona azione a tutto vantaggio dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo».

Ieri pomeriggio, dalle 16 alle 20, in piazza della Borsa e in piazza Sant'Antonio Nuovo erano presenti i volontari dell'Organizzazione tutela consumatori e del comitato regionale Airc con le pinze messe a disposizione dell'Associazione panificatori di Trieste.

L'iniziativa verrà ripetuta anche questa mattina, sempre in piazza della Borsa e in piazza Sant'Antonio, dalle 8 alle 12.

Quanto raccolto sarà devoluto in particolare al Centro di emato-oncologia dell'Ospedale infantile. La manifestazione è stata realizzata con il patrocinio della Camera di commer cio.

Pompei, una conferenza degli Amici dei musei

L'Associazione triestina Amici dei musei «Marcello Mascherini» informa che mercoledì, alle ore 18, nella sala della Ras (piazza della Repubblica, 1), Maria Grazia Rutteri terrà una conferenza sul tema «Pompei. Abitare sotto il Vesuvio», in preparazione del viaggio culturale che l'associazione ha organizzato per i propri soci venerdì 14 marzo. L'ingresso è riservato ai soci, muniti di tessera. I non soci potranno ritirare gli inviti mertedì nella sede di via Machiavelli 3 (quarto piano) dalle 17.30 alle 19.

DOMANI INCONTRO ALL'«EXCELSIOR»

Turani e il ruolo del Nord-Est

Domani, alle 17.30, al Savoia Excelsior Hotel (sala azzurra), in Riva Mandracchio 4, il Circolo Centro studi «Ercole Miani» presenta il libro «I sogni del grande Nord» edito da «Il Mulino» alla presenza dell'autore, Giuseppe Turani (nella foto). L'ingresso è libero e gratuito. Il dibattito pubblico, incentrato sul ruolo economico del Nord-Est, sarà introdotto e moderato dal presidente del «Miani», Maurizio Fogar.

Prima redattore e poi caposervizio dell'«Espresso Economia Finanza» (dal 1970 al 1976), Turani in seguito è stato inviato speciale del quotidiano «La Repubblica», di cui è poi diventato responsabile del servizio economico e responsabile della redazione di Milano. Lasciata «La repubblica», Turani è stato vicedirettore dell'«Espresso» per alcuni anni, e ammnistratore delegato delle Edizioni di Comunità (Mondadori-Olivetti), e direttore della collana «Economia e management» della casa editrice Sperling & Kupfer. Ha pubblicato numerosi libri tra cui «I saccheggiatori», «Dal superboom alla supercrisi», «L'Italia spaccata».

CANTINA

Enoteche, strutture da conoscere meglio

Ma non vanno dimenticate le «private» di casa nostra: uscita la terza edizione di «Bere in Bisiacaria»

Tre pubblicazioni mi offrono lo spunto per un ragionamento intorno al vino e ai tanti canali per apprezzarlo nel migliore dei modi. Per il consumatore non è indubbiamente semplice districarsi nella congerie dei vini di qualità, che sono oggi, stando anche soltanto ai nomi delle Doc che li tutelano, più numerosi degli stessi sfusi, i quali si raccolgono invece attorno a un gruppo limitato di nomi generici.

Chi si ferma, pur volendo perseguire una conoscenza più ampia, agli scaffali del negozio o alla tavola del ristorante, difficilmente avrà un quadro esauriente e aggiornato. Ma sovente la funzione assegnata alle enoteche, di tramite fra il degustatore e la produzione d'elité, si arena nei prezzi che si devono pagare, come forse un corretto servizio peraltro richiede, per poter assaggiare e imparare.

Trovo però centrata l'iniziativa di diffondere la conoscenza delle enoteche, fornendo al consumatore indirizzi e segnalazioni. Anche perché, indagando fra queste, si scopre che la tipologia è tutt'altro che monolitica. Basti dire della sostanziale distinzione che c'è fra enoteche che si limitano a vendere vini e liquori per asporto e quelle che propongono la mescita del vino al bicchiere con appropriate gastronomie: dalle osterie di rango, ai Wine Bar, dalle salette riservate nei ristoranti a quei locali che danno l'opportunità di assaggiare anche un solo piatto accompagnato a un buon calice.

Sono concetti che emergono molto bene da una recentissima pubblicazione, «Enoteche», Guide de Alexa, che descrive 500 enoteche, per l'appunto, di tutta Italia, e qualcuna anche all'estero, scelte in collaborazione con l'Associazione internazionale Enoiteche (con la i). Il libro, di 500 pagine, con 259 foto bianco e nero, 64 tavole a colori e carte stradali, è in vendita nelle migliori librerie e nelle enoteche al prezzo di 38mila lire.

Ma anche Gambero Rosso, nel suo Almanacco del Berebene 1997, sia pure in modo molto più sintetico, fornisce, accanto all'elenco degli oltre mille vini di qualità a un prezzo inferiore alle 10mila lire, e ai 140 Oscar qualità/prezzo, l'indirizzario di 846 «migliori» enoteche italiane.

Ma il vino, per amarlo e conoscerlo, e poterlo confrontare, va anche cercato alla fonte, nelle piccole cantine dei contadini che abbiamo a due passi da casa. Per questo mi par giusto segnalare anche l'iniziativa di un collega del Piccolo, Roberto Covaz, che per il terzo anno ha realizzato un pratico opuscolo (Meta Communication editore, in distribuzione gratuita nelle edicole e nei municipi del Monfalconese): il suo «Bere in Bisiacaria» è una guida a tutte le private della zona, delle quali riporta indirizzi e turni di apertura, oltre a una piantina semplificata per poterle trovare.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Autotutela, un rebus

E per riavere i soldi della «tassa società» (cancellata) ciascuno si arrangia

Ci sono due fatti, appartenenti all'«universo» fisco, che sono stati resi pubblici negli ultimi giorni della settimana scorsa. Sono due episodi che, da una lettura di superficie, non sembrano toccarsi, se non in quel punto lontanissimo dove tutto si ricongiunge: e quel punto sta nelle nostre tasche. Ma, a ben guardare, l'impressione non è proprio del tutto corretta.

Il primo fatto. Riguarda le nuove regole che il ministro ha consegnato ai suoi uffici, su quel potere di autotutela del quale ci siamo già interessati nella nostra rubrica. Ed è, questa, iniziativa lodevole, in quanto va a saldare una situazione che vedeva palleggiamenti di responsabilità a tutto campo.

Guardi il testo del decreto ministeriale e, quando ti cade l'occhio sul termine «autoaccertamento», subito ti viene un po' da sorridere! Pensi infatti a tutte quelle espressioni nelle quali c'entra l'«auto» e ti immagini il direttore dell'ufficio imposte che fa un bell'accertamento a se stesso.

Ma questa è lettura umoristica. Quella vera consente invece di capire che, in sede di riesame delle istruttorie di talune posizioni fiscali – anche indipendentemente da sollecitazione del contribuente interessato – potrà accadere che l'atto di imposizione venga annullato o revocato o «rinunciato».

E nel decreto c'è una elencazione (non esaustiva) delle situazioni tipiche, alle quali tale responsabile azione di ravvedimento sarà applicabile: fra queste, l'errore sul presupposto dell'imposta.

Parentesi brevemente aperta, e salto nell'altro dei due fatti che si vogliono avvicinare. Questa volta il testo ministeriale sta in una circolare, che parla di quell'imposizione nota come «tassa società». Il lettore «settecentoquarantista» non si scoraggi. L'argomento interessa tutti noi, non solo le società: è un fatto di costume fiscale.

Succede che, nel 1993, la Corte di giustizia della Cee sentenzia dicendo che lo Stato italiano ha indebitamente riscosso la «tassa società», violando una direttiva Cee risalente al 1969. A partire dallo stesso '93 il balzello viene così cancellato. E per i soldi già pagati (attenzione, per le spa si trattava di 15 milioni)? Silenzio.

Ognuno pensa a sé. C'è chi fa domanda di rimborso e (senza ottenere risposta) si ferma lì (è meglio non stuzzicare); c'è chi va avanti e ricorre (e naturalmente vince, ma i soldi non li riceve); c'è chi (novello Rambo) dà corso alla procedura esecutiva e fa pignorare i mobili dell'ufficio.

Che cosa dice la circolare? Che, per evitare ulteriori aggravi derivanti dal pignoramento, sarà bene che i rimborsi siano disposti. Chiusa parentesi, torniamo al decreto sull'autotutela e sulle buone intenzioni: serve un commento?

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

2000 m −1 c
1000 m +4 c
AUSTRIA
SLOVENIA
PN UD GO TS
TMAX 14/17
Tmin −1/+3
DOMENICA 9
TMAX 13/16
Tmin 6/9
M. Adriatico

ore di sole	vento med.	pioggia
8 o più	3-6 m/s	0-5 mm
6 - 8	>6 m/s	5-10mm
4 - 6	foschia	10-30mm
2 - 4	nebbia	>30mm
2 o meno	nubi basse	neve

sereno · variabile · nuvoloso · nebbia · pioggia · temporale · neve

Nord · Ovest · Est · Sud

Tempo previsto

OGGI: Su tutta la regione cielo sereno; solo al mattino possibile passaggio di nuvole medio-alte. Sulla costa vento di Bora moderato, in temporanea attenuazione.

DOMANI: Su tutta la regione cielo poco nuvoloso, salvo possibili locali annuvolamenti. Sulla costa Bora in rafforzamento.

Temperature nel mondo

Località	Min.	Max	Località	Min.	Max
Amsterdam	6	14	Larnaca	2	14
Algeri	8	19	Lisbona	13	25
Atene	6	15	Londra	9	12
Barcellona	9	16	Madrid	4	22
Belgrado	-1	15	Malta	9	18
Berlino	0	12	Monaco	-2	9
Bruxelles	7	16	Mosca	-2	14
Bonn	2	16	Nizza	9	19
Bucarest	1	14	Oslo	3	5
Copenaghen	2	7	Parigi	3	16
Francoforte	3	14	Praga	-3	10
Gerusalemme	0	9	Stoccolma	3	10
Ginevra	-1	11	Tunisi	7	19
Helsinki	0	9	Varsavia	-4	10
Il Cairo	10	18	Vienna	0	12
Istanbul	6	9	Zurigo	0	10

DOMENICA 9 MARZO — **IV DI QUARESIMA**

Il sole sorge alle 6.29 e tramonta alle 18.03 — La luna sorge alle 6.37 e cala alle 18.48

Temperature minime e massime per l'Italia

Località	Min.	Max	Località	Min.	Max
TRIESTE	9,1	16	MONFALCONE	2,4	17,4
GORIZIA	4,7	17,4	UDINE	6,1	15,6
Bolzano	1	19	Venezia	5	16
Milano	4	17	Torino	4	18
Cuneo	6	16	Genova	12	19
Bologna	4	16	Firenze	8	19
Perugia	8	15	Pescara	2	14
L'Aquila	-1	13	Roma	5	18
Campobasso	4	10	Bari	6	15
Napoli	9	18	Potenza	5	10
Reggio C.	10	18	Palermo	10	17
Catania	7	18	Cagliari	6	19

Tempo previsto per oggi: cielo per lo più sereno o poco nuvoloso sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, su Sardegna, Campania e Molise. Parzialmente nuvoloso su Puglia e Basilicata; da irregolarmente nuvoloso a nuvoloso su Calabria e Sicilia, dove, in particolare, sul versante jonico saranno possibili delle precipitazioni che, dalla serata, tenderanno a localizzarsi ed ad intensificarsi sulla Sicilia orientale. Foschie dense e locali nebbie dopo il tramonto ridurranno la visibilità sulle pianure del Nord.

Temperatura: in lieve diminuzione al Centro ed al Sud.

Venti: deboli variabili al Nord; da Nord-Est altrove: deboli o moderati al centro e sulla Sardegna, moderati sul resto del paese, con rinforzi sulle regioni joniche.

Mari: molto mosso lo Jonio e lo stretto di Sicilia, mossi i rimanenti bacini meridionali.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: variabile su Puglia e Basilicata, nonchè sui versanti jonici della Calabria e della Sicilia, con isolati piovaschi o rovesci. Sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti regioni con nebbia in banchi sulle pianure settentrionali. Al primo mattino i fenomeni coinvolgeranno anche le zone pianeggianti e le vallate del centro e del Sud.

Temperatura: pressochè stazionaria.

Venti: deboli o moderati orientali con locali rinforzi al Sud.

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
9/3	2.00	It SFALION	Melilli	Silone
9/3	3.00	At CORONA	Setubal	rada
9/3	8.00	It CAPO NOLI	Venezia	A.F.S.
9/3	8.00	Le LADY K	Beirut	3
9/3	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
9/3	8.00	It SOCAR 101	Venezia	52
9/3	10.00	It SOCAR 4	Ancona	52
9/3	17.00	Ma LUCKY LADY	Es Sider	Siot
9/3	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	23

TRIESTE - PARTENZE

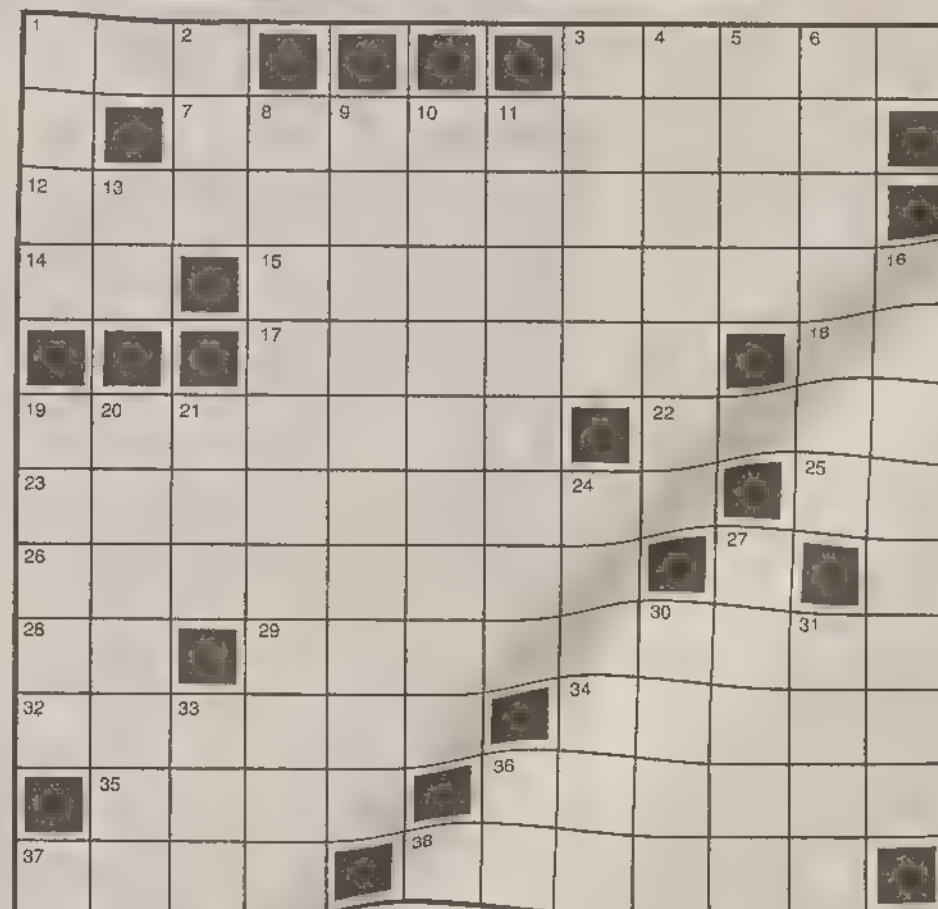
Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
9/3	19.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
9/3	21.00	Bu KINSHIP	ordini	Siot 4

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave		
9/3	6.00	LULA 1	rada	Siot 3
9/3	8.00	ALEXANDER PASHKOV	rada	S. Legn.
9/3	8.00	CORONA	rada	ormeggio 33
9/3	8.00	RIFKI NAIBOGLU II	rada	S. Legn.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Si lancia nel pericolo - **3** Vino bianco del Veronese - **7** Sinonimo di sposarsi - **12** Strette con affetto - **14** Centro d'arte - **15** Rapiti in estasi - **17** Veduto in lontananza - **18** Ave Ninchi - **19** Esame medico per le donne - **22** Il nome della Pavone - **23** Aggredire - **25** Scotta nel mezzo - **26** Carpiti a poco a poco - **28** A fine mese - **29** Si dice di un condannato in libertà - **32** Furono sudditi anche di Labarna - **34** Fiore di giaggiolo - **35** Il nome di Carraro - **36** Sorta di cambiale - **37** Si impone al neonato - **38** Lo subì anche Mazzini.

VERTICALI: **1** Classe velica - **2** Prima di dom nel datario - **3** Precede anche Tropez - **4** Uno famoso fu Demostene - **5** Vendita col banditore - **6** Proibito - **8** Sonore, squillanti - **9** Tolto con un colpo di spugna - **10** Avvicinati - **11** Eliminati, tolti - **13** Pari d'abito - **16** Imprevista - **19** Li allunga la fretta - **20** L'elegante cura il proprio - **21** È stato il partito di Martelli - **24** Luoghi appartati in solitudine - **27** Finocchi selvatici - **30** Il quarto lago della Terra - **31** Il nome di Cutugno - **33** Il nome del regista Burton - **36** Telly Savalas.

INDOVINELLO
Cicciolina
Esponente del vizio per la quale
si son sprecati fiumi di parole
per dirne sempre male,
checché si pensi è un grande avvilimento
ritrovarsela oggi in Parlamento.

SCIARADA A SCAMBIO D'INIZIALI
(6/5 = 6,5)
Chi fa lo scherzo pesante
In compagnia è pur sempre razionale
mandarlo giù e accettarlo
in pieno anche se a volte il risultato
anzichennò sboccato:
se la sua "gaffe" poi non reggerà
state tranquilli che lui creperà.

SOLUZIONI DI IERI
Indovinello: il limone
Indovinello: i «flirts»

Cruciverba

V	■	N	A	R	N	I	■	J	E	A	N
R	R	■	C	■	E	L	M	O	■	V	I
■	A	S	■	S	■	■	A	■	T	■	D
S	C	A	R	A	V	E	N	T	A	T	I
V	E	G	E	T	A	R	I	A	N	O	■
■	M	A	D	A	G	A	S	C	A	R	■
R	I	C	O	N	O	S	C	E	N	T	I
O	■	I	■	A	■	M	A	R	A	I	S
S	I	A	E	■	V	O	L	E	R	E	■
E	R	■	N	N	E	■	C	■	I	R	O
T	A	T	T	O	■	C	H	A	V	E	Z
I	N	C	E	N	E	R	I	T	E	■	I

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
Dovete sforzarvi di riacquistare il vostro entusiasmo e l'abiuale ottimismo. Gli amici vi aiuteranno a superare una delusione sentimentale.

Toro 21/4 – 19/5
Cercate di avere rapporti genuini con gli altri, evitando la gente irascibile e senza interessi. Finalmente, momenti di affettuosità in serata.

Gemelli 20/5 – 20/6
Influssi positivi: qualcosa sta maturando per il vostro lavoro. Nelle relazioni sociali insistete ancora con la vostra eccezionale intraprendenza.

Cancro 21/6 – 21/7
Momento interessante per i progetti personali. La vita sociale è importante e nuovi incontri vi apriranno orizzonti interessanti. Novità in amore.

Leone 22/7 – 23/8
Dedicatevi a qualcosa di culturale per non state sempre ad arrovellarvi sugli stessi problemi. Un amico vi farà incontrare una persona affascinante.

Vergine 24/8 – 22/9
I rapporti con gli amici saranno simpatici nella misura in cui rinuncerete a fare polemica. Una persona aspetta che la prendiate per mano.

Bilancia 23/9 – 22/10
Con gli amici potrete avere rapporti intensi ma anche spensierati: tutto dipenderà dalla vostra disponibilità. Incerto il quadro affettivo.

Scorpione 23/10 – 22/11
Potreste trovarvi di fronte a decisioni importanti: non perdete la calma e usate molto giudizio. Ancora non sapete scegliere la compagnia giusta.

Sagittario 23/11 – 21/12
Scambio di idee stimolanti con gli amici: avrete modo di intensificare i rapporti e non sentirvi soli. L'anima gemella prima o poi arriverà.

Capricorno 22/12 – 20/1
Non sbilanciatevi con le persone conosciute di recente: potreste andare incontro a delusioni. L'amore è dietro l'angolo: saprete riconoscerlo.

Aquario 21/1 – 19/2
Controllate meglio le vostre reazioni se non volete ritrovarvi da soli. Malintesi fugaci con le perone che vi sono care vanno chiariti subito: ne vale la pena.

Pesci 20/2 – 20/3
Piccoli alti e bassi d'umore non dovrebbero rovinare i vostri rapporti con gli altri, ma è meglio frenarli. Finalmente, un incontro...

BASKET

Coraggio Genertel: regalaci un miracolo

Servizio di
Roberto Degrassi

TRIESTE — Dentro o fuori. Una stagione in 40'. A Chiarbola, alle 18, (con leggero ritardo per esigenze di collegamento radiofonico) la Genertel costruisce il suo destino. Battere la Scavolini significa raggiungere i pesaresi in classifica e rimandare il rebus-salvezza alle ultime due giornate. Perdere equivale a una retrocessione che diverrebbe addirittura matematica se la Viola contemporaneamente superasse la Mash.

Nel corso della settimana la Genertel ha già vinto una piccola battaglia. In passato, in circostanze simili, la formazione triestina cercava accuratamente di evitare qualsiasi pressione. Allergica alla tensione, troppe volte era arrivata all'appuntamento che contava logora nelle energie nervose. Stavolta non ha fatto nulla per sottrarsi a questo peso, anzi. Si riconosce tutta in questa gara che, senza troppi voli di fantasia, è stata etichettata come l'ultima spiaggia. Ha rabbia in corpo e nei giorni scorsi ha più volte rivolto inviti al pubblico per ricevere quella spinta necessaria a battere una Scavolini che forse ha vissuto la vigilia con maggior tensione.

Pesaro è una vecchia habituée di partite decisive, ma quanto a sfide-salvezza è al ballo delle debuttanti. Una settimana fa, nella gara casalinga con Roma, aveva intravisto la possibilità di guadagnarsi la tranquillità. Quella sconfitta, inopinata, potrebbe aver lasciato dubbi e freni psicologici. I marchigiani arrivano con al seguito due pullman di tifosi. A Chiarbola tira aria di pienone. Da parte della Pallacanestro Trieste sono arrivate richieste di biglietti anche da Brescia, da Lubiana (effetto Alibegovic), da Bologna. La delegazione emiliana pare sia composta da tifosi con la Fortitudo nel cuore, affezionati alla loro vecchia bandiera Teo e divisi da antica rivalità con Pesaro.

Il tema tattico è stato ripetutamente anticipato da Steffè. Leggermente superiore nella percentuale di tiro, la Genertel deve reggere il confronto ai rimbalzi. La Scavolini è la leader nelle classifiche di squadra. Thompson è il toprebounder dell'A1, il nazionale Conti porta il suo mattone e l'innesto di Sly Gray (come Thompson, ex di Trieste) da del piccola dà ulteriore spessore al potenziale marchigiano sotto i tabelloni. La Genertel difendendo con aggressività proverà ad arginarlo. Alibegovic (che la Scavolini aveva cercato sino all'ultimo di soffiare a Trieste), se servito nella posizione preferita, può sfiancare i lunghi di Bizzozi che dovranno marcarlo. Il duello più intrigante, tuttavia, potrebbe essere quello meno atteso. Due anni fa, Pol Bodetto e Thompson erano compagni di squadra, il centro italiano ha difeso per centinaia di volte in allenamento sullo statunitense e ne conosce le caratteristiche. Non sarebbe una sorpresa, insomma, se la generosità e il mestiere di «Polbo» finissero oggi con il disinnescare il pericolo Thompson.

E semmai Gray la mina vagante. La Scavolini recupera Esposito che in settimana ha saltato gli allenamenti a causa di una botta a un alluce rimediata domenica scorsa e che gli ha impedito di calzare le scarpette. Le sedute disertate, comunque, non dovrebbero aver lasciato il segno sull'ex di Toronto. Come tutti i realizzatori – è della stessa pasta di Burtt – è un animale da partita e si accende solo la domenica pomeriggio. Il duello tra Esposito e Guerra è un altro dei temi più stimolanti della partita. Pare tra l'altro che sia proprio lo isolano il giocatore triestino che più preoccupa la Scavolini.

La regia è accusata da qualche anno di costituire il punto debole di Pesaro. La scelta di un play Usa, a inizio campionato, non ha pagato. Dopo Sutton, Bizzozi si è affidato a Bonaccorsi. L'ex casertano ha mano ragguardevole dal perimetro, ma ora gli viene preferito il recuperato Rossi, che fornisce maggiori garanzie come uomo d'ordine.

Così sul parquet
(Chiarbola, ore 18)

GENERTEL TRIESTE		SCAVOLINI PESARO
Biganzoli	4	Esposito
Firic	5	Rossi
Laezza	6	Volpato
Tonut	7	Conti
Guerra	8	
Herriman	9	Gray
Vianini	10	Bonaccorsi
Gianolla	11	Panichi
Pol Bodetto	12	Pistilli
	13	Guarasci
	14	Thompson
Alibegovic	15	
Steffè	All.	Bizzozi

Arbitri: Colucci e Corsa

PROGRAMMA: Genertel - Scavolini; Kinder - Teamsystem; Polti - Cagiva; Rolly - Montana; Stefanel - Benetton; Telemarket - Fontanafredda; Viola - Mash.
CLASSIFICA: Benetton 40; Kinder 34; Stefanel 30; Teamsystem 28; Mash 26; Cagiva eTelemarket 24; Fontanafredda, Polti e Rolly 20; Viola 18; Scavolini 16; Genertel 14; Montana 8.

FORMULA 1

G.P. D'AUSTRALIA / LE WILLIAMS DOMINANO LE PROVE UFFICIALI - DELUDONO LE BENETTON

Villeneuve spinge indietro la Ferrari

Sicuro il canadese: «La mia vettura è perfetta» - Schumacher soddisfatto: «Il miglior tempo di venerdì non mi aveva illuso»

GRIGLIA DI PARTENZA

Prima fila: Jacques Villeneuve (Williams-Renault) 1:29.369 (media: 213,577 km/h). Heinz Harald Frentzen (Williams-Renault) 1:31.123. **Seconda**: Michael Schumacher (Ferrari) 1:31.472. David Coulthard (McLaren-Mercedes) 1:31.531. **Terza**: Eddie Irvine (Ferrari). Mika Hakkinen (McLaren-Mercedes). **Quarta**: Johnny Herbert (Sauber). Jean Alesi (Benetton-Renault). **Quinta**: Olivier Panis (Prost-Mugen-Honda). Gerhard Berger (Benetton-Renault). **Sesta**: Rubens Barrichello (Stewart-Ford). Ralf Schumacher (Jordan-Peugeot). **Settima**: Nicola Larini (Sauber). Giancarlo Fisichella (Jordan-Peugeot). **Ottava**: Ukyo Katayama (Minardi-Hart). Shinji Nakano (Prost-Mugen-Honda). **Nona**: Jarno Trulli (Minardi-Hart). Mika Salo (Tyrrell-Ford). **Decima**: Jan Magnussen (Stewart-Ford). Damon Hill (Arrows-Yamaha). **Undicesima**: Jos Verstappen (Tyrrell-Ford).

MELBOURNE — Il canadese Jacques Villeneuve, su Williams-Renault, ha ottenuto la pole-position nelle prove ufficiali del Gp di Australia, prima tappa del campionato del mondo di Formula Uno, che si è corso alle 4 ore italiane. Villeneuve, alla quarta pole in carriera, ha dominato le qualifiche. Il giovane canadese ha inflitto un distacco superiore al secondo e 7 decimi al compagno di squadra Frentzen, mentre Michael Schumacher, con la Ferrari n.5, si è dovuto accontentare del terzo posto sulla griglia di partenza, con un tempo di oltre 2 secondi superiore alla prestazione cronometrica del canadese della Williams.

La supremazia di Villeneuve è stata schiacciante. Durante le prove libere, il canadese era stato più veloce, addirittura di un secondo, rispetto al tempo che ha poi fatto segnare nelle qualifiche del pomeriggio. La pista poi si è sporcata. Villeneuve ha commentato così la sua prestazione: «La mia vettura è perfetta. E' facile da portare al limite e riesco a tenerla sotto controllo anche quando capita di salire sui cordoli». Il giovane canadese, che ha guidato in maniera molto spettacolare, ha ammesso di avere scelto gomme molto morbide. Da questa stagione, infatti, tutti i piloti possono optare, per le qualifiche e per il gran premio, tra due tipi di pneumatici. Villeneuve e Frentzen hanno deciso di utilizzare gomme tenere, mentre Schumacher ha impiegato i pneumatici più duri.

L'altro pilota della Williams, Heinz Arald Frentzen, ha soffiato al connazionale Schumacher il posto in prima fila proprio in extremis. A 3' dalla conclusione delle qualifiche, le prove sono state interrotte per una collisione tra la Sauber dell'italiano Larini e la Benetton dell'austriaco Berger. Quando le macchine hanno avuto il permesso di tornare in pista, Frentzen, all'ultimo giro, ha abbassato il suo tempo di circa un secondo, facendo scivolare in seconda fila la Ferrari n°5. Schumacher è rimasto a piedi sul circuito subito dopo la conclusione dell'ora di prove ufficiali. Aveva finito la benzina. Sul terzo posto ottenuto nelle qualifiche, il tedesco di Maranello si è così espresso: «Sono abbastanza soddisfatto, il miglior tempo di venerdì non mi aveva illuso. Il terzo posto sulla griglia è persino meglio di quanto mi aspettassi. Siamo davanti alle McLaren e alle Benetton e questo è un elemento positivo. Riconosco però che il distacco subito dalla Williams di Villeneuve è superiore alle aspettative».

L'altro ferrarista, Eddie Irvine, ha piazzato la sua macchina in terza fila, contenendo in poco più di quattro decimi il distacco dal compagno di squadra. «La mia macchina aveva difficoltà di aderenza all'inizio delle prove - ha raccontato il nordirlandese - mi sembrava di guidare sul ghiaccio. Poi ho regolato la vettura come Michael e le cose sono migliorate. Ho fatto il mio miglior tempo alla fine, senza nemmeno spingere troppo. Sono contento del quinto posto, anche perchè temevo di dover partire più indietro».

Nel G.p. d'Australia sono quattro i piloti al debutto assoluto in Formula 1: Ralf Schumacher (fratello di Michael), il giovanissimo pilota abruzzese Jarno Trulli (Minardi), il giapponese Nakano e lo svedese Magnussen.

Differita tv su Rai2 alle 14 e su Italia1 alle 12.20.

ATLETICA

MONDIALI INDOOR / LIBANESE INFORTUNA

May e Di Napoli, promesse d'oro

ROMA — Dulcis in fundo? Potrebbe essere così. Al Palazzo dello sport Omnisport di Bercy, Parigi, oggi si concludono infatti i campionati del mondo indoor di atletica leggera e proprio nelle ultime battute ci potrebbe essere un po' di gioia anche per l'Italia. Fiona May nel salto in lungo e Genny Di Napoli nei 3000 metri scenderanno in gara con la precisa pretesa di vincere l'oro. C'è una terza pedina italiana che andrà guardata con interesse: si tratta dell'astista Maria Carla Bresciani che ieri ha stabilito il nuovo primato italiano, scavalcando i 4 metri, 36.a donna della storia di questa disciplina a valicare questo significativo muro.

Delle gare di ieri due titoli su tutti, quello dell'asta è stato vinto dall'ucraino Potakovich con un gesto disperato: aveva sbagliato due salti a 5,85 ha chiesto per l'ultimo tentativo i 5,90 e li ha superati di almeno 10 centimetri battendo così lo statunitense di colore Laurence Johnson (5,85).

Entusiasmante la finale del lungo, conclusasi con la medaglia d'oro a Pedroso (8.51), l'argento a Sosunov e il bronzo a Greene (entrambi a 8.41). Il danese-keniano Wilson Kipketer ha vinto la semifinale degli 800 dando l'impressione di centellinare le energie per esplodere domani, magari con un nuovo record dopo quello stabilito ieri.

Ordinaria amministrazione invece per il marocchino El Guerrouj, sfortunato ad Atlanta, che ha conquistato l'oro nei 1.500 in 3'35''31, miglior risultato finora dei mondiali, davanti al tedesco Stenzel e al keniano Tanui. Prima e dopo la gara, raccoglimento del campione con preghiera islamica e giro d'onore.

Le finali dei 200 hanno riservato imprevisti. Tra le donne, nuova sorpresa greca dopo la vittoria di Papadias nei 60 m, con Ekaterini Koffa che bruciava allo sprint (con il tempo di 22.76) la favorita cubana Juliet Cuthbert (22.77), con lo scarto più ridotto registrato in questi campionati, appena un centesimo.

Nella finale uomini, vittoria dello statunitense Little Kevin (20.40 il suo tempo) davanti a Garcia (Cub) 20''46 (riqualificato in tarda serata) e a Francis Obikwelu (Nig) 21''10; il protagonista in negativo è stato Ato Boldon che si è accasciato con un urlo in dirittura finale tenendosi la coscia. Il pubblico ha fischiato a lungo l'uscita di Boldon in barella.

Un'altra barella era apparsa in giornata, per un incidente dalle apparenze drammatiche, ma che per fortuna del saltatore in alto libanese Jean-Claude Rabbath, si è concluso con pochi danni. Il ragazzo, inesperto ed emozionato, era atterrato malamente dopo il salto, sbattendo la testa tra paletto e materasso.

Conclusione di serata con un'emozionante finale dei 3.000 donne, con la bionda romena Gabriela Szabo che si è imposta con il tempo di 8'45''75 sull'irlandese Sonia O'Sullivan (8'46''19), felicissima all'arrivo.

Diretta tv alle 9.30 e alle 14 su Tmc e alle 12.35 e 18.25 su Rai3.

Fiona May esemplare nei salti di qualificazione

BREVI

PALLAVOLO

Coppe, Las in finale

VIENNA — Il Noliko Maaseik (Belgio) si è qualificato per la finale della Coppa dei Campioni battendo in semifinale la Sisley Treviso 3-1 (7-15, 17-15, 15-12, 15-8). La squadra belga affronterà oggi alle 16 nella finale per il primo posto la Las Daytona Modena che ha sconfitto per 3-0 il Mladost Zagabria.

Volley: record salvezza in ballo

LATISANA — La Record Cucine Latisana si gioca la salvezza. È un riscatto quello che ci si aspetta del team latisanese da molte settimane, ma di riscatto finora nemmeno l'ombra. Da oggi, invece, Pinese e compagne non possono più sbagliare: il mantenimento della categoria per le azzurre dipende dagli ultimi sei incontri di campionato, primo fra tutti quello odierno in casa della penultima della classe, l'Olio Monini Spoleto, già virtualmente retrocesso. Una trasferta delicata, basta un passo falso e la Record potrà già incominciare a dire addio alla serie A2. Stando alla classifica, sono necessari 10 punti per raggiungere lidi più sicuri e garantirsi la salvezza, anche se battere squadre come la Famila e l'Edina Estern non sarà uno scherzo.

Basket: ieri sera sul parquet

TRIESTE — Questi i risultati delle partite di basket disputate ieri sera sui parquet: **serie B2**: Scame Bergamo-Jadran 81-64; Rinaldi Padova-Gesteco Cividale 72-76; **serie C1**: Italmonfalcone-Latte Carso 91-59; Don Bosco-Sacile 76-70; **serie A2 femminile**: Montecchio-Petrol Lavori Muggia 36-94; Sgt-Valmadrera 61-49.

SCI

COPPA DEL MONDO / ALBERTO «TOPPA» IL GIGANTE

Tomba: «Sono proprio fuso»

La Belmondo ancora una volta seconda alle spalle della Vaelbe

Oggi nello slalom una chance per riscattarsi

ROMA — Tra Alberto Tomba e lo slalom gigante si sta creando un vero e proprio rapporto di incompatibilità; in questa disciplina, infatti, il bolognese non ha centrato un solo risultato nell'arco di tutta la stagione ed anche la gara di Coppa del Mondo disputata nella notte tra venerdì e sabato sulle nevi giapponesi di Shiga Kogan ha confermato quanto sia difficile oggi per Tomba essere «gigante». Commettendo un paio di errori capitali, è giunto 35.o nel corso della prima manche, il che gli ha impedito di disputare la seconda, alla quale hanno preso parte i migliori 30 classificati.

A parziale scusa di Alberto la condizione della pista, tutto l'opposto di quanto piace a lui, qui il termometro era sopra lo zero, si è dunque gareggiato in una sorta di salotto soft. «Sono proprio fuso - ha detto sconsolato il campione bolognese dopo la gara - non ho le energie sufficienti per ottenere un buon risultato in gare così impegnative».

Ha invece zigzagato come il solito, con la leggerezza di sempre l'elvetico Von Grunigen, che ha così conquistato la classifica finale di Coppa del Mondo della specialità. Holzen 4.o sul primo tracciato si è perso sul secondo.

Diretta tv dello slalom maschile all'1.25 su Rai3 e Tmc e alle 4.55 su Rai3.

Donne: ultima meta della Compagnoni

Dall'altra parte del mondo, in California, nevi di Mammoth Mountain, lo slalom speciale è stato soddisfacente: Lara Magoni è giunta terza, quarto podio stagionale dell'anno, in una gara che ha consacrato la duttilità ma soprattutto la bravura della svedese Pernilla Wyberg, ufficialmente regina dello sci iridato 1996-97. Pernilla si è matematicamente assicurata la Coppa di Cristallo. La Compagnoni, visibilmente stanca, potrebbe tuttora battersi per il terzo posto nella classifica generale di Coppa del mondo: è a 137 punti di differenza dalla tedesca Gerg. L'ultimo gradino del podio si deciderà nella fase finale trionfale della Coppa del Mondo in programma sulle nevi Usa di Vail.

Fondo: Belmondo ancora seconda

I fondisti sulle piste svedesi per le staffette

ORSA — Sembra una specie di beffa: anche a Orsa, di Svezia Stefania Belmondo è stata battuta per il classico pelino da Yelena Vaelbe. Qui, nel nord della Scandinavia, ripartiva la Coppa del Mondo, dopo la disputa dei mondiali, dove la piemontese per 5 volte 5 si era dovuta arrendere all'amica che ha stabilito il record del record, vincendo cioè tutte e 5 le prove alle quali ha preso parte. Alla piemontese, 4 volte sul podio con la medaglia d'argento al collo ma soprattutto con due sconfitte subite per un'autentica inezia tanta dignitosissima sconfitta aveva però esaltato il più che legittimo spirito di rivalsa.

E ieri, nella gara più breve, la 5 km skating, Stefania ha assaporato per più di 3 km la vittoria e la rivincita. Aveva ottenuto, Stefy, i migliori intertempi, ma nel tratto finale il consueto rush della russa ha riproposto ancora una volta il solito arrivo con la Vaelbe prima seguita dalla Belmondo.

La Belmondo, per conquistare la Coppa del Mondo, dovrà ora fare i salti mortali. E l'occasione si proporrà subito nella 30 km. Erano in gara anche i maschi, nella 15 km che ha ribadito il risultato dei campionati del mondo di Trodnheim. Ha cioè vinto Dahelie in una sorta di festival norvegese (3 nei primi 4 posti). Il primo degli azzurri Fulvio Valbusa (7.o), Silvio Fauner (15.o), Vanzetta (17.o).

Diretta tv della 4X5 femminile a tecnica mista alle 11.25 su Rai3; la 4X10 maschile a tecnica mista alle 18 su Rai3.

SCI

IPPICA

A MONTEBELLO UN CONVEGNO ALL'INSEGNA DELL'INCERTEZZA

Ubli Brazzà sente aria di casa e vuole tornare a vincere

TRIESTE — Dopo le volate «monstre» di Mystical Agent e Risk Oaks, Montebello, ormai lanciato verso il «Presidente della Repubblica» di domenica prossima, presenta oggi un convegno interlocutorio avente nel Premio Oreco (si vogliono ricordare i trottatori dal mantello grigio) la corsa di più ricca allocuzione. Clou, come tutte le altre corse del pomeriggio, all'insegna dell'incertezza (non sarà facile venire a capo delle previsioni), con in pista i puledri di tre anni sulla distanza del miglio allungato. Al via, Uleko Vald, Union Bi, Utand, Ucayali Gau, Ute Bi e Ubli Brazzà. Quest'ultimo, dopo aver fatto sensazione con un filotto di quattro affermazioni a seguire sulla nostra pista, è andato in bianco in una successiva trasferta milanese dove, forse per problemi di ambientazione, non si è trovato a suo agio. Il ritorno a casa del... figliol prodigo potrebbe benissimo coincidere con una nuova affermazione del figlio di Esotico Prad. Partirà con il numero peggiore (il sei) Ublì Brazzà, e dovrà vedersela con avversari di non poco conto quali Union Bi, Ute Bi e Ucayali Gau, quest'ultimo particolarmente temibile in caso di percorso netto. L'allievo di Piero Bezzecchi (driver che venerdì è andato a bersaglio tre volte a Montebello) è sicuramente soggetto di mezzi (1.18.4 all'ultima uscita), ma anche un tantino sciupone, tutto dipenderà dalla sua frenesia. Anche Ute Bi l'ultima volta ha fatto più che bene (1.18.2) sotto il profilo cronometrico, ed è sicuramente atleta che fa delle regolarità il suo punto di forza. In quanto a regolarità, anche Uleko Vald non è messo male, e stavolta, complice anche la pole position che si ritrova, il cavallo di Mazzuchini potrebbe superarsi. Utand rientra, ed è soggetto di mezzi indiscutibilmente, forse non all'altezza dei migliori ma pur sempre pericoloso.

Con questi coetanei spigolosi, Ubli Brazzà si giocherà la vittoria. Abbiamo fiducia nei mezzi del pupillo di Toni Di Fronzo e gli assegnamo, di conseguenza, i favori del pronostico nei confronti di Ute Bi e Ucayali, Gau, ricordando che le sorprese, come sempre, sono dietro la curva.

Anche nella corsa che aprirà le... ostilità, di scena i giovani dell'ultima generazione. Si ripresenta Ugliano Jet, che prima del debutto aveva fatto parlare, in positivo, parecchio di sé. Se al meglio, il figlio di Yourworstnighmare dovrebbe comportarsi da protagonista, anche se al momento gli si deve preferire Unesia Granze (1.19 di record). Una «reclamare» per i gentlemen. Qui ci sembra Pay Order la migliore, però attenzione a Sem Fr che venerdì ha corso molto bene. Fra i 4 anni impegnati sulla corta distanza, Tabatha Bi, pur con il numero più alto, dovrebbe correre da protagonista, come del resto Tangle Wood, Tita di Sgrei, Tresor di Rosa, e Tantagioia La Sol che, se la prenderà dritta, potrebbe anche vincere. La successiva corsa, sempre con in azione i quattro anni, ha in Tempestoso Pl il soggetto più accreditato. Del cavallo di Piero Bezzecchi saranno Twiggy Bi, Tesoro Ami e la novità Tony Giò gli avversari dichiarati. Premio Jockey per velocisti di discreta fattura. In grosso ordine, Primavera Siro pretende la prima citazione, però Scik Pra (che ha steso Prince Om a Ponte di Brenta), Paulownia Mn, Rocky Balboa e Savate di Rosa sono da prendere con le pinze. Nell'handicap sul doppio chilometro, Pandora Egral appare ben situata e, di conseguenza, potrebbe sfuggire ai penalizzati Sales du Kras, Pionier Effe e Pelé di Casei, mentre Oryginal Db è la sorpresa più attendibile.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Tenebroso
Unesia Granze, Ugliano Jet, Unando.
Premio Oreco
Ubli Brazzà, Ute Bi, Ucayali Gau.
Premio Seminole
Pay Order, Sem Pr, Simplicia.
Premio Pilot Medium
Tabatha Bi, Tangle Wood, Tantagioia La Sol.
Premio Greyhound
Tempestoso Pl, Twiggy Bi, Tony Giò.
Premio Jockey
Primavera Siro, Scik Pra, Paulownia Mn.
Premio Messenger
Pandora Egral, Sales du Kras, Oryginal Db.
Premio dei Grigi
Spunkyforte, Sonny Pun, Nardoz, Sam Matto.
Premio Bars
Pontebba Jet, Pesca Guasino, Migratore Rl.

CALCIO

IL «DERBY D'ITALIA» (IN SERATA) CARATTERIZZA LA GIORNATA - INTER CHIAMATA A UNA PROVA DI CARATTERE

Juve, scudetto a portata di mano

Intanto Moratti ha deciso il sostituto di Hodgson: sarà Mondonico - Il Milan a Napoli cerca l'Europa e dimentica Baggio

TORINO — In fondo, non c'è davvero niente da scoprire in questa vigilia di passioni bianconere. Perchè Marcello Lippi, giocando con la pretattica e la sincerità, ha già detto quanto vale la sfida con l'Inter: «Se vinciamo, a dieci punti diventa davvero complicato acchiapparci. Se perdiamo, invece, a quattro punti si riapre il campionato». Lo stesso discorso, magari con un briciolo di enfasi in più, lo ha sviluppato ieri mattina, al termine dell'ultima seduta atletica. Con l'aggiunta di alcune considerazioni sostanzialmente scontate: «Vorrei rivedere la squadra che piace a me, determinata e affamata di successi», ha raccontato l'allenatore bianconero sottintendendo così che in Norvegia la prestazione della Juventus è stata scadente e al di sotto delle aspettative. Ieri pomeriggio, tra l'altro, anche Umberto Agnelli ha frequentato il sancta sanctorum bianconero. Non per caricare la squadra ma per presenziare al derby della Primavera. Il padrone del vapore, di ottimo umore, ha voluto assistere personalmente alla sfida tra i baby ai bordi del campo. Non si sa ancora con quale squadra scenderà in campo la Juventus a San Siro. Di sicuro, per il momento, ci sono le garanzie istituzionali di Lippi: Ferrara-Montero sono «la coppia di difensori centrali più forti del mondo» e «Zidane deve tirare di più per segnare di più». Ma gli undici prescelti per l'Inter restano avvolti da un piccolo segreto. In difesa, ad esempio, non si sa se la fascia sinistra sarà consegnata a Dimas oppure a Porrini, fermo restando che Pessotto non è in ottime condizioni e Iuliano si è «bruciato» a Trondheim. Il ballottaggio per una maglia continua anche in attacco, là dove Lippi ha provato a lungo la strana coppia Vieri-Amoruso, anche se Padovano rappresenta la soluzione più collaudata. Boksic dovrebbe accomodarsi in panchina. A centrocampo, invece, sono scontate le riconferme di Di Livio, Zidane, Deschamps e Jugovic.

Djiorkaeff, fondamentale nell'Inter.

In casa interista parla il presidente Moratti. «Questa sera, dopo il fischio finale, sapremo se potremo ancora parlare di scudetto». Il presidente è già in partita. «Anche se il derby mi fa soffrire di più, questa per me è sempre stata la partita più importante d'Italia». Figurarsi questa volta, la quarta in questa stagione tra campionato e coppe, sicuramente decisiva per misurare nel bene o nel male lo spessore della sua Inter. Moratti ha ribadito di avere le idee chiare per quanto riguarda il problema-allenatore. «Il nome del successore di Hodgson come futuro allenatore dell'Inter è già nella mia testa, si tratta di un italiano». Fra i tanti candidati contattati da Moratti, quello attualmente più caldo sembra essere Emiliano Mondonico. Moratti, «ammonito» e multato (un milione) dalla corte federale per le sue accuse a Rodomonti, ha promesso di «limitarsi»: «Cercherò di evitare un'altra ammonizione, non voglio essere espulso».

Più delicata di quella dell'Inter è la situazione del Milan. Sull'aereo per il San Paolo, le paure del Milan chiamato a vincere nello stadio dei ricordi migliori. E la tristezza di Baggio ancora una volta escluso, nello stadio che vorrebbe essere il suo, davanti ai tifosi che potrebbero essere i suoi, ma non gli sarà concessa nessuna vetrina. Una partita può essere speciale anche se vissuta dalla panchina. Roby starà a guardare ancora una volta: Sacchi gli preferisce la coppia Simone-Weah, perchè il liberiano è insostituibile, perchè sulla voglia di riscatto di Simone, a digiuno di gol da settembre, è arrivato il momento di scommettere. A centrocampo, ci sarà spazio per Savicevic (con Blomqvist - e non Boban, che non è ancora al massimo - Albertini e Desailly), uno che ha saputo riciclarsi. Ma non sarà, per Baggino, la solita panchina. Qualche tempo fa, quando i suoi rapporti con Sacchi erano nel momento di maggior tensione, il Napoli si fece avanti: Roby, vieni con noi, qui saresti il nuovo Maradona, con te riapriremmo un ciclo vincente, giocheresti sempre, saresti felice. Di soldi non si arrivò a discutere, ma Baggio fece capire che sì, se ne poteva parlare.

Sacchi intanto gioca e punta forte, nel ricordo di un successo di nove anni fa, che gli regalò il suo primo e unico scudetto. Oggi l'allenatore è costretto a puntare all'Europa come massimo traguardo, ma la diversa prospettiva porta alla medesima esigenza: battere il Napoli. Sacchi si appella ai giocatori: «Conto sul loro orgoglio, sulla loro voglia di tornare grandi».

A FIRENZE
Allarme violenza

FIRENZE — Circa 900 uomini, fra polizia e carabinieri, saranno impegnati fin dalle 8 di questa mattina a Firenze per Fiorentina-Bologna. Il percorso dei due pullman delle squadre allo stadio sarà presidiato da agenti appostati agli incroci e nei punti nevralgici. Ci saranno anche agenti in borghese che si confonderanno con i tifosi. Squadre di agenti controlleranno anche tutti i cavalcavia lungo la linea ferroviaria fra Rifredi e la stazione di Campo di Marte che percorrerà il treno che da Bologna porterà a Firenze circa 1400 tifosi rossoblù.

SERIE A / IL MERCATO METTE IN SECONDO PIANO LA PARTITA

L'Udinese va di fretta

Ma a Vicenza i friulani non devono sprecare punti salvezza

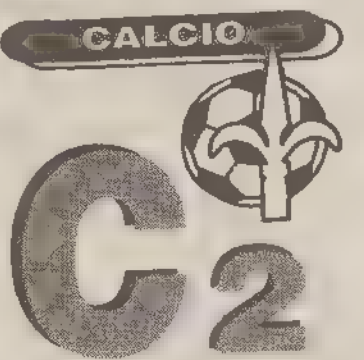
UDINE — Scherzi del mercato sempre aperto. Si gioca per la stagione 1996/97, ma in realtà si pensa alla stagione 1997/98. E allora l'attenzione è dedicata più alle squadre che verranno che alle squadre che oggi, domenica dopo domenica, devono ancora sudarsi la conquista dei rispettivi traguardi.

Accade anche a Udine. I bianconeri sono ancora lì, sospesi, appena una manciata di punti al di sopra della linea di galleggiamento, eppure si parla soprattutto di mercato. Del belga Walem, in arrivo il prossimo anno e ammirato in settimana con la maglia dell'Anderlecht contro l'Inter nel martedì di coppa, oppure dell'olandese, ma molucchese di origine, Elia Louhenappessy, 21 anni, cognome impronunciabile (lui ha detto «chiamatemi Eli e non ci pensiamo più») e scuola Ajax, che, con il contratto in scadenza ad Amsterdam, ha firmato un quadriennale che a giugno lo proietterà in maglia bianconera. Aggiungiamoci anche il ghanese Stephen Appiah e il meno esotico vicentino D'Ignazio (ma l'accordo potrebbe anche saltare: ora si gioca sull'ingaggio) e il mercato è fatto...

Intanto però ci sono da mettere assieme ancora i punti necessari per arrivare alla quota salvezza. E la trasferta odierna a Vicenza non è certo un appuntamento da prendere sottogamba. Anche perchè si apre sotto i peggiori auspici. Già, Zaccheroni si è visto costretto ieri a lasciare a casa Thomas Locatelli, messo kappaò da una botta alla caviglia. Avrebbe dovuto giostrare lui alle spalle delle punte e invece ecco che Giovannino Stroppa può riappropriarsi di un posto da titolare. A casa, ma questa non è una novità, sono rimasti anche Desideri e Genaux, infortunati. E' partito invece l'egiziano Hazem, che si sta ristabilendo da una serie infinita di problemi fisici. Ma l'Udinese deve comunque fare punti per non vedersi risucchiata nelle zona torride della classifica.

Per contro, in questo derby triveneto tra formazioni «amiche» (almeno sugli spalti sarà un pomeriggio tranquillo, i rapporti tra le due tifoserie sono più che buoni), il Vicenza non sembra aver problemi di formazione: Guidolin ha tutti gli uomini a disposizione, e il suo unico obiettivo è uscire da quel tunnel di mediocrità nel quale la squadra sembra essersi cacciata dopo aver fatto gridare al miracolo nel periodo tra ottobre e dicembre, quando si affacciò anche in vetta.

Guido Barella

CALCIO C2

I NUOVI PROPRIETARI HANNO PAGATO GLI STIPENDI ARRETRATI

Triestina, malata ma rimborsata

Squadra piena di acciaccati, Lombardi compreso - Contro il Baracca conta solo vincere

TRIESTE — Triestina-Baracca Lugo contrassegna l'inizio di una nuova era. Quella dei «milanesi». Zanoli, Trevisan e compagnia hanno infatti già preso «possesso» della sede di via Roma, iniziando la loro avventura con l'onorare gli stipendi arretrati di parte di dicembre e di tutto gennaio. Così come da contratto stipulato al momento del passaggio di mano. Contro i romagnoli, quindi, gli alabardati non avranno alibi. E ieri, in occasione dell'incontro disputato dalla formazione «Berretti», il «Grezar» brulicava di dirigenti. Tra «vecchi» e «nuovi», lo staff dirigenziale triestino superava in quantità quello del Real Madrid.

Il nuovo amministratore delegato Angelo Zanoli e l'azionista di maggioranza Roberto Trevisan hanno amabilmente conversato con Giorgio Del Sabato prima di lasciare lo stadio sul finire della prima frazione. Non senza dispensare qualche giudizio tecnico sui loro nuovi virgulti.

Si vocifera però che «dietro» ai due «re magi» se ne possa già intravedere un terzo: Ernesto Pellegrini, ex presidente dell'Inter, che solo qualche giorno addietro aveva confessato a un giornale milanese la sua intenzione di rientrare nel «giro». Non appare proprio un caso, d'altronde, che il commercialista Faraone – ancora a Trieste con i milanesi – prima di «sigillare» il passaggio della Triestina avesse provveduto in passato a «transare» l'Internazionale dalle mani del suo «assistito» Pellegrini a quelle di Massimo Moratti. Parentesi chiusa.

Torniamo al campo. Triestina-Baracca Lugo. È una partita con le stampelle. Anche il suo «conducator» Adriano Lombardi, non è sfuggito alla malasorte che imperversa dalle nostre parti facendosi cogliere da una ricaduta dei problemi gastrici che lo avevano tenuto lontano dal campo contro l'Iperzola. Ma stringerà i denti e sarà in panchina. Così come a qualche sacrificio per poter calcare il rettangolo verde saranno costretti i vari Vinti, Birtig, Grandini, Brevi, Polmonari e Spilli tutti alquanto acciaccati. Per la causa, però, i sopraccitati dovranno assumere i panni di piccoli Enrico Toti. Soprattutto Spilli, la cui distorsione al ginocchio abbisognerà di una punturina di anestestico per lenirgli il dolore.

Ma al suo «tridente» d'attacco Lombardi non sembra proprio disposto a voler rinunciare. «Sono i più in forma – assicura il mister alabardato – e ne avremo proprio bisogno in una partita che per noi sarà assolutamente d'attacco. Stando però attenti a non fare stupidate dietro e a non concedere ai romagnoli il contropiede. Loro "puntano" sempre sulla buona difesa per poi ripartire in controfughe nelle quali sono specialisti». Avanti, quindi, ma con giudizio. Aspettandosi le barricate. Il solito «refrain» delle partite del «Rocco».

Alessandro Ravalico

Così in campo (ore 15) «Rocco»

TRIESTINA		BARACCA LUGO
Vinti	1	Simoni
Birtig	2	Colletto
Grandini	3	Falcone
Brevi	4	Cangini
Benetti	5	Sugoni
Scattini	6	Sottili
Polmonari	7	Buscè
Pavanel	8	Zamboni
Spilli	9	Spagnolli
Marsich	10	Ceredi
Nzamba	11	Rizzioli
Lombardi	All.	Rossi
Bianchet	12	Capecchi
Pivetta	13	Tosi
Carli	14	Pazzaglia
Stazi	15	Cirelli
Aubame	16	Abriani
Princivalli	17	Ciuffettelli
Aldrovandi	18	Di Somma

SERIE C2 - GIRONE B
Il programma
Ore 15

AREZZO FORLÌ	(1-1)
FANO-MACERATESE	(0-3)
GIORGIONE-IPERZOLA	(0-2)
M. PONSACCO-MASSESE	(1-1)
PONTEDERA-LIVORNO	(0-1)
RIMINI-VIS PESARO	(1-2)
TERNANA-SANDONÀ	(1-1)
TOLENTINO-PISA	(0-2)
TRIESTINA-B. LUGO	(0-2)

CLASSIFICA: Livorno e Ternana 44; Maceratese 40; Pisa 36; Giorgione e Vis Pesaro 33; B. Lugo 32; Triestina e Rimini 31; Tolentino e Arezzo 30; Sandonà 29; Iperzola 28; M. Ponsacco e Forlì 26; Massese 24; Pontedera 23; Fano 22. (Tra parentesi i risultati dell'andata).

Meglio fare chiarezza anche se non conviene

TRIESTE — Da venerdì la Nuova Triestina è ancora più nuova. Non sappiamo ancora se sia più ricca e oggi scopriremo se è più fortunata. Della vecchia Nuova Triestina conserva la facciata: il patron Del Sabato, il direttore Piedimonte e il d.s. Sabatini. Ma i nuovi proprietari Zanoli e Trevisan (o Trevisan e Zanoli?) hanno già fatto capire di avere le mani libere. Una rivoluzione indolore, perché cambiare in corsa è sempre un azzardo. Ma attenzione a non sovrappore ruoli e filosofie. Molto meglio fare chiarezza subito, a scanso di equivoci.

C'è qualcuno dietro a Zanoli e Trevisan? Sarà anche sciocca dietrologia, ma il fatto che Trieste sia sempre più terra di «conquista», in diversi campi, impone di essere scettici. Come la storia di Pellegrini Ernesto, già presidente dell'Inter, che vorrebbe prendere la Triestina,. Come le signora Zago che non capisce e non ci fa capire perché Del Sabato non ha accettato il suo miliardo, piuttosto che quello di Zanoli e Trevisan.

I lettori sportivi avranno già capito che in questo caso, e di questi tempi, la marcatura adottata dal giornale sulla nuova Nuova Triestina è a uomo. Con la zona rischiano di aprirsi buchi pericolosi. E quando si parla di buchi abbiamo già sperimentato dove si va a finire.

ro. co.

SERIE A
Programma
Ore 15

Atalanta-Sampdoria *(arb. Racalbuto)*
Cagliari-Lazio *(arb. Farina)*
Fiorentina-Bologna *(arb. Rodomonti)*
Napoli-Milan *(arb. Cesari)*
Perugia-Parma *(arb. Pairetto)*
Reggiana-Piacenza *(arb. Messina)*
Roma-Verona *(arb. Lana)*
Vicenza-Udinese *(arb. Ceccarini)*

Ore 20.30

Inter-Juventus *(arb. Collina)*

La classifica della serie A

JUVENTUS	44
INTER	37
PARMA	37
SAMPDORIA	36
BOLOGNA	35
ROMA	32
ATALANTA	32
VICENZA	31
LAZIO	30
NAPOLI	30
MILAN	29
FIORENTINA	28
UDINESE	28
PIACENZA	24
PERUGIA	23
CAGLIARI	23
VERONA	17
REGGIANA	16

Calcio Mondo

Indagini: poliziotte finte tifose hanno smascherato Prete

ROMA — Si sono finte fans scatenate e lo hanno seguito, confuse tra il pubblico locale di tifosi, in diversi allenamenti a Castel di Sangro e in partite in trasferta. Così tre ispettrici della Criminalpol del Lazio hanno partecipato alle indagini che hanno portato all'arresto di Pierluigi Prete, 30 anni, accusato di aver partecipato ad un traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Il calciatore è rinchiuso a Regina Coeli e sarebbe disposto a rispondere a tutte le domande che gli saranno poste dagli inquirenti per cercare di chiarire ogni particolare. Al momento dell'arresto, il calciatore ha chiesto scusa per l'accaduto ai compagni di squadra e alla società, che avevano avuto fiducia in lui. Prete si è scusato anche il presidente onorario e maggior azionista della squadra, Gabriele Gravina, indagato per favoreggiamento anche se la sua posizione processuale viene definita marginale dagli inquirenti.

Ravanelli si consola con la Coppa d'Inghilterra

LONDRA — In campionato è ultimo in classifica, ma in Coppa il Middlesbrough continua ad essere protagonista. Così il Boro ha guadagnato la semifinale della ben più prestigiosa Coppa d'Inghilterra andando a vincere per 2-0 sul campo del Derby. Ravanelli ha segnato, proprio al 90', il secondo gol, dopo che al 39' pt il brasiliano Juninho aveva portato in vantaggio gli uomini di Robson. Per Ravanelli quella odierna è stata la 25.a rete stagionale tra campionato e coppa.

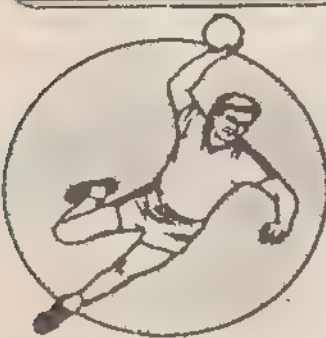
Serie B: nell'anticipo di campionato pareggio tra Padova e Cremonese

PADOVA — Nell'anticipo di serie B il Padova ha pareggiato con la Cremonese. Marcatori: al 34' Lantignotti; al 41' Maspero (rigore), al 56' Sotgia, al 74' Bresciani.

PALLAMANO

SERIE A1 / L'ORTIGIA FERMA A SORPRESA I TRIESTINI

Resa del Principe

Milosevic «spara» sui biancorossi sempre in vetta alla classifica

28-23

ORTIGIA: Magni, Augello, Patania, Zanghi, Bronzo 4, Fusina 7, Mauceri 5, Miglietta, Rudilosso 1, Milosevic 9, Manojlovic 8. Allenatore Lovstik.
PRINCIPE: Mestriner, Oveglia, Vosca, Kavrecic, Milosavjevic 4, Schmidt-Ricci 3, Lo Duca 4, Massotti 4, Pastorelli 3, Barberini, Guerrazzi 2, Tarafino 3. Allenatore Lo Duca.
ARBITRI: Luchini e De Pasquale.

AUGUSTA — Con la classifica già «blindata» l'incontro di ieri pomeriggio tra Ortigia e Principe aveva un interesse legato più all'onore che ai numeri. E come da copione le due squadre si sono date battaglia.

Il Principe ha giocato per «vendicare», la sconfitta subita a dicembre che è costata ai giuliani la Coppa Italia, finita in mano dell'Ortigia. I siracusani invece ancora non hanno digerito la sconfitta, in gara due, lo scorso anno nella finale scudetto.

E per uno spettacolo straordinario ci voleva un pubblico adeguato. Così l'incontro è stato giocato al Palajonio di Augusta, stante l'inagibilità delle tribune del Palazzetto dello sport di Siracusa. Con queste premesse non poteva che uscirne fuori una partita davvero bella. Un Principe-Ortigia, come si deve. Anche se al termine dell'incontro si è avuta la sensazione che il Principe non abbia fatto tutto ciò che poteva per vincere. Forse il vantaggio in classifica che vanta sui siciliani ha in qualche modo tranquillizzato i triestini; fatto sta che la formazione siracusana ha sempre avuto il controllo dell'incontro.

Iniziata la partita con una difesa super-aggressiva (prima 6-0 e poi 5-1), dopo dieci minuti la formazione siracusana si è portata in vantaggio grazie a una lunga serie di contropiedi concretati soprattutto da un Nenad Milosevic assolutamente indomabile. Il primo tempo si è chiuso con i siciliani in vantaggio per 14-8.

Nella ripresa il Principe è sceso in campo ben più determinato riuscendo a recuperare e a riaprire l'incontro. A dieci minuti dal termine il tabellone luminoso segnava un «aperto» 21-18. Ma proprio a questo punto i siracusani hanno reagito riportandosi avanti.

Al termine dell'incontro l'allenatore biancorosso Giuseppe Lo Duca è sembrato piuttosto contrariato anche perchè forse confidava in una reazione più decisa della propria squadra. Ieri pomeriggio invece non hanno impressionato Tarafino e Guerrazzi, ancora piuttosto lontani dalle splendide prestazioni di qualche mese fa. Grande soddisfazione invece tra i siracusani che hanno confermato il proprio successo il Coppa Italia ponendo un'ipoteca, perlomeno psicologica, nella prossima sfida che con tutta probabilità metterà in palio lo scudetto tricolore.

SERIE A1 / GLI ALTRI RISULTATI

E Prato travolge Teramo

ROMA — Questi gli altri risultati del campionato di serie A1 di pallamano: Al.Pi.Prato-Teramo 33-27; Ortigia Siracusa-Principe Trieste 28-23; Arag Rubiera-Gamma Due Modena 24-25; Conversano-Forst Bressanone 21-20; Acqua San Vigilio Merano-Benevento 35-22; Mordano-Rosolini 29-17; Bologna-Mazara del Vallo 20-19.

La classifica: Principe 40 punti; Ortigia Siracusa 36; Gamma Due Modena 33; Al.Pi.Prato 30; Bologna 24; Teramo, Forst Bressanone 23; Arag Rubiera, Acqua San Vigilio Merano 20; Conversano 18; Mordano 15; Mazara del Vallo 14; Rosolini 11; Benevento -4.

Da segnalare infine che Enna, con il successo messo a segno a Gaeta, è stata promossa matematicamente in serie A1.

NUOTO SINCRONIZZATO / ASSOLUTI DI SERIE B

Assegnati i primi titoli Regionali giù dal podio

TRIESTE — Oggi alla piscina «Bruno Bianchi» di Trieste si svolgeranno le ultime gare della tre-giorni di nuoto sincronizzato per il campionato nazionale categoria assoluti di serie B. Nell'ambiente del sincro, apprezzata è stata la presenza a bordo vasca del commissario tecnico della nazionale, Stefania Tudini, e dell'allenatrice federale nazionale Cathleen O'Brien che hanno seguito con molto interesse lo svolgersi del campionato.

È stata colta l'occasione per una riunione tecnica di alto livello tenuta dal maestro dello sport Mario Andolfi, preparatore atletico della nazionale olimpica e juniores alla quale ha presenziato anche Paola Celli, atleta olimpica che ha lasciato l'attività agonistica per collaborare alla preparazione tecnica delle squadre azzurre giovanili.

La prima giornata di gare prevedeva gli esercizi individuali: si sono viste prove di buon livello soprattutto dalle prime sei classificate. La vittoria è andata a Natascia Savoia, del Syncro 95 di Fiumane (Verona) con punti 88.667, atleta che con la nazionale juniores parteciperà a Loano, a Pasqua, alla Loano Syncro Cup in uno dei due singoli italiani. Seconda Caterina Arena del Nuoto Catania con punti 85.400; terza Astrid Alemanni della Dds di Settimo Milanese con 83.067 punti.

Per le atlete della regione buono il risultato di Francesca Forner del Gymnasium Pordenone, sesta con 82.133 punti. Oggi sono previste le gare più spettacolari: in programma il titolo italiano a squadre.

Isabella Grandi

Nuoto salvamento: scuola giudici a Trieste

TRIESTE — La scuola nazionale per ufficiali gara di nuoto per salvamento avrà sede a Trieste. Dopo Lavagna, sede della scuola per arbitri della pallanuoto, Trieste è il secondo centro di istruzione nazionale per giudici istituito nell'ambito della Federazione italiana nuoto. Decisione presa dal presidente nazionale del gruppo ufficiali gara Fabrizio Leonardi e fortemente voluta da Francesca del Re, consigliere nazionale nonché settorista del nuoto per salvamento e da Annarita Marocchi, responsabile nazionale del settore formazione Gug.

La scuola preparerà i giudici e gli arbitri nazionali ed internazionali e sarà sede di raduni nazionali periodici. Sempre a Trieste saranno d'ora in poi testate le capacità di starter ed arbitri in osservazione per cambi di categoria. Le riunioni si terranno nei locali messi a disposizione dalla Federnuoto regionale per ciò che riguarda l'istruzione teorica, per gli approfondimenti nella preparazione tecnico-pratica verrà utilizzata la piscina di Altura. La prima riunione è stata indetta per venerdì 14 marzo e riguarderà tutti i docenti nazionali.

AUTO / RALLY

Dopo il Garda Vallisneri protagonista a Montebelluna

TRIESTE — Dopo il bel risultato di domenica scorsa al «Garda», Vallisneri sale di nuovo alla ribalta dei rally con la seconda uscita in un rally-sprint valido per il trofeo Peugeot: il rally di Montebelluna, una gara che prenderà il via oggi alle 8 e che prevede le prove di speciali di Monte Tomba e del Montello. Il presidente della Squadra corse Trieste sarà di nuovo affiancato dal fido Lorenzo Nucifora. Degli altri triestini certa la presenza di Sikur, che rileva la vettura ben condotta dal duo Agosti al «Garda» e in forse Piero Pandullo. Intanto Ughetti sta portando a termine il rally del Ciocco come navigatore di Ferri nella prova del campionato italiano del trofeo 500.

PALLAVOLO / SERIE B2 FEMMINILE

Il Koimpex sfiora il «colpaccio»

2-3

(15-11, 11-15, 15-11, 4-15, 9-15)
KOIMPEX TRIESTE: B. Gregori, P. Gregori, Sricchia, Mamillo, Benevol, Gruden, Ciocchi, Vodopivec, Cok, Fabrizi, Pertot. All. Sain.
CAMST. PAV. UDINE: Marega, Danelon, Ditta, Saranovic, Gmelli, Macor, Picotti, Geretti, Moreale, Lodolo, Bertolissi, Chiacig. All. Liani.
ARBITRI: Merlin e Della Gatta di Verona.

TRIESTE — Strada facendo il Koimpex ha addirittura sfiorato la possibilità di realizzare un sogno, ma una vittoria in casa contro la capolista doveva sembrare un'illusione spropositata alle ragazze, che si sono arrese al quinto set. Ottima la Benevol del Koimpex che ha dimostrando di avere una classe innata.

La cronaca della gara ha visto le triestine subire il gioco non brillante delle ospiti fino al 3-5, quando grazie ai cambi palla della Sricchia e ai numerosi «ace» della Benevol il Koimpex si è trovato in vantaggio 11-9. La Camst ha iniziato a servire palloni molto corti che hanno costretto il Koimpex a muoversi parecchio, però il vantaggio viene mantenuto ed il set vinto in 20'. È partito male il Koimpex nella ripresa, trovandosi sotto 2-8 e 3-11, quando è entrata la Cok per la Vodopivec; la Benevol ha accorciato con alcune combinazioni d'attacco vincenti, portando la squadra sull'8-14 ma la Camst ha chiuso 11-15.

Nel terzo set l'inizio ha visto un'assoluta parità, poi Trieste si è portata sul 7-3, senza però riuscire a superare il muro avversario che ha permesso loro la rimonta 7-7. È entrata in campo la Geretti, Paola Gregori ha messo a segno due «ace» 11-8, e la Mamillo ha chiuso bene 15-11. Sarà stata la paura di vincere, ma nel quarto set non c'è stata storia: subito 0-5, poi sul 3-9 è entrata la Gruden in regia e poi via via tutta la panchina ha trovato spazio in un set che si è chiuso in un baleno 4-15. Al tie-break sono tornate in campo le titolari ma la Camst non si è fatta intimorire.

Giulia Stibiel

Ginnastica: la Sgt Vitrani a Mestre a giocarsi la promozione in serie A2

TRIESTE — Domenica con tante emozioni per la ginnastica regionale. A Mestre le atlete della ritmica dell'Sgt Vitrani parteciperanno alla finale nazionale di serie B, valida per la promozione in A2. Le ginnaste triestine (Bucci, Serra, Mamolo e le riserve Villani e Manfreda) riproporranno gli esercizi grazie ai quali si sono messe in evidenza alla fase interregionale di serie B. Tra le atlete dell'Sgt non è in gran forma la Bucci, a causa di una contrattura alla schiena. Il pronostico della gara è difficile, nessuna squadra parte favorita.

Si conclude oggi a Porto San Giorgio il campionato di serie A2 maschile. Gli atleti dell'Sgt Sasa, dopo la quinta piazza dell'ultima gara, puntano a migliorarsi e a raggiungere la quinta piazza finale. Tra i triestini l'unico atleta non in perfette condizioni sarà Alan Pettirosso, il più giovane della squadra, indebolito dall'influenza alla vigilia della gara. La lotta per la promozione è ancora aperta e le prime due piazze del campionato se le giocheranno Bu-Sen, Aurora Vercelli e Vellitrae.

Pattinaggio: Iurincich e Sila firmano la «combinata» degli allievi regionali B

TRIESTE — Seconda tranche dei campionati provinciali di pattinaggio artistico, riservati alle categorie allievi e regionali B, alla Polisportiva Opicina. Nella gara delle allieve, il primato nella combinata, la classifica che premia l'atleta più completa, è andato a Monica Iurincich (Pat), prima con 39,6 punti, grazie alla vittoria negli obbligatori (17,4) e al secondo posto nel libero (22,2). Il primato nell'esercizio libero (22,9) è andato a Nicole Medizza (Pol. Opicina) che ha meritato anche la seconda piazza nella combinata (38,7) e la terza negli obbligatori (15,8). Buona la prova anche di Dasa Hrovatin, del Polet, terza nel libero (18,9) e nella combinata (32,4) e di Valentina Sincovich del Pat, seconda negli obbligatori (15,8).

Partecipazione scarsa nella gara maschile e vittoria di Massimiliano Sila (Jolly) nella combinata e nel libero e di Davide Battisti (Edera) negli esercizi di precisione, gli obbligatori. Nella gara dei regionali B vittoria facile di Simone Giannino (Dlf) nel libero e buona prova di Diego Menegon (Gioni) negli obbligatori. Nel femminile Maria Mauri (Dlf) si è laureata campionessa di libero e Cinzia Baldanza (Gioni), scesa in pista senza avversarie, ha ricevuto l'oro negli obbligatori.

DOMENICA SPORT

CALCIO (ORE 15)
Serie C2
Triestina-Baracca Lugo (Rocco).
Serie D
Pro Gorizia-Adriese; Rovigo-Cormonese; Pordenone-Legnago; Palmanova-Reggiolo; Santa Lucia-Sanvitese.
Eccellenza
Centro Mobile-Rivignano arb. Pancrazio; Manzanese-Ronchi arb. Parussini; Sevegliano-Sangiorgina arb. Stefanutti; Aquileia-Tamai arb. Monti Bragadin; Juventina-San Sergio arb. De Pauli; Pro Fagagna-Fanna Cavasso arb. Brunalti; Itala San Marco-Gradese arb. Pavano; Pozzuolo-Sacilese arb. Zamò.
Promozione
San Luigi-Sovodnje arb. Marangoni; Flumignano-Ponziana arb. Tonon; Lucinico-San Canzian arb. Bortolussi; Maranese-Capriva arb. Maizinger; Primorje-Aiello arb. Moroso; Staranzano-Manzano arb. Colicchia; Trivignano-Cussignacco arb. Cominotto; Zarja-Mossa arb. Biancat.
Prima categoria B
Corno-Costalunga arb. Lepre; Opicina-Cividalese arb. Pittia; Torreanese-Zaule arb. Picco; Riviera-Vensa arb. Tonca.
Prima categoria C
Castionese-Futura arb.Ottaviano; Gonars-Lavarianese arb.Cipriani; Pro Fiumicello-Palazzolo arb. Colussi; Torviscosa-San Giovanni arb. Calderone; San Lorenzo-Isonzo San Pier arb. Bernetti; Edile-Ruda arb. Pravisani; Monfalcone-Lignano arb. Naccari; Muggia-Fincantieri arb. Castello.
Seconda categoria D
Mariano-Villanova arb.Padovan; Primorec-Pro Farra arb. Loszach; Pro Romans-Kras arb. Tel; Torre-Medea arb. Pettirosso; Villesse-Portuale arb. Penz; Cgs-Pro Cervignano arb.Intilla; Latte Carso-Moraro arb. Tosolini.
Seconda categoria E
Azzurra-Natisone arb. Ziraldo; Piedimonte-Turriaco arb. Cultrara; Domio-Audax arb. Delvecchio; Chiarbola-Auroa arb. Romagnoli; Serenissima-Poggio arb. Cossutta; Breg-Ancona arb. Ippolito; Olimpia-Sagrado arb. Boga.
Regionale femminile
Rivignano-Chiarbola arb. Federico; Latte Carso-Visco (11, Aurisina) arb. Spiga.
Terza categoria: Cus Ts-Sant'Andrea (Rocco Opicina); Union-Venus (Villa Carsia); Campanelle-Gaja (Campanelle); Breg-Latte Carso (San Dorligo); Mont. Don Bosco-Servola (Villaggio Opicina); San Vito-Roianese (Aquilinia).
Allievi regionali (10.30)
San Giovanni-Brugnera (Ervatti); San Luigi-Palmanova (via Felluga) ; San Sergio-Gemonese (via Petracco); Manzanese-Muggia; Triestina-San Canzian (Visogliano).
Allievi provinciali
Esperia-Ponziana (9, viale Sanzio); Zarja-Domio (10.30, Basovizza); Chiarbola-Costalunga (8.30, San Luigi); Mont. Don Bosco-Zaule (9, Villaggio Opicina); Opicina-Cgs (10.30, Rocco Opicina).
Giovanissimi regionali (10.30)
Pro Gorizia-San Luigi; Muggia-San Sergio; Itala-San Giovanni; Ponziana-Opicina (via Carnaro).
Giovanissimi provinciali
Esperia-Ponziana (10.30, viale Sanzio); Zaule-Mont. Don Bosco (10, Villaggio Opicina); Costalunga-San Luigi (8.45, San Dorligo); Muggia-Gaja (8.45, Muggia); San Sergio-Cgs (8.45, San Sergio).
NUOTO SINCRONIZZATO
Campionati nazionali (piscina «Bianchi» Trieste): 9 programma libero coppia; 16 programma tecnico coppia; 18 finale coppia.
PALLANUOTO
Allievi (21, Bianchi)
Triestina Mia Impianti-Edera.
BASKET
Serie C2 maschile
Publiuno-Centro Sedia (11, Udine) arb. Borrello e Di Bernardo; Livenza-Pagnacco (18.30, Porcia) arb. Oblascia e Sabadin.
Serie D maschile
Conca d'Oro-Inter 1904 (15.30, San Dorligo) arb. Moras e Favretti; Bor Radenska-Libertas Ts (17, Guardiella) arb. Caracoglia-Ruaro.
Cadetti
Staranzano-Bicinicco (11, Staranzano) arb. Vettorato e Stalio; Libertas Ts-Polisigma (11.30, pal. Rismondo) arb. Tiziani e Minisini.
Serie B femminile
Oma Ts-Spinea (17.30, pal. Don Bosco).
Serie C femminile
Faedis-Italmonfalcone (11, Faedis) arb. Pituello e Bel.

CALCIO

GIORNATA DECISIVA PER LE REGIONALI IN SERIE D

La Pro Gorizia gioca la Carta vincente

Eccellenza: rischia la capolista Rivignano - La prospettiva di fusioni accende la corsa per il secondo posto

SERIE D

GORIZIA — Potrebbe essere una giornata decisiva per le formazioni regionali impegnate nella lotta per la salvezza. La Pro Gorizia, infatti, sarà impegnata contro l'Adriese che è forse l'unica squadra che può essere raggiunta e superata dalla coppia formata dai goriziani e dalla Cormonese.

La Pro Gorizia per continuare a sperare deve assolutamente vincere. La squadra goriziana ci crede e oggi sicuramente darà in campo tutto quello che ha in corpo per vincere l'incontro. Lazzara per questa importante partita potrà contare sul fantasista Carta che ha scontato nell'ultimo turno una giornata di squalifica. La sua assenza si è sentita e come. Mancherà invece Pauletto, espulso nel derby.

La Cormonese che tifa Pro Gorizia dovrà cercare il colpaccio sul campo del Rovigo. Un compito non facile, visto che la squadra rodigina naviga nelle zone nobili della classifica. La formazione grigiorossa sarà però al completo. E' forse la prima volta che il tecnico Micussi potrà contare sull'intera rosa. Per lui ci sono problemi di abbondanza anche se ha già le idee chiare sull'undici da mandare in campo. Di sicuro rientreranno Scarica in difesa e la coppia Marin e Sicco a centrocampo.

Il Pordenone cercherà di eliminare una diretta concorrente nella volata per accedere ai play-off. La formazione pordenonese sarà priva dello squalificato Scodeller, mentre è in forse la presenza di Buffa.

La Sanvitese cercherà sul campo del Santa Lucia la conferma di aver superato la piccola crisi che l'aveva attanagliata lo scorso mese. Dopo la bella vittoria nel derby con l'Ita Palmanova la squadra friulana, che si presenterà in campo con la stessa formazione, cercherà punti per tenere alla distanza le dirette avversarie nella corsa ai play-off.

L'Ita Palmanova fanalino di coda del campionato ospiterà il Reggiolo. Contro la formazione emiliana Grillo e compagni sono riusciti a ottenere la loro unica vittoria stagionale e oggi cercheranno di fare il bis. La formazione palmarina non potrà contare su Grillo mentre è probabile il rientro di Del Fabbro. Del resto la formazione non dovrebbe discostarsi da quella di domenica scorsa.

Programma: Pro Gorizia-Adriese Ciabatta Italia, Arzignano-Pievigina, Giorgianna-Portosummaga, Ita Palmanova-Reggiolo, Mantova-Luparense, Pordenone-Legnago, Porto Viro-Caerano, Rovigo-Cormonese, Santa Lucia-Sanvitese.

Classifica: Mantova punti 58, Pievigina 45, Rovigo e Sanvitese 43, Porto Viro 41, Legnago e Pordenone 38, Reggiolo e Luparense 36, Caerano 34, Arzignano 33, Santa Lucia 31, Portosummaga 30, Adriese 26, Cormonese 24, Pro Gorizia 21, Giorgianna 20, Ita Palmanova 14.

Antonio Gaier

CALCIO *Dirigenti premiati*

TRIESTE — La commissione delle Lega nazionale dilettante, su proposta del presidente del Comitato regionale Martini, ha assegnato l'attestato di benemerenza ai seguenti dirigenti: Rosa Bianca Virco Genna (comitato provinciale di Udine), Spartaco Ventura (San Giovanni), Vincenzo Pollano (Risanese), Renato Rizzo (Pro Aviano), Luigi Lozer (Arta Terme), Dario Pian (Sagrado).

ECCELLENZA

TRIESTE — Rischia molto la capolista Rivignano a Brugnera. Infatti il Centro del Mobile non è proprio la squadra ideale da affrontare con un organico non al cento per cento (ne sa qualcosa la Sangiorgina, sconfitta in casa domenica scorsa). L'assenza più seria per la formazione di Tedeschi è quella del capocannoniere del torneo, Lepore. Il bomber ha subìto con la Juventina un infortunio che si è rivelato meno grave del previsto e con un paio di settimane dovrebbe ritornare in sella. È probabile però il ritorno in campo di Peresson dopo la frattura nasale e quindi un po' di pericolosità in attacco è garantita.

Ad approfittare delle grane del Rivignano, e contemporaneamente di quelle del Pozzuolo decimato, l'avversario di oggi può essere la Sacilese. L'allenatore ha minimizzato la sconfitta con la Manzanese in casa, ma il cammino dei liventini ha assunto la velocità di una lumaca da un mese a questa parte. Anche per il Tamai, impegnato ad Aquileia, il tecnico Semenzato ha parlato di possibilità di rilancio immediato. Alcuni rientri ma, soprattutto, le occasioni che la squadra ha ricominciato a creare (anche se puntualmente fallite) danno l'idea che il campionato rischia di finire agli spareggi (in coda e in testa). La 23.a giornata presenta diversi scontri interessanti: Manzano-Ronchi con i locali che credono nell'aggancio, ma che in casa stentano. Pro Fagagna-Fanna con i primi decisi a rimandare il Fanna in Promozione. In Sevegliano-Sangiorgina il tema dominante è vedere se la squadra di casa continuerà con la sua bella media. Infine in Itala San Marco-Gradese si spera nel rientro di Iuculano e quindi nei gol.

Classifica: Rivignano 38; Sacilese 36; Tamai 35; Sangiorgina 33; Itala e Manzanese 31; San Sergio, Pozzuolo 29; Centro Mobile e Gradese 28; Sevegliano 27; Pro Fagagna 25; Aquileia 24; Ronchi e Fanna 23; Juventina 22.

PROMOZIONE

Il Mossa arriva dallo Zarja con il centrocampo da rifare ma, quel che è peggio, con un Barbiani in attacco non in perfette condizioni. Tutto questo potrebbe vanificare i 27 punti in undici partite fatti dai goriziani, se i triestini vorranno rifarsi della brutta sconfitta con il Capriva arrivato a quattro punti. A sua volta il Capriva è atteso da una Maranese che le ha prese dal Ponziana e le difficoltà per uscire indenni sono le stesse della capolista. Si sente parlare di fusioni in Eccellenza e quindi per San Luigi e Lucinico il secondo posto diventa preda più che ambita.

Classifica: Mossa 43; Capriva 39; San Luigi e Lucinico 37; Zarja 34; Ponziana e Trivignano 33; Maranese 32; Flumignano 27; Sovodnje 25; San Canzian e Manzano 24; Primorje e Cussignacco 21; Staranzano e Aiello 17.

Oscar Radovich

CALCIO / IN PROMOZIONE DOMENICA SPECIALE PER LE SQUADRE TRIESTINE

Zarja e San Luigi attaccano la vetta

TRIESTE — Nei piedi ma soprattutto nelle menti dei giocatori dello Zarja sono oggi riposte le possibilità per regalare il fatidico scossone alla graduatoria del girone B della Promozione. La compagine di Basovizza riceve infatti il Mossa, capoclassifica. L'assalto dello Zarja (priva di Dussoni, Tognetti e Donaggio) si snoderà essenzialmente su due fronti: tentare il colpaccio e nel contempo esorcizzare la brutta batosta rimediata la scorsa domenica a Capriva. Dell'orgoglio dello Zarja potrebbe beneficiare il San Luigi anch'esso in casa, contro il Sovodnje. La truppa di Milocco è sempre in agguato. Oggi il bottino pieno è d'obbligo e della missione farà parte anche capitan Calò, al suo rientro dopo la squalifica. Un'altra missione, non meno importante è legata allo scontro casalingo del Primorje, sempre in Promozione. La formazione di Nevio Bidussi attende l'Aiello, squadra con un piede già in Prima categoria.

In Eccellenza il San Sergio è di scena sul campo della Juventina, solitaria «cenerentola» della classifica.

In Prima categoria in viale Sanzio l'Edile Adriatica aspetta il Ruda. La situazione dell'organico di Lenarduzzi è di emergenza; Corsi lamenta la varicella, Derman l'otite, Radin problemi alla schiena, Sturni uno stiramento, Rei non si sa ma comunque non c'è al pari di Bagordo. Una benedizione non guasterebbe ma in compenso il tecnico Lenarduzzi può lanciare ancora nella mischia i giovani Balbi e Petech, elementi che stando alle ultime uscite denotano una certa affidabilità.

Sempre nel girone C il Muggia deve sbrigare la pratica Fincantieri. Il manipolo di Jannuzzi non può fallire l'approdo ai tre punti confidando sull'esito della disfida Monfalcone-Lignano, tutto, in vetta è ancora infatti possibile. In casa anche l'Opicina (girone B) alle prese con la Cividalese. Uno sguardo alla Seconda: nel girone D il Latte Carso, sulla carta, non dovrebbe soffrire troppo contro il Moraro. Senz'altro agevole anche il compito che attende il Domio (girone E) che al cospetto dell'Audax, penultima in classifica, non dovrebbe penare a scanso di classici guizzi che ammantano il calcio della proverbiale imprevedibilità.

f.c.

LA MAXI-FUSIONE FRA HPI E IL GRUPPO TESSILE VENETO SARA' OPERATIVA IN LUGLIO

Super-Marzotto: «Niente finanza»

Maurizio Romiti: «Ci concentreremo solo sulle attività industriali, è tutto trasparente» - L'allarme di sindacato e piccoli azionisti

Grande attesa per la risposta domani a Piazza Affari

MILANO — «Saremo un gruppo industriale non finanziario»: Pietro Marzotto e Maurizio Romiti non si sono stancati di ripeterlo. Il presidente e l'amministratore delegato del Gruppo Industriale Marzotto (Gim), nato dalla fusione fra Hpi e la società dell'imprenditore veneto, hanno voluto subito fugare qualunque dubbio sul futuro della nuova holding. Il ricordo di SuperGemina è ancora fresco: la maxi operazione fra Ferfin e la finanziaria di via Turati franò sotto i colpi dei pm di Mani pulite. E per Enrico Cuccia fu un brutto colpo. Ma il grande vecchio della finanza italiana si è rifatto alla grande, appoggiato anche dalla Fiat che, insieme con Mediobanca e Marzotto, è il socio di riferimento del nuovo colosso industriale.

«La fusione tra Hpi e Marzotto — ha dichiarato ieri mattina Pietro Marzotto — sarà completata in luglio e non realizza un gruppo finanziario ma industriale, per due terzi nel tessile e per un terzo nell'editoria. E voglio precisare che l'operazione è stata condotta all'insegna della chiarezza e della trasparenza». Marzotto ha spiegato che la maxifusione era in cantiere da mesi ma l'intesa è stata trovata soltanto alla fine di gennaio.

«Io sono stato interpellato da Mediobanca — ha chiarito l'industriale veneto —. D'altronde la nostra azienda ha una proprietà che è arrivata alla terza generazione. E' una 'family public company' che non è una soluzione ideale: è meglio che un gruppo industriale abbia una base azionaria duratura, stabile e che si appoggi a un management professionale».

Il nuovo gruppo sarà un colosso da 8 mila miliardi: fra i marchi famosi inglobati dalla neonata Gim, anche la Fila, la società tessile Gft e, nell'editoria, la Rizzoli. «Il gruppo — ha precisato Maurizio Romiti che lascerà la carica di direttore centrale di Mediobanca — si baserà su due aree di attività industriale: nel settore tessile, con diverse posizioni di leader nei vari comparti, e in quello editoriale, con il primo quotidiano nazionale, il primo quotidiano sportivo e posizioni di rilievo nei periodici e nei libri».

Sugli eventuali esuberi di personale, Marzotto ha spiegato che «certamente, realizzando le sinergie si cercherà di razionalizzare, specialmente nel settore delle infrastrutture ma non credo che sarà drammatico».

E' ottimista l'industriale veneto. Ma ieri i rappresentanti di Cgil e Cisl hanno bocciato la fusione osservando che nell'accordo «non c'è uno straccio di progetto industriale che lo giustifichi».

Domani comunque esordirà in Borsa Hpi (Holding partecipazioni industriali), nata da una costola di Gemina e che ha incorporato tutte le attività industriali della finanziaria di via Turati. Una giornata importante, perchè i vertici di Gim potranno verficare sul campo le reazioni del mercato alla fusione.

«Una compiuta informazione al mercato» sulla fusione tra Hpi e Marzotto è stata richiesta con una nota dal Comitato piccoli azionisti Gemina (che sono anche soci Hpi) «per evitare, per l'ennesima volta, eventuali danni per le migliaia di piccoli azionisti coinvolti». La nota sottolinea che, proprio «quando la neonata Hpi stava per essere legittimata dal mercato con l'inizio delle contrattazioni previsto per lunedì 10 marzo, di fatto si apprende della sua prematura scomparsa». «Valutazioni peritali, costi e quant'altro — conclude la nota — risultano oggi così incomprensibili» e quindi i piccoli azionisti ribadiscono di essere «perplessi» di fronte a un'operazione che «non risulta ancora sufficientemente chiara».

DALLA FUSIONE HPI-MARZOTTO NASCE UN NUOVO «POLO» INDUSTRIALE E FINANZIARIO

Il ritorno delle grandi famiglie

Un impero tessile-editoriale sotto la regia di Mediobanca e Fiat - La rivincita di Cuccia

Servizio di **Piercarlo Fiumanò**

TRIESTE — Tramonto delle grandi famiglie? Nel tempio di via Filodrammatici, a Mediobanca, il tempo sembra non passare mai. La maxi-fusione fra Hpi e Marzotto non contiene soltanto un impero industriale da oltre 8 mila miliardi. Dentro ci sono gli uomini, le ambizioni, le strategie che hanno dominato, fra rovesci e alterne fortune, le grandi operazioni finanziarie in Italia dal dopoguerra ad oggi. Un remake.

Non è un caso che la prima reazione arrivata ieri mattina sui terminali delle agenzie di stampa sia stata quella dell'avvocato Agnelli, il presidente onorario della Fiat. «Un'operazione eccellente – ha detto – perchè affida un grosso gruppo in mano ad un uomo capace, con un nome che ha dimostrato da parecchie generazioni di saper fare bene».

Certo, deve essere una mossa studiata quella di mettere a capo di un impero economico che spazia dal tessile all'editoria un nome come quello di Pietro Marzotto, l'erede di una tradizione industriale che affonda le sue radici nell'Italia preunitaria. Quelli che parlavano di declino delle grandi famiglie, di capitalismo italiano al capolinea, sono accontentati.

Di fatto Marzotto è presente nel cda di Mediobanca (di cui la società veneta possiede lo 0,7%). È in sintonia con Cuccia. E ha sempre definito «sciocchezze» le tesi ricorrenti su di un capitalismo italiano destinato al tramonto. Lo ha fatto anche a Trieste, qualche anno fa, quando al Mib gli conferirono una laurea honoris causa: «Io penso solo che l'economia di libero mercato sarà vincente nel tempo».

Di fatto l'annuncio dell'altra sera è di quelli destinati a fare epoca, una di quelle mutazioni fra le grandi famiglie industriali dove tutto cambia perchè nulla cambi. Perchè questa è la filosofia di Enrico Cuccia, il grande patron di via Filodrammatici, coerente, spregiudicato ma sempre mutevole nei suoi disegni che hanno un solo obiettivo: proteggere la proprietà, il controllo dei grandi apparati industriali.

In questi mesi molti avevano pensato che l'anziano patron di Mediobanca si trovasse in difficoltà. Il fallimento di Super-Gemina (la fusione fra Ferfin-Ferruzzi e Gemina) è stato un capitolo decisivo di questo apparente declino: la chimica è sempre stata al centro delle grandi operazioni finanziarie dal dopoguerra con al centro Mediobanca. Una sconfitta per Cuccia – si disse.

Poi c'è stato il caso Gemina-Rcs, con la scoperta di uno scrigno di debiti, le disavventure finanziarie e giudiziarie. Sembrava veramente tutto finito. Ora il portone di Mediobanca si è aperto di nuovo. E ne è uscito un nuovo colpo a sorpresa. Cuccia ha deciso di privarsi di uno dei suoi uomini di punta. A pilotare il nuovo super-gruppo come amministratore delegato arriva Maurizio Romiti, direttore centrale di Mediobanca: «La prima volta che non entrerò più nel portone di Via Filodrammatici – ha detto ieri Romiti, il figlio di Cesare, presidente della Fiat – penso che avrò il magone». Non c'è neppure da invocare particolari dietrologie, questa volta.

E c'è molta attesa per sondare la reazione che domani i mercati finanziari riserveranno alla matricola Hpi, la costola appena nata della vecchia Gemina, che dopo la fusione annunciata per luglio scomparirà per rinascere come una specie di ciclope industriale. Ma ai blocchi di partenza domani ci saranno anche i titoli della Marzotto: «Io sono sicuro che questo grosso gruppo tessile, più quello che c'è di editoriale – ha detto ancora Agnelli – è nelle condizioni di fare bene». Queste le reazioni. Le frasi raccolte ai margini del grande annuncio.

Ma per capire meglio quello che è successo è necessario vedere che cosa contiene questo super-gruppo: da una parte c'è l'Hpi, la holding di partecipazioni industriali, un nome destinato a scomparire. Dentro c'è prima di tutto la Rcs (gruppo Rizzoli-Corriere della Sera). La vecchia Gemina, dopo il cda dell'altra sera, ha potuto annunciare dopo due anni di drastiche «cure» 210 miliardi utile. Ora si può ripartire con un' altra storia.

Poi c'è la Gft, il gruppo tessile che dopo un periodo di crisi ha sfiorato i 700 miliardi di fatturato e un utile netto di 47. E la Fila, che è anche quotata a Wall Street.

Il Gruppo Industriale Marzotto, che nascerà dalla fusione del gruppo di Valdagno (2.225 miliardi di giro d'affari) con la costola di Gemina chiamata Hpi, si troverà senza colpo ferire a capo di un impero da 8 mila miliardi. Che peraltro si porterà in dote anche una consistente dose di liquidità, mille miliardi, che dovranno servire a rafforzare altre possibili mosse.

Tessile e editoria: «Questa non è la riedizione riveduta e corretta di Super-Gemina» – ha insitito Romiti. Di fatto per capire meglio quali saranno gli sviluppi sarà meglio aspettare. Ma l'architettura dell'operazione, gli innesti che si compiranno, il fatto che la Marzotto dovrà trasformarsi in holding a tutti gli effetti, lasciano pensare che il «parterre» del grande capitale ha trovato un altro sontuoso edificio «made in Mediobanca».

IN BREVE

Monti, un osservatorio sui Paesi dell'Uem verso il mercato unico

MILANO — Su iniziativa del commissario Mario Monti la Commissione europea sta lavorando alla realizzazione di un «piano d'azione» per il completamento del mercato unico europeo entro il primo gennaio '99 che prevede tra l'altro una sorta di sistema di valutazione permanente del comportamento di ciascun Paese in vista di questa scadenza.

Al comitato esecutivo Cariplo è di turno la Goldman Sachs

MILANO — Un incontro con l'ex advisor, la Goldman Sachs, per un resoconto del lavoro compiuto lo scorso anno e eventualmente uno scambio di opinioni sul futuro. È quanto, secondo fonti Cariplo, dovrebbe essere al centro domani pomeriggio della riunione del Comitato esecutivo della Commissione di Beneficenza della Fondazione Cariplo, azionista della Cassa di risparmio lombarda. Lo scorso anno la Fondazione aveva dato alla banca d'affari l'incarico di mettere a punto il progetto di sbarco in borsa della banca, poi rientrato per i problemi relativi all'assetto parimoniale e alla redditività.Il contratto con la Goldman Sachs è scaduto a fine dicembre dello scorso anno.

Unionquadri: 30 mila posti persi nella pubblica amministrazione

BOLOGNA - Per Corrado Rossitto, presidente dell' Unionquadri c' è «una vera e propria sindrome da panico occupazionale nella categoria dei quadri della pubblica amministrazione. Nello scorso anno – ha detto – c' è stata la perdita in Italia di circa 30.000 posti di lavoro, comprese alcune aree del mitico Nord-Est. La globalizzazione – ha spiegato – comincia a produrre conseguenze occupazionali.

Pinza: «Cessioni senza scadenze per le fondazioni bancarie»

ROMA — Fissare delle scadenze per la privatizzazione delle banche controllate dalle fondazioni pone il rischio di una «svendita» degli stessi istituti di credito. Lo ha detto il sottosegretario al tesoro, Roberto Pinza. Infatti, per Pinza, i potenziali acquirenti tenderebbero ad aspettare la scadenza fissata dalla legge per poi acquistare a cifre nettamente scontate gli stessi istituti di credito.

MENTRE LA LIRA TORNA SOTTO LA PARITÀ CENTRALE FISSATA A QUOTA 990

Il dollaro protagonista sui mercati

La valuta Usa si rafforza sulle voci ricorrenti di un rinvio dell'Unione monetaria

ROMA — È stato ancora l'andamento al rialzo del dollaro l'elemento caratterizzante della settimana valutaria, giornate di scarsi scambi che comunque hanno segnato per la lira momenti di più tranquillità. La divisa italiana, infatti, a cento giorni dal suo rientro nello Sme, sembra aver recuperato nei suoi rapporti di cambio con il marco che si è riportato – dopo aver superato anche quota 1000 lire – sotto la parità centrale fissata a quota 990.

Da un venerdì all'altro la moneta tedesca ha ridimensionato le sue posizioni e venerdì ha concluso a 991,26 lire contro le 996,93 del 28 febbraio. A rasserenare il clima ci hanno pensato anche fatti di carattere interno come, la diffusione del dato positivo fornito dal Tesoro sul disavanzo dei primi due mesi del '97, e la convocazione del vertice al Quirinale sull'occupazione con l'annuncio, da parte del governo, di provvedimenti urgenti per il settore.

Nel panorama internazionale il dollaro rimane dunque il protagonista, spinto in alto sia dal positivo andamento dell'economia americana – a febbraio, secondo un rapporto, sarebbe aumentato il numero degli occupati in Usa – che dalle voci ricorrenti su un possibile rinvio dell'Unione Monetaria europea. In Italia il biglietto verde, dopo aver segnato un nuovo record in settimana (dall'aprile del 1995 non superava le 1.700 lire) si è mantenuto su livelli elevati chiudendo venerdì a 1.700,50 lire contro le 1.686,90 del 28 febbraio.

Settimana positiva anche per il mercato azionario italiano, che ha messo in carniere progressi del 4,13% a 12.230 punti per il Mibtel e del 4,45% a quota 18.160 per il Mib 30, mentre il Mib generale si è apprezzato del 2,61% a 1.142 punti, riportando il guadagno dall'inizio dell'anno al 14,2%. In aumento anche gli scambi, con circa 1.020 miliardi di controvalore medio per seduta. Tanta vivacità, in un'ottava che si annunciava in tono minore dopo le incertezze della settimana precedente, si deve soprattutto ai segnali di distensione provenienti dal mondo politico.

MANIFESTAZIONE

La crisi della Seleco Cruder: «C'è fiducia ma poche illusioni»

PORDENONE — Oltre un migliaio di persone hanno partecipato ieri, in piazza San Marco, a Pordenone, a una manifestazione pubblica di solidarietà per i 700 lavoratori della Seleco di Vallenoncello, chiusa per mancanza di liquidità dal 13 gennaio scorso.

Sono intervenuti, oltre a diversi sindacalisti, anche il presidente della Regione, Giancarlo Cruder, il presidente della Provincia di Pordenone, Alberto Rossi, il sindaco della città, Alfredo Pasini, e il vescovo, mons. Senen Corrà.

«È nostro intento – ha detto Cruder – coniugare i principi del mercato e della non assistenza in economia con il principio della solidarietà.

Siamo impegnati – ha aggiunto il presidente della Giunta regionale – affinchè la Seleco possa uscire da questa situazione di crisi; siamo fiduciosi, ma non offriamo illusioni». Cruder ha ricordato l' impegno profuso in passato dalla Regione per la Seleco e ha ribadito che «oggi come oggi non possiamo dire se ci sarà un nostro nuovo intervento». «Possiamo essere certi – ha proseguito Cruder – che se dagli sforzi in atto per salvare la Seleco usciranno proposte radicalmente nuove e valide, l' impegno sarà rinnovato».

A favore della Seleco c' è stato anche un ordine del giorno votato dai partecipanti al congresso provinciale della Cisl scuola nel quale si chiede alle istituzioni di impegnarsi attivamente per il salvataggio dell'azienda.

Una giornata quindi di grande impegno e tensione in attesa che si realizzi, ma per ora non ci sono segnali, un piano di rilancio industriale per l'azienda.

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.F. 14/96

Fallimento: S.r.l. PRO.GE.N.COS.

Avviso di vendita di immobile

Con ordinanza dd. 25.2.97 il G. D. dott. A. Chiozzi ha disposto la vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, della **P.T. 982, c.t. 1, del C.C. di Malchina,** p.c. n. 1700/6, terreno con edificio in costruzione, il tutto posto in Visogliano, Duino Aurisina (Ts), meglio descritto e valutato nella relazione dd. 27.9.96 del geom. Diego Coslovi, mediante incanto che avrà luogo il 3 aprile 1997, ad ore 12.30 (st. 234 del Palazzo di Giustizia), al prezzo base di Lire 556.443.750. Gli offerenti, con deposito in Cancelleria (st. 259), entro le ore 12 del 2 aprile 1997, dovranno prestare cauzione singola pari a Lire 60.000.000 (oltre a Lire 120.000.000 quale importo approssimativo delle spese). Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 20.000.000. Il saldo prezzo dovrà essere eseguito entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare o al Curatore avv. Benvenuto Sabini (tel. 637787 dalle 17 alle 18.30).

Trieste, 5 marzo 1997

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Giovanni Maria Leo

TRIBUNALE DI TRIESTE

Es. n. 174/94

Si rende noto che alle 12.10 del giorno 9/4/1997 si procederà nell'aula n. 285 alla vendita del seguente immobile di proprietà dei signori Marino BON e Vittoria CROCE BON:

P.T. 40983, c.t. 1.o ente indipendente costituito dall'appartamento al primo piano della casa civ. n. 6 di via Buonarroti marcato «4» in arancio con 49/1000 p.i. della P.T. 28740 di Trieste.

Prezzo base Lire 150.000.000.

- Offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.
- Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
- Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita.
- Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto alla Mediovenezie Banca spa da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16/7/1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 14 gennaio 1997

IL CANCELLIERE
Giacomo RAO

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 CHECK - UP. Con Annalisa Manduca.
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO: LA FESTA DEGLI ELEFANTI
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Con Sandro Vannucci.
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO. Con Carlo De Biase.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
15.50 TGS CAMBIO DI CAMPO
16.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
16.50 TGS SOLO PER I FINALI
17.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
18.00 TG1 FLASH
18.10 90 MINUTO
19.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
19.35 CHE TEMPO FA
19.40 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.35 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.
20.50 NOI SIAMO ANGELI. Telefilm. "Dollari"
22.30 TG1
22.35 TV7
23.40 KERMESSE
0.15 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.35 VITTORIO FOA, UOMO DEL '900
1.10 COSE DELL'ALTRO MONDO. Film (drammatico '39). Di Nunzio Malasomma. Con A.Chellini, Amedeo Nazzari.
2.35 LUCIA DI LAMMERMOOR4.20 SEPARE': FRANCO FRANCHI
4.45 NERO WOLFE. Telefilm. "Salsicce a mezzanotte"

RAIDUE

6.40 VIDEOCOMIC
7.00 TG2 (7.30 - 8.00 - 8.30 - 9.00 - 9.30 - 10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Barbara D'Urso e Tiberio Timperi.
10.05 DOV'E' FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.35 CLASSIC CARTOON
10.40 COMPAGNI DI BANCO A 4 ZAMPE. Documenti.
10.50 DARKWING DUCK
11.15 DISNEY NEWS
11.20 CLASSIC CARTOON
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA.
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.30 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
13.55 METEO 2
14.00 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'AUSTRALIA F1 (R)
16.10 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
17.10 BOBBY, IL CUCCIOLO DI EDIMBURGO. Film (commedia '61). Di Don Chaffey. Con Donald Crisp, Laurence Naismitt, Alex Mackenzie.
18.35 SCANZONATISSIMA
18.55 METEO 2
19.00 TGS DOMENICA SPRINT ANTEPRIMA
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 BENTORNATA PATTY
22.10 AVVENIMENTI: PATTY BRAVO
22.35 1977 - L'ANNO CHE NON FINI'
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 LE DONNE DELLA MUSICA
1.30 PICCOLA MIA. Film (drammatico '33). Di Eugenio De Liguoro. Con Germana Paolieri, Ernesto Sabbatini.
2.25 DOC MUSIC CLUB
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 CALCOLATORI ELETTRONICI I. LEZIONE 22. Documenti.

RAITRE

6.05 L'UOMO DI ARAN. Film (documentario '34). Di Robert J. Flaherty. Con Colman King, Maggie Dirane.
7.05 FITZCARRALDO. Film (avventura '82). Di Werner Herzog. Con Klauss Kinski, Jose Lewgoy.
9.35 BUONGIORNO MUSICA
10.20 ENG - PRESA DIRETTA. Telefilm. "Scavo inaccessibile"
11.10 LA RAI(3)CHEVEDRAI
11.25 SCI DI FONDO: 4X5 KM MISTA FEMMINILE
12.40 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONAI INDOOR JAFF
13.15 ATLETICA LEGGERA: LXV CINQUE MULINI
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 QUELLI CHE ASPETTANO
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti.
17.00 TGS STADIO SPRINT
18.00 SCI DI FONDO: 4X10 KM MISTA MASCHILE
18.25 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI INDOOR IAFF
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 AFFARI DI FAMIGLIA
20.15 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.40 ELISIR. Con Michele Mirabella
22.25 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.45 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
0.20 TG3
0.30 CALCIO: CAMPIONATO SERIE A
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 QUE VIVA MUSICA (1977)
3.05 GIULIO CESARE CONTRO I PIRATI. Film (avventura '62). Di Sergio Grieco. Con Abbe Lane, Gordon Mitchell.
4.40 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: RUGGERI - BARBAROSSA
5.15 LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR. Telefilm. "Furto all'areoporto"

TMC

7.00 GALAXY EXPRESS
7.30 ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretta.
9.05 N.B.ACTION
9.35 DOMENICA SPORT
10.45 SCI: SLALOM MASCHILE
12.00 ANGELUS - BENEDIZIONE DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.15 TMC NEWS
12.25 C A R T O O N NETWORK SUNDAY
14.00 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI
18.30 AMORI E BACI. Telefilm.
19.00 CRONO, TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
19.30 TMC NEWS
20.20 TMC SPORT
20.30 INDOVINA CHI VIENE A CENA?. Film (commedia '67). Di Stanley Kramer. Con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier.
22.30 TMC SERA
22.50 LA DOLCE ALA DELLA GIOVINEZZA. Film (drammatico '62). Di Richard Brooks. Con Paul Newman, Geraldine Page.
0.50 TMC DOMANI
1.15 GALAGOAL (R)
2.30 TMC DOMANI (R)
2.45 CNN

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 GALAPAGOS. Documenti.
10.15 E' NATA UNA STELLA. Film tv (commedia '94). Di Robin P. Murvay. Con Bette Ford, Jeannine Bisignano.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.32 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo e Fiorello.
18.10 IO E LA MAMMA. Telefilm. "Lui lei e gli altri"
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 STRANAMORE. Con Alberto Castagna.
22.45 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
23.15 NONSOLOMODA
23.45 CORTO CIRCUITO
0.15 TG5
0.30 LE NOTTI DELL'ANGELO
1.30 DREAM ON. Telefilm. "Una chiave per due"
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 NONSOLOMODA (R)
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 BOLLICINE
3.35 TG5 EDICOLA
4.00 LA FAVORITA. Film (musicale '52). Di Cesare Barlacchi. Con Gino Sinimberghi, Sofia Loren.
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 ADAM 12. Telefilm.
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca.
13.30 LE AVVENTURE DI BRISCO COUNTY JR.. Telefilm.
14.35 MACGYVER: IL TESORO DI ATLANTIDE. Film tv (avventura '94). Di Mike Vejar. Con Richard Dean Anders, Brian Blesed.
16.30 KISS SHOT. Film tv (drammatico '89). Di Jerry London. Con Whoopi Goldberg, Dennis Franz.
18.30 STUDIO APERTO
18.52 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
19.00 STAR TREK. Telefilm. "Pianeta Deneva"
20.00 MAI DIRE GOL DELLA DOMENICA. Con Gialappa's Band.
20.40 X-FILES. Telefilm. "L'ultimo alieno"
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 GLI SPOSI DELL'ANNO SECONDO. Film (commedia '71).
3.30 8 MILLIMETRI (R).
4.00 DA DO DA (DA UNA SPONDA ALL'ALTRA). Film.

RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm.
6.20 GIUDICE DI NOTTE.
6.40 A CUORE APERTO.
7.30 PER AMORE DELLA LEGGE.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.45 AFFARE FATTO
9.00 DOMENICA IN CONCERTO
10.05 S.S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 FATTO IN CASA. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
13.30 TG4
14.00 AFRICA EXPRESS. Film (avventura '75). Di Michele Lupo. Con Giuliano Gemma, Jack Palance, Ursula Andress.
16.00 IL CORAGGIO DI UNA MADRE. Film (drammatico '87).
18.00 IL RITORNO DI COLOMBO. Telefilm.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.35 LO SBIRRO, IL BOSS E LA BIONDA. Film (commedia '92). Di Jhon Mc Naughton. Con Robert De Niro, Uma Thurman.
22.30 I PROTAGONISTI. Film (commedia '92). Di Robert Altman. Con Tim Robbins, Bruce Willis.
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 LA GUERRA DEI MONDI
2.30 DETECTIVE PER SIGNORA.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare 7.00: L'oroscopo, 7.27: GR1 - Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34, "A" come Agricoltura e Ambiente, 9.10: Mondo cattolico, 9.30: Santa Messa, 10.17: Permesso di soggiorno, 11.00: GR1 - Ultimo minuto, 11.07: Sent. la montagna, 11.45: Anteprima Sport 12.00: Musei; 13.00: GR1, 13.30: Fantasy; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 18.00: Radiouno musica, 18.30: Pallavolando - 1a parte; 19.00: GR1; 19.15: Tutto basket; 19.50: Pallavolando - 2a parte; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.20: Calcio: Inter - Juventus; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1 - Ultimo minuto; 23.06: Piano bar; 24.00: Il giornale della mezzanotte, 0.34: La notte dei misteri; 2.00: GR1 - Ultimo minuto; 5.30: Il giornale del mattino

Radiodue

6.00: Buoncaffè; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la Fede: 7.30: GR2; 8.30: GR2, 8.45: L'Arca di Noe'; 9.30: Da dove chiama?; 11.15: Vivere la Fede, 11.40: La bibbia; 12.00: L'Angelus; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Duty Free, 13.30: GR2, 14.00: Consigli per gli acquisti; 15.00: Quelli che a radio...; 17.30: Strada facendo, 18.30: GR2 - Anteprima, 19.30: GR2, 22.30: GR2, 22.40: Fans Club; 24.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture, 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3, 9.00: Appunti di volo; 10.15: Terza pagina 10.30: I concerti Telecom Italia; 12.00: Uomini e Profeti; 13.30: Domenica musica 14.30: Club d'ascolto, 15.00: Italiani a venire; 16.30: Vedi alla voce; 18.00: Scaffale; 18.45: GR3; 19.02: Commedia della gelosia; 20.05: Tempi moderni; 20.45: RadioTre Suite, 21.30: Radiotre e l'Enciclopedia multimediale; 23.00: Audiobox, derive magnetiche a piu' voci; 24.00: Musica classica.

Notturno italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03) 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

8.35: Gazzettino; 8.50: Vita nei campi o riempitivo; 9.15: Santa Messa; 12.30: Gazzettino; 18.30: Gazzettino
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Tu che mi hai preso il cuor; 15 Le avventure della parola: 15.30: Notiziario; 15.45: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9 S. messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45. Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: «Uhac e compagni», di Branka Jurca. Sceneggiatura di Ivan Buzecan, regia di Marjana Prepeluh. I puntata; 10.25: In allegria; 11: Buonuomore alla ribalta, 11.10: Musica orchestrale, 11.30. Muusica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12. Carinzia magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Marija Gombac: «Srecko Kosovel e la musica» V puntata. Produzione Radio Trieste A (replica); 14.50: Intrattenimento musicale, all'interno: 15: Dalle realtà locali, 16: Musica e sport: all'interno: 17. Notiziario flash 17.30: Dalle realtà locali; indi: Revival, 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merkù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete, dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi: in due minuti tutto il Triveneto», l'informazione del centouno a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana, 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneta; 8.45: Rassegna Stampa Triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar; 7.13, 12.48, 19.48. Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45. La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati, 14.05. Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05. The Flyers Time, con Mr. Jake, 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati, 16.05. Dance all day, megamix con la musica di Paolo Barbato, Sandro Orlando, Manè, Alessandra Zara, Gianfranco Amodio Federico di Leo, 17.05. Hit 101 (classifica ufficiale) con Mad Max, 18.05. Il ritorno de.. arrivano i mostri! Risate mostruose con i personaggi più pazzi del centouno!; 20: Kalor latino, replica, 21 Hit 101 replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus 23. Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night the R&B show FM, 01. Tempo di musica. 02: Kalor latino, 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe, 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merkù e M. Rovati, programma sportivo,
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotteri;
Ogni mercoledì alle 10.05: Congafi commercio, a cura di B. Nobile;
Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamolli Bari;
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

Radioattività Sport

7: il buongiorno italiano; 7.30: Leggende dello sport, grandi campioni; 8.30. Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 9.30: Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo - Questa settimana...; 10.30: Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 11.30: Sport on Tv, tutto lo sport che potete vedere alla televisione anche via satellite; 12.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 13.30: Sport on Tv, 14. Disco time, la mitica disco music!; 14.30: Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 15.30: Leggende dello sport, riviviamo assieme le gesta e i risultati dei grandi campioni e delle grandi squadre; 16.30: Obiettivo sport, l'intervista al personaggio...; 17.30 Leggende dello sport (r), 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 19.30: Sport on Tv (r).
Ogni domenica. 14: Radioattività Sport live!, programma contenitore nel corso del quale vengono trasmesse le radiocronache dirette integrali in esclusiva di Triestina Calcio e Genertel Pall. Trieste
Ogni lunedì. 19: Sportivamente, i risultati e i commenti sui campionati dello sport triestino (replica martedì alle 13).
Ogni venerdì. 17: Anteprima sport, le anticipazioni e le anteprime sulle squadre triestine (replica sabato alle 7, 11 e 19, domenica alle 13.30).

Radio Cuore

0.05, 16.05, 20.05: Spazio novità; 1, 18.05, 22.05: Hit parade; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05: Cinema a Trieste; 8.05: Hit parade anni '60; 12.05: Hit parade anni '80; 10.10, 15.05: L'intervista del tuo cuore; 11.38, 17.38, 21.38: Scoop; 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

Supercuore

1, 2, 3, 4, 5, 12, 15, 19, 23: Fortissime, la classifica dalle discoteche; 8, 10, 17, 21: Giovani cuori, la classifica della musica italiana; 8.05, 10.05, 12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05, 22.05; Cinema a Trieste, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore News.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

10.30 MAZINGA
11.00 LA RIBELLE. Telenovela.
12.00 ANGELUS SANTO PADRE
12.30 COMMENTO AL FATTO
13.00 RAMBLE TAMBLE
13.55 QUA LA ZAMPA
14.45 LA RIBELLE. Telenovela.
15.30 PRESENTE INNOVATIVO
15.45 LO STRANO MONDO DI MINU'
16.10 IL PROFUMO DEL POTERE. Telefilm.
17.00 GENERAZIONI: ETA' A CONFRONTO
18.00 PALLAMANO: ORTIGIA SIRACUSA - PRINCIPE TS
19.30 FATTI E COMMENTI
19.45 TELEQUATTROSPORT
20.35 I RUSTEGHI22.35 PERSONAGGI E OPINIONI
23.00 FATTI E COMMENTI
23.10 TELEQUATTROSPORT
24.00 OSSESSIONE MORTALE. Film (drammatico '88). Di Jeno Hodi. Con Darnell Martin, Martin Haber.
1.35 FATTI E COMMENTI
2.05 FILM. Film.

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.30 I REGALI DELLA NATURA. Documenti.
17.00 PETER PAN CLUB
17.30 BABA MALU' E LE CENTO FIABE RUSSE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO
19.20 ASINARA: L'ISOLA PROIBITA. Documenti.
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
19.55 L'UNIVERSO E'...
20.25 ESTRAZIONE DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI DEL MONDO INDOOR
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE / PREVISIONE DEL TEMPO
22.10 TG SPORTIVO
22.15 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI DEL MONDO INDOOR
22.45 MAPPAMONDO
23.15 FOLKEST '96

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW. Con Walter Carbone.
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

5.10 LA SIGNORA MINIVER. Film (drammatico '42). Di William Wyler. Con Greer Garson, Walter Pidgeon, Teresa Wright.
7.15 MATCH MUSIC MACHINE
7.45 UNDERGROUND NATION
11.00 ARABAKI'S
11.50 AUTO TV
12.00 EDON MEDICINA. Con Professore Umberto Tirelli.
14.15 QUELLI DEL BEL GIUSTO. Con Franca Rizzi.
16.10 VIDEOSHOPPING
17.10 AUTO TV
17.25 PROFESSIONE SINDACO. Con A cura di Isabella Gregoratto.
19.00 TELEFRIULI SPORT
21.00 BASKER B2
22.00 TELEFRIULI SPORT
24.00 AUTO TV
0.30 VIDEOSHOPPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
2.45 VIDEOTOP. Documenti.
3.30 LA SIGNORA MINIVER. Film (drammatico '42). Di William Wyler. Con Greer Garson, Walter Pidgeon, Teresa Wright.
5.30 VIDEOBIT

TELE+3

7.05 L'UNIVERSITA' A DOMICILIO
10.00 MUSICA SACRA: F.J. HAYDN - LA CREAZIONE
12.00 SPECIALE DA PESARO
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
21.00 JANET BAKER. Documenti.
22.00 MUSICA DA CAMERA: FANTASIA OPERA 73
22.15 CONCERTO SINFONICO: ROMEO E GIULIETTA OUVERTURE
22.35 P.I. TCHAIKOVSKY: CONCERTO PER VIOLINO E ORCHESTRA
23.15 MUSICA DA CAMERA: W.A. MOZART SONATA K457 E K475
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 CAPE REBEL. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 AFFITTASI LADRA. Film (commedia). Di Hugh Wilson. Con Whoopy Golberg, Bob Goldthwait.
16.00 WEEK END
16.10 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
16.40 POMERIGGIO CON ...
18.00 SQUADRA ANTICRIMINE. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.15 CITY HUNTER
20.45 MILIONARI A BEVERLY HILLS. Film tv (commedia '90). Di P. Schneider. Con J. Rivers, A. Rocco.
22.40 FUORIGIOCO
0.05 BIKINI BEACH
1.05 AUTOBAZAAR
1.30 ANDIAMO AL CINEMA
1.40 FUORIGIOCO (R)
3.00 SPECIALE SPETTACOLO
3.10 LA SIGNORA DIMENTICA. Film tv (drammatico '89). Di Bradford May. Con Donna Mills, Greg Evigan.

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 FILM. Film.
14.05 JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
24.00 FILM. Film.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica e di balletto 1996/'97. «Orpheus» e «Pulcinella» di Micha van Hoecke. Con Luciana Savignano. Oggi, domenica 9 marzo, ore **16** (turno D); martedì 11 marzo ore **20.30** (turno E); mercoledì 12 marzo ore **20.30** (turno F); giovedì 13 marzo ore **20.30** (turno H). Biglietteria della Sala Tripcovich. Orario: 9-12; 16-19.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica e di balletto 1996/'97. Vendita dei posti disponibili per tutte le esecuzioni della Messa in Si minore per soli, coro e orchestra di J.S. Bach. Soprani Lynne Dawson, Catherine Denley. Tenore Mark Tucker. Basso Michael George. Direttore Harry Christophers. Sabato 15 marzo ore **20** (turno A); domenica 16 marzo ore **16** (turno G); martedì 18 marzo ore **20** (turno B); mercoledì 19 marzo ore **20** (turno C); giovedì 20 marzo ore **20** (turno L); sabato 22 marzo ore **17** (turno S); domenica 23 marzo ore **16** (turno D); martedì 25 marzo ore **20** (turno F); mercoledì 26 marzo ore **20** (turno H); giovedì 27 marzo ore **20** (turno E). Biglietteria della Sala Tripcovich. Orario: 9-12; 16-19.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16,** Teatro Stabile dell'Umbria/Teatro Metastasio di Prato: «Le avventure della villeggiatura», di C. Goldoni, regia di Massimo Castri. In abbonamento: spettacolo 16 Azzurro. Turno seconda domenica. Durata 2 h e 40'. Ultima recita.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dall'1 al 6 aprile, «La tempesta» di W. Shakespeare, regia di Glauco Mauri, con Glauco Mauri e Roberto Sturno. In abbonamento: spettacolo 9 Giallo.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore **16.30** Mario Chiocchio presenta «Harvey» di Mary Coyle Chase, con Ugo Pagliai e Paola Gassman. Regia di Piero Maccarinelli. Per informazioni: tel. 390613.

TEATRO MIELA. Ore 21 per la rassegna «Teatralmente intrecci» Moby Dick/Teatri della Riviera presenta «Carta prima del Milion. Appunti in lingua foresta» di e con Marco Paolini. Per informazioni: 390613 / 365119.

TEATRO MIELA - TEATRALMENTE INTRECCI: solo martedì 11 marzo, ore **21**: «Requiem»: 5 attrici in 5 lingue diverse per un omaggio alla poetessa Anna Achmatova. Studio per uno spettacolo a cura di Sabrina Morena con la partecipazione straordinaria di Lidia Coslovich e con Barbara Della Polla, Patrizia Burul, Elke Burul, Mila Nortman. Ingresso libero.

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **16.30:** la Compagnia «Ex allievi del Toti» in «I rusteghi» di Carlo Goldoni, regia di Bruno Cappelletti. Prevendita all'Utat di Galleria Protti.

TEATRO DEI FABBRI, via dei Fabbri 2/A. L'Associazione culturale «Teatro degli Asinelli» per «Asini in dialetto» presenta «Se i muri i podessi parlar». Sabato ore **20.30**. Domenica ore **17.30.**

TEATRO DEI FABBRI. Il Cirt sezione dialettale presenta «La partida de briscola» di Lilia Mihcich. Lunedì 10 marzo ore **20.30** ingresso L. 10.000.

TEATRO DEI SALESIANI, via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La barcaccia» presenta la commedia «Un maledeto intrigo» di Gerry Braida; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 10 marzo alle ore **20.30**, concerto di musiche per pianoforte a quattro mani eseguite da Emanuela Bellio e Massimo Somenzi. Programma: Claude Debussy: «Six Epigraphes Antiques»; Paul Hindemith: Sonata per pianoforte a quattro mani; Igor Strawinsky: «Petrouchka, scenes burlesques en quatre tableaux».

CIRCO

CIRCO ALTHOFF-ORFEI: Stadio N. Rocco. Oggi due spettacoli ore **16.30** e ore **21.15.** Visitate il grandioso Parco zoologico.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Space Jam» con Bugs Bunny e Michael Jordan. Dolby digital. Da venerdì: «La carica dei 101».

ARISTON. Verso gli Oscar. Ore **17.15, 19.35, 22:** «Larry Flynt, oltre lo scandalo» di Milos Forman con Woody Harrelson e Courtney Love. La vera storia del celebre pornografo americano, il suo grande amore per la pornostar Althea, la rivista erotica «Hustler», le lotte per la libertà di stampa: un film spregiudicato e appassionante firmato dal regista di «Amadeus» e del «Cuculo». Premiatissimo: 2 Golden Globe 1997, Orso d'oro miglior film a Berlino 1997. N.B.: vietato minori 14 anni. Ultimi giorni.

SALA AZZURRA. Ore **17.30, 19.45, 22:** «Romeo e Giulietta» di Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio e Claire Danes. Strepitoso, romantico, sensuale, tragico, incantevole (La Repubblica). Solo giovedì: «Due sulla strada».

EXCELSIOR. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Mars attacks!» di Tim Burton, con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan e Danny De Vito.

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «Le Alcove proibite 2».

NAZIONALE MULTISALA. Viale XX Settembre 30. Digital sound. Prezzi: interi **12.000,** ridotti **9000.** Al martedì **L. 8000.** Dal lunedì al venerdì fino alle 18.30 **L. 7000.**

SALA 1. 15, 17.15, 19.40, 22: «Jerry Maguire» con Tom Cruise. Vincitore del Globo d'oro (miglior attore). Candidato a 5 Oscar. In Sdds, Sony dinamic digital sound.

SALA 2. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Uomo d'acqua dolce» con A. Albanese. Una risata ogni fotogramma! Dolby digital.

SALA 3. 16, 18, 20.10, 22.15: «Kamasutra». Da Mira Nair, regista di «Salaam Bombay» e «Mississippi Masala», un altro straordinario, imperdibile capolavoro. Quando il sesso è arte e l'amore è il più antico dei sentimenti. V.m. 14.

SALA 4. 18.30, 20.20, 22.15: «Boys» con Winona Rider. La drammatica e sconvolgente storia di due giovani d'oggi. V.m. 14.

SALA DISNEY. 15 e 16.30: «Quattrozampe a S. Francisco». In attesa de «La carica dei 101» che uscirà il 14 marzo, godetevi questa divertentissima produzione Disney. Ingresso a sole **L. 7000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Shine» di Scott Hicks. Con le splendide musiche di Rachmaninov, candidato a ben sette Oscar! Sol martedì 11 marzo in prima visione a Trieste «Nitrato d'argento» di Marco Ferreri.

CAPITOL. 16.45, 18.30, 20.20, 22.10: «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni. Il più grande successo della stagione.

LUMIERE FICE. Ore **17.30, 19.50, 22:** «Segreti e bugie» di Mike Leigh. Il più bel film dell'anno candidato a 5 premi Oscar.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Ore **10-11.30** e ore **15:** «Il gobbo di Notre Dame», Walt Disney.

MIELACINEMA - TEATRALMENTE INTRECCI. Mercoledì 7 e venerdì 9 marzo «La sera della prima» di John Cassavetes e «Vanja sulla 42.a strada» di Louis Malle. Ingresso per le singole proiezioni (ore 19 e ore 21): interi L. 7000, ridotti L. 5.000.

MUGGIA

TEATRO G. VERDI. Ore **16.30:** «L'Armonia» presenta la compagnia «I grembani» in «El spirito alegro» nel libero adattamento di Gianfranco Gabrielli, regia dell'autore.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica '96/'97. Giovedì 13 marzo ore **20.30** concerto con l'Amadeus Chamber Orchestra diretta da Agnieszka Duczmal, al pianoforte Dorota Kapala. Musiche di Henryk Gorecki, Wojciech Kilar, Edvard Grieg, Benjamin Britten. Oggi chiuso.

TEATRO COMUNALE. Ultimo appuntamento per la stagione di prosa '96/'97: martedì 18 e mercoledì 19 marzo ore **20.30** la Compagnia teatrale «I magazzini» presenta lo spettacolo «Nella giungla delle città» di Bertolt Brecht. Regia di Federico Tiezzi con Sandro Lombardi e Roberto Trifirò. Oggi chiuso.

EXCELSIOR. 17, 18.40, 20.20, 22: «Space Jam» con Bugs Bunny.

GORIZIA

TEATRO SALOTTO DELL'UNIONE GINNASTICA GORIZIANA. Ore **17** per la rassegna «Ti racconto una fiaba» la Contrada presenta «Cartastorie» dell'Aster di Firenze. Ingresso lire 5000.

CORSO. 15.30, 17, 18.40 20.20, 22: «Space Jam» con Bugs Bunny e Michael Jordan.

VITTORIA 1. 14.30, 17, 19.30, 22: «Jerry Maguire» con Tom Cruise, candidato a 5 premi Oscar.

VITTORIA 3. 15.20, 17.40, 20, 22.15: «Romeo e Giulietta» con L. Di Caprio.

TEATRO / TRIESTE

Spiritoso amico immaginario

«Harvey» di Mary Coyle Chase, con Ugo Pagliai e Paola Gassman, applauditissimo al Cristallo

Servizio di

Daniela Volpe

TRIESTE — Inseparabili. Il signor Elwood P. Dowd e il suo amico Harvey amano scorrazzare nei pub cittadini e magari indulgere ai piaceri dell'alcool, intrattenendo garbatamente chiunque capiti a tiro di conversazione: preferibilmente, le agiate signore che popolano i rispettabilissimi «Forum del mercoledì» organizzati dalla sorella di Elwood, Veta. Peccato, però, che il buon Harvey sia un immacolato e fantomatico coniglio, alto «un metro e ottanta abbondante» e dotato, per giunta, di facoltà magiche. Un coniglio, appunto: o meglio, un orecchiuto «pooka», preso a prestito dalla mitologia celtica che narra di «spiriti burloni, in sembianza di animale sempre imponente»; uno spirito che «appare ora qua ora là, ora sì ora no, a questo o a quello, a suo capriccio». Consegnata alle scene nel 1944, «Harvey» è certamente l'opera più fortunata dell'americana Mary Coyle Chase, gratificata del premio Pulitzer oltre che di un brillante piazzamento fra i «long runners» di Broadway. Per la stagione in corso, la ripresa della commedia – poco frequentata dai palcoscenici italiani – è firmata dal regista Piero Maccarinelli, che ha diretto Ugo Pagliai e Paola Gassman, ospiti fino a domenica prossima del cartellone di prosa del teatro Cristallo.

Così, se Pagliai veste con charme malinconico l'allucinata tenerezza di Mister Elwood, calzando perfettamente il premuroso stupore, la gentilezza old-fashion, l'affettuosa utopia del personaggio, a Paola Gassman sono affidate le nevrosi perbeniste della sorella Veta, esasperata dalla stranezza dello scomodo capofamiglia, e ben decisa a tutelare il decoro, la sua immagine e quella della figlia Myrtle Mae.

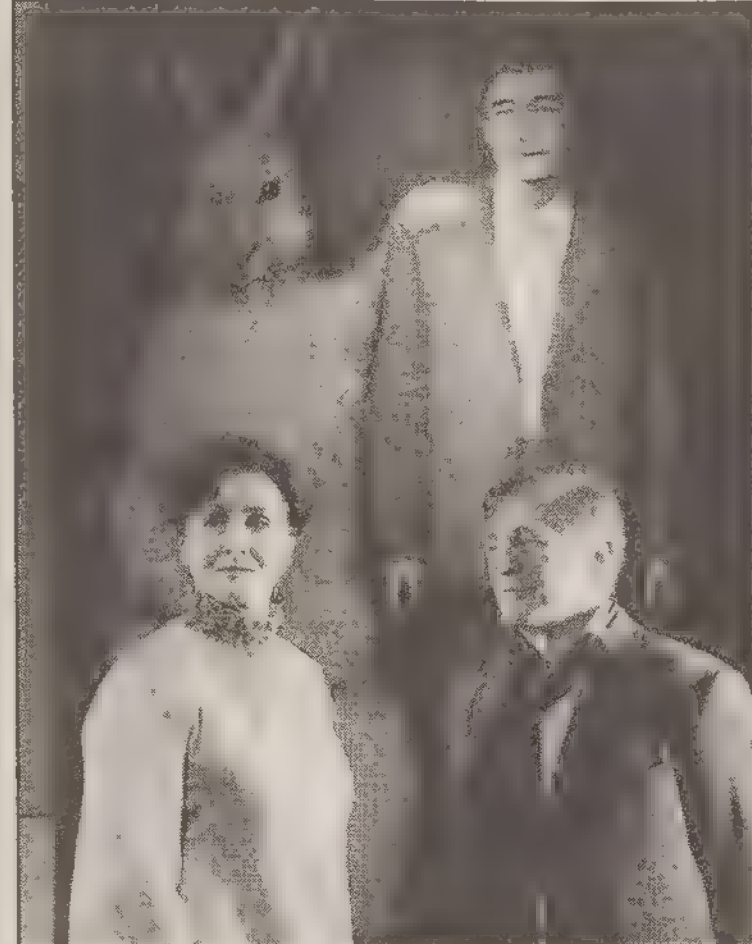
Naturalmente, il candore indifeso e seducente di Elwood finirà per seminare lo scompiglio anche nello staff psichiatrico della casa di salute in cui Veta intendeva internarlo: l'immaginario Harvey sarà avvistato e inseguito persino dall'illustre primario del manicomio, mentre Veta rinuncerà in extremis alla puntura che doveva «guarire» il fratello dalle sconcertanti visioni. Perché in fondo, «dopo l'iniezione Elwood diventerà un uomo come tutti gli altri»; tanto vale, allora, preservare una piccola, inesauribile scorta di innocente follia, e prendersi una deliziosa rivincita sulle fin troppo realistiche asperità della vita.

Questa, perlomeno, è in pillole la filosofia della commedia: e Mister Elwood, che ha «lottato per una vita contro la realtà» e alla fine l'ha sconfitta, viaggia sicuramente in buona compagnia nella letteratura, così come nella cinematografia anglosassone, accanto agli eroi surreali classici e moderni – da Shakespeare al Re Pescatore, da Lewis Carroll al Peter Sellers di «Oltre il giardino» – che hanno avuto in consegna i germi innocui di una ragionevolissima pazzia. Perdono un pizzico del loro sapore, oggi, alcune atmosfere e certe inquietudini borghesi di un testo concepito cinquant'anni fa, e che allora, forse, si presentava più acuminato anche nella descrizione delle strutture di assistenza psichiatrica.

La pièce (nella scenografia mossa a vista di Luigi Perego, che strizza d'occhio all'arte di Andy Warhol) gioca con sincronismi raffinati sullo humour e sul nonsense, sull'eleganza del qui pro quo, anziché sulla battuta fulminante: al clima rarefatto del testo, avrebbe forse giovato qualche tocco di fioretto in più, nel contrappunto caricaturale dei personaggi di contorno che strappano comunque in platea generose risate.

Alla «prima», infatti, applausi scroscianti hanno accolto i protagonisti, insieme a Irene Zagrebelsky e Flavio Bonacci, impegnati rispettivamente nei panni della giudiziosa Myrtle Mae e dell'affermato psichiatra, a Eleonora Vanni ed Enrico Dusio – l'infermiera avvenente e il giovane medico in carriera – a Isa Gallinellil, Bruno Conti, Maggiorino Porta e Umberto Cristofari.

Su invito della compagnia, applausi più timidi anche all'indirizzo del coniglio Harvey, che forse a fine spettacolo il pubblico si aspettava di vedere davvero materializzarsi sul palcoscenico.

Mercoledì prossimo, alle ore 18, il Teatro Cristallo ospita il consueto incontro con gli interpreti, a cura di Paolo Quazzolo.

Paola Gassman e Ugo Pagliai sono i protagonisti di «Harvey» in scena al Cristallo. (Foto Lepera)

TEATRO / RASSEGNA

Dal poetico «Requiem» di Anna Achmatova all'«incendio» di Gadda

TRIESTE — Nell'ambito del progetto «Teatralmente intrecci», promosso dalla Contrada e Bonawentura, martedì 11 marzo, alle ore 21, al Teatro Miela (ingresso libero), sarà presentato uno studio sul ciclo di poesie **«Requiem»** della poetessa russa Anna Achmatova (1889-1966), in cui l'autrice descrive l'epoca delle epurazioni staliniane che la colpirono personalmente con l'arresto e la deportazione del figlio.

Si tratta di un esperimento che vuol superare le barriere linguistiche: cinque attrici - Lidia Coslovich, Barbara Della Polla, Patrizia Burul, Elke Burul e Mila Nortman - reciteranno le poesie in italiano, sloveno, russo, francese e inglese. Figurazioni: Adriana Panzera, Barbara Gasperina, Francesca Della Valle, Sabrina Cannavò, Fanika Klanjscek. Musica di Anastasia Puric. Tecnico del suono: Edward Funkjouser. Gruppo vocale: Tamara Stanese, Martina Feri, Natasa Gregori, Silvia Mosco.

Lo studio su «Requiem» è stato curato da Sabrina Morena ed è un libero adattamento dall'omonima raccolta di liriche della Achmatova e da frammenti da «Il lupo e la steppa» di Mandel'stam e da «Arcipelago Gulag» di Solzenicyn.

Sabato 15 marzo, invece, per il terzo appuntamento della rassegna, il Teatro Franco Parenti di Milano presenterà **«Il racconto de l'incendio di via Keplero»**, messa in scena e narrazione di Anna Nogara, che sarà accompagnata per l'occasione dal percussionista Nicola Riffone.

Partorito dalla geniale creatività di Carlo Emilio Gadda, il lavoro si presenta come un resoconto giornalistico, un brano di cronaca cittadina che descrive la trafelata fuga da un condominio in fiamme di una serie d'improbabili personaggi nel bel mezzo di un ferragosto milanese.

Massimo Furlano in una scena dello spettacolo di Luca Fantini che ha chiuso la prima edizione della rassegna «ContattOff». (Foto Michelotto)

TEATRO / UDINE

Due killer in cerca d'un finale

«La Goccia» di Luca Fantoni chiude il primo «ContattOff»

UDINE — L'ultimo appuntamento di ContattOff — la ministagione del Css dedicata al nuovo teatro — ha portato in scena un lavoro di Luca Fantini, allestito dalla Libera Associazione di Mutuo Soccorso Teatrale Teatrolaltro.

Affascinato dall'opera di Harold Pinter, Fantini ha scritto e diretto l'atto unico intitolato «La goccia», copione che utilizza uno dei primi testi dell'autore inglese — «Il calapranzi» — come punto di partenza per un personale esercizio di creazione drammaturgica. Dal «Calapranzi» provengono Ben e Gus, due killer incaricati da una misteriosa organizzazione di portare a termine una delle loro missioni nel seminterrato di un ristorante. Tensioni e nervosismo minano però il rapporto fra i due e la minacciosa presenza di un calapranzi che sale e scende recando sibillini messaggi, avvia la commedia di Pinter verso un esito sconcertante, aperto a diverse soluzioni.

Proprio da quella finale apertura parte Fantini, tentando di dare risposta agli interrogativi lasciati sospesi. Alle spalle dei due, si concretizza così l'organizzazione da cui dipendono: un futuribile Grande Fratello di stampo orwelliano e totalitario, responsabile del «benessere» dei suoi dipendenti, tutti però severamente sottoposti a un regolamento che non ammette né errori né iniziative personali.

Anche il rapporto fra Ben e Cus — fermato nell'originale su un colpo di pistola ancora da sparare (a chi? per quale motivo?) — diventa per Fantini l'oggetto di una esplicita supposizione: che uno dei due sia stato fatto fuori dall'altro e si ripresenti, come in dramma psicanalitico, o in un film di «ritornanti», a turbare la coscienza del superstite.

Ispirato da Pinter, «La goccia» tradisce perciò il principale motivo di Pinter, quello dell'ambiguità, mentre insegue una trama di suggestioni che hanno piuttosto a che fare con gli scenari dell'omologazione delle coscienze, con le nuove caste sociali, senza dimenticare la cara e vecchia immagine degli scienziati pazzi, torturatori in camicie bianco, che in nome di qualche delirante ideale si accaniscono sulle proprie vittime.

Così nello spettacolo, allestito ovviamente con una precisa aderenza al testo, ci troveremo di fronte a una sedia di contenzione, a una apparecchiatura per elettroshock, a un simbolico laboratorio di riparazione di macchine umane guaste. Carnefice femminile, Catia Cartigliani, impersona il potere. La vittima è Massimo Furlano, legato alla sua sedia e frugato nell'intimità dei ricordi e delle paure. Nel loro match si inserisce Francesco Bevilacqua, spettrale «revenant», capace di dare alla partita la svolta che chiude il lavoro con una soluzione troppo facilmente prevedibile.

Roberto Canziani

TEATRO / REGIONE

Maguy Marin attesa a Udine e Latisana mostra il comico

UDINE — Proseguono con successo le tournée regionali delle pièce ospiti delle stagioni di prosa dell'Ente Regionale Teatrale. Di scena, innanzitutto - domani al Teatro Ruffo di Sacile -, il **«Cirano di Bergerac»** di Edmond Rostand nell'allestimento della Compagnia Pino Micol, per la regia di Maurizio Scaparro.

Da segnalare ancora le ultime repliche regionali della commedia di Pirandello **«Il giuoco delle parti»**, che sarà all'Auditorium Concordia di Pordenone da giovedì a domenica prossimi, presentato dal Teatro Eliseo per la regia di Gabriele Lavia, protagonista Umberto Orsini.

«Teatro comico oggi» è, invece, il tema della rassegna promossa dal Centro Iniziative Teatrali di Latisana, in programma al Teatro Odeon fino al 22 aprile: si parte domenica prossima con l'irriverente monologo di Daniele Luttazzi «Va' dove ti porta il clito», mentre il 18 marzo sarà la volta della «Stanza dei fiori di china», ultimo spettacolo dell'attrice Angela Finocchiaro, che proprio a Latisana debutterà per un breve tour in regione.

Completano il cartellone la performance di Raul Cremona - di scena l'8 aprile con «Metafisico e metà fa schifo», per la regia di Arturo Brachetti - e il teatro-cabaret di Giorgio Comaschi, ospite del Teatro Odeon il 22 aprile con «Gli anni della rucola».

Nell'ambito degli appuntamenti dedicati al teatro amatoriale, da ricordare la tappa a Grado - il 15 e 16 marzo all'Auditorium Biagio Marin - del Gruppo Triestino per il Dialetto con **«Noi delle vecchie provincie, ovvero Maldobrie de casa nostra»** di Carpinteri e Faraguna. Protagonisti Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta.

Sarà, invece, ospite molto attesa, da giovedì 13 a sabato 15 marzo al Palamostre di Udine, per la stagione di Teatro Contatto, la coreografa francese Maguy Marin che ritorna, dopo sei anni, nel capoluogo friulano con **«Waterzooi»**, spettacolo per cui si è ispirata alle «Passioni dell'anima» di Cartesio.

TV: NOVITA'

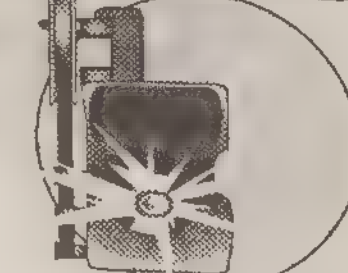
Ghini, Placido e la De Rossi nell'Africa in piena guerra

ROMA — Gli eccidi di massa, le fughe nella savana, i machete dei guerriglieri bambini, e poi l'impegno dei missionari, dei medici volontari: dalle immagini dei telegiornali alla fiction Tv in una miniserie in due puntate per Canale 5 che si comincerà a girare domani nello Zimbawe. A dirigere «La missione» sarà Maurizio Zaccaro, all'esordio nella fiction televisiva, dopo il film «Il carniere» ambientato nell'ex Jugoslavia. Il cast comprende Michele Placido (che ha scritto il soggetto con Pietro Calderoni e Pietro Valsecchi), Massimo Ghini e Barbara De Rossi.

La storia è ambientata in Burundi nei primi anni '90, nella missione di padre Ramboni (Placido), che viene coinvolta negli scontri etnici e nel grande esodo dei civili. Ci sono orfani da salvare e ribelli pronti ad ucciderli con il machete, così i missionari con i volontari della Croce Rossa torneranno a prenderli, a costo della vita.

CINEMA: RECENSIONE

Meno denaro, più rispetto

Tom Cruise, interprete da Oscar, si redime attraverso la crisi

JERRY MAGUIRE
Regia di Cameron Crowe
Interpreti: Tom Cruise, Renee Zellweger, Cuba Gooding jr. Usa 1996

Recensione di

Cristina d'Osualdo

«Cos'ero diventato un altro squalo in abito scuro?». La domanda è alla base di una relazione programmatica stesa da Jerry Maguire, procuratore sportivo di successo giunto all'apice di una carriera fatta di messa in scena, sorrisi, cellulari, pubbliche relazioni e compravendita di prodotti umani. Alla personale crisi di coscienza, Jerry oppone una soluzione estrema: «Meno clienti, meno soldi, più rispetto». Il Maguire pensiero ovviamente non trova il consenso dei dirigenti della società. Anche se Jerry fa proprio un sentimento di comune insoddisfazione per il lavoro (per chi lo ha) competitivo, frenetico, amorale.

Comunque sia, il buon Jerry si gioca la carriera, e il film a lui dedicato, dopo un avvio conciso e veloce, ci racconta la faticosa strada della risalita a fianco dell'unico insopportabile cliente, il fratello nero Cuba Gooding jr. Fallimenti sentimentali, ripicche, schermaglie, rivalità. Alla fine con scolastica prevedibilità trionfano i sentimenti e l'affermazione sportiva e professionale. Con la caduta inizia, infatti, una nuova vita all'insegna della famiglia, dell'amore, dell'amicizia e della consapevolezza che «senza l'amore per il prossimo non si vende neanche uno spillo». Insomma, il sogno americano rende sempre possibile qualsiasi sfida e impresa. Pare che l'assunto del film abbia fatto presa sugli americani che ne hanno già decretato il successo al box office.

Tramontata l'era dello yuppismo cinico, Hollywood porta sugli schermi la crisi. Il ravvedimento dopo il peccato per riassaporare il gusto dell'onestà, della sincerità, dell'amicizia senza perdere di vista il benessere e i soldi. Il film di Cameron Crowe ha fruttato a Jerry-Tom Cruise la candidatura all'Oscar, comprensibile, e altre inspiegabili cinque nomination per questo lavoro carino, melenso e tedioso. Al produttore (James L. Brooks regista del pluripremiato «Voglia di tenerezza») e al regista (Cameron Crowe «Non per soldi ma per amore» e «Single») va l'onore per il fiuto nella scelta di un ambiente poco frequentato dal cinema, di attori insopportabilmente carini, e di un gran numero di sportivi di successo uniti insieme per un mix di lacrime, sorrisi e buoni sentimenti. «Maguire» è un'operazione indubbiamente furba e a suo modo intelligente che condensa perfettamente lo spirito di certi talk show televisivi l'estetica hollywoodiana.

Al cinema «Nazionale 1» di Trieste e al «Vittoria» di Gorizia.

Tom Cruise interpreta il ruolo di Maguire nel film di Cameron Crowe

OGGI IN TV

Rompicapo giallo ideato da Altman

Cinque i film da segnalare oggi in Tv:

«I protagonisti» (1992) di Robert Altman (Retequattro, ore 22.30). Tre ore intorno al rompicapo «giallo» di un delitto da nascondere per raccontare tutte le miserie del mondo che ruota intorno a Hollywood. Ritorno alla grande per il regista più scomodo d' America che qui chiama a consesso i migliori attori della nuova generazione: Tim Robbins e sua moglie Susan Sarandon, Julia Roberts, Woopy Goldberg, Bruce Willis, Fred Ward e Greta Scacchi.

«Lo sbirro, il boss e la bionda» (1993) di John McNaughton (Retequattro, ore 20.35). Robert De Niro, timido poliziotto di Chicago diventa amico del gangster Bill Murray. Il quale, gli regala per una settimana la sua amante, Uma Thurman.

«Indovina chi viene a cena?» (1967) di Stanley Kramer (Tmc, ore 20.30). L'integrazione razziale e i suoi problemi nell'America liberal di 30 anni fa. Con Spencer Tracy e Katharine Hepburn da Oscar, ma anche Sidney Poitier e Katharine Houghton.

«La dolce ala della giovinezza» (1961) di Richard Brooks (Tmc, ore 22.50). Melodramma giovanile per Paul Newman e Geraldine Page amanti sfortunati.

«Gli sposi dell'anno secondo» (1972) di Jean-Paul Rappenau (Italia 1, ore 1.35). La Rivoluzione francese in burletta per Laura Antonelli, Jean-Paul Belmondo e Marlene Jobert.

Raiuno, ore 14

Ralli, Sandrelli e la Ventura a «Domenica in»

Cinema e musica oggi a «Domenica in». Mara Venier incontra Giovanna Ralli che ripercorrerà la sua carriera. Stefania Sandrelli presenterà il Tv movie «Teo» (mercoledì su Raiuno) e Simona Ventura parlerà del suo esordio al cinema in «Fratelli Coltelli». In scaletta interventi musicali di Gino Paoli, i Jalisse, Massimo Ranieri, Loredana Bertè e i Cugini di Campagna.

Canale 5, ore 20.30

Al Jarreau ospite di «Stranamore»

Nona puntata oggi di «Stranamore». Alberto Castagna questa settimana sarà protagonista di un rocambolesco inseguimento via mare per consegnare un videomesaggio. L'ospite musicale della serata sarà Al Jarreau, che canterà il brano «Your song».

Canale 5, ore 13.25

Walter Veltroni ospite di «Buona domenica»

Maurizio Costanzo intervista il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni oggi a «Buona domenica». Fra gli ospiti: Daniel Mc Vicar (il Clark Garrison di «Beautiful») e il ballerino-coreografo Lindsay Kemp.

MUSICA / CONCORSO

Giordano, tenore triestino tra i vincitori di Spoleto

SPOLETO — Marina Comparato (mezzosoprano) di Perugia, Alberto Iannelli (tenore) di Parigi, Domenico Balzani (baritono) di Alghero, Massimo Giordano (tenore) di Trieste; Barbara Salles (soprano) e Lucilla Tumino (soprano), entrambe di Roma, sono i vincitori del 51.o Concorso per giovani cantanti lirici della Comunità europea, promosso dal Teatro lirico sperimentale di Spoleto «Belli», al quale hanno partecipato 145 candidati provenienti, da Italia, Belgio, Grecia, Spagna, Germania e Austria. Ai vincitori andrà una borsa di studio di 13 milioni di lire, per partecipare a un corso biennale al Teatro lirico, e poi debutteranno nella prossima stagione lirica dello Sperimentale. Il premio speciale del Teatro di Klagenfurt è stato assegnato al triestino Massimo Giordano e a Domenico Balzani. Il concorso si concluderà oggi con il concerto finale dei vincitori.

MUSICA / «S.d.C.»

Pianoforte a quattro mani

TRIESTE — Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti il duo pianistico formato da Emanuela Bellio e Massimo Somenzi eseguirà musiche per pianoforte a quattro mani di Debussy, Hindemith e Stravinski.

Il duo Bellio-Somenzi nasce come completamento di esperienze da parte di due musicisti usciti dalla Scuola cameristica di Sergio Lorenzi. Ha un curriculum di concerti in Italia e all'estero con unanimi consensi di pubblico e critica. In campo discografico ha inciso l'Integrale delle musiche per pianoforte a quattro mani di Dvorak e Brahms.

Emanuela Bellio, trevigiana, ha studiato al Conservatorio di venezia perfezionandosi con carlo Zecchi e Alain Meunier. E' docente di pianoforte principale al Conservatorio di Castelfranco Veneto. Massimo Somenzi, veneziano, si è diplomato nel Conservatorio della sua città, perfezionandosi poi con Franco Rossi e Antonio Janigro.

Già ospite della SdC nel 1995, il duo inizierà il programma con «Six épigraphes antiques» di Debussy, composizione del 1914 formata da sei brevi pezzi dei quali i due più lunghi non superano le 60 battute. Seguirà la Sonata di Hindemith del 1938. Infine, nella seconda parte del concerto Bellio e Somenzi eseguiranno «Pétrouchka, scènes burlesques en quatre tableaux» di Stravinski.

CUZZOT

VENDI CASA? VIENI DA CUZZOT

TROVERAI SOLO VERI AGENTI IMMOBILIARI
SERIETA', ESPERIENZA E, SE LO DESIDERI,
AVRAI SENZA IMPEGNO UNA STIMA GRATUITA

RUGGERO MANNA, signorile, epoca, appartamento luminoso d'ampia metratura rifatto totalmente a nuovo: atrio, salone, due camere, stanzino, cucina ab., bagno e servizio sep., cantina, termoautonomo, 165.000.000.
MONTE PERALBA (ALTURA), ottimo: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, rip., due terrazzini, soffitta, posti auto condominiali, 168.000.000.
AURISINA CAVE, 25.ennale, ottime condizioni: atrio, soggiorno con terrazza di 20 mq, cucina, camera, cameretta, bagno nuovo, rip., cantina, box auto, 185.000.000.
VILLAGGIO DEL PESCATORE (adiacenze) posizione incantevole, affacciata sul mare, appartamento in villa bifamiliare: ingresso indipendente, salone, cucina, matrimoniale, tre camerette, veranda, lavanderia, giardino di circa 800 mq con posti auto. Ottime condizioni, 340.000.000.
BESENGHI, appartamento con giardino in villa d'epoca: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, armadio a muro, cantina. Rimesso a nuovo, termoautonomo, 190.000.000.
MUGGIA, appartamento in villa trifamiliare, vista apertissima colline, ottime condizioni, recente: atrio, saloncino con terrazza di 23 mq, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, rip., due bagni, cantina, terreno proprio di circa 650 mq con accesso autovetture, 260.000.000.
BOTTICELLI, recente, ottimo, stupendo: atrio, saloncino, cucina arredata, matrimoniale, bagno, rip., terrazzino, soffitta, 128.000.000.
GHIRLANDAIO, 30.ennale piano alto, ascensore: atrio, saloncino con cucinotto, terrazza, camera, cameretta, bagno, rip., 120.000.000.
GIARDINO PUBBLICO, 30.ennale, silenzioso primo piano, ottimo: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo, 100.000.000
FABIO SEVERO ALTA, 30.ennale, signorile, ottimo, luminosissimo piano alto: atrio, salone con terrazzo, tre camere, altro terrazzo, cucina ab. con poggiolo, bagno, rip., cantina, 179.000.000.
CIAMICIAN, 30.ennale, rimodernato, scorcio mare: atrio, salone, cucina abitabilissima, due matrimoniali, bagno, rip., terrazzo, 184.000.000.
MOLINO A VENTO, 40.ennale, luminoso, ottimo: atrio, cucina ab. con poggiolo, camera, cameretta, bagno, servizio sep., serramenti in alluminio, 70.000.000.
BAIARDI ALTA, stupenda vista città-mare, recentissimo appartamento a schiera in uno splendido spazio condominiale con giardini: salone, cucina ab. arredata, matrimoniale con bagno padronale, cameretta, bagno, taverna, giardino, posto auto coperto, termoautonomo, 280.000.000.

STADIO adiacenze, soleggiato, recentissimo ultimo piano: salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., due poggioli, cantina in muratura, posto auto nel garage, termoautonomo, 200.000.000.
BARRIERA adiacenze, ufficio sito al primo piano, adattissimo come studio medico, ufficio di rappresentanza, circa 90 mq: atrio, salone, due camere, bagno, rip., termoautonomo, climatizzato, condizioni pari al primoingresso, 138.000.000.
VIA FELLUGA, vista mare-città, ottimo: atrio, salone 30 mq, cucina ab., due matrimoniali, due bagni, terrazzo verandato, cantine, posto auto coperto, 310.000.000.
CARPINETO, luminosissimo, piano alto con ascensore, rimesso totalmente a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab. con poggiolo verandato, matrimoniale, bagno, rip., armadio a muro, 120.000.000.
VIA TREVISANI (REVOLTELLA), vista apertissima, soleggiatissimo, in lussuosa palazzina: atrio, salone di 50 mq, cucina ab. con poggiolo verandato, camera, cameretta, due bagni, terrazza, box auto 21 mq, posto auto, 300.000.000.
COMMERCIALE, nel verde e in un complesso residenziale: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, doppi servizi, rip., due terrazzi, cantina, tre posti auto coperti, 260.000.000.
ROIANO (VIA SOMMA), 30.ennale, luminoso, ottimo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., poggiolo, soffitta, 108.000.000.
SISTIANA, in palazzina recente, vista mare, perfetto: atrio, soggiorno con terrazzo di 20 mq, cucina ab., matrimoniale, bagno, box auto, 175.000 000.
VIA SAN GIACOMO IN MONTE, palazzo ristrutturato, appartamento come primo ingresso: atrio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo, 67.500.000.
VIA PIRANO, 30.ennale, monolocale con angolo cottura e bagno, rimesso a nuovo e arredato, 55.000.000
SAN MARCO, appartamento mansardato di circa 60 mq da rimodernare, 55.000.000.
INIZIO ROSSETTI, in palazzo signorile con ascensore, ottimo, rinnovato: atrio, salone, tre camere, cucina ab., bagno, rip., soffitta, termoautonomo, 220.000.000.
TIGOR, vista mare, epoca: atrio, cucina ab., ampia matrimoniale, bagno, rip., 70.000.000.
DE AMICIS, epoca, luminoso: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., cantina, 79.000.000.
VIA UDINE, ammezzato interno rimesso a nuovo: atrio, salone 25 mq, cucina ab., matrimoniale, bagno e servizio sep., cantina, 80.000.000.
S.S. MARTIRI, luminosissimo da ristrutturare, 90 mq: atrio, tre camere, cucina ab., bagno, 85.000.000 trattabili.

VIA SORGENTE, rimesso a nuovo: atrio, soggiorno, due camere, cucina ab., bagno, rip., 110.000.000.
TARABOCCHIA, 150 mq da ristrutturare in palazzo d'epoca rimesso a nuovo, 145.000.000.
LOG, appartamento con 720 mq di giardino in una villa bifamiliare: atrio, salone con caminetto, cucina ab., due matrimoniali, bagno, rip. rinnovato, termoautonomo, 310.000.000.

AFFITTI

VIALE (VIA PADUINA) appartamento di 115 mq in ottime condizioni, 800.000 mensili con patti in deroga. Per residenti. Contratto 4 anni + 4.
VIA SAN NICOLO' (zona pedonale), primo ingresso di un palazzo lussuoso rifatto a nuovo, ascensore, atrio, saloncino, cucina a giorno, disimpegno, matrimoniale, bagno con idromassaggio, vano caldaia, poggiolo, 1.000.000 mensili per non residenti o uso foresteria.

BOX E POSTI AUTO

BERGAMINO, posti auto scoperti, siti in una proprietà cementata e recintata, 13.000 000.
VIA VERGERIO, ultime disponibilità di box auto in costruzione. Consegna agosto '97. Acqua, luce, basculante telecomandato.

CASE E VILLE

SAN DORLIGO DELLA VALLE, villetta rustica indipendente su due livelli ristrutturata a fondo. Finiture lussuose: salone con caminetto, soggiorno, cucina, bagno, lavanderia; primo piano: disimpegno, due matrimoniali, una cameretta, stanza da bagno, rip., soffitta. Giardino recintato, posti auto nel cortile, cantina. Termoautonomo, luminosissima, scorcio mare, 400.000.000.
TURRIACO, villa a schiera del 1983, soleggiatissima: atrio, saloncino, cucina ab. arredata, una matrimoniale, due camerette, tre bagni, stireria, taverna 25 mq, due posti auto nel porticato. Buone condizioni. Serramenti in alluminio. Autometano, 220.000.000.

RICHIESTE URGENTI

CERCHIAMO in vendita per selezionata clientela appartamento, in zona centrale o semicentrale servita, soggiorno, una-due camere, cucina, bagno.
CERCHIAMO in vendita per selezionata clientela appartamento, in zona signorile, di salone, cucina, due-tre camere, servizi, poggiolo, posto auto.
CERCHIAMO in vendita per selezionata clientela appartamento periferico composto da una-due stanze, zona giorno, servizi. Preferibilmente luminoso.

CUZZOT TEL. 636128
TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16

AFFITTASI magazzini Pestalozzi 300 mq, servizio passo carraio. Alfieri mq 50 500.000. Cavana mq 25 300.000. 040/734257.
AFFITTASI non residenti ammobiliati Calcara in villetta stanza tinello cucinino bagno 600.000. Sterpeto stanza cucina wc doccia 600.000.
AFFITTASI Opicina non residenti referenziati splendido appartamento ammobiliato villa Liberty ingresso ampio soggiorno, due matrimoniali, doppi servizi, cucina. Scrivere a Cassetta n. 1/W Publied 34100 Trieste. (A3000)
AFFITTASI patti deroga XX Settembre bellissimo 4 stanze cucina bagno 750.000. Torrebianca completamente restaurato 4 stanze cucina bagno autoriscaldamento 1.500.000. Commerciale salone 2 stanze cucina bagno 700.000. Stuparich 3 stanze cucina bagno 600.000.
CAMINETTO affitta Petronio appartamento arredato due stanze cucina abitabile bagno lire 600.000. Tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO affitta Rossetti soggiorno due stanze cucina bagno non residenti tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO affitta S. Giovanni soggiorno una stanza cucinino bagno ripostiglio balcone. Tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO affitta zona Viale soggiorno due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO vende Ospedale 76 mq tre stanze cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 040/630451. (A099)
IMMOBILIARE Borsa 040/468003 affittansi: Settefontane vuoto 610.000. Testi arredato 550.000. Matteotti arredato 550.000. Galleria arredato 650.000. Navali arredato 900.000. Centrali vuoti primingresso da 850.000. Ufficio Corso Italia 1.200.000. Ufficio Corso Italia 700.000. Ufficio Ospedale 800.000. Ufficio Palestrina 1.000.000. Locale d'affari Ananian 500.000. Magazzino con posto auto Carnaro 1.000.000.
IN Gorizia affittasi monolocale arredato 0431/33291.
LORENZA 040/7606552 per casa riposo mq 400 8 stanze salone cucina triservizi ascensore autoriscaldamento completamente restaurato.
MONFALCONE (zona) affittasi villetta vuota 2 letto soggiorno cucina biservizi tavernetta giardinetto. Telefonare 0481/412865.
MONFALCONE KRONOS: ufficio semicentrale ottima metratura ristrutturato, L. 900.000 mensili. 0481/411430.
PRIMAVERA 040/311363 magazzino mq 145 adiacenze Settefontane alta con servizio passo carraio. (A2930)
RESIDENTI ammobiliati Baiamonti soggiorno zona cottura matrimoniale 700.000, rozzol soggiorno tre camere signorile 1.100.000 Evoluzione casa 040/639140.
RONCHI GABETTI Op.Imm. affitta per clientela referenziata non residente villetta indipendente ammobiliata soggiorno cucina matrimoniale bagno. Tel. 0481/44611. (C00)
SELEZIONIAMO 40 bambini, bambine, 35 adulti 23/35 anni, eventuali spot pubblicitari cataloghi moda vostra città. Telefonare 06/6629756.
UFFICI Corso Italia casa di prestigio 3 stanze servizio 800.000. 2 stanze servizio 500.000. 040/7606552.
VESTA 040/636234 appartamento arredato in casetta alle Girandole, soggiorno, due stanze, cucinotto, bagno, giardino, contratto annuale.
VESTA 040/636234 via Lazzaretto Vecchio, uffici mq 80 appartamenti vuoti arredati soggiorno, due o quattro stanze, servizi, possibilità posti auto.
VESTA 040/636234 viale D'Annunzio saloncino, tre stanze, cucina, bagno, poggioli, piano alto, ascensore.

CIVICA ROMANELLI

APPARTAMENTI IN VENDITA

70.000.000 CENTRALE APPARTAMENTO DA RIMODERNARE 80 mq soggiorno, 2 stanze, cucina, wc.
70.000.000 VIA RAFFINERIA appartamento di 60 mq da restaurare 2 stanze, cucina, wc con doccia.
85.000.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO adiacenze epoca da rimodernare, 75 mq, soggiorno, una grande stanza, cucina, bagno, gabinetto.
90.000.000 COMMERCIALE ZONA appartamento molto soleggiato tranquillo, composto da soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, cantina.
95.000.000 AFFARONE VIA GAMBINI ANGOLO VIA CONTI moderno luminoso, 80 mq, buone condizioni, soggiorno, cucinotto, 2 ampie stanze, bagno.
105.000.000 GRETTA moderno luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento autonomo.
130.000.000 GIARDINO PUBBLICO zona, 80 mq, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi separati, armadio a muro, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo.
140.000.000 VIA ROMA MANSARDA occupata, 70 mq, salone con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno.
140.000.000 FABIO SEVERO VISTA LIBERA SULLA CITTÀ soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, armadio a muro, poggiolo, cantina, riscaldamento, ascensore.
SAN GIACOMO PANORAMICO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, ascensore.
160.000.000 VIA DI CHIADINO BASSA 150 mq appartamento in casa d'epoca vista tutta libera e nel verde composto da salone, 4 stanze, cucina, bagno con wc separato, riscaldamento autonomo.
160.000.000 VIALE XX SETTEMBRE MODERNO LUMINOSO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore.
180.000.000 SEMICENTRALE APPARTAMENTO CON 30 MQ DI TERRAZZA piano alto, moderno, salone, camera matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore.
175.000.000 AFFARONE ZONA VIALE CAMPI ELISI moderno piano alto con ascensore vista libera, soggiorno, una stanza matrimoniale, 2 ampie camerette, cucinotto, bagno, poggioli.
180.000.000 ZONA VIALE XX SETTEMBRE appartamento d'epoca tranquillo ottimamente disposto e in buonissime condizioni 120 mq, salone, 3 ampie stanze, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, autometano, ascensore.
250.000.000 ZONA CATULLO UFFICIO composto da salone, 3 stanze, disimpegni, servizi, spogliatoio, riscaldamento.
270.000.000 CORSO ITALIA PIANO ALTO CON ASCENSORE PERFETTE CONDIZIONI, salone, 2 stanze, cucina abitabile, 2 poggioli, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore.
290.000.000 OCCASIONE VIA GIULIA APPARTAMENTO SIGNORILE completamente restaurato composto da salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, balcone, ascensore, riscaldamento autonomo.
380.000.000 BOCCACCIO ATTICO MODERNO CON 150 mq di terrazza, vista mare, composto da saloncino, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli, ripostigli, terrazzo molto grande, riscaldamento, ascensore.
400.000.000 TRIBUNALE APPARTAMENTO IN STABILE SIGNORILE 180 mq composto da salone doppio, 2 stanze molto grandi, una stanzetta, cucina abitabile, bagno, doppi servizi, ripostiglio, spogliatoi, armadi a muro, balcone, riscaldamento, ascensore.

VILLE E CASETTE

ZONA STADIO VENDIAMO 2 CASETTE adiacenti con ampio cortile.

ZONA BRIGATA CASALE villetta moderna composta da soggiorno, 2 stanze matrimoniali, cucina, bagno e locale di 100 mq adibito a cantina e garage, soffitta, ampio giardino.
VISOGLIANO villetta moderna in ottima posizione composta da salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ampia veranda, cantina, garage, 600 mq di giardino, 420.000.000.

TERRENI

MUGGIA LOCALITÀ FONTANELLE vendiamo 2 terreni pronta edificabilità per villette singole, da 95.000.000.
PROSECCO ampio terreno edificabile vendesi.

AFFITTANZE PER RESIDENTI

BOCCACCIO appartamento da restaurare composto da 4 stanze, cucina, bagno, non verrà pagato alcun canone di locazione in quanto decurtato dal costo dei lavori di restauro.
SCALA MONTICELLO 100 mq da restaurare, salone, 2 stanze, cucina abitabile, camerino, gabinetto, 400.000.
VIA CUMANO adiacenze, moderno, tranquillissimo, soggiorno, una stanza, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore, 635.000.
PIAZZA GARIBALDI soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, autometano, 650.000.
APPARTAMENTO IN VILLA CON GIARDINO composto da 4 stanze, cucina, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo, 1.000.000.
OTTIMO APPARTAMENTO VICOLO SCAGLIONI SIGNORILE appartamento ammobiliato composto da salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto condominiale, 1.000.000.
CORONEO moderno signorile, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioio, cantina, riscaldamento, ascensore, 1.800.000.
PIAZZA CARLO ALBERTO PANORAMICO SIGNORILE appartamento composto da salone doppio, 4 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, armadi a muro, 3 balconi, riscaldamento, ascensore, 2.200.000.

AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI

ROIANO soggiorno, una stanza, angolo cottura, bagno, ripostiglio, 600.000.
CAMPO SAN GIACOMO buone condizioni, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, ascensore, 850.000.
BRUNELLESCHI moderno soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, 850.000.
ATTICO RECENTE PERFETTO arredato soggiorno, una stanza, cucina, bagno, terrazza di 40 mq, riscaldamento, ascensore, 1.000.000.
ZONA HORTIS 120 mq buonissime condizioni, 4 stanze, cucina, doppi servizi, 3 balconi, cantina, riscaldamento, ascensore, 1.500.000.
ROMAGNA SPLENDIDO APPARTAMENTO composto da salone, 4 stanze, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, 2.000.000.

LICENZE E ATTIVITÀ

SALUMERIA CENTRALISSIMA forte avviamento e grande passaggio pedonale, informazioni previo appuntamento, massima riservatezza.
NEGOZIO A ROIANO ARTICOLI PER BAMBINO forte avviamento, ottima rendita, vendesi con licenza, 55.000.000.
ZONA CAMPI ELISI NOTO RISTORANTE VENDE ATTIVITÀ CON LICENZA PER CIBI COTTI, SUPERALCOLICI, SERVIZIO AL BANCO E 40 COPERTI.

Trieste - Via Coroneo, 5 - 040/660890

Continuaz. dalla 6.a pagina

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente appartamenti cantine eventualmente acquistando giacenze. Telefonare 040/394391, 040/311474.
A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi, interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374.
RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Trasporti, traslochi, sgomberi. Telefonare 040/384374. (A2953)

TINTORIA SPECIALIZZATA CATTARUZZA pulisce tinge con garanzia montoni, pelle, salotti, borsette, stivali ecc. Via Giulia 13 tel. 635930. (A3008)

Istruzione

VETRINISTA cartellonista corso completo principianti informazioni Atelier via XXX Ottobre 4. Tel. 040/639273..

Acquisti d'occasione

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria "Achille Misan" massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A2998)
ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri oggetti mobili arredamenti telefonare 306226 - 305343. (A2748)
MARIALIETA Verchi acquista antichi corredi, pizzi, abiti, scarpe, borsette, ombrelle, tessuti. Telefonare 040/305709 (A2659)
VERCHI Franco e Marialieta acquistano antichi mobili, soprammobili, quadri, libri eventualmente sgomberando. Telefonare 040/305709. (A2659)

Mobili e pianoforti

PIANOFORTE tedesco perfetto 650.000 nuovo 1.650.000, affitto 15.000 mensili. 0431/93388, 0330/480600.

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355.
BMW nera 318i 1993 ottime condizioni motore carrozzeria vendo 27 milioni trattabili 0432/699787. (G.UD)
BMW Touring 320 accessoriata 1 anno 10 km tenuta garage. Tel. 040/825582-362744.

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. alveare 040/638585 arredati, non residenti, confortevoli in casetta: soggiorno, una/due stanze, da L. 700.000.
A medico di base affittasi ambulatorio zona S. Giovanni prezzo conveniente. Telefonare 0368/936529, 040/394723.
ABITARE a Trieste. Burlo recente arredato non residenti, 80 mq, posto auto. 800.000. 040/371361. (A2961)
ABITARE a Trieste. Non residenti arredati piccoli appartamenti recenti periferici da 700.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. S. Francesco foresteria arredata 140 mq piano alto, ascensore, 1.600.000. 040/371361.
ADIACENZE piazza Unità appartamenti arredati soggiorno camera cucina bagno uso foresteria. Studio consulenze. Tel. 397748.
AFFITTASI appartamento 1.o ingresso 40 mq mansarda centralissima e altri varie grandezze adatti anche ufficio 383216. (A3032)
AFFITTASI appartamento signorile adiacenze Corso Italia 175 mq doppi servizi terrazza poggiolo III piano ascensori luminoso riscaldamento centralizzato 040/816830 feriali 15-20. (A2916)
AFFITTASI centralissima stanza acqua corrente ascensore uso studio 200.000 mensili 5.o piano 630619. (A3010)
AFFITTASI Giulia 96/1 salone cucina balcone bicamere doppi servizi box tel. 0331-501509 0161-987150.

Capitali - Aziende

A.A.A. VELOCISSIMI finanziamenti personali, aziendali, mutui, qualsiasi importo in tutta Italia. Tel. 0376/327411-329396. (Gpd)
A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa tel. 0422/422532/422527.
ABITARE a Trieste. Cessione licenza, attrezzatura forno panetteria avviatissima 150.000.000, ottima affittanza locali. 040/371361. (A2961)
CEDESI negozio abbigliamento centralissimo ampie vetrine eventuale gestione. Telefonare 383216. (A3032)
MONFALCONE KRONOS: mandamento, avviata attività parrucchiera, decennale e unica presenza in città, ottimo reddito. 0481/411430.
MONFALCONE KRONOS: mandamento, fioreria fronte strada di forte passaggio, unica in zona, lavoro sviluppabile, ottimo reddito. 0481/411430.
NAUTICA per anzianità, cedo, ritiro inventario, licenza ventennale motori, imbarcazioni, ricambi, pesca, abbigliamento. 040/208484 negozio.
VICINANZE Monfalcone GABETTI Op.Imm. cedesi attività noto ristorante. Trattative riservate solo ufficio. Tel. 0481/44611. (C00)

Case-ville-terreni
acquisti

A.A. ECCARDI cerca per clienti appartamenti 70/80 mq definizione immediata. Telefonare 040/634075. (A2997)
CAMINETTO ricerca urgentemente appartamenti in vendita 40-50 mq. Tel. 040/630451. (A099)
CERCHIAMO per nostro cliente appartamento luminoso preferibilmente periferico cucina soggiorno 2 stanze terrazza max 200.000 000. La Piramide 040/360224.
MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente alloggi 70/90 mq con prezzo interessante, pagamento contanti. (A099)
VILLA o casetta con giardino. Cerchiamo garantendo la massima riservatezza. Equipe 040/764666. (A2314)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI Rossetti VILLA Liberty 300 mq perfettamente rifinita. Atrio ingresso cucina soggiorno pranzo 6 stanze taverna arredata tripli servizi cantina ripostigli disobblighi poggioli giardino retrostante. Prezzo impegnativo. Riservatezza. Appuntamento telefonico via San Lazzaro 19, 040/634075. (A2997)
A.A. alveare 040/638585 Ippodromo alta, recente, vista mare: soggiorno, cucina, tristanze, doppi servizi, garage 246.000.000.
A.A. ALVEARE 040/638585 Pindemone recente, panoramico, piano alto: salone doppio, tristanze, bagni, balconi 290.000.000.
A.A. ALVEARE 040/638585 S. Giacomo completamente rinnovato: soggiorno, grande cucina, matrimoniale, bagno 96.000.000.
A.A. ALVEARE 040/638585 Viale epoca, signorili, soleggiati, completamente rinnovati: salone tre/quattro stanze, autometano.
ABITARE a Trieste. Bagno rustico 250 mq da ristrutturare possibilità bifamiliare 040/371361. (A2961)
ABITARE a Trieste. Duino recente 100 mq tranquillissimo terrazzo posto auto 240.000.000. 040/371361 (A2961)
ABITARE a Trieste. Farneto bipiano vista mare 160 mq garage doppio autometano. 040/371361. (A2961)
ABITARE a Trieste. Fornace luminoso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio autometano 95.000.000. 040/371361. (A2961)
ABITARE a Trieste. Opicina in costruzione due ville grandi dimensioni rifinitissime. 040/371361. (A2961)
ABITARE a Trieste. Romagna salone doppio cucina tre camere biservizi poggioli cantine 400.000.000. 040/371361. (A2961)
ABITARE a Trieste. Venier grazioso monolocale soleggiato 30 mq autometano 53.000.000. 040/371361 (A2961)
ABITARE a Trieste. Vicinanze Sistiana villa accostata 250 mq grande giardino, patio. 040/371361. (A2961)

PROFESSIONE CASA TEL. 040/638408

SAN LUIGI CASETTA indipendente su due livelli, vista golfo, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, taverna, cantina, giardino, possibilità box auto 440.000.000.
ROIANO CASETTA da risistemare giardino proprio, possibilità ampliamento, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ev. accesso auto, 120.000.000
PROSECCO bifamiliare in ottime condizioni, tranquilla, nel verde, ampio giardino proprio, accesso auto, informazioni esclusivamente c/o ns. uffici.
SERVOLA primingresso in palazzina ristrutturata, vista mare, soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, mansarda collegata 240.000.000.
VALMAURA ottimo, piano alto con ascensore, luminosissimo, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina, 140.000.000.
OVIDIO prestigioso, ampia metratura, stupenda vista mare, cucina, saloncino, due matrimoniali, singola, doppi servizi, terrazzi, cantina, giardino proprio, garage, informazioni ns/uffici.
DUINO ottimo, in palazzina lato mare, termoautonomo, salone con caminetto, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, garage, 280.000.000.
TIGOR in bel palazzo d'epoca libero, luminosissimo, ampia metratura, da risistemare, terzo e ultimo piano 160.000.000.
V.LE XX SETTEMBRE palazzo d'epoca ristrutturato, ampia metratura, sala, tre matrimoniali, cucina, doppi servizi, dispensa, due cantine, soffitta 280.000.000.
BAIAMONTI libero tranquillo, nel verde, termoautonomo, soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi separati, cantina 140 000.000.
PUECHER recente, luminosissimo, ampio ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, poggiolo, 150.000 000.
SAN GIUSTO libero, luminosissimo, 7° piano con ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ampio ingresso, poggioli 120.000.000.
SERVOLA ottimo, in palazzina recente, termoautonomo, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggiolo, posto macchina di proprietà 185.000.000.
COSTALUNGA recente, vista aperta, ampio ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere, cantina, eventualmente posto auto in garage 170.000.000.
CARPINETO (AGAVI) ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, posto auto coperto di proprietà 140.000.000.
SAN VITO piano alto, ristrutturato, completamente arredato, ottime condizioni, atrio, cucina, matrimoniale, bagno 35.000.000 più mutuo.
SCALA SANTA ottimo appartamento su due livelli, vista golfo e città, termoautonomo, cucina, tre camere, cameretta, saloncino, salotto con caminetto, doppi servizi, terrazze, box doppio, 430.000.000.
ROSSETTI in palazzo liberty, termoautonomo, soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, cantina, 135.000.000.
S. GIOVANNI libero, termoautonomo, soggiorno, due matrimoniali, cucinino, bagno, poggiolo 120.000.000.
SAN GIUSTO in stabile signorile completamente ristrutturato, ammobiliato, ingresso, salone con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 125.000.000.
S. GIACOMO epoca, ottimo, totalmente ristrutturato, termoautonomo, cucina, matrimoniale, bagno, tutto finemente arredato 65.000.000.
ALTRO libero, adatto investimento, camera, cucina, bagno, 35.000.000.
CAPANNONE zona industriale circa 380 mq, servizi, soppalco, accesso camions.
SAPPADA (RIGOLATO) ultimi primingressi pronta consegna monolocali con bagno, cantina, posto auto da 35.000.000, due mansarde finemente rifinite con terrazzo, cantina, posto auto, 75.000.000.

AQUILEIA ZONA TRANQUILLA APPARTAMENTO CON MANSARDA **185.000.000** In splendida palazzina immersa nel verde con giardino condominiale rifinitissimo nuovo appartamento composto da soggiorno/pranzo, cucina, bagno, disimpegno, 2 camere da letto, 2 luminose terrazze ed ampia mansarda abitabile con vista sull'aperta campagna; Garage, cantina e posto macchina. 0431/35986

APPARTAMENTO CERVIGNANO CENTRO **95.000.000** Centralissimo e in ottime condizioni recente e luminoso appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo con vista aperta, posto macchina custodito e coperto. 0431/35986

PROGETTOCASA — **CERVIGNANO DEL FRIULI** Via Roma 91 — **TEL. 0431-35986**

VILLETTA INDIPENDENTE CON TERRENO EDIFICABILE RONCHI DEI LEGIONARI **340.000.000** Villetta su un unico piano con 1300 mq di terreno edificabile e giardino alberato, possibilità ampliamento e/o ulteriore costruzione villa singola o bifamiliare. 0431/35986

VILLA A SCHIERA IN PERFETTE CONDIZIONI TERZO DI AQUILEIA **210.000.000** La villa di 10 anni si trova nel centro del paese, è stata tenuta con cura e in perfetto stato di manutenzione. Si sviluppa su tre piani ed è composta da ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, taverna con caminetto, poggiolo, terrazzo, soffitta e spazioso box per 2 macchine. Giardinetto. 0431/35986

VILLA D'EPOCA RONCHI DEI LEGIONARI **480.000.000** In zona tranquilla e nel verde splendida villa d'epoca indipendente elegantemente e completamente ristrutturata con giardino di 500 mq sempre verde. Tripli servizi, ampia taverna, portico, terrazzo e grande box per il parcheggio di 3 macchine. 0431/35986 Informazioni e piante anche presso i nostri uffici di Trieste 040/368283.

GORIZIA CENTRALISSIMO LOCALE D'AFFARI **600.000.000** In stabile completamente ristrutturato centralissimo locale d'affari con servizi, 170 mq + 75 mq di magazzino ampie vetrine. Ottime rifiniture. 0431/35986

VILLA INDIPENDENTE CON FRUTTETO E PARCO CERVIGNANO VICINANZE **420.000.000** Ottima opportunità per maneggio e/o agriturismo: villa indipendente con ampia rimessa e facente parte di una piccola azienda agricola funzionante. Canali irrigui ne delimitano i confini, frutteto e parco di 6000 mq e orto intensivo. Adatta anche per conduzione familiare. 0431/35986

TERRENO EDIFICABILE RUDA **50.000.000** Terreno edificabile di 700 mq con ottimo indice di edificabilità e progetto approvato per la realizzazione di una villa singola. 0431/35986

TERRENO EDIFICABILE CERVIGNANO ADIACENZE **43.000.000!** Ottima opportunità terreno edificabile di compressivi mq 1050, già urbanizzato e recintato. Buon indice. 0431/35986

RUSTICO CON GIARDINO RUDA **160.000.000** Su 2 piani con ristrutturazione interna già completamente eseguita: ingresso, soggiorno, cucina abitabile e dispensa, 2 ampie camere matrimoniali, bagno completo con possibilità ripristino secondo servizio, mansarda abitabile, giardino di 500 mq ottima opportunità! 0431/35986

VILLA SCHIERA PERFETTA FIUMICELLO ZONA RESIDENZIALE **220.000.000** Su tre piani: mansarda abitabile, bella e rifinita taverna con zona cottura e lavanderia, ampio soggiorno con caminetto e terrazzino, cucina abitabile con terrazzino, doppi servizi completi, tre camere, giardino e box auto. 0431/35986

TERRENO EDIFICABILE MONFALCONE (Panzano) **98.000.000** Lotto di terreno edificabile urbanizzato con progetto approvato per la realizzazione di casetta su 2 piani.
TERRENI EDIFICABILI AQUILEIA ZONA RESIDENZIALE **da 76.000.000** *Nessuna spesa d'agenzia* Tra la Marina e il centro storico lotti di terreno edificabile già urbanizzati: area interna a uso comune di 10.000 mq adibita a parco. 0431/35986

APPARTAMENTO AQUILEIA PIENO CENTRO **118.000.000** Secondo ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, posto auto.
APPARTAMENTO PANORAMICO CERVIGNANO CENTRALISSIMO **135.000.000** Ultimo piano con ascensore: soggiorno, cucina 2 matrimoniali, 1 singola, bagno, 3 terrazze, perfetto. 0431/35986

RIFINITI APPARTAMENTI PRIMINGRESSI SEVEGLIANO CENTRO *(tra Palmanova e Cervignano)* **da 138.000.000** Rifiniti appartamenti primingressi con giardino di proprietà esclusiva, in palazzina con ascensore. Disponibili varie tipologie soggiorno/pranzo, 1-2 camere da letto, lavanderia, doppi servizi, terrazze. Possibilità cantine, posti macchina e garage. 0431/35986

ABITARE a Trieste. Università vecchia appartamento perfetto 110 mq splendido palazzetto ristrutturato 220.000.000. 040/371361. (A2961)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Sonnino ultimo piano vista mare cucina saloncino matrimoniale bagno poggioli 140.000.000. 040/371361. (A2961)

ADIACENZE Ippodromo appartamento in ottime condizioni 85 mq. Lire 150.000.000 possibilità box auto. GABETTI Op. Imm. via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)
ADIACENZE Tribunale, stupendo epoca, da risistemare, ampia metratura, cantina, soffitta, garage. GEPPA 040/660050.
ALTURA panoramico perfetto soggiorno cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggioli posto auto 200.000.000. Marketing 040/632211. (A099)
AMM.NE Gelletti vende in via Cappello appartamento - 2 stanze, soggiorno, cucinotto e bagno - riscaldamento centrale - ascensore - telef. ore ufficio 040/7606069. (A2928)

AMMINISTRAZIONE Reveri vende via Montecchi alloggio panoramico tre stanze cucina ripostiglio 040/630703.
APPARTAMENTO 97 mq Galleria 18 vendesi direttamente 165.000.000 compresa quota locali strada. Telefonare 366337.
BARCOLA splendido Barcola magnifico Ginestre paradiso tre appartamenti sole/mare vende privato Tel. 040/420939. (A3012)
BARCOLA terreno lottizzato vendesi scrivere Casella Publied n. 26/T 34100 Trieste. (A2941)
BELLA VILLA PANORAMICA MUGGIA salone, 5 stanze, 3 bagni, cucina, taverna, lavanderia, cantine, grande garage adatto anche a camper, terrazze panoramiche, giardino, ottime condizioni, possibilità bifamiliare, 650.000.000. PIZZARELLO, 040/766676. (A00)

CAMINETTO vende appartamento F. Severo soggiorno tre stanze cucina bagno cantina. Tel. 040/630451. (A099)
CAMINETTO vende vero affare zona Rossetti 90 mq soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati balcone. Tel. 040/630451. (A099)
CARPINETO 25.ennale ottime condizioni, soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio poggiolo 195.000.000. Marketing 040/632211. (A099)
CASA libera da ristrutturare mc 5650 informazioni Immobiliare Lorenza, via Toro 4.
CASABELLA Gretta completa vista golfo: salone con terrazze panoramiche, cucina abitabile, matrimoniale con bagno privato, studio, scala interna, bellissima mansarda con bagno, ampia terrazza prendisole, due posti auto, cantina 612.000.000. 040/309166.
CASABELLA Hortis esclusivo ultimo piano: salone doppia altezza, cucina abitabile, matrimoniale due zone, stanza ragazzi doppia, doppi servizi, scala interna, bellissima mansarda terrazzino prendisole. 040/309166.
CASABELLA palazzo d'epoca, 4° piano vista mare salone, cucina, quattro stanze, servizi, riscaldamento, ascensore, poggiolo panoramico, soffitta 040/309166.
CASAFFARI 040/213366 BORGO GROTTA GIGANTE (adiacenze) villetta venticinquennale mq 140 abitativi + mq 140 pianoterra cantina-garage giardino. Prezzo interessante. (A2952)
CASAFFARI 040/213366 GRETTA villetta mq 140, primo ingresso, giardino e casetta mq 25. (A2952)
CASAFFARI 040/213366 TREBICIANO villa mq 140 trentennale box-cantina terrazza, mq 12.000 terreno pianeggiante. (A2952)
CATTINARA casa accostata, ampia metratura, giardino di proprietà, accesso auto 395.000.000. Marketing 040/632211. (A099)
CENTRALE locale d'affari con soppalco, zona di passaggio. Ottime condizioni. Informazioni previo appuntamento. Lire 350.000.000. domus 040/366811.
CENTRALE luminoso recente ingresso tinello cucinino due matrimoniali bagno ripostiglio poggiolo 150.000.000. Marketing 040/632211. (A099)
COLOGNA III piano recente ottimo stato ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. GABETTI Op. Imm. via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)
COMMERCIALE appartamento ampia metratura due livelli con grandi terrazze in palazzina signorile splendida vista mare. GABETTI Op. Imm. via S. Lazzaro 9 tel. 040/7633211. (C00)
CONTI in garage recente box auto con acqua luce 40.000.000. Marketing 040/632211. (A099)
CORONEO alta soleggiatissimo ultimo piano con ascensore: salone matrimoniale due camerette ampia cucina bagno wc due poggioli. GABETTI Op. Imm. via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)
COSTIERA villa con approdo privato, dependance, accesso auto. Informazioni previo appuntamento. Domus 040/366811.
ELLECI 040/635222, Chiarbola, libero, buone condizioni, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. 90.000.000.

ELLECI 040/635222, Commerciale, libero, appartamento in casetta, ampia metratura, salone, tre camere, cucina abitabile, bagno, due ripostigli, riscaldamento autonomo. 260.000.000.
ELLECI 040/635222, Costalunga, libera casetta su due livelli, circa 70 mq, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta. 118.000.000.

ELLECI 040/635222, Mascagni, libero, nel verde, recente, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due balconi, ripostiglio, box auto. 210.000.000.
ELLECI 040/635222, Pindemonte, libero, panoramico, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, cantina 94.000.000.
ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, rimesso a nuovo, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, panoramico. 90.000.000.
ELLECI 040/635222, S. Giovanni, libero, signorile, recente, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, soffitta, giardino condominiale. 130.000.000.

ELLECI 040/635222, S. Giusto, libero, signorile, luminoso, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, due ripostigli. 210.000.000.
ELLECI 040/635222, Settefontane, libero, recente, perfetto, silenzioso, vista sul verde, camera, tinello/cucinino, bagno, balcone, ripostiglio. 100.000.000.
ELLECI 040/635222, Strada di Fiume, libero, panoramico, ultimo piano con ascensore, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone. 120.000.000.
FERDINANDEO, 30.ennale, buone condizioni, soggiorno cucina due matrimoniali, due bagni, poggioli, posti auto. 220.000.000. Marketing 040/632211. (A099)
FORNI di Sopra casetta con due camere, soggiorno, veranda, bagno, ripostiglio, posto macchina coperto, 700 mq di giardino, prezzo e modalità di pagamento interessantissimi. Tel. 0433/88100. (G.UD)
FRANCA miniappartamento piano basso cucina camera matrimoniale bagno 50.000.000. Evoluzione casa 040/639140.
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Duino adiacenze libera recente villa indipendente ampia metratura giardino posti macchina. Possibilità realizzo bifamiliare 700.000.000.
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Giulia libero recente soggiorno cucinino, camera cameretta doppi servizi poggiolo soffitta piano alto con ascensore 150.000.000. Possibilità box.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Botticelli libero recente signorile soggiorno cucinino camera bagno poggiolo ripostiglio soffitta perfette condizioni 110.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Maddalena libero recente soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio terrazza posto macchina condominiale piano alto con ascensore 155.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Piccardi libero ultimo piano soggiorno tre camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio 110.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Toti libero luminosissimo ultimo piano soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ottime condizioni 115.000.000.
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Valmaura recente soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio poggiolo cantina posto macchina condominiale 95.000.000. Possibilità box 35.000.000.

GORIZIA ALFA 0481/798807 appartamenti nuovi mq 130 due livelli collegati terrazzi ampio garage. (C00)
GORIZIA ALFA 0481/798807 centrale alloggio rialzato: camera soggiorno cucina ripostiglio cantina. Prezzo interessante!

GORIZIA ALFA 0481/798807 centrale ristrutturazione perfetto alloggio soggiorno/cottura camera soppalco garage. (C00)
GORIZIA centro villette, giardino privato, 3 camere, soggiorno, cucina, 2 servizi, cantina, garage, taverna. Da L. 290.000.000. Esente mediazione, Valdadige 0481/31693.

GORIZIA KRONOS: Gorizia prestigiosa villa signorile con rustico annesso e oltre 2200 mq di parco secolare. 0481/411430. (C00)
GORIZIA nuovi appartamenti giardino privato, 2/3 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage. Da 96.000.000 dilazionati + mutuo regionale. Esente mediazione. Valdadige 0481/31693.

GORIZIA piazza Municipio appartamento prestigioso 3 camere soggiorno, cucina, servizi, terrazza 35 mq. cantina, possibile garage esente mediazione, Valdadige 0481/31693.

GORIZIA villa epoca soggiorno cucina 5 camere 3 bagni 290.000.000. Elletre 0481/33362.

GORIZIA-GRADISCA appartamenti 2 camere, soggiorno cucina, servizi, mansarda, cantina, garage. Da L. 115.000.000 + mutuo regionale concesso. Esente mediazione. Valdadige 0481/31694.

GRADO 198.500.000 centralissimo vendesi nuovo appartamento pronta consegna. Finiture signorili. Tel. 0348/2205279 - 0431/85460.
GRADO centro attico vendo o permuto, viale Dante, ampia terrazza vista mare 95 mq totali. Rifinitissimo. 0348/2204689 - 0431/85460.
GRADO Immobiliare Arketipo vende tel. 0431/83329 Città giardino bilocale piano rialzato occasione.

GRADO Immobiliare Arketipo vende tel. 0431/83329 Città giardino 3° piano, vista laguna monolocale ottimo stato.
GRADO Immobiliare Arketipo vende tel. 0431/83329 Pineta come nuovo, bilocale con giardino e posto auto termoautonomo.
GRADO Pineta GABETTI Op. Imm. soleggiatissimo appartamentino piccola palazzina due livelli ottimo stato posto auto terrazzo. Tel. 0481/44611.(C00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Fabio Severo in palazzo signorile d'epoca alloggio primo ingresso: salone, tre stanze, cucina, due bagni, lisciaia, terrazzini.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio San Giovanni perfetto: tre stanze, cucina, bagno, terrazzino, posto auto.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio via Romagna recente posizione panoramica: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, posto auto.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Campi Elisi recente buone condizioni vista aperta: due stanze, cucina, bagno, poggiolo.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Commerciale in complesso residenziale, ultimo piano con mansarda in perfette condizioni: salone, sei stanze, studio, cucina, tre bagni, terrazzi panoramici, due box auto. Trattative riservate.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via dei Salici recente disposto su due livelli: soggiorno, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, riscaldamento autonomo. 250.000.000.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Madonizza recente ottime condizioni: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, cantina, posto auto in autorimessa.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Mazzini epoca buone condizioni interne: grande salone, tre stanze, stanzino, cucina, tripli servizi, riscaldamento autonomo 235.000.000.
IMMOBILIARE Borsa 040/638003 via Paduina epoca buone condizioni: tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
LAMARMORA, soleggiatissimo, totalmente ristrutturato, saloncino, due stanze, cucina bagni, poggiolo, 200.000.000. GEPPA 040/660050.
LIGNANO PINETA, vendesi appartamento arredato, composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno e terrazza. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955.
LIGNANO PINETA, vendesi appartamento arredato, composto da soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, due terrazze e posto macchina. La Nuova Immobiliare. Tel. 040/661955.
LITHOS Fabio Severo, bistanze, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento centrale. Tel. 040/369082. (A2943)
LITHOS Madonna del Mare, epoca, da ristrutturare, grande metratura, 190.000.000. Tel. 040/369082. (A2943)
LITHOS Ovidio, bistanze, soggiorno, cucina, servizi, giardino proprio, ottime condizioni. Tel. 040/369082. (A2943)
LOCCHI, signorile, piano alto, vista mare, tre stanze, accessori, 220.000.000. GEPPA 040/660050.
LORENZA 040/7606552 Oriani mq 125 autoriscaldamento 4 stanze cucina bagno 160.000.000. Tiepolo 2 stanze stanzetta cucina bagno 80.000.000.
LUCREZIO vista mare, soggiorno cucinotto due camere servizi separati ripostiglio box cantina 250.000.000. Marketing 040/632211. (A099)
MAGAZZINO 1.300 mq con doppia rampa accesso carrabile. Prezzo interessantissimo! Gabetti Op. Imm. via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325.
MEDIAGEST 040/661066 Centrale attico bipiano stabile signorile interni rifinitissimi grande terrazza 395.000.000. (A099)
MEDIAGEST 040/661066 Centrale recente saloncino cucina due stanze doppi servizi ripostigli terrazzo box 230.000.000. (A099)
MEDIAGEST 040/661066 Commerciale villino primingresso piccola metratura soggiorno cucina matrimoniale bagno giardinetto 220.000.000. (A099)
MEDIAGEST 040/661066 Galilei recente soggiorno cucina arredata in muratura matrimoniale bagno ripostiglio terrazze. 140.000.000. (A099)
MEDIAGEST 040/661066 Moreri recente ottimo soggiorno cucinotto poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio 135.000.000. (A099)
MEDIAGEST 040/661066 Muggia villino su due livelli con taverna giardino accesso auto 460.000.000. (A099)
MEDIAGEST 040/661066 Opicina splendida villa immersa nel verde disposta su tre livelli con taverna giardino box auto. (A099)
MEDIAGEST 040/661066 Rossetti recente piano alto terrazze saloncino cucinotto matrimoniale bagno 170.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 S. Luigi casetta accostata in fase di ristrutturazione metratura ottima cortiletto 395.000.000. (A099)
MEDIAGEST 040/661066 Sistiana recente nel verde rifinitissimo salone cucina due matrimoniali bagno 195.000.000. (A099)
MEDIAGEST 040/661066 Tigor rifinitissimo salone poggiolo cucina tre stanze doppi servizi guardaroba box 380.000.000. (A099)
MEDIAGEST 040/661066 zona Palazzetto ottimo soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio 149.000.000. (A099)
MONFALCONE ABACUS 0481/77436 Fogliano villetta indipendente giardino mq 500. Altro Turriaco. (C00)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento 3 letto con ingresso indipendente garage termoautonomo. (C00)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento perfetto bicamere cantina garage termoautonomo. (C00)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 villaggio del Pescatore appartamento recente perfetto cantina posto macchina termoautonomo occasione 118.000.000. (C00)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 villetta accostata bicamere perfetta 190.000.000 trattabili. (C00)
MONFALCONE Adria 0481-413150 appartamento al 2° piano con mansarda 160 mq ampi terrazzi cantina e posto auto coperto.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 appartamento centrale mq 90 soggiorno cucina servizio 2 camere terrazze. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centro recente bicamere autoriscaldato: doppi servizi soggiorno cantina posto auto. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centro recente bicamere autoriscaldato: doppi servizi soggiorno cantina posto auto. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 in costruzione appartamenti 1/2 camere garage giardinetto da L. 120.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 semicentrali nuovi alloggi 2 camere 2 servizi soggiorno garage cantina. MUTUO CONCESSO. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230: centralissimo appartamento triletto doppi servizi cantina garage. Prezzo interessante. (C00)

Continua in 30.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

110/91 R.E.

SI RENDE NOTO

che alle ore **12.30** del **9.4.1997**, nell'aula n. 274 del Tribunale di Trieste, dinanzi al G. E. dott. Merluzzi, si procederà alla vendita con incanto con riduzione di un quinto dei seguenti immobili di proprietà di Tullio D'ANGELO, i quali, nella perizia in atti, sono così precisati:

– Lotto secondo:
P.T. 4691 di Trieste, c.t. 1.o, p.c.n. 6033/2 urbana (capannone a volta);
P.T. 11681 di Trieste, c.t. 1.o, p.c.n. 6033/9 urbana (capannone a volta);
P.T. 17552 di Trieste, locale d'affari al seminterrato della casa civ. n. 7/1 di via Combi con 79/1000 p.i. della P.T. 11680 di Trieste;
P.T. 18734 di Trieste, locale d'affari al seminterrato della casa civ. n. 7 di via Combi, con 45/1000 p.i. della P.T. 11682 di Trieste, al prezzo base ridotto di Lire 680.000.000.

– Lotto quarto:
P.T. 24098 di Trieste, u.c. costituita da uffici, al I piano della casa civ. n. 2 di via dei Falchi, con 45/1000 p.i. della p.c.n. 4059 c.t. 1.o;
P.T. 21275 di Trieste con cantina marcata «2»; al prezzo base ridotto di Lire 540.000.000.

Offerte in aumento non inferiori a:
Lotto secondo: Lire 5.000.000
Lotto quarto: Lire 10.000.000

Deposito per cauzione e spese fiscali, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita: 25% del prezzo base salvo conguaglio.

Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale, se coniugati.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 24 gennaio 1997 — **IL CANCELLIERE Giacomo Rao**

Continuaz. dalla 29.a pagina

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230: Fogliano costruenda bifamiliare tre livelli triletto doppi servizi termoautonoma taverna garage giardino. Visione planimetrie presso nostri uffici. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230: Turriaco casetta accostata bipiani biletto doppi servizi autoriscaldata corte ristrutturata. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230: zona Stazione alloggio perfette condizioni biletto doppi servizi termoautonomo cantina posto macchina. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Doberdò appartamento ingresso indipendente 100 mq soggiorno cucina due letto bagno. Tel. 0481/44611.
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. S. Pier d'Isonzo villetta ottimo stato ampia metratura salone con caminetto giardino. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE KRONOS: appartamento bicamere riscaldamento autonomo cantina come primo ingresso libero ottobre, L. 135.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: centrale appartamento da ristemare ampia metratura 4 camere soggiorno e salotto più 140 mq terrazzo. L. 200.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: centralissimo locale commerciale anche uso ufficio riscaldamento autonomo L. 90.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Fogliano casa parzialmente accostata disposta su tre piani completamente ristrutturata giardino box auto posizione tranquilla. L. 220.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Gradisca terreno edificabile di 1200 mq adatto a villa singola bifamiliare zona residenziale. L. 160.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Ronchi ampio rustico da ristrutturare con 3500 mq parco alberato. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Ronchi villa a schiera in zona verde e molto tranquilla disposta su tre livelli taverna e garage nel seminterrato tricamere biservizi L. 275.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Ronchi villa indipendente disposta su piani sfalsati ampio giardino ottima posizione garage L. 320.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Ronchi villa indipendente ottime finiture tricamere biservizi grande taverna garage soppalco zona residenziale L. 450.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: S. Canzian d'Isonzo secondo ed ultimo piano appartamento bicamere autoriscaldato ottime finiture box auto cantina. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: San Pier d'Isonzo recente appartamento in palazzina bicamere ampio soggiorno cucina abitabile e ampio terrazzo box termoautonomo. Ottima opportunità. L. 145.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Staranzano ampia villa prestigiosa di 500 mq interni con 1.300 mq giardino. Ottime finiture. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Staranzano appartamento in bifamiliare di futura costruzione bicamere piano terra ampio box auto giardino esclusivo ingresso indipendente. L. 196.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Staranzano centralissimo appartamento ultimo piano tricamere box auto ristrutturato 40 mq terrazza. L. 160.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: zona S. Polo appartamento in fase di realizzazione varie metrature con giardino o mansarda ottime finiture. Da L. 172.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: zona semicentrale palazzina con cinque appartamenti prossimo inizio lavori garage cantina giardino privato o mansarda. Da L. 170.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103: informazioni prenotazioni complesso "Vecchio mulino": prestigiosi alloggi uffici negozi. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103: nuovi signorili alloggi cantina rimessa giardino privato. Da L. 120.000.000. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103: Ronchi ampie nuove bifamiliari mutuo concesso. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103: villa singola in fase di realizzazione L. 340.000.000. (C00)
MONFALCONE via Crociera, inizio costruzione palazzina 4 appartamenti + cantine, rimesse; + 1 appartamento con ingresso indipendente, giardino esclusivo mq 350 ottime finiture. Impresa vende. 0481/481044. (C110)
MUGGIA Vecchia vista mare, villa in costruzione. Salone, cucina, tre camere, due bagni, taverna, cantina-lavanderia, garage, terazzo, porticato, giardino. Domus 040/366811.
MUGGIA, in bifamiliare, 200 mq interni, 350 giardino, possibilità mutuo tasso fisso 4%, 350.000.000. GEPPA 040/660050.
OCCASIONE Conti recente, tranquillo, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 54 mq, ottime condizioni, pagabile interamente rateo 800.000 mensili. PIZZARELLO, 040/766676. (A00)
OPICINA appartamento indipendente soggiorno cinque camere terrazzi giardino taverna box. Evoluzione casa 040/639140.
PIAZZA Goldoni stabile ristrutturato appartamento grande metratura adatto uso ufficio ottimo affare! GABETTI Op. Imm. via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)
POSTO auto comodissimo (zona) Battisti attualmente affittato rendita annua 3.000.000. Tel. 040/362744.
PRIMAVERA 040/311363 Conti salone matrimoniale cucina servizi poggiolo cantina 6.o piano ascensore. (A2930)
PRIMAVERA 040/311363 Frescobaldi panoramico soggiorno cucinino stanza bagno poggiolo piano alto ascensore. (A2930)
PRIMOINGRESSO attico centro storico stabile d'epoca ristrutturato con rifiniture di lusso termoautonomo 170 mq 2 livelli con terrazzo. Trattative riservate. Studio consulenze. Tel. 397748.
PRIVATAMENTE vendesi in Gretta appartamento 100 mq splendida vista golfo. Tel. 410792. (A2945)
PRIVATAMENTE vendesi in Gretta appartamento 70 mq più garage splendida vista golfo. Tel. 44593. (A2945)
PRIVATO vende nuovissimo attico/mansarda centrale cucina salone 2 stanze 2 bagni finiture extra condizionamento. Tel. 040/362744.
PUNTOCASA Staranzano 0481/486200 Monfalcone miniappartamento soggiorno con cottura, camera bagno, poggiolo, cantina, termoautonomo 78.000.000.
PUNTOCASA Staranzano 0481/486200. Ottimo appartamento, ultimo piano, centralissimo, bicamere, 2 bagni, poggiolo, cantina, grage 160.000.000.
PUNTOCASA Staranzano 0481/486200. Pieris, villa adatta uso bifamiliare, ampia metratura, giardino, garage. 225.000.000.
PUNTOCASA Staranzano 0481/486200. Ronchi, perfetto appartamento panoramico, bicamere, poggioli, termoautonomo 138.000.000.
QUATTROMURA Aurisina appartamento in casetta schiera, soggiorno, zona cottura, camera, cameretta, bagno, taverna, giardino, box. 290.000.000. 040/578944. (A2935)
QUATTROMURA Cologna piccolo appartamentino, camera, cucina, servizio esterno, uso investimento. 32.000.000. 040/578944. (A2935)
QUATTROMURA San Giusto ultimo piano, ascensore, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. 119.000.000. 040/578944. (A2935)
QUATTROMURA San Michele, ristrutturato, arredato, adatto single, camera, cucinetta, bagno. 45.000.000. 040/578944. (A2935)
QUATTROMURA via Udine 160 mq, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. 160.000.000. 040/578944. (A2935)
RAFFAELLO SANZIO-DONATELLO costruzione adatta uso commerciale, artigianale, uffici, comunità, magazzini, passo carraio e cortile per parcheggi vendesi. PIZZARELLO, 040/766676. (A00)
ROIANO villa bifamiliare, totali 170 mq, giardino 300 mq 460.000.000. Possibilità vendita frazionata. Equipe 040/764666.
ROMAGNA palazzina signorile nel verde, ascensore. Soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza, cantina, posto auto. Ottime condizioni. Lire 350.000.000. Domus 040/366811.
ROSSETTI perfette condizioni soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio autometano. 148.000.000. Marketing 040/632211. (A099)
SAN Giacomo appartamento piano alto luminoso cucina cameretta grande soggiorno doccia. Studio consulenze. Tel. 397748.
SCORCOLA privatamente vendesi appartamento vista mare ottime condizioni 50 mq termoautonomo 138.000.000 trattabili. 421418.
SISTIANA nel verde in palazzina vista mare 75 mq perfetto box auto terrazze cantina 169.000.000. Marketing 040/632211. (A099)
TARABOCHIA mansarda totalmente ristrutturata, soggiorno cucina camera cameretta bagno ascensore 145.000.000. Marketing 040/632211. (A099)
TERESIANO, palazzo signorile, due appartamenti ampie metrature uso ufficio/abitazione. Marketing 040/632211. (A099)
TERRENI altipiano investimento antinflazione vendesi. Tel. 040/314777. (A2896)
TRIESTE V.le XX Settembre vendo appartamento IV p. ascensore bellissimo libero mq 148 calpestabili atrio e ingresso ampio salone 4 camere cucina abitabile 2 servizi cantina ripostiglio ampia terrazza 2 poggioli. Tel. 0481/481629.
ULTIMO piano, zona Navali, vista stupenda, tre ampie stanze, stanzino, accessori, 260.000.000. GEPPA 040/660050.
VENDESI via Ghirlandaio 20/1 recente libero 2.o piano, 102 mq calpestabili, 116 commerciali, 2 bagni, 2 balconi, 2 matrimoniali, 2 singole, sala, entrata, salotto, cucina abitabile, ripostiglio, cantina. Ininterrmediari, 200 milioni trattabili, telefonare 010/9643881 ore serali. (A2666)
VESTA 040/636234 Barcola bellissimo appartamento mq 190 salone 4 stanze cucina servizi poggioli giardino posti auto. (A2960)
VESTA 040/636234 Borgo Teresiano in stabile signorile appartamenti e uffici primingresso da mq 130 a 240, ascensore. (A2960)
VESTA 040/636234 erta S. Anna appartamenti nuovi pronta consegna due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo cantina posto macchina.
VESTA 040/636234 salita Raute box nuovi adatti camper, altezza m 3,60. (A2960)
VESTA 040/636234 zona delle Campanelle casetta con due appartamenti di due stanze soggiorno cucina servizi giardino box auto. (A2960)
VESTA 040/636234 zona Stadio vista aperta soggiorno stanza cucinotto bagno poggiolo posto auto. (A2960)
VESTA 040/636234 zona viale D'Annunzio perfetto stato soggiorno tre stanze biservizi cucina poggioli. (A2960)
VIALE adiacenze cucina abitabile camera matrimoniale soggiorno buone condizioni 95.000.000. Evoluzione casa 040/639140.
VIALE III Armata privato vende 100 mq luminoso telefonare 945145 oppure 304362.
VICOLO delle Ville: elegante appartamento con terrazza e giardino in villa ristrutturata. Salone, tre camere, accessori, garage. Lire 535.000.000. domus 040/366811.
VILLA bifamiliare zona Università due piani con ingresso separato giardino di 1000 mq. GABETTI Op. Imm. via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325.
VILLA grande mq 225 complessivi, salone, cucina, trequattro stanze, tripli servizi, taverna, dispensa, cantina, soffitta, terrazzino, porticato, autorimessa. Terreno mq 1100, vende Impresa zona Prosecco, parco Daini 040-351442.
220.000.000 Roiano, ultimo piano in villa bifamiliare, appartamento mq 85 + 35 terrazza. Equipe 040/764666.

IMMOBILIARE ALPE ADRIA

Paluzza vicinanze panoramico rustico isolato, terreno 1800 mq, L. 20 milioni.
Verzegnis monolocale arredato termoautonomo ampia terrazza vista sul lago. SOLO L. 37 milioni.
Arta Terme due mini indipendenti di cui uno da finire. AFFARE L. 60 milioni.
Forni di Sopra nuovo miniappartamento su due piani L. 85 milioni.
Sauris fraz. nuovo app. bicamere terrazza vista sul lago. TRATTATIVE RISERVATE.
Val Pesarina casa unifamiliare da ultimare. OCCASIONE L. 62 milioni.

TOLMEZZO - Tel. 0433-41010

68.000.000 Roiano ultimo piano soleggiato: 2 camere, cucina, bagno, poggiolo. Equipe 040/764666.

26 Matrimoniali

IL COMPAGNO DELLA VITA NON SI TROVA PER CASO. L'AGENZIA MATRIMONIALE FAMIGLIA PIÙ TI CONSIGLIA, TI ASSISTE E TI PROPONE LE MIGLIORI SOLUZIONI PER QUESTO PROBLEMA, SERIETÀ RISERVATEZZA ASSOLUTE. TEL. 040/630640. (A2645)

27 Diversi

LA cartomante aiuta consiglia toglie negatività unisce amori in 48 ore. Il costo della consulenza L. 15.000. Tel. 8320327.

COIMM STUDIO IMMOBILIARE
TRIESTE VIA PICCOLOMINI 8, Tel. 040/371042

TRENTENNALE appartamento luminoso in zona tranquilla due camere cucinotto tinello bagno terrazzino con possibilità di acquisto di posto macchina coperto. 130.000.000. Tel. 040/371042.
ALTIPIANO villa bifamiliare recente (quattro anni) in zona tranquilla, composta da due appartamenti di soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio e soggiorno due camere cucina bagno giardino 2000 mq possibilità permuta. Tel. 040/371042.
PIANO alto panoramico luminoso buone condizioni dotato di riscaldamento autonomo soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi terrazzino. 210.000.000. Tel. 040/371042.
PARCO REVOLTELLA adiacenze in zona tranquilla appartamento all'ultimo piano di uno stabile ventennale con ampia vista sul golfo composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due terrazzi due posti macchina coperti e box. Possibilità di permuta. Tel. 040/371042.
FABIO SEVERO adiacenze appartamento in stabile trentennale ultimo piano soggiorno luminoso camera cameretta cucina abitabile bagno, due terrazzi soffitta, 195.000.000 trattabili. Tel. 040/371042.
MANSARDA centrale primingresso dotata di riscaldamento autonomo porta blindata composta da soggiorno con angolo cottura camera bagno possibilità di rifiniture a scelta consegna estate '97. Tel. 040/371042.
ADIACENZE UNIVERSITÀ ventennale piano basso composto da soggiorno cucina camera bagno e balcone riscaldamento autonomo minimo anticipo 45.000.000 resto mutuo. Tel. 040/371042.
COLOGNA appartamento dotato di riscaldamento autonomo a metano in buone condizioni soggiorno cucinotto camera bagno poggiolo. 69.000.000 trattabili. Tel. 040/371042.
ADIACENZE RIVE locale di ampia metratura eventualmente soppalcabile con annessi servizi igienici adatto a qualsiasi attività. Tel. 040/371042.
S. GIACOMO piano alto luminoso con vista aperta soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno minimo anticipo 20.000.000 resto mutuo. Tel. 040/371042.

RABINO s.a.s.
di Edoardo Maricchio
Trieste - via Diaz n. 7 - tel. (040) 368566

RICERCHE URGENTI

Nostro referenziato cliente cerca appartamento zona S. Luigi-S. Pasquale 90-100 mq composto da salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, box, piano alto. Definizione immediata.
Nostri clienti cercano appartamento a Grado centro o Città Giardino composto da 1 o 2 camere, cucina, bagno, definizione immediata.
Zona Gretta-Barcola cercasi appartamento luminoso possibilmente con vista mare composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno per nostro cliente.
Urgentemente cerchiamo zona Ponterosso in stabile prestigioso appartamento di 200-250 mq in perfette condizioni oppure da ristrutturare. Pagamento contanti.

IMMOBILI FINO A 100.000.000

DA 16.000.000 CAMPO MARZIO liberi posti macchina scoperti di varie metrature.
29.000.000 VIA DELL'INDUSTRIA libero appartamento con cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio comune.
50.000.000 VIA DELLO SCOGLIO libero composto da camera matrimoniale, poggiolo, cucina abitabile, bagno, cantina.
55.000.000 BAGNOLI libera casetta accostata da ristrutturare completamente, composta da cucina abitabile, bagno, 2 camere, cortile, con possibilità accesso auto.
351380 - 55.000.000 VIA PIRANDELLO libera casetta da ristrutturare, composta da camera, cucina abitabile, bagno con piccolo cortile di proprietà.
75.000.000 SAN GIACOMO libero appartamento luminoso da sistemare in stabile d'epoca rimesso a nuovo, composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno.
77.000.000 VIA MADONNINA libero in stabile d'epoca luminoso, piano alto composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo ammobiliato.
351380 - DA 79.000.000 ADIACENZE OSPEDALE liberi appartamenti da ristrutturare composti da saloncino, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo.
85.000.000 VIA PADUINA libero ultimo piano, in stabile d'epoca, luminosissimo, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio, ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantina.
85.000.000 VIA TARABOCCHIA libero da sistemare, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, soffitta, adatto anche uso ufficio.
87.500.000 ROIANO BASSA libero soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina.
93.000.000 ADIACENZE MERCATO COPERTO libero appartamento da sistemare, 90 mq. composto a soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, servizio.
97.000.000 VIALE D'ANNUNZIO libero appartamento perfetto, ammobiliato, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio.
99.000.000 VIA FLAVIA libero in stabile ventennale appartamento con giardino di proprietà composto da soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

351380 - 105.000.000 PIAZZA SANSOVINO libero in stabile d'epoca ristrutturato, piano alto, appartamento rimesso a nuovo composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo.
120.000.000 VIA PINGUENTE libero in stabile recente con ascensore, appartamento con scorcio mare, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ampio poggiolo, ripostiglio, serramenti in alluminio, posto macchina condominiale.
125.000.000 VIA GALLERIA libero in stabile d'epoca, appartamento in buone condizioni, composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina
130.000.000 VIA GIULIANI libero, in stabile nuovo, appartamento perfetto, primo ingresso in parte arredato, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
135.000.000 VIA MANNA libero appartamento luminoso, in stabile con ampio cortile alberato condominiale, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, cantina.
135.000.000 VIA VALDIRIVO libero appartamento in buone condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio.
144.000.000 ADIACENZE SAN MARCO libero, vista aperta, luminosissimo, in stabile trentennale, perfetto appartamento composto da tinello con cucinotto, 2 camere, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio.
145.000.000 VIA MATTEOTTI libero piano alto con ascensore, in stabile recente, appartamento perfetto, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, poggiolo verandato, ripostiglio, posto macchina in garage.
351380 - 147.000.000 ADIACENZE PIAZZA VOLONTARI GIULIANI libera, splendida mansarda con finestre totalmente ristrutturata, composta da soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
147.000.000 CAMPO MARZIO libero appartamento con vista mare, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, soffitta.
150.000.000 VIA CARDUCCI libero, in stabile d'epoca ristrutturato, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camerino, bagno + servizio separato, riscaldamento autonomo, cantina.
160.000.000 VIA GIULIA libero piano alto con ascensore, luminosissimo, tranquillo, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno + servizio separato, poggiolo, riscaldamento autonomo, cantina, soffitta.
351380 - 165.000.000 VIA SAN MARCO libero in stabile d'epoca ristrutturato, appartamento primo ingresso composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, 2 camerette, bagno di grandi dimensioni, poggiolo verandato, terrazzo, riscaldamento autonomo, cassaforte, impianto d'aria condizionata, porta blindata.
170.000.000 BARCOLA appartamento perfetto in villa ventennale, con ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, guardaroba, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, box per 2 macchine, giardino di proprietà.
190.000.000 VIA MATTEOTTI libero, ultimo piano, ascensore, in stabile ventennale, soggiorno, cucinotto, 2 camere, doppi servizi, poggiolo, posto macchina coperto.
190.000.000 VIA GHIRLANDAIO libero, primo piano appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 2 camerette, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, adatto anche uso ufficio.
195.000.000 SERVOLA casetta libera, soggiorno, cucinotto arredato, camera matrimoniale, cameretta, bagno, cortile di proprietà, posto macchina.
351380 - 200.000.000 SAN LUIGI libera casetta accostata da ristrutturare su tre livelli per totali 250 mq.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

351380 - 220.000.000 VIA FARNETO libera con vista aperta casetta da ristrutturare accostata su 3 livelli totali 285 mq.
225.000.000 SERVOLA libero splendido appartamento all'ultimo piano con ascensore, luminosissimo, vista mare, stabile ventennale composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 poggioli, soffitta, box auto di proprietà e posto macchina condominiale.
225.000.000 ROIANO VIA S. ERMACORA libero appartamento in ottime condizioni in stabile recente con ascensore, composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, 2 poggioli, ripostiglio.
235.000.000 VIA UDINE libero splendido appartamento primo ingresso 120 mq composti da salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantina.
235.000.000 SISTIANA libero appartamento in casetta con ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, posto macchina, giardino di proprietà.
250.000.000.000 VIA BELPOGGIO libero totalmente ristrutturato, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ampio cortile di proprietà, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
250.000.000 BORGO SAN MAURO libero appartamento ristrutturato, in casetta bifamiliare con entrata indipendente, composto da soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, 2 poggioli verandati, cantina, riscaldamento autonomo, posto macchina, giardino di 100 mq di proprietà.
351380 - 270.000.000 VIA SAN MICHELE libero appartamento di 140 mq totalmente ristrutturato, composto da salone, tinello, cucina abitabile, 3 camere matrimoniali, doppi servizi, riscaldamento autonomo, poggiolo, cantina.

IMMOBILI OLTRE I 300.000.000

470.000.000 SAN GIUSTO libero, in stabile ristrutturato, appartamento esclusivo con rifiniture lussuose con splendida vista golfo e città, ultimo piano più mansarda composto da salone di 50 mq con caminetto, doppi servizi con idromassaggio, cucina abitabile in muratura, 4 camere, terrazzo, impianto d'allarme, riscaldamento autonomo, impianto aria condizionata, cassaforte, cantina.
620.000.000 COSTIERA libero splendido appartamento vista mare in palazzina signorile, immersa nel verde, composto da salone, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, terrazzi abitabili, posti macchina condominiali.
690.000.000 BARCOLA libero, piano alto con ascensore, in stabile recente, immerso in un parco condominiale con campi da tennis, appartamento splendido con scorcio mare totali 160 mq composto da salone di 50 mq, soggiorno, cucina abitabile di 70 mq, cantina, posto macchina coperto.

LOCALI D'AFFARI

220.000.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO locale d'affari fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine per totali 120 mq riscaldamento.
VIA UDINE locale d'affari grande metratura fronte strada con tre vetrine. Informazioni ns/uffici.
300.000.000 SAN SABBA magazzino di 170 mq con accesso auto + 400 mq di scoperto.
VIA RISORTA locale d'affari di 120 mq con passo carraio + appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Informazioni ns/uffici.
47.000.000 VIA DELL'AGRO magazzino-box in ottime condizioni con riscaldamento, impianto a norma, servizi, cancello automatico.
85.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO locale d'affari di 70 mq fronte strada con 4 vetrine, servizio, altezza interna 4 ml con possibilità posto macchina.

AFFITTANZE

400.000 SAN GIACOMO piccolo appartamento in buone condizioni con camera, cucina, bagno.
1.100.000 VIA LUCIANI appartamento ammobiliato con riscaldamento autonomo, composto da cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, impianti a norma, contratto annuale per non residenti.
1.100.000 VIA VALDIRIVO ufficio perfetto con riscaldamento autonomo in stabile recente con ascensore, composto da salone, cucina abitabile, 4 camere, cameretta, servizi separati, ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantina, contratto annuale per non residenti.
900.000 MENSILI SAN GIUSTO libero in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore, appartamentino composto da camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, contratto annuale per non residenti.
700.000 MENSILI ADIACENZE FABIO SEVERO locale d'affari di 45 mq con servizio adatto anche uso ufficio.
700.000 MENSILI SAN GIUSTO locale d'affari al piano terra di 32 mq con servizio, adatto ambulatorio.
850.000 GRETTA libero vista mare, in stabile trentennale, appartamento in perfette condizioni composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, ripostiglio, contratto per non residenti.
1.700.000 MENSILI VIA VALDIRIVO libero in stabile recente, ufficio di 100 mq, perfetto, con riscaldamento autonomo, piano alto con ascensore + 2 posti macchina coperti in garage.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

550.000.000 CENTRALISSIMA PIZZERIA con giardino, avviatissima con licenza e arredo vendesi. Informazioni ns/uffici.
42.000.000 ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO negozio di fiori e piante, locale di 15 mq, avviamento, arredo e licenza.
45.000.000 COSTALUNGA licenza, avviamento, arredo, bar e magazzino di 90 mq, ottimo giro d'affari.
110.000.000 CENTRALISSIMA attività pellicceria, licenza tabella XIV-XX-IX arredamento nuovo, ottimo giro d'affari.
9.000.000 vendesi licenza tabella XIV drogheria e articoli vari in zona 1.
240.000.000 POSIZIONE ECCELLENTE vendesi attività stagionale chiosco fatturato ottimo guadagni elevati, trattative riservate ns/uffici.
110.000.000 ZONA FARO bar buffet di 45 mq con possibilità di ampliamento licenza avviamento arredo comprensivo di tutti i macchinari di proprietà. Trattative riservate ns/uffici.
150.000.000 ADIACENZE PIAZZA FORAGGI negozio di parrucchiera comprensivo di muri accessori e mobili. Ottimo giro d'affari.

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:
ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:
IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

42.000.000 trattabili S. Giacomo, appartamento tranquillissimo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno ristrutturato, eventualmente anche arredato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PERIFERICO luminoso recente piano alto con ascensore: ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza, riscaldamento. Ottimo stato CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

COLOGNA trentennale piano alto con ascensore, luminoso ed in perfette condizioni: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

SAN MARCO in particolare stabile epoca, 115 mq, termoautonomo, atrio, corridoio, soggiorno con caminetto, ampia cucina, stanza, stanzetta, doppi servizi, grande soffitta. Geom. GERZEL 040/310990.

ROIANO (SARA DAVIS) condominio moderno, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantinetta, piano basso. Adattissimo chi ha «budget» entro 67.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO centrale, panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, ottime condizioni. Prezzo agevolato a 135.000.000. Geom. MARCOLIN, 040-366901.

FLAVIA luminoso appartamento al 3.o piano con ascensore, 2 stanze, cucinetta, bagno, 2 poggioli, lire 45.000.000 contanti resto mutuo. GREBLO 362486.

LOCCHI adiacenze silenzioso appartamento libero prossima estate, 2 stanze cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli con scorcio vista mare. GREBLO 362486.

GARIBALDI ADIACENZE soggiorno cucina matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo 89.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROIANO MORERI appartamento luminoso tranquillo cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo 92.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

SCALA SANTA INIZIO appartamento in ottime condizioni cucinino soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzetta cantina posto macchina 135.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MANSARDA 50 mq zona Mercato Coperto ristrutturata completamente, 1.o ingresso, 88.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

65.000.000 GIULIA stanza, stanzetta, cucina, poggiolo, bagno-wc, 1.o piano, ascensore, riscaldamento, soffitta, minimo contanti 10.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN GIACOMO buono stato manutentivo, cucina, soggiorno, matrimoniale bagno poggiolo 80.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

REVOLTELLA ALTA miniappartamento in perfette condizioni, angolo cottura soggiorno camera bagno cantina 75.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. GIACOMO CENTRO in casa moderna terzo piano ascensore: ingresso cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. Lire 95.000.000 RIVIERA 040/224426.

ZONA FIERA piano terra soggiorno cucina camera servizio-doccia 55.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN GIOVANNI graziosissimo miniappartamento in palazzina ampia cucina camera bagno autometano grande cantina 96.000.000. VIP 040/634112-631754.

LARGO SONNINO luminoso vista aperta eccellenti condizioni cucina soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio autometano 115.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

LARGO PAPA GIOVANNI appartamento da ristrutturare soggiorno cucina due camere cameretta servizio terrazzo 90.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MANSARDA CENTRALE luminosissima soggiorno cucina matrimoniale bagno con possibilità di ricavare la seconda stanza, autometano ascensore. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALE ma tranquillissimo, palazzina recente, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, 2 bagni, ripostigli, poggiolo, piano alto, ascensore, possibilità affitto posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA HORTIS 1.o ingresso, salone, 2 stanze, 2 bagni, cucina con tinello, grande ripostiglio, cortiletto proprio, riscaldamento autonomo, porta blindata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALISSIMI in corso di ristrutturazione disponiamo di luminosi appartamenti da 2 o 3 stanze, più cucina e servizi. Con ascensore e riscaldamento autonomo. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

COMMERCIALE vista mare recente in perfette condizioni: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, camera, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, box auto, riscaldamento, ascensore. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

SEMICENTRALE splendidi 90 mq + 23 mq terrazzo. Cucina abitabile, saloncino, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Adattissimo famiglie meticolose! 198.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MURAT! (CARLO ALBERTO) estimatori zona, sublime vista porto e sacchetta. Cucina, soggiorno, due camere, servizi separati, poggioli. 85 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901.

NAVALI in bella palazzina immersa in uno splendido parco verdissimo, alloggio di 110 mq: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, atrio, terrazza verandata, poggiolo, posti macchina condominiali coperto e scoperto, cantina. La dimostrazione che ci si può migliorare la vita anche abitando in città! 295.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PADOVAN (D'ANNUNZIO) bella e solida casa, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, splendido bagno, ripostigli, bel poggiolo. Ottime condizioni. Vantaggiosissimo 145.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA LAMARMORA ADIACENZE in stabile recente appartamento soleggiato vista aperta soggiorno cucinino matrimoniale stanza singola bagno poggiolo cantina parcheggio condominiale 135.000.000. GRATTACIELO 040/635583.

S. GIOVANNI in ottimo stabile recente piano alto appartamento luminoso tranquillo cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio poggiolo cantina 110.000.000. GRATTACIELO 040/635583.

P.ZZA GOLDONI ADIACENZE piano alto soleggiato tranquillo in stabile epoca appartamento ristrutturato soggiorno due stanze cucina abitabile due bagni autometano 140.000.000. GRATTACIELO 040/635583.

D'AZEGLIO in casa d'epoca soleggiato 4.o piano matrimoniale soggiorno stanzino cucina bagno lire 83.000.000. GREBLO 040/362486.

CADORNA paraggi appartamento ristrutturato di 108 mq, 2 stanze da 31 mq ognuna, singola cucina abitabile servizi separati cantina termoautonomo lire 150.000.000. GREBLO 040/362486.

94.000.000 appartamento ad angolo con bellissima esposizione sulla piazza Puecher e tetti soleggiatissimo 2 matrimoniali cucinino tinello bagno autometano. PIRAMIDE 040/360224.

GALILEI adiacenze Fabio Severo appartamento molto tranquillo luminoso cucina soggiorno 2 stanze bagno 2 poggioli cantina ascensore 150.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PERIFERICO RECENTE perfette condizioni zona verde tranquilla cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazza veranda 178.000.000 possibilità posto macchina e box. PIRAMIDE 040/360224.

133.000.000 Perugino 109 mq con ascensore e riscaldamento silenzioso ampio ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere camerino servizi separati balconi cantina. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO salone 2 camere cucina abitabile terrazzone cantinona box soleggiatissimo. Altro Sistiana ottime condizioni cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno cantina posto macchina. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALISSIMO in stabile completamente rifatto splendido appartamento con vista sul verde salone 2 stanze grande cucina bagno lavanderia autometano terrazzetta 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MATTEOTTI (inizio) tinello-cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, autometano, I piano, ristrutturato. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA FOSCOLO da ristrutturare cucina soggiorno stanza stanzetta bagno 80.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA APIARI ROIANO ultime disponibilità in edilizia convenzionata con mutuo Frie ventennale di lire 110.500.000 (rata mensile lire 673.000) tasso fisso 4% appartamenti di soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cucina autometano e box auto. Consegna autunno 1997. Informazioni nei nostri uffici per appuntamento tel. IL QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA SANATORIO TRIESTINO in bella palazzina ventennale, ampio ingresso, saloncino, cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio, terrazza 35 mq cantina box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GAMBINI pimingressi con consegna imminente con contributo regionale sul mutuo, composti da cucina soggiorno due stanze servizi ripostiglio poggioli cantina box o posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA ANANIAN recentemente ristrutturato riscaldamento autonomo cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA APIARI panoramico attico primingresso, consegna autunno 1997 cucina salone 2 stanze doppi servizi ampie terrazze box. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIALE buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta servizi separati cantina autometano 100.000.000. VIP 040/634112-631754.

SEVERO adiacenze moderno da riassettare cucinino soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio poggiolo cantina 118.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN MARCO appartamento da restaurare in stabile ricondizionato perfettamente soggiorno cucina quattro stanze servizio 130.000.000. VIP 040/634112-631754.

D'ANNUNZIO moderno soggiorno cucina due camere doppi servizi tre poggioli cantina 160.000.000. VIP 040/634112-631754.

ALPI GIULIE recente signorile ottime condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzo soffitta 190.000.000. VIP 040/634112-631754.

PICCARDI adiacenze moderno signorile salone cucina tinello due camere doppi servizi ripostiglio garage 250.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

PIAZZA DELLA VALLE 250 mq da ristrutturare, adatto ufficio o abitazione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CANALE PONTEROSSO ampia metratura adatto ufficio/abitazione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

FILZI piano alto ascensore adatto ufficio/abitazione salone, cucina, due camere, camerino, biservizi, balcone. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA RIVE appartamento ampia metratura, atrio, salone doppio, 3 stanze, salone, grande cucina, doppi servizi, ripostiglione, piano alto, ascensore, ottime condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SAN VITO esclusivo ultimo piano, totale vista golfo, atrio, salone, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, posto auto. Prezzo importante. GEOM. GERZEL 040/310990.

SAN VITO in palazzina signorile, immerso nel verde, ampio salone, cucina, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, due box, prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.

CARPINETO 170 mq splendidamente disposti sugli ultimi due piani di uno stabile moderno, cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi. Favorevolissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI magnifico, altro con ascensore, cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, ottime condizioni. Riscaldamento autonomo. Prezzo ribassato!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO in signorile casa d'epoca ampio appartamento 52 mq 6 stanze doppi servizi. Adatto uso ufficio/abitazione. GREBLO 362486.

ROSSETTI adiacenze attico vista mare di 141 mq con salone di 42 mq, 2 stanze, stanzino, cucina con tinello, doppi servizi, ripostiglio e terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 362486.

BESENGHI paraggi in recente palazzina signorile appartamento su 2 livelli, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli e stanza al piano attico con 40 mq di terrazza vista mare e ampia veranda, posto auto coperto e parco condominiale, trattative riservate in studio. GREBLO 362486.

OSPEDALE elegante, recente, piano alto, ascensore, salone grande, 3 stanze, bagno, wc, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, 245.000.000. Possibilità acquisto box doppio. PIRAMIDE, 040/360224.

125.000.000 S. VITO ADIACENZE epoca, ampia metratura, 131 mq, grande salone, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, vera occasione. PIRAMIDE, 040/360224.

125.000.000 S. GIACOMO panoramicissimo, cucinino, soggiorno, 3 stanze, bagno, ripostiglio, balcone, riscaldamento autonomo, buono stato. PIRAMIDE 040/360224.

PIAZZETTA BELVEDERE - STAZIONE casa signorile semirecente: salone, 3 stanze, stanzino, cucina, bagni, poggiolo, cantina, 140 mq, ottime condizioni, luminoso. PIZZARELLO 040/766676.

TRIBUNALE recente, soleggiato: soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina abitabile, 2 bagni, poggioli, cantina, III piano, 155 mq, 300.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA REPUBBLICA VIA DANTE in prestigioso immobile storico, appartamenti e uffici anche da ristrutturare dai 165 a 900 mq. Disponibilità anche ultimo piano con terrazza. Tutte le informazioni negli uffici QUADRIFOGLIO. 040/630174.

SAN VITO recente spazioso nel verde in condizioni perfette, cucina, salone con terrazza, 3 stanze 2 bagni, ripostiglio, 2 posti macchina, giardino condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PIAZZA OSPEDALE recente quinto piano in ottimo stato, salone, cucina con tinello, tre stanze, servizi, poggioli, ripostiglio, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IN POSIZIONI CENTRALI IN FASE DI TOTALE RISTRUTTURAZIONE, SIGNORILE E AMPI APPARTAMENTI, ANCHE CON TERRAZZO O SU DUE LIVELLI CON POSTO AUTO IN GARAGE. LE VENDITE SONO ESENTI DA MEDIAZIONE PER L'ACQUIRENTE. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VICINANZE GOLDONI signorile appartamento attualmente uso ufficio d'ampia metratura con grande terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RONCHETO recente attico panoramico con ottime rifiniture, salone doppio, cucina, 4 stanze, doppi servizi, terrazzoni, vani accessori, ampio box. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ADIACENZE DIAZ da ristrutturare primo piano di 260 mq in buon palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA UDINE ingresso indipendente cucina soggiorno cinque camere doppi servizi autometano 215.000.000. VIP 040/634112-631754.

ROIANO alta moderno saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggiolo cantina box auto 225.000.000. VIP 040/634112-631754.

VILLE E CASETTE

S. VITO lussuosa villa in fase di restauro 370 mq interni + giardino, consegna chiavi in mano. Vista mare. Prezzo impegnativo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. CROCE, BAGNOLI casette da ristrutturare da 70 a 120 mq su 2 livelli, anche con giardino. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OPICINA villa prestigiosa, grande salone, 4 stanze, tripli servizi, ampia taverna, porticati, lavanderia, grande cucina, terreno ulteriormente edificabile. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

A DUE PASSI DAL CENTRO villa padronale, primo ingresso, panoramica vista golfo, particolare costruzione con scelta ultime finiture, giardino, box. GEOM. GERZEL 040/310990.

CASETTA INDIPENDENTE costruzione da ultimare, possibilità ampliamento, con 1.400 mq terreno edificabile, zona S. Dorligo della Valle. Adatto anche impresa. GEOM. GERZEL 040/310990.

CASETTA in borgo di paese (S. Giuseppe). Caratteristico scorcio mare. 60 mq su 3 livelli: cucina, camera, cameretta, bagno + cortile 118.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

TURRIACO VILLA 160 mq su due piani, grande cucina, salone con incantevole caminetto, 4 camere, 3 bagni, cantinetta, 500 mq giardino con accesso macchine. Molto bella e accogliente, rifiniture accattivanti. Usati materiali ecologici. Adattissima famiglie unite, amanti natura e animali. 420.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SISTIANA villa panoramica in posizione dominante, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, cantina, ampio giardino alberato, posto auto, pannelli solari per produzione acqua calda e accesso da strada privata. GREBLO 362486.

OPICINA posizione centralissima ma tranquilla tipica casa carsica accostata ristrutturata cucina, soggiorno, lavanderia, 3 camere, 2 bagni, ampia mansarda, cortiletto, autometano. PIRAMIDE 040/360224.

SULL'ALTIPIANO NEI PRESSI DI VISOGLIANO IN CORSO DI COSTRUZIONE CASETTE NEL TIPICO STILE CARSICO, DISPOSTE SU DUE LIVELLI CON GIARDINO, PREZZI INTERESSANTI. LE VENDITE SONO ESENTI DA MEDIAZIONE. QUADRIFOGLIO 040/630175.

OPICINA zona residenziale, villa indipendente con 1500 mq giardino, ingresso, sala con caminetto, grande cucina, tre stanze, bagno, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA FARO ampia villa d'epoca indipendente disposta su 2 livelli più soffitta, con giardino box e cantine esterne, riscaldamento autonomo, vista mare. Da ristrutturare. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GRIGNANO-COSTIERA ville con terreno e splendida vista mare, sotto la strada Costiera, prezzo impegnativo, sopra la Costiera (via del Pucino) casa d'epoca da ristrutturare. Informazioni più precise in ufficio a Grignano. RIVIERA 040/224426.

LOCAZIONI

UFFICI 1.o piano ascensore, ottimi stabili: Valdirivo, grande entrata segreteria, 6 stanze, servizi, doppio ingresso, riscaldamento autonomo, Tribunale, atrio, 4 stanze, ripostigli, bagno. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

UFFICI zona S. Francesco, 160 mq, frontestrada, via Mazzini, 300 mq, ascensore, stabile prestigioso; Gretta, 130 mq con posto macchina. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

APPARTAMENTI arredati o vuoti monolocali o soggiorno, 1/2 stanze cucina abitabile, servizi, varie zone, da 650.000 a 850.000 compreso spese. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

COMMERCIALE tranquillo appartamento al 2.o piano, 2 stanze stanzino soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio poggiolo e cantina. Lire 700.000 più spese. GREBLO 040/362486.

RONCHETO luminoso appartamento all'ultimo piano, matrimoniale soggiorno con cucinetta bagno ripostiglio e poggiolo lire 600.000 più spese. GREBLO 040/362486.

ARREDATI recenti adatti 3-4 persone da 800.000 a 1.000.000 zone: Borgo Teresiano, Centro storico. PIZZARELLO 040/766676.

UFFICI S. Nicolò 7 vani 2.000.000, via Roma 3 vani 750.000. PIZZARELLO 040/766676.

IN STABILE PRESTIGIOSO con portiere vicinanze Rive-Stazione marittima: salone, 5 stanze, cucina, bagni, autometano, prontoingresso, III piano ascensore 2.000.000 spese comprese. PIZZARELLO 040/766676.

APPARTAMENTI VUOTI RECENTI da 3 stanze, cucina, bagno, zone Teresiano, D'Annunzio da 750.000 a 1.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONI via Flavia, ottima posizione di grande passaggio, vendiamo e affittiamo, varie metrature, anche molto ampi, spazio esterno proprio, accesso Tir. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

BOX via Carpineto 42.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BOX via Molino a Vento 47.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BOX DOPPIO vendita via Vecellio 59.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA DELLA TESA locale di 75 mq possibilità passo carrabile; affitto o vendita. GREBLO 040/362486.

OSPEDALE adiacenze, magazzino di 98 mq più cortile diviso in 66 mq coperti e 45 mq scoperti, servizio e passo carrabile lire 1.500.000 di affitto. GREBLO 040/362486.

AZIENDE

PIAZZA DELLA BORSA cedesi attività artigianale sita in uno splendido negozietto di 20 mq + soppalco a uso laboratorio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi, attività, tutto perfettamente adeguato. Ottima posizione, fortemente popolata. Possibilità muri. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LIBRERIA! Centralissima, molto ben avviata, vero gioiellino, splendido impatto vetrine. Piccola ma potente. Prezzo adeguato al prodotto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO/CALZATURE su centrale piazza di forte passaggio, 80 mq + 20 mq magazzino con servizio. Solamente 100.000.000! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BIRROTECA/STUZZICHERIA ambiente caldo, accogliente e simpatico. Adattissimo a tutte le età. Licenza anche per cucina. Ben avviato. Prezzaccio! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

NEGOZIO DISCHI famosissimo, ottima metratura. Bella vetrina, bella disposizione interna, ottimo avviamento. Affarissimo 40.000.000 più eventuale inventario. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO CENTRALISSIMO posizione invidiabile, 130 mq vendita più bel magazzino, splendide vetrine, giro affari da «altri tempi». GEOM. MARCOLIN 040/366901.

OREFICERIA/GIOIELLERIA centrale, splendida, forse unica! Rara possibilità di avere zona vendita e laboratorio, 90 mq totali. Alta classe 80.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PROFUMERIA/ERBORISTERIA centralissima, posizione veramente dominante e di effetto. Non grande metratura, ma potente. Avviamento pluridecennale. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LOCALI

DISPONIAMO di locali d'affari e capannoni industriali adatti svariate attività e di terreni edificabili adatti impresa. CASAPROGRAMMA 040/366544.

STRADA DI FIUME locale fronte strada 18 mq 43.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

DEPOSITI con zona ufficio: zona S. Michele 35 mq; S. giacomo 45 mq; ristrutturatissimi, con servizio; locali: S. Giacomo 80 mq, vendiamo. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

CENTRALISSIMI muri locale d'affari vendesi, rara occasione! 120 mq al grezzo, possibilità soppalco. Lo stabile è d'epoca, splendidamente restaurato. CMT GEOM. MARCOLIN 040/366901.

FABIO SEVERO bassa paraggi locale fronte strada 40 mq più soppalco, altro 145 mq più magazzino possibilità passo carrabile acquisto o affitto. GREBLO 040/362486.

POSTA CENTRALE paraggi affittasi ufficio al 1.o piano con ascensore in signorile casa d'epoca 4 stanze più servizio, anche arredato lire 1.400.000 mensili. GREBLO 040/362486.

LOCALI su strada con passo carraio: Carlo Alberto 320 mq 450.000.000, inizio Matteotti 120 mq 170.000.000; S. Pasquale 180 mq 310.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

TURISTICI

GRADO appartamenti centrali, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, terrazze, stabile recente, ascensore, anche già arredati. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.